

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 90

12 - 19 DICEMBRE 1965 L. 70



GIORGIO ALBERTAZZI ALLA TV NELLA VITA DI DANTE

A conclusione di un anno che, in tutto il mondo, è stato dedicato alle celebrazioni del settimo centenario della nascita di Dante, apparirà da questa settimana alla televisione, in tre puntate, la « Vita » del grande fiorentino. Sarà una rigorosa ricostruzione storica delle vicende umane ed artistiche del Poeta, condotta secondo la formula, già collaudata l'anno scorso con la « Vita di Michelangelo », del documentario drammatizzato. Giorgio Albertazzi ne sarà il protagonista; e accanto a lui vedremo, nelle vesti di Beatrice, Loretta Goggi. La nostra copertina vi mostra appunto i due attori, in una scena del nuovo programma televisivo (Foto Servizio Stampa RAI)

dal 12 al 18 dicembre

Il sorriso di De Sica



«Presentando il film di De Sica *I bambini ci guardano*, il critico Giulio Cesare Castello ha ricordato alcune dichiarazioni dello stesso regista, rilasciate pochi anni prima del film in questione, e fortemente autentiche. Non sarebbe possibile rileggerle per intero su *Radiocorriere-TV*?» (F. Pasquali - Torino).

Nel 1940, tre anni prima cioè di *I bambini ci guardano*, l'attore De Sica, in cui già maturava la vocazione per la regia, non era soddisfatto di se stesso, come risulta da certe sue dichiarazioni dell'epoca, citate da Giulio Cesare Castello: «Io non voglio bene a quello che mi ha dato la ricchezza. Ne sono schiavo» ma medito il tradimento. La facile buffoneria e la facilità di sorridere mi hanno tradito. Serenamente, implacabilmente, definitivamente, io presto le tradirò. C'è chi sorride perché è lieto sempre. Io non sono lieto mai, ma ho i denti lunghi e lucidi e se bene avete osservato le labbra corte. Il sorriso è un mio modo di essere pigro, di riposare, di lasciare infine che la mia bocca faccia il comodo suo... Il mio difetto ha un fascino incantatore. Mi ha regalato successo a denaro. Ma ha cancellato le mie vere virtù fondamentali, quelle in cui credo, quelle che mi daranno le autentiche — anche se meno laute — soddisfazioni di domani... Io ho guadagnato fama e quattrini lasciandomi guidare dalla pigrizia, lasciando che i denti sguscassero per conto loro, come chicchi di melograno, dalla corteccia del mio volto fresca e spaccata sotto il naso. E così ho tradito me stesso e la mia natura, i miei sogni e il mio pensiero, comperando un'automobile che sembra la moderna berlina di un maharajah... Il mio sorriso mi ha regalato un'anima allegra che non mi appartiene, mi ha arricchito di un fascino effimero e balenante che troppe volte mi sgomenta... Per adesso si suona: e sulla tastiera del mio spinoso pigro sorriso passano canzonette alle quali non affido la mia gloria più sincera. Il mio destino è un altro: sul vertice dei quarant'anni, che si avvicinano, ricomincerò la mia vita d'attore...».

L'esploratore Boone

«Giovedì 11 novembre, prima di Tribuna Politica, ho assistito al racconto sceneggiato *Gli uomini del Kentucky*, che narra la gesta di Daniel Boone. Poiché il *Radiocorriere-TV* continua a definirlo un personaggio «leggendario», vorrei sapere con precisione se le imprese di questo esploratore sono frutto di invenzione o realtà storica» (Renzo F. - Asti).

Tutti i telefilm della serie *La grande avventura* narrano vicende della storia americana, se non con una assoluta fedeltà, certo interpretandone esattamente lo spirito eroico e consapevole con cui vennero compiute. Così anche i personaggi principali di quei racconti sono autentici, e l'aggettivo «leggendario» sottolinea soltanto il tono epico in cui le loro gesta sono state assunte dalla tradizione successiva. La «frontiera» occidentale, che i coloni con una incessante avanzata hanno spinto sempre più a ovest, ha rappresentato per la nazione americana, e rappresenta tuttora, anche se con diverso significato, un grande mito vivente: frontiera geografica e morale insieme, essa è stata un fattore costitutivo del carattere americano, una continua sfida ed invito per lo spirito d'avventura, l'iniziativa e

l'energia di quei vigorosi agricoltori-pionieri che allargarono sempre più i limiti della zona aperta all'attività colonizzatrice e civilizzatrice. La frontiera produsse tipi pittoreschi ed irrequieti, quali John Smith, Miles Standish e, in un periodo successivo, Robert Rogers, Kit Carson e Daniel Boone, che erano ad un tempo cacciatori, agricoltori e guerrieri. Daniel Boone operò nel territorio del Kentucky, occupato dalle tribù Cherokee, Caroliniane, di famiglia originaria del Devon nel 1734 e morto nel 1820. Boone oltrepassò nel 1769 con cinque compagni il valico di Cumberland, nella catena degli Appalachi, penetrando in una regione inespugnata, di cui egli scoprì e divulgò le bellezze naturali, prestando inoltre la sua opera a vari gruppi di colonizzatori.

Rioni e quartieri

«Tra le domande che Mike Bongiorno, durante la Fiera dei sogni, ha rivolto al simpatico tassista romano, una riguardava i rioni di Roma, precisando che si desiderava il nome dei rioni, e non dei quartieri. Io stesso, che vivo a Roma, non conosco la differenza che passa tra i rioni e i quartieri, e quindi vi chiedo di spiegarmela, insieme al nome di

tutti i rioni che vennero ricordati solo in parte» (Felice R. - Roma).

In genere i termini di *rione* e di *quartiere* non hanno un significato nettamente distinto: indicano (prescindendo dal loro uso originario) nella terminologia urbanistica una sezione della città con caratteristiche storiche, topografiche ed edilizie omogenee e particolari, che spesso rappresentano un nucleo autonomo dal punto di vista dei servizi. Le cose cambiano se invece si fa riferimento alla città di Roma, dove rione ha un significato specifico che lo distingue dal quartiere: si dicono rioni, infatti, le ventidue regioni centrali, corrispondenti alla antica urbe imperiale, che già Augusto aveva suddiviso in quattordici «regiones». I nomi dei ventidue rioni sono: Monti, Trionfale, Colonna, Campo Marzio, Ponte, Parione, Regola, S. Eustachio, Pigna, Campitelli, Sant'Angelo, Ripa, Trastevere, Borgo, Esquilino, Ludovisi, Salustiano, Castro Pretorio, Celio, Testaccio, S. Saba, Prati. Attorno ad essi si estendono diciotto quartieri e undici suburbi, che coprono, come partizioni amministrative, l'intera superficie della capitale.

Il sole quieto

«Ho sentito spesso parlare, quest'anno, sui giornali, alla radio ed alla televisione, degli "anni del sole quieto", una formula che ha dato il titolo anche a un recente romanzo di successo. Vorreste spiegarci, brevemente, cosa si intende, nominando "gli anni del sole quieto"?» (Giorgio Rava - Milano).

Gli «anni internazionali del sole quieto» (I.Q.S.Y., cioè International Quiet Sun Years) sono il 1964 e il 1965, essi corrispondono ad una fase minima dell'attività solare in rapporto al minimo numero e alla minima estensione delle macchie solari. Questa attività e il corrispondente numero delle macchie, che varia pur nella loro irregolarità, con un periodo di circa undici anni, hanno avuto invece una fase di parossismo negli «anni geofisici internazionali» (I.G.Y.) 1957 e 1958. I.Q.S.Y. e I.G.Y. sono i nomi dati alle organizzazioni che, impegnando numerosissimi scienziati e tecnici con larghi mezzi a disposizione, hanno curato tutte le missioni scientifiche, coordinate su piano internazionale, nelle due occasioni, in cui è stato possibile raccogliere una larga messe di fondamentali osservazioni concernenti lo studio dei fenomeni terrestri e delle azioni del sole concomitanti a, in quegli anni, particolarmente intense.

L. P.

12 - Domenica - S. Alessandromartire

Altri santi: Sinesio martire, Ammonaria vergine, Dionisia martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,39; a Roma sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,15 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Bisogna che la legge sia severa e gli uomini indulgenti (Vauvenargues).

13 - Lunedì - S. Lucia vergine

Altri santi: Antioche, Eustrazio, Eugenio e Oreste martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,39; a Roma sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,15 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. L'uomo umile ha tutto guadagnato e l'orgoglio tutto da perdere, perché la modestia trova sempre la generosità e l'orgoglio l'invidia (Rivaroli).

14 - Martedì - S. Nicasio vescovo

Altri santi: Pompeo vescovo, Giusto e Abbondio martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,48.

Pensiero del giorno. Stupidità e superbia crescono su un solo ceppo (Proverbia tedesco).

15 - Mercoledì - S. Ireneo martire

Altri santi: Teodoro e Saturnino martiri, Valeriano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,57 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,51 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,48.

Pensiero del giorno. Non ci facciamo dei mali immaginari, sapendo che ne dobbiamo incontrare tanti di veri (Goldsmith).

16 - Giovedì - S. Eusebio vescovo e martire

Altri santi: Albina vergine e martire, Ireneo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,57 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,17 e tramonta alle 16,48.

Pensiero del giorno. Il superfluo dei ricchi dovrebbe servire per il necessario dei poveri; invece il necessario dei poveri serve per il superfluo dei ricchi (Domati).

17 - Venerdì - Beato Lazzaro vescovo

Altri santi: Olimpiade vedova, Ignazio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,18 e tramonta alle 16,48.

Pensiero del giorno. L'amore della libertà è l'amore degli altri; l'amore del potere è l'amore di se stesso (Lazlotti).

18 - Sabato - S. Rufo martire

Altri santi: Zosimo martire, Quinto, Graciano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,18 e tramonta alle 16,49.

Pensiero del giorno. Da per tutto s'impara soltanto quello che piace (Eckermann).

Abbonatevi subito al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966

A tutti coloro che effettueranno in questi giorni un nuovo abbonamento annuale al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966 (decorrenza 1° gennaio-31 dicembre 1966), verranno inviati gratuitamente i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1965.

L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «RADIOCORRIERE-TV» - Via Arsenale, 21 - Torino

ARIETE - Toccherete il tasto giusto, ma Saturno vi renderà nervosi. Difficili realizzazioni. Malgrado le discussioni, vol ruscirete alla impazzitura. Vedute programmatiche. Instabilità di salute. Riposate di più. Giorni fausti: 12 e 15.

TORO - Marte susciterà una atmosfera febbrile e di precipitazione. Lasciate perdere ciò che non serve alla vostra costruzione. Realizzerete le speranze, cedendo alla suggestione del più forte. Agire di preferenza il 15 e il 18.

GEMELLI - Venere e Mercurio li renderanno propensi alla calma e alla ponderazione. Con queste buone qualità potrete ottenere dei solidi vantaggi sul lavoro e nelle ispirazioni creative. Sentirete inaspettato, riallacciamenti pacificazioni. Giorni buoni: 13, 15 e 16.

CANCRO - Avrete tutta una gamma di nuove occasioni per farvi valere e stimare. Lo studio, le ricerche e le ispirazioni saranno favorite dalle stelle. Moderate le espressioni franche, perché potrebbero essere capite alla rovescia. Giorni fausti: 12, 14 e 16.

LEONE - La suscettibilità di quanti vi staranno vicino, darà motivo di disagio e di noia verso il prossimo. Accettate un invito, ma non sprecate il tempo in chiacchiere inutili. Mantenevi sereni, e ne trarrete dei sicuri vantaggi spirituali. Agire di preferenza nei giorni 15 e 18.

VERGINE - Siate dinamici e scattanti. Ogni trascuratezza è un rischio per i vostri interessi. Proseguite nei vostri intenti e spermerete successi. Idee nuove e progetti sicuri in via di consolidamento. Giorni propizi: 12, 15 e 17.

BILANCIA - Soddisfazione intima per aver compiuto una buona azione. Tenezza affettiva di chi vuol farvi una grave sorpresa. Siate cauti nel decidere e nel porre la vostra fiducia. Sul piano lavorativo è bene mantenersi pratici. Giorni fausti: 15 e 17.

SCORPIONE - Restare desti e scaltro dà la certezza di fare strada. La vita affettiva vi offrirà dei divertimenti, ma ricordate che la felicità non ha prezzo. Amici sinceri vi tenderanno una mano sollevatrice dei vostri crucci. Giorni buoni: 15 e 18.

SAGITTARIO - Arricchite le vostre difese contro il mondo esterno, e salvaguardate la pace. L'inopportunità di una donna sarà un salutare campanello d'allarme. Ogni sguardo di cose nuove, può essere la fortuna in arrivo. Giorni propizi: 14 e 18.

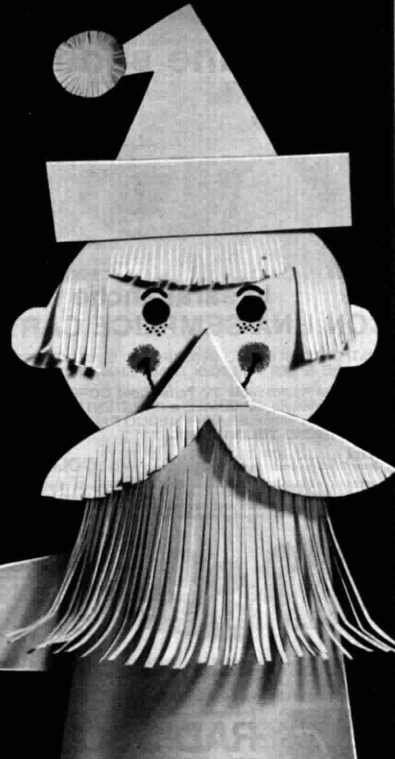
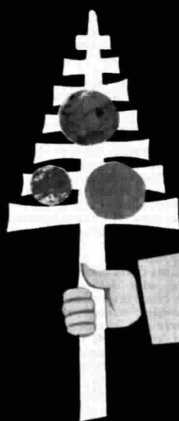
CAPRICORNO - Coraggio e sicurezza premiati. Abbiate più interesse per le cure del vostro corpo. Evitate di intrattenervi nei fatti altrui. Niente consigli e apprezzamenti. Seguite la via della saggezza osservando e tacendo. Giorni favorevoli: 12, 14 e 18.

ACQUARIO - Non accettate doni o inviti, ed eviterete delle noie sicure. Un sogno strano vi prepara una nuova strada da seguire. Qualcuno vorrà trascinarvi in discussioni e apprezzamenti sul conto di un amico comune. Siate in guardia e tace. Giorni ben influenzati: 17 e 18.

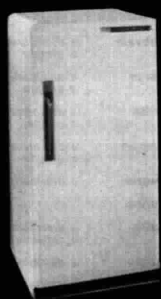
PESCI - Non conviene sprecare il vostro prezioso tempo in ambienti maligni e non idonei alla vostra evoluzione. Conqueristerete molta stima e molta fiducia, se sarete cauti e pronti. Decisioni, passi difficili verso un nuovo programma. Giorni fausti: 14, 15 e 16.

Tommaso Palamidessi

TEMPO
DI
REGALI...




INDESIT
una scelta sicura



frigoriferi | cucine | lavatrici | lavastoviglie

l'avvocato di tutti

La «buonentrata».

«Sono condomino in un vasto palazzo, ove da oltre un anno è stato collocato a riposo, per limiti di età, il portiere. Costui, oltre i diritti di liquidazione sanciti dalla legge, pretenderebbe la percentuale per le riscossioni bimestrali (avvenute su tramite per cinque anni), le ferie del primo anno di servizio, tanti dodicesimi della 13^a per le domeniche e feste infrasettimanali, e molte altre cose ancora: tutte assurde. L'amministratore in carica, per evitare liti, avrebbe prospettato al portiere aspirante, le pretese di quello uscente e lo avrebbe indotto ad assumersene il peso e a versare la somma pretesa dall'uscente. E' ammissibile tutto ciò? Non si può in tal modo creare una illecita «buonentrata»?» (D. M. - Roma).

Certo, il portiere entrante viene a sobbarcarsi, pagando i debiti del condomino, ad una «buonentrata»: e siccome è l'amministratore che gli chiede di farlo, egli la buonentrata la paga in effetti al condomino. Ne possono conseguire vari pasticci, e lo consigliamo. Perché non seguire la via retta? Se le pretese del vecchio portiere sono «veramente assurde», il condomino resista alla pressione: se vi sarà una causa, è chiaro che la vincerà. Se poi le pretese del portiere uscente assurde non sono, allora perché rifiutarsi di soddisfarle? (Purtroppo sono assurde o non sono assurde le richieste del portiere? Per risolvere il dubbio bisogna fare due cose: controllare le affermazioni del portiere con i fatti e con la legge sul portiere; e poi, passarsi una mano sulla coscienza).

La prova del sangue

«Sono sposata da oltre un anno, e due mesi fa ho dato alla luce un maschietto. Mio marito mi amareggia l'esistenza, affermando che il figlio non gli assomiglia, e avanzando dubbi e sospetti semplicemente offensivi. All'esame del sangue il bambino è risultato appartenere al gruppo A/2, al quale gruppo appartengo anch'io, mentre mio marito è del gruppo B/3. Mi dica, avvocato, è prova certa, sicura, inequivocabile, quella del sangue, per determinare la paternità del figlio? E tale prova è sufficiente per legittimare una eventuale richiesta di divorzio da parte di mio marito?» (Sposa disperata della Val Padana).

Premetto che il divorzio nel nostro diritto non è ammesso e che suo marito, se i sospetti fossero fondati e provati, potrebbe tutt'al più ottenere la separazione giudiziale per colpa. A parte ciò, si rassicuri. E' ridicolo andare in cerca di rassomiglianze col genitore in un bambino di due mesi, la cui fisiologia è tuttora incerta o, per meglio dire, in formazione. Quanto ai gruppi sanguigni, essi non fanno prova, soprattutto se, come nel caso nostro, il piccolo presenta lo stesso gruppo della madre. Suo marito non può certo pretendere che il gruppo sanguigno del bambino sia quello di lui marito, anziché quello di lei moglie; e tanto meno può pretendere che il figlio di coniugi appartenenti a gruppi sanguigni diversi abbia un gruppo sanguigno misto. Del resto, facciamo il caso che il bambino avesse il gruppo sanguigno di suo padre. E con ciò? Forse che il padre è l'unico ad appartenere a quel gruppo in Italia?

a. g.

un giovane soddisfatto!



lo sarai anche tu: CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI. Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA * RADIO-TELEVISIONE.**

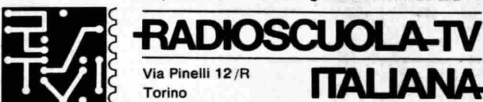
NOVITÀ

Il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV a COLORI**. Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionale) sino a 52 rate. LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI: analizzatore, prova valvole, oscilloscopio e in più un **volmetro elettronico**. **UNA RADIO O UN TELEVISORE** (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO".

Invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla



Via Pinelli 12/R
Torino



Possedete una macchina per cucire Singer con almeno 10 anni di età? Partecipate subito al grande Concorso per le più vecchie Singer! Che pioggia di premi! Una macchina per cucire d'oro e centinaia di magnifici prodotti Singer...

SINGER

CHIEDETE SUBITO IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO E L'ELENCO COMPLETO DEI PREMI IN UN NEGOZIO OD AGENZIA SINGER.

Concorrere è semplicissimo: basta compilare per intero questo tagliando e spedito entro il 31 dicembre incollato su cartolina postale a SINGER CONCORSO - Milano - via Bonnet 6/A oppure consegnarlo al più vicino Centro di Cucito Singer.

Nome	Nome
Cognome	Cognome
Indirizzo	Indirizzo
Località	Località
Provincia	Provincia

La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola: _____

ATTENZIONE
RIPETETE
LE INDICAZIONI
SULLE DUE PARTI

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N. 2/30730 DEL 6/1/1981

* un marchio è fabbrica di: THE SINGER COMPANY.

il tecnico

Ricezione del Gazzettino

«Vorrei sapere se il ricevitore di cui le allego le caratteristiche ha delle qualità professionali e se con esso è possibile ricevere il Gazzettino della Sicilia da Bergamo. Infine vorrei sapere perché le onde corte sono molto disturbate» (Un abbonato - Bergamo).

Dai dati che ci ha inviato possiamo dedurre che il suo apparato ha delle buone caratteristiche di ricezione professionale, particolarmente adatte per coloro che amano ascoltare stazioni ad onde corte lontane.

Tuttavia non possiamo confermare che con esso lei possa ricevere bene, dalla sua abitazione, le stazioni ad onde medie della Sicilia, sia per la grande distanza, sia per il fatto che alcune sono sincronizzate con altre stazioni italiane.

Qualche possibilità di ricezione potrebbe essere offerta dalla stazione di Caltanissetta I che funziona sull'onda esclusiva di 566 kc/s. Questa stazione irradia tre edizioni del Gazzettino della Sicilia, e precisamente alle 7,15; 14; 19,30. Per ciò che riguarda i disturbi sulle onde corte, dobbiamo ricordarle che la ricezione delle stazioni lontane di tale gamma avviene per propagazione ionosferica; ora gli strati ionizzati che riflettono tali onde sono instabili ed affetti da più o meno frequenti turbolenze; tale fatto provoca delle attenuazioni del raggio riflesso con distorsioni della modulazione e con la comparsa di interferenze da stazioni adiacenti.

Registrazioni imperfette

«Possiedo un registratore a nastro di buone prestazioni che per due anni ha funzionato ottimamente. Ora, volendo cancellare da un nastro la registrazione precedente, mi sono accorto che resta sul nastro una traccia abbastanza perceptibile tanto da disturbare la nuova registrazione e la stessa cosa si verifica se, invece di cancellare prima, sovrappongo la registrazione. Potrebbe essersi magnetizzata la testina?» (Sig. Salvatore Liggiari - Paternò, CT).

Nei registratori magnetici il nastro, prima di venire registrato dalla testina di registrazione, scorre davanti alla testina di smagnetizzazione la quale è percorsa da una corrente a frequenza ultra-acustica delle 75-100 Kc/s. Questa corrente deve essere di ampiezza sufficiente per portare in saturazione lo strato magnetico del nastro: in tal modo ogni elemento di questo ultimo nell'avvicinarsi alla testina di cancellazione subisce gradualmente delle magnetizzazioni cicliche a frequenza elevata che, dapprima deboliscono, si fanno vieppiù intense fino ad arrestare alla saturazione quando questo elemento si trova di fronte al trafero della testina e che successivamente si attenuano fino a zero.

Dopo questo trattamento dal materiale magnetico del nastro viene eliminata ogni traccia delle registrazioni precedenti. Affinché questo processo sia efficace, è essenziale che il materiale magnetico raggiunga la saturazione ovvero che la corrente della testina sia sufficientemente intensa.

Dunque la imperfetta cancellazione del suo registratore dovrebbe essere causata o dal fatto che la testina di cancellazione è sporca ed il nastro non vi aderisce bene oppure al fatto che la corrente di cancellazione è insufficiente a causa dell'esaurimento della valvola relativa. La testina può essere pulita con uno stecco di legno, attorno ad una estremità del quale si avvolge un batuffolo di cotone imbevuto di tetracloruro o di alcool. Se questa operazione non porta a miglioramenti, si procederà al cambio della valvola.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950
	a giugno	1.250	2.200	1.750	6.250
	a marzo		1.600	1.150	5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.900	7.300
	a giugno	1.050		1.550	6.050
da marzo	a dicembre	2.050		2.550	7.050
	a giugno	840		1.340	5.840
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900
	a giugno	630	650	1.130	5.630
da maggio	a dicembre	1.670		2.170	6.570
	a giugno	420		920	5.420
da giugno	a dicembre	1.460		1.960	6.460
	a giugno	210		710	5.210
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	2.250
	a settembre		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550	6.050
	a dicembre	840		1.340	5.840
da settembre	a dicembre	630	650	1.130	5.630
	a dicembre	420		920	5.420
da novembre	a dicembre	210		710	5.210
	a dicembre				

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

È una VOLKSWAGEN e si vede



La 1600 a coda filante tronca

**La Berlina con la linea sportiva di un Coupé di gusto italiano.
Una meccanica robusta e sicura, che esprime l'idea VOLKSWAGEN:**

**motore e trazione posteriori, raffreddamento ad aria,
ruote grandi e indipendenti con sospensione a barre di torsione,
freni a disco sulle ruote anteriori.**

**Il motore di 1584 cmc. a due carburatori e 66 CV sae
funziona con benzina normale
che si trova dappertutto, come l'aria che lo raffredda.**

**Una vettura elegante, confortevole per 5 persone,
grande spazio nei due bagagliai,
riprese brillanti, 135 kmh di crociera.**

Un prezzo conveniente: 1 milione 290 mila lire.

Prezzo I.G.E. compresa franco Carimate (CO), Verona, Bologna, Roma e Palermo.

141 concessionari ed oltre 700 officine
autorizzate nelle 92 provincie.
Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici
alla lettera «V» =  **VOLKSWAGEN**
(e anche sulla seconda di copertina).



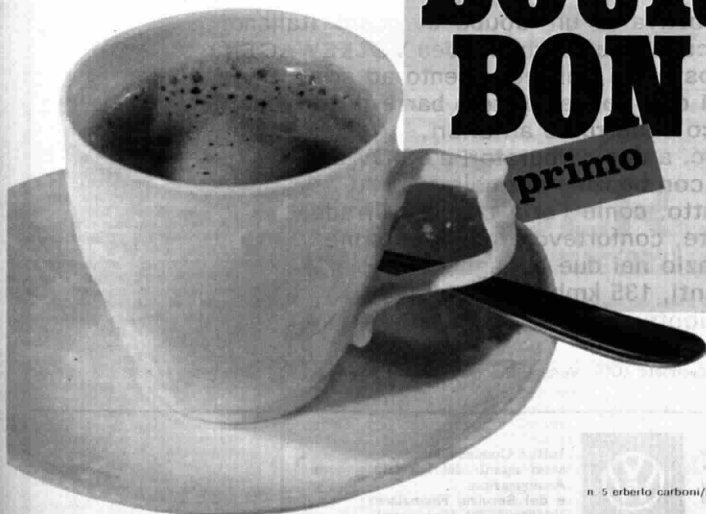
Tutti i Concessionari
sono agenti del Servizio
Assicurazioni
e del Servizio Finanziario
VOLKSWAGEN (Compass).



**ogni
tazza
un
successo**

Una partitina a carte con gli amici, tanto per passare un po' di tempo in compagnia. E durante la serata, per tutti, una buona tazza di caffè BOURBON, fresco, fragrante, profumato: così buono... ogni tazza un successo.

**caffè
BOURBON**
primo



n. 5 erberio carboni/BP/65

il naturalista

Ancora sul criceto

« Desidererei alcune informazioni su quel grazioso animaletto da compagnia che è il criceto, che i miei nipotini tengono in casa e non sanno come alimentare razionalmente ».

Sig. Campurgher - Rovereto (TN); Paolo Curir - Torino

Sul criceto abbiamo sovente parlato, sia nelle trasmissioni televisive e radiofoniche, sia attraverso questa rubrica, consigliando per chi desidera « sapere tutto » su questo simpatico roditore, la consultazione del volume della E.R.I. *Piccoli animali, grandi amici*.

Tuttavia le riassumerò in breve, le principali norme perché il nostro piccolo amico non diventi un infelice nelle mani di ragazzi che forse non conoscono bene la indole di questo minuscolo mammifero. Anzitutto non prenderlo in mano troppo di frequente almeno nei primi tempi: aspettare che sia lui a dare inizio alle... confidenze. Alimento nel modo più variabile possibile, e con il criceto è molto facile. Mangia si può dire di tutto, dalla pastasciutta ai rapanelli, dalla carne alla frutta fresca e secca, dai dolci al vino e alla... birra, dal formaggio allo zucchero, qualsiasi alimento che appaia sulla vostra tavola sarà più o meno (a seconda del soggetto) appetito dal criceto; ragion per cui è l'animale domestico ideale da tenere in cattività essendo in fondo un po' il « ripulitore » degli avanzi di cucina. Avvertenza importante: concedergli ogni anno un paio di mesi di letargo, indispensabile alla fisiologia del suo organismo. Una cassetta, ripiena di segatura, trucioli di paglia, fieno e muschio: ecco l'ideale per consentirgli un salutare lungo sonno da dicembre a febbraio a una temperatura che oscilla fra i 5 e i 10 gradi sopra zero (sistemare la cassetta in solaio o in cantina).

Colubri e ramarri

Il signor Selenio Rubini di Ancona mi chiede chiarimenti sull'allevamento di rettili come i ramarri e i serpenti, di cui si dice « intenditore ». Vorrebbe inoltre sapere, se e quando si incontrano in natura, qual è il risultato dello scontro.

Quanto alla prima domanda, inviterei il signor Rubini a leggere ciò che ho risposto, sul n. 48 di *Radiocorriere-TV*, al signor Sburlino, proprio a proposito dell'allevamento di questi interessanti animali così ingiustamente perseguitati e malvisti dalla maggioranza delle persone. Per ciò che ri-

guarda la lotta fra il ramarro e il serpente biacco (*Coluber viridiflavus*), m'auguro che abbia potuto assistere ad uno di questi combattimenti, assai difficili da sorprendere con la cinepresa, nella trasmissione del 28 novembre di *Kontika, avventura formica*, curata da chi scrive con la collaborazione del giornalista Pat Ferrer. Questo emozionante incontro di lotta dalle fasi drammatiche è stato appunto l'argomento principale della quinta puntata di *Kontika*.

Niente paura

« Scusi la mia domanda che le sembrerà un tantino strana. Ma io sono ossessionata dal pericolo delle infezioni. Ho il terrore dello sporco e mi lavo le mani ogni momento. Disinfetto ogni cosa e faccio bollire anche l'acqua da bere. Questo perché ho letto che noi siamo circondati da miliardi di microbi e di batteri. E' eccessiva la mia paura? »

Maria Luisa Portigliatti
Venezia

Meglio di me potrebbe risponderle un medico per tranquillizzarla. Effettivamente il numero dei batteri nel mondo è enorme. Pensi che un grammo di comune terra contiene fra i cento e duecento milioni di batteri, e che in un grammo di « humus » si può arrivare alla cifra di mezzo miliardo di questi piccolissimi esseri viventi.

E' praticamente impossibile ottenere la assoluta e perfetta disinfezione delle nostre mani, ad esempio. Gli scienziati hanno fatto questo esperimento: la mano di un chirurgo fu lavata per dieci minuti con acqua e sapone, poi con alcool per altri dieci minuti, infine immersa per cinque minuti in una soluzione di sublimato. Poi, dopo una tale disinfezione, un dito della mano fu appoggiato su una lastra spalmata di « agar » (terreno di coltura dei batteri). L'indomani la lastra era tutta una colonia di questi esseri che sono i più semplici che esistono al mondo.

Tutto ciò non deve tuttavia spaventare, poiché la disinfezione serve ad allontanare o a rendere innocui il 95 % dei batteri, per cui i pochi rimasti non sono sufficienti a trasmettere l'infezione. E infatti, cara signora, se così non fosse, data la scarsa pulizia esistente intorno a noi, o saremmo tutti ammalati o tutti morti.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al
« Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

BUON

ATTUALE CON UN DISCO

20 CANZONISSIME

TRA LE PIÙ BELLE PARTECIPANTI ALLA TRASMISSIONE TELEVISIVA:



LA CANZONE DELL'AMORE - AMORE FERMATI - MA L'AMORE NO - FONTANA DI TREVI - ROMA NUN FA LA STUPIDA STASERA - PRIMO AMORE - LUNA MARINARA - IL VALZER DELLA POVERA GENTE - TU SI' NA COSA GRANDE - SENZA FINE - MADONNINA - VECCHIA ROMA - A MEDIA LUZ - LA RUMBA DELLE NOCCIOLE - GUARDA COME DONDOLO - DATEMI UN MARTELLO - E SE DOMANI - UNA LACRIMA SUL VISO - NON SON DEGNO DI TE - LA PAPPÀ COL POMODORO

TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI E CM 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questa eccezionale offerta, inviate questo buono ad incollare nella pagina 20 in fondo alla pagina.

20 SUCCESSI di OGGI



TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI E CM 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questa eccezionale offerta, inviate questo buono ad incollare nella pagina 20 in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI PIÙ BELLE DEL



TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI E CM 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questa eccezionale offerta, inviate questo buono ad incollare nella pagina 20 in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI FINALISTE PARTECIPANTI AL CONCORSO R.A.I.



TUTTE LE 20 CANZONI INCISE SU UN DISCO A 33 GIRI E CM 30 AD ALTA FEDELITÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questa eccezionale offerta, inviate questo buono ad incollare nella pagina 20 in fondo alla pagina.

il DONO IDEALE PER NATALE

20 CANTI DI NATALE

DORMI, DORMI BEL BAMBINO • CARO GESÙ BAMBINO • L'ALBERO DI NATALE • E' NATO IL REDENTOR • PASTORALE • O SANTISSIMA • ERA NATALE • MEZZA NOTTE • NATALE • BUON NATALE • SULLA PAGLIA • TU SCENDI DALLE STELLE • IL BIANCO NATALE • PIVA PIVA • TACITA NOTTE • JINGOLLELLI • VALZER DELLE CANDELE • BUONA NOTTE A TUTTO IL MONDO • LA SUTTA DI BABBO NATALE • E BUONI NATALE • E NATALE MI PORTERÀ

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questa eccezionale offerta, inviate questo buono ad incollare nella pagina 20 in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DI 20 CANZONI DI SUCCESSO



LIRE 2250

Se desiderate ricevere questa eccezionale offerta, inviate questo buono ad incollare nella pagina 20 in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DI CANZONI DI



LIRE 1480

Se desiderate ricevere questa eccezionale offerta, inviate questo buono ad incollare nella pagina 20 in fondo alla pagina.

BALLATE CON NOI



LIRE 2980

Se desiderate ricevere questa eccezionale offerta, inviate questo buono ad incollare nella pagina 20 in fondo alla pagina.

inni patriottici e della montagna



LIRE 2480

Se desiderate ricevere questa eccezionale offerta, inviate questo buono ad incollare nella pagina 20 in fondo alla pagina.

SE DESIDERATE ACQUISTARLI DI PERSONA SE DESIDERATE RICEVERLI A DOMICILIO

LOMBARDIA - MILANO: COLORADO, Via Edo Biondi 1 - CALIFORNIA, Via California 14 - VARESE: CATTANEO E VILLA, Via Magenta 3 - COMO: BORGOGNA ZEPPI, Via Della Rota 4 - BOLZANO: CASAL DELLA RADIO, Via Augusta - UDINE: VICINO PIETRO, Via Vito Veneto 32 - TRENTO: ELETTROMARKET, Via Garibaldi 1719 - VENEZIA: BRANCALEONE, Calle della Biada 476 - PADOVA: BARBARA, Via Dante 28 - VICENZA: DAL SON, Via Oberdan 9 - DISCOTECA TRIESTINA, Galleria Rossini 3 - TRIESTE: DISCOBOLO, Via Giannina 3 -

PIEMONTE - ALESSANDRIA: BRUNI, Via Mecenate/11 - CAMPO: Via San Giacomo Vittoria 8 - ASTI: BELLONE F., Via Cavour 8 - VERCELLI: REBULLINI, Via Riva 32 - AOSTA: CAVALLERI G., Corso Batti, Aosta 7 - TORINO: IL DISCOBOLO, Via Volta 3 - ASTORI, Piazza Castello 9 - CUNEO: BERTI, Corso Italia 35 -

VALLE D'AOSTA - COURMAYEUR: Via Cavour 35 -

EMILIA - BOLOGNA: DISCOBOLO, Via Castiglione 48 - BOLOGNA: BORSARI & SARTI, Via Trevisani 5 - BOLOGNA: BORSARI & SARTI, Via Trevisani 5 - BOLOGNA: BORSARI & SARTI, Via Trevisani 5 - BOLOGNA: BORSARI & SARTI, Via Trevisani 5 -

LAZIO - ROMA: DISCOBULO, Via D. L. 100 - ROMA: DISCOBULO, Via D. L. 100 - ROMA: DISCOBULO, Via D. L. 100 - ROMA: DISCOBULO, Via D. L. 100 -

ABRUZZO & MOLISE - CAMPOBASSO: IZZO & PESCO, Corso Bucci 32 - PESCARA: ALBANO MANDRARI, Piazza Unione 3 - CHIETI: OTTAVALLO M., Via S. Maria 10 -

PUGLIA & BASILICATA - BRINDISI: DEANNA, G. V. 100 - BARI: SPILANTAS GIOVANNI, Via De' Mille 105 - LECCE: LA GRECA, Via S. Maria 10 - FOGGIA: AREA, Piazza Fontana 11 - TARRANTO: R.F.T., Via Oberdan 54 -

CAMPANIA - NAPOLI: IL TIRANNO, V.le S. Brigida 13 - AVELLINO: BELLAFFRONE G., Corso Vittorio Emanuele 148 - BENEFRE: V.le S. ENNA, Piazza Garibaldi 138 - CASERTA: LAFI G. & V.le Mazzini 13 - CALABRIA - REGGIO CALABRIA: PARSIS B., Piazza Duomo - CATANZARO: CALABRO TOUR, Via S. Ippolito 40 -

SICILIA - MESSINA: MUSICO D., Viale S. Martino 427 - PALERMO: GAETANO CALABRIA, Via Monte Grappa 55 - SIRACUSA: BELFIORE CONSOLE, Via Antonio di S. Maria 31 - PALERMO: MARINO SALVATORE, Via Giacalone 9 - CATANIA: ANDRONE, Via Nino 30 - ENNA: MAGGIORANI G. & F., Via Roma 278 - RAGUSA: ANTONI G., Via Roma 102 - CATANIA: RINALDO ING. V. 100 -

MARCHE - PESARO: DIEGO BELLA, Via Rossini 6 - PERUGIA: COCCHERINI, Piazza Repubblica 65 -

ABRUZZO & MOLISE - CAMPOBASSO: IZZO & PESCO, Corso Bucci 32 - PESCARA: ALBANO MANDRARI, Piazza Unione 3 - CHIETI: OTTAVALLO M., Via S. Maria 10 -

PUGLIA & BASILICATA - BRINDISI: DEANNA, G. V. 100 - BARI: SPILANTAS GIOVANNI, Via De' Mille 105 - LECCE: LA GRECA, Via S. Maria 10 - FOGGIA: AREA, Piazza Fontana 11 - TARRANTO: R.F.T., Via Oberdan 54 -

CAMPANIA - NAPOLI: IL TIRANNO, V.le S. Brigida 13 - AVELLINO: BELLAFFRONE G., Corso Vittorio Emanuele 148 - BENEFRE: V.le S. ENNA, Piazza Garibaldi 138 - CASERTA: LAFI G. & V.le Mazzini 13 - CALABRIA - REGGIO CALABRIA: PARSIS B., Piazza Duomo - CATANZARO: CALABRO TOUR, Via S. Ippolito 40 -

SICILIA - MESSINA: MUSICO D., Viale S. Martino 427 - PALERMO: GAETANO CALABRIA, Via Monte Grappa 55 - SIRACUSA: BELFIORE CONSOLE, Via Antonio di S. Maria 31 - PALERMO: MARINO SALVATORE, Via Giacalone 9 - CATANIA: ANDRONE, Via Nino 30 - ENNA: MAGGIORANI G. & F., Via Roma 278 - RAGUSA: ANTONI G., Via Roma 102 - CATANIA: RINALDO ING. V. 100 -

MARCHE - PESARO: DIEGO BELLA, Via Rossini 6 - PERUGIA: COCCHERINI, Piazza Repubblica 65 -

CALIFORNIA

Via California, 14 - MILANO - OVEST

Pagherete al postino alla consegna.

Per l'estero pagamento anticipato 15% in più.

Vogliate farmi pervenire a domicilio i dischi corrispondenti al bollo (o al bollo) qui applicati. Pagherò l'importo alla consegna della merce più spese postali. Vi PREGHIAMO DI INCOLLARE BENE IL BOLLINO

COGNOME: _____

NOME: _____

VIA: _____

CITTA': _____

PAESE: _____

PROVINCIA: _____

SCRIVERE IN STAMPATELLO Gli indirizzi illeggibili verranno annullati.

IMPORTANTE! Per evitare intoppi postali nel periodo natalizio vi consigliamo di inviargli la cartolina e mezzo estratto e noi provvederemo all'invio del pacco a mezzo espresso urgente.

INCOLLARE IN QUESTO SPAZIO IL BOLLINO CON LA SPESA POSTALE

INCOLLARE IN QUESTO SPAZIO IL BOLLINO CON LA SPESA POSTALE

INCOLLARE IN QUESTO SPAZIO IL BOLLINO CON LA SPESA POSTALE

INCOLLARE IN QUESTO SPAZIO IL BOLLINO CON LA SPESA POSTALE

lavoro e previdenza

Diritto di sciopero e reato di ammutinamento.

«Poiché la vostra rubrica si occupa anche dei diritti del lavoratore, desidererei conoscere approssimativamente se lo sciopero è un diritto del lavoratore o deve seguire una forma legale» (F. G. - Marittimo di Genova).

Ci limitiamo a citare una sentenza della Corte d'Appello di Napoli che dice: «Lo sciopero è un atto di autotutela collettiva legittimo — più precisamente un diritto — espressamente garantito e riconosciuto dalla Costituzione, con la conseguenza dell'incompatibilità con la norma costituzionale di tutte quelle che tale diritto escludono. Perciò il diritto di sciopero è limitato dall'altro diritto di libertà e di proprietà e pertanto va riconosciuta la sussistenza dei reati che costituiscono lesione di tali diritti. L'atto di ammutinamento, concretandosi in un atto di ribellione al comandante della nave, ad esempio, viene a porre in pericolo la conservazione del patrimonio navigante e l'integrità fisica e la vita delle persone imbarcate. Non può quindi essere giustificato dal diritto di sciopero che trae i suoi limiti proprio nel rispetto di altri diritti inopprimibili».

Trattenuta del terzo

«Ho appreso che a tutti i pensionati ancora occupati non verrà più trattenuto il terzo della pensione. Salvo a coloro che percepiscono la minima: è proprio vero?» (Goffredo Bruni - Termoli).

Sì, è vero. Lo ha disposto la nuova legge. Ed il motivo potrebbe essere che anni fa venne accordato un minimo di pensione a numerosi anziani, tenendo conto soltanto della loro età e non dei contributi versati. A questi anziani venne poi concesso un ulteriore aumento. Oggi la loro pensione è stata ancora rivalutata. Bisogna tener conto che siamo in regime di «previdenza sociale» e non di «sicurezza sociale». A quest'ultimo ci si sta avviando. E speriamo che presto lei possa averne beneficio.

Invalidi civili e collocamento al lavoro

«Quali sono le norme di legge che obbligano le aziende ad assumere anche i mutilati o gli invalidi civili?» (Un gruppo di invalidi - Macerata).

Lo sancisce la legge del 5 ottobre 1962, n. 1539. Tale legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 287, nell'anno 1962, stabilisce che le aziende con più di cinquanta operai e impiegati dipendenti (esclusi gli apprendisti) sono tenute ad assumere, in occasione di nuovo personale, un mutilato o invalido civile per ogni dieci lavoratori da assumere, fino a raggiungere la proporzione di un mutilato o invalido civile per ogni cinquanta dipendenti in forza, o frazione di cinquanta superiore a venticinque. Tale percentuale doveva essere raggiunta entro tre anni dall'entrata in vigore della legge, quindi, nello scorso mese di settembre 1965, il controllo sull'applicazione o meno della legge è di competenza dell'Ispettorato del Lavoro. Molti invalidi interessati, sembra che non abbiano avuto gran beneficio dalla legge. Ecco perché le organizzazioni della categoria stanno rivendicando un assegno fisso che fu già concesso ai ciechi civili.

g. d. i.



PASTIGLIA VICKS

agisce in profondità* contro la tosse!

* GRAZIE AL CETAMUM, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di VITAMINA C.

PASTIGLIE VICKS con vitamina C

CETAMUM AL MENTOLO

DECRETO MIN. SAN. 2070



provatelo il nuovo biberon chicco ANTISINGHIOZZO

grazie alla tettarella speciale

con valvola e foro passante

il bebè mangia tutta la pappa

canali di flusso

VI DIMOSTRIAMO CON UN ESEMPIO PRATICO COME FUNZIONA LA TETTARELLA



Da una lattina con un solo foro esce liquido solamente finché c'è aria poi il liquido si ferma all'interno. Occorre fare una seconda apertura, che funziona da valvola e allora tutto il contenuto della lattina esce regolarmente.



dischi nuovi

Musica leggera

Franco Tozzi è ormai uscito definitivamente dalla massa di aspiranti cantanti per entrare a far parte del gruppo degli affermati nel breve volgere di un anno, da quando cioè si rivelò a Castrocaro. E dire che, nel frattempo, ha avuto il tempo per compiere il servizio militare, per sposarsi ed avere un figlio. Era naturale che, con tante cose da fare, dopo il successo di *Occhi verdi* tardasse a comparire un suo nuovo disco. Ma ora i suoi ammiratori saranno soddisfatti, perché un solo 45 giri della «Cetra» contiene tre sue nuove canzoni: *Nulla troppo bello per te*, versione italiana di un successo francese, *Ho saputo che mi pentirò*. Tre pezzi che confermano un continuo progresso del cantante, anche se lasciano ancora qualche dubbio sulla scelta del repertorio. Un disco, comunque, che è destinato a diventare un «best seller» fra i giovani ed i giovanissimi cui, appunto, Tozzi si rivolge con il suo stile modernissimo, spoglio, pieno di ritmo.



Festival di Castrocaro

La «Meazzi» ha edito in questi giorni il primo 45 giri di Plinio Maggi, vincitore del concorso «Voci nuove», che riassume in un unico disco il Festival di Sanremo. Di Maggi che ha una voce calda, bene impostata, e che è dotato di una notevole personalità, nonostante sia alle sue prime prove, sono state incise la canzone con la quale s'è affermato a Castrocaro *Se le mie parole non bastano*, insieme a *Questa sera non ci lasceremo*. Maggi, in una edizione perfetta dal punto di vista tecnico e con un pulito accompagnamento orchestrale, fa ottima figura.



Per i ragazzi

Fra le molte produzioni natalizie per i ragazzi siamo felici di segnalare un 33 giri (30 centimetri) edito dalla «Carisch», intitolato *Cantamondo dei piccoli*, che costituisce una iniziativa nuova e brillante in un genere che ha tendenza all'immobilismo. Infatti, per la prima volta crediamo, vengono presentate ai ragazzi delle canzoni che rappresentano il meglio dei canti tradizionali di tutto il mondo. Il coro delle Voci bianche di Bergamo, diretto da Egidio Corbetta, interpreta, accanto ad un gruppo di già note e allegre filastrocche italiane, canzoni popolari francesi, israeliane, svizzere, giapponesi, portoricane, rumene ed addirittura melodie tradizionali di Trinidad e dei popoli della Nuova Zelanda. La copertina riproduce i temi delle canzoni che possono così essere seguite con diletto. Il tutto interpretato e registrato in modo impeccabile.



Gioielli classici

Per l'incisione integrale in tre album delle sonate per pianoforte di Beethoven la «Vox» ha ottenuto il Gran Prix du Disque. Riservandoci di ritornare sull'argomento in un secondo tempo, vogliamo ora fissare l'attenzione sul quarto volume uscito sotto l'etichetta della Nuova Zenaida. La copertina riproduce i temi delle canzoni che possono così essere seguite con diletto. Il tutto interpretato e registrato in modo impeccabile.



Jazz

I giovani stanno riscoprendo il jazz, come se fosse una cosa nuova, attraverso le canzoni popolari negre americane, gli «spirituals» e le «Folk songs». Non sono i segni di un serio interesse per il «jazz» ma un'incoscienza ricerca di qualcosa di più genuino di certe storture che oggi vanno per la maggiore. Su quest'ondata, le Case discografiche stanno tentando di lanciare sul mercato italiano recenti registrazioni di pezzi classici nella storia del jazz. Fra queste ne abbiamo notate due, particolarmente interessanti per il contenuto, anche se su un diverso piano artistico: un 33 giri della «Vik» intitolato «Great spirituals» che comprende un gruppo di famosi «spirituals» interpretati dai «Malcom Dodd Singers», un gruppo vocale di seria preparazione, e un altro 33 giri (30 cm.) della «Fontana» che, sotto il titolo «Penitentiary blues», raccoglie un gruppo di «folk blues» interpretati con estrema sensibilità da un gruppo di artisti negri che si accompagnano soltanto con la chitarra e con l'armonica. Se gli impasti musicali che essi ottengono sono straordinari, eccellente è stata anche la scelta dei pezzi, tutti di grandissimo interesse e di piacevolissimo ascolto. Un disco, questo, che può interessare ai giovani d'oggi e che piace certamente anche agli appassionati di «jazz».



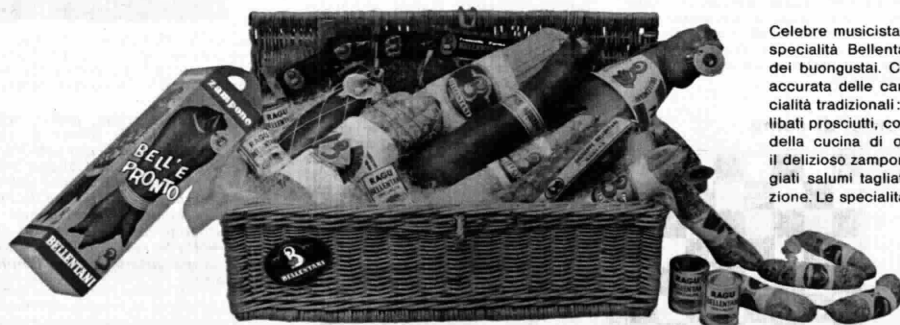
HI, FI.

ANCHE GIOACCHINO ROSSINI ERA UN CLIENTE DI BELLENTANI



BELLENTANI

dal 1821 specialità alimentari



Celebre musicista e gran buongustaio, Rossini preferiva le specialità Bellementi. Anche oggi Bellementi è il preferito dei buongustai. Con la sua grande esperienza e la scelta accurata delle carni migliori, Bellementi vi offre le sue specialità tradizionali: squisiti salami, zampone e cotechini, prelibati prosciutti, coppe di qualità superiore. E per le esigenze della cucina di oggi: il ragù tanto ricco di polpa scelta, il delizioso zampone "bell'e pronto" e le sue "affettate", pregiati salumi tagliati e pronti per voi nella speciale confezione. Le specialità Bellementi sono famose in tutto il mondo.

BELLENTANI un gran bel mangiare
MODENA



risponde il professor Cutolo

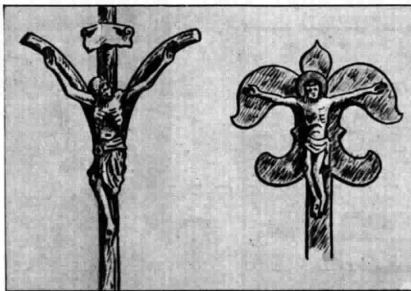
Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella Postale 400, Torino.

Il giglio di Firenze

Circa il giglio di Firenze, per il quale abbiamo accesa una piccola polemica su questo giornale, il professor Gaetano Pio Scarlata, Direttore dell'Archivio di Stato di Sondrio, mi scrive che, a proposito di questo famoso giglio, che si incontra spesso in stemmi gentilizi e regali (e tra questi ultimi va ricordato quello della casata dei Borboni), sono inesatte le definizioni di quei lettori che paragonano quello di Firenze all'iris o al giaggiolo.

Si tratta di cosa molto più seria: il cosiddetto giglio è la rappresentazione stilizzata della Croce sotto forma di « Arbor vitae », come prova la documentazione iconografica di un vecchio libro tedesco che qui si riproduce.

Mi pare quindi che la polemica possa dichiararsi chiusa (senza eccessiva baldanza) a vantaggio mio.



Corazza e lorica



M. C. Lancia, da Roma, mi chiede che differenza c'è tra la corazza e la lorica.

La lorica è una forma più tarda ed elegante dell'antica corazza. Quest'ultima serviva semplicemente a proteggere l'individuo; la lorica, invece, aderente al corpo, cesellata, ornata di figure a sbalzo era un oggetto che non solo difendeva, ma abbelliva l'uomo.

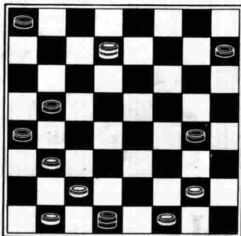
diminuendo, ecc.). Poi il termine impresario, ripetuto in italiano in quasi tutte le lingue europee; il modo di dire prima per indicare qualche cosa di veramente eccezionale, che usano principalmente i tedeschi. E' da osservare però che mentre gli stranieri sono sempre restii ad adoperare termini di altre lingue, gli italiani credono, a torto, elegante immetterli nella nostra magnifica parlata.

La retorica

Giambattista Turi, da Torre del Greco (Napoli), vuol sapere perché la « retorica » viene imputata ad alcuni scrittori.

Noi usiamo definire « retorica » tutto quel che è ampolloso, falso, ridondante; ma abbiamo torto perché questi sono i difetti della falsa retorica; la vera, invece, era un movimento della cultura greca di grandissima importanza, che i siciliani della Magna Grecia portarono in Atene, e che impresse la sua altissima orma nella cultura ateniese del V secolo avanti Cristo. Da essa nacque (per citare un solo grandissimo nome) Isocrate il quale portò a grandissima eleganza la sua prosa e ad un'altezza somma il ragionamento. Durante il periodo bizantino, invece, la « retorica » incominciò a decomporsi in una abbondanza di paragoni e di luoghi comuni che l'hanno portata alla riprovazione delle generazioni successive.

Tornei di dama



Mario D'Angelo, da Napoli, appassionato giocatore di dama, vuol sa-

pere se in Italia si svolgono tornei di tale gioco.

Non glielo so proprio dire anche perché sono negato a tutti i tipi di gioco. Le posso far sapere, se la cosa le interessa, che la dama è un gioco orientale anteriore anche al gioco degli scacchi, largamente diffuso in tutto l'Oriente sin dal VII secolo d.C.

Il sonno del Vesuvio



Clara Moglia, da Scandicci (Firenze), mi domanda come mai il Vesuvio non fuma più.

Anni fa il prof. Imbò, vulcanologo di fama internazionale, scrisse, su mia richiesta, un articolo che venne pubblicato sulla *Nuova antologia*. L'articolo era intitolato: « L'inquieto sonno del Vesuvio ». In esso l'illustre scienziato spiegava che il Vesuvio è un sornione che finge di dormire; ma si desta quando vuole. Dormiva da anni quando nel 79 d.C. si destò e gli abitanti di Pompei, Ercolano e Stabia, ne sopportarono le conseguenze. Un mio carissimo amico, il conte Paolo Gaetani che possiede una stupenda villa a mezza costa del Vesuvio, pensa, spiritosamente, che il vero padrone della casa non è lui, ma il Vesuvio che potrebbe liberarsene quando crede. Io mi auguro, però, che non se ne liberi affatto per la gioia del mio amico Gaetani e dei suoi frequenti ospiti.

Le tagliatelle

Leonida Di Benedetto, Paolo Salimbeni e Pietro Filippini da Roma, mi propongono una questione culinaria perché non sanno ghitto. E' vero, mi domandano, che le tagliatelle fatte a mano sono più buone di quelle fatte meccanicamente?

Vi risponderò che la differenza è minima perché oggi meccanicamente si è giunti ad una grande perfezione; però non solo le tagliatelle, ma tutto quello che produce l'uomo a mano e non in serie è più curato. Per rimanere nel nostro campo, le buone massaie romagnole ed emiliane sanno dosare le uova, l'acqua, la farina, e principalmente, sanno lavorare quella deliziosa pasta in maniera eccellente.

La figlia della Vivanti

Maria Coletti da Roma mi chiede: 1) se lo scrittore Pietro l'Eremita è vivo ancora; 2) che fine ha fatto la figlia della celebre scrittrice Annie Vivanti.

1) di Pietro l'Eremita conosco solo quello che predicò la prima Crociata il quale è morto da vari secoli.

2) la figlia di Annie Vivanti, di nome Vivienne, era una deliziosa violinista, nata a cavallo del secolo. Si chiamava con il nome del marito della Vivanti, Vivienne Chartres. Di più non so dirle. Se qualche lettore, che ne sa più di me, me lo scriverà pubblicherò la sua risposta per la mia gentile corrispondente.

L'ultima guerra



Marcello Marantoni, da Ancona, mi chiede anche lui di poter leggere un libro sull'ultima guerra che non sia pervaso di retorica o di racconti immaginifici.

Gliese segnalano uno, arduo, schematico, redatto in forma di rapporto, un libro pubblicato dall'Ufficio Storico della Marina Italiana sulle imprese dei mezzi di assalto dell'ultima guerra. Leggerà pagine da epopea nelle quali la retorica non fa mai capolino e si accorgerà che molte volte la realtà, quando è una realtà come questa, supera l'immaginazione.

Ceramiche abruzzesi

Fernando Guizzardi, da Roma, mi domanda se le ceramiche d'Abruzzo erano decorate a mano e se esiste ancora l'arte della ceramica in quella bella terra.

Ma certo! Erano decorate a mano e da artisti quasi sempre di grandissimo gusto: uno degli ultimi grandi ceramisti abruzzesi è stato Basilio Casella, padre del celebre pittore Michele; ma vi sono molti artigiani dei quali il nome non sarà affidato alla posterità, i quali lavorano tuttora con un gusto ed un'abilità che speriamo non vadano perduti in questo secolo di meccanizzazione, tanto nemico dell'artigianato di eccezione!

Scambi linguistici

Il geom. Mario Baroni da Buti (Pisa), mi scrive che alcuni modi di dire di altre lingue (come: « savoir-faire », « no comment », ecc.) sono entrati a far parte della fraseologia italiana. Noi italiani, aggiunge, abbiamo dato qualche frase o qualche modo di dire alle altre lingue?

Intanto tutta la terminologia musicale (adagio, allegro, accelerando,

la settimana prossima

risponde **Lelio Luttazzi**

**una voce
poco fa...**

Abbonato 334085 - Napoli scrive: «Ancora a una certa età ho una voce fresca e squillante di tenore lirico spinto e sostengo facilmente tutti i pezzi lirici più impegnativi. Non ho mai studiato canto, ma con i dischi di Cavaruso e Gigli, cercando di imitare la loro impostazione, ho acquistato una sicurezza e una facilità di emissione. Indirizzando i suoni verso i denti incisivi, sento risuonare tutta la mia voce sotto il palato duro e precisamente nella "cupolina" di esso: in tal modo la mia voce acquista rotondità, pastosità e squillo. Desidererei tanto sapere se questo mio sistema è quello giusto per mettere la voce in maschera, come continuamente sento dire...».

Si deve riconoscere che lei ha una voce «naturale», se, pur non avendo studiato canto, riesce a sostenere tutti i «pezzi lirici più impegnativi». Le sue impressioni sulla impostazione dei suoni «in maschera» sono esatte, ma incomplete, perché questa impostazione si avvale non solo dei denti incisivi, ma di tutta la cavità di risonanza, che è qualcosa di più complesso e di più delicato. Per avere consigli più precisi, sarebbero utili altri particolari sulla sua attività di cantante... naturale.

J.M.D'A. - Roma scrive: «...ho una tosse continua con catarro: mi dissero trattarsi di laringo-tracheite... ho fatto molte cure tutte inutili comprese certe iniezioni di penicillina... la mia voce è sempre bella, ma quando respiro profondamente mi viene la tosse...».

Dalla descrizione dei sintomi che lei mi fa, penso trattarsi di una semplice tracheite. E devo riconoscere che le cure fatte non erano molto adatte. Però, data l'insistenza del suo disturbo, ritengo necessario farsi fare una radiografia del torace per escludere fatti bronchiali e chiarire la causa di «quelle lineette di febbre che la tormentano». Dopo, non sarà difficile stabilire la cura adatta al suo caso.

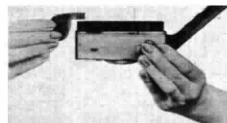
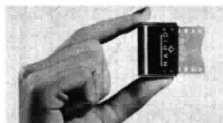
Rag. G. T. - Tripoli scrive: «...fin dal 1961 mi sono dedicato allo studio del canto con un certo successo... A Tripoli non esistono complessi musicali e tanto meno maestri di canto... Sono costretto a smettere di studiare?...».

Da quanto mi scrive comprendo la serietà dei suoi propositi e, sinceramente, sarei lieto di aiutarla. Dopo quattro anni di studio serio, dovrebbe essere in grado di «fare qualcosa», ma non dovrebbe tralasciare i suoi studi. Mi scriva maggiori particolari sulle possibilità musicali della sua città e sugli studi da lei fatti e con chi.

Carlo Meano

Per Natale

Un'idea che entusiasma. È pronta per essere usata subito, ha il flash incorporato, si chiama Iso-Rapid. È in vendita in una splendida confezione - completa di tutti gli accessori - al prezzo di L. 13.300.



Un piccolo caricatore Agfa Rapid - una fotocamera Agfa Rapid - la pellicola si inserisce automaticamente e... scattare! Nessun riavvolgimento. 16 fotogrammi.

con Agfa Iso-Rapid è facile come guardare



Agfa Gevaert



Giuliana Lojodice

IL PANFORTE SAPORI FA GLI ONORI DI CASA

Ingredienti genuini scelti accuratamente, dosaggi preparazione e cottura che seguono da secoli regole che non cambiano (...e SAPORI, a Siena, ne custodisce il segreto proprio per noi), una confezione, la moderna e ormai famosa scatola ottagonale, che parla l'antico linguaggio del buon gusto... Ecco la ricetta, il fascino e il successo di questo grande dolce italiano. Tutto mandorle, zucchero, canditi, fior di farina e delicati aromi (e niente grassi), il PANFORTE SAPORI acquista così quel gusto tutto suo... quel carattere originale che lo distingue... quel tono affascinante che piace. Piace perchè è un vero autentico dolce ricco e completo, e sarete felici di offrirlo perchè è uno splendido aiuto nel fare gli onori di casa.

panforte



chi dice palio dice siena chi dice panforte dice saporì

SAPORI

CASA FONDATA NEL 1832

SIENA

RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 50 - DAL 12 AL 18 DICEMBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Successo dei programmi a puntate - Piace Corrado nella « Prova del nove » di G. L.	13
Istanbul, la colorata porta d'Oriente di Igor Man	14-15
La scomparsa di Galdieri	15
Noschese e le sue maschere di Alighiero Noschese	16-17
Imparano la lingua e pensano al matrimonio le ragazze « alla pari » di Angelo M. Bortoloni	18-19
La « Vita di Dante » di Leandro Castellani	21
Giorgio Albertazzi ci parla del « suo » Dante di Giorgio Albertazzi	22
Il volto del divino poeta nella realtà e nella leggenda di Angelo Guglielmi	22-24
Un Dante provocatorio di Giorgio Prosperi	24
Il cantante non è solamente una voce di Giorgio Gaber	24-25
Carlo Savina fra archi e « yé-yé » di Giuseppe Lugato	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Vita di Dante: prima puntata - Viaggio nella grande società - Kontika, avventura formica	40-41
Lunedì: Incontro con De Sica: « Il tetto » - Segnalibro - TV 7	44-45
Martedì: A - Sprint - un ritratto di Omar Sivori - Un poliziesco: « 999 Scotland Yard » - L'Apròdo	48-49
Mercoledì: in Anteprima Alberto Sordi registra - La prova del nove - Opinioni a confronto	52-53
Giovedì: Campioni in parata a Campione - Cordialmente	56-57
Venerdì: Giorgio Gaber e « Le nostre serate » - Vita di Dante: seconda puntata - Agente speciale: « Scuola di spie »	60-61
Sabato: Noschese, il signor Millevoi - « Otelio » di Rossini - Istanbul e lo splendore di tre imperi	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Un artista alla Bruno Walter	28
L'orecchio di Dionisio - Malinconia di Sir John Falstaff	29
Discoteche private - Tre rose di carta per Janne	30
Meridiano di Roma - Che cos'è lo Stato	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Il naturalista	6
Lavoro e previdenza - Dischi nuovi	8
Risponde il prof. Cutolo	10
Una voce poco fa...	11
Leggiamo insieme	32
Casa nostra - Circolo dei genitori	33
La donna e la casa	34-35-38
Personalità e scrittura	37
Vi parla un medico	38
Qui i ragazzi	71-73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

Successo dei programmi a puntate Piace Corrado nella «Prova del nove»

In settembre e in ottobre sul teleschermo si sono alternate produzioni di impegno particolare nel campo della prosa, della rivista e dei programmi culturali i quali comprendono, anche, documentari e inchieste. Abbiamo gli indici di gradimento e quelli di ascolto, raccolti dal Servizio Opinioni della RAI, relativi ad alcune di queste trasmissioni.

In primo luogo, quali sono le trasmissioni più importanti? Grosso modo quelle che vengono programmate in prima serata, alle ore 21 circa. In particolare, senza dubbio i cicli o le serie; in due parole, le trasmissioni a puntate. Per esempio, limitatamente al periodo suddetto, *La donna di fiori*, il romanzo sceneggiato scritto su misura per il tenente Sheridan; *Trent'anni di teatro italiano dal 1900 al 1930*, *La prova del nove*, la «Canzonissima» di quest'anno. Le serie, *Gentili un mestiere difficile*, *Viaggio intorno al cervello*, *Il pianeta Brasile*; il romanzo sceneggiato, *Resurrezione*, realizzato da Franco Enriquez, uno dei registi di teatro più sensibili, con Valeria Moriconi e Alberto Lupò come protagonisti.

Cominciando da quest'ultimo, il Servizio Opinioni ha svolto una delle sue consuete indagini, prendendo come campione la prima delle sei puntate. Il pubblico l'ha accolta piuttosto favorevolmente: due intervistati su tre hanno dichiarato di averla gradita « moltissimo » o « molto »; non superiore al 5 per cento l'altiquota degli scontenti.

«Resurrezione»

E' stata posta, poi, questa domanda: « Le fa piacere che la TV trasmetta *Resurrezione*? ». L'85 per cento degli intervistati hanno risposto affermativamente; il restante 15 per cento avrebbe preferito un romanzo di genere diverso, ad esempio « Meno cerebrale e pesante »; « Magari poliziesco »; « Di autore italiano ».

E veniamo agli interpreti. E' stato chiesto di esprimere un parere sui due principali attori, Alberto Lupò e Valeria Moriconi. All'86 per cento degli intervistati, Valeria Moriconi è piaciuta « molto »; soltanto al-

l'1,7 per cento non è piaciuta affatto; Alberto Lupò, invece, è piaciuto « molto », nella parte del principe russo, all'88 per cento degli intervistati; non l'ha però molto apprezzato l'1,4 per cento.

Nell'ambito del ciclo *Trent'anni di teatro italiano: 1900-1930* sono andate in onda, in settembre, due commedie, *Il fiore sotto gli occhi di Martini* e *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello. La prima ha ottenuto un indice di gradimento piuttosto elevato (76), più modesto, invece, la seconda (65) con meno di sei milioni di spettatori.

Passiamo alla *Prova del nove*. Un discreto successo, dal momento che, in media, l'indice di gradimento, si aggira intorno al 70, e si registra un numero di ascoltatori che supera sovente i 14 milioni. Prendiamo, ad esempio, la terza trasmissione della serie, per cui il Servizio Opinioni ha condotto un'altra delle sue indagini. Al 70 per cento degli intervistati è piaciuta « moltissimo » o « molto »; soltanto al 2 per cento non è piaciuta affatto.

«La donna di fiori»

Un vero successo ha ottenuto Corrado, il presentatore: è piaciuto al 96 per cento degli intervistati. E' stato definito « presentatore disinvolto, distinto, sempre pronto a commenti arguti e a battute di spirito »; « E', secondo me, il miglior presentatore e anche un bravo attore »; « E' semplice, chiaro e spontaneo ».

La donna di fiori è stato un notevole successo di pubblico: un indice di gradimento medio assai vicino all'80 e un numero di spettatori quasi sempre superiore ai 14 milioni. Ecco i risultati di un'indagine svolta dal Servizio Opinioni e relativa alla terza puntata. L'85 per cento degli intervistati sono rimasti soddisfatti. Hanno trovato il racconto « scorrevole, con la necessaria suspense, ben interpretato e ben diretto ».

Benissimo il ciclo *Gentili un mestiere difficile*. Gradimento medio: superiore all'80. E' stata un'inchiesta su un problema di grande importanza e di interesse generale che non ha mancato di richiamare l'attenzione del pubblico.

g. l.

Risultati del Servizio Opinioni sulle trasmissioni TV

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di ottobre 1965 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21 circa) e su alcuni programmi trasmessi in seconda serata (dopo le 22).

LIRICA - MUSICA SINFONICA		Indici di gradimento	ascoltatori (in migliaia)
Secondo Programma			
2-10	Dal Teatro Margherita di Genova: « Tosca » di G. Puccini	86	3.100
23-10	« Elisir d'amore » di G. Donizetti (riduz. televisiva) (replica)	76	1.500
Programma Nazionale			
1-10	Racconti italiani del '900: « Il fucile di Papa della Genga » di F. Serantini	75	7.900
3-10	La donna di fiori - 3 ^a puntata	79	13.800
10-10	» » - 4 ^a puntata	79	14.500
17-10	» » - 5 ^a puntata	80	14.800
24-10	» » - 6 ^a ed ultima puntata	79	14.000
8-10	Trent'anni di teatro italiano 1900-1930: « I fiordalisi d'oro » di G. Forzano	78	9.300
15-10	Donna Rosita nubile, di F. García Lorca	63	8.600
22-10	Trent'anni di teatro italiano 1900-1930: « La vita degli altri », di G. Zorzi (replica)	77	7.400
29-10	Vivere insieme: « La fabbrica », di M. Dursi	70	8.700
31-10	Resurrezione, di L. Tolstoj - 1 ^a puntata	79	12.500
Secondo Programma			
7-10	I papà nascono negli armadi, di Scarnicci e Tarabusi	70	5.100
14-10	Caviale e lenticchie, di Scarnicci e Tarabusi	78	5.600
21-10	Bello di papà, di G. Marotta e B. Randone	75	6.000
26-10	La gastaia, di C. Goldoni	73	2.100
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'			
Programma Nazionale			
2-10	Adriano Clan n. 2	60	12.100
5-10	La prova del nove: Cinema	66	14.400
13-10	» » Teatro	71	12.500
20-10	» » Le canzoni dei cantautori	69	14.200
27-10	» » Canzoni di casa nostra	70	14.200
9-10	Scaramouche - 1 ^a puntata	65	14.600
16-10	» » - 2 ^a puntata	68	13.300
23-10	» » - 3 ^a puntata	69	14.000
30-10	» » - 4 ^a puntata	70	14.000
11-10	Voci nuove per la canzone	71	8.800
18-10	2 ^a Festival delle Rose della canzone italiana	61	4.100
Secondo Programma			
5-10	Primo arcobaleno d'oro	71	3.500
10-10	Za-bum n. 2 - 1 ^a trasmissione	66	2.300
17-10	» » - 2 ^a trasmissione	67	1.100
22-10	» » - 3 ^a trasmissione	70	800
31-10	» » - 4 ^a trasmissione	66	2.300
19-10	Il cantagiorale	66	3.500
22-10	La fiera dei sogni	69	5.000
29-10	» »		
TRASMISSIONI CULTURALI - SPECIALI E DI CATEGORIA			
Programma Nazionale			
2-10	Storia sotto inchiesta: Il segreto di Rudolf Hess	75	3.000
9-10	La città moderna - 1 ^a trasmissione	69	3.900
16-10	» » - 2 ^a trasmissione	66	3.500
23-10	» » - 3 ^a trasmissione	68	4.300
13-10	Anteprima	67	900
23-10	» »	66	4.200
18-10	Qui Stoccolma: Vi parla Raimondo Vianello - 1 ^a trasmissione	63	6.200
25-10	Qui Stoccolma: Vi parla Raimondo Vianello - 2 ^a trasmissione	69	6.100
30-10	Cronache del XX secolo: Yemen, tra storia e leggenda	71	4.100
Secondo Programma			
1-10	Viaggio intorno al cervello - 4 ^a ed ultima puntata	86	500
8-10	Il pianeta Brasile - 1 ^a trasmissione	77	1.700
15-10	» » - 2 ^a trasmissione	75	1.700
22-10	» » - 3 ^a trasmissione	78	3.000
20-10	Viaggio nella Magna Grecia - 4 ^a ed ultima puntata	78	2.300
29-10	Il mondo degli Etruschi	74	1.600
TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM			
Programma Nazionale			
5-10	La duchessa dell'Idaho - film di Z. R. Leonard	70	11.900
12-10	Mi piace quella bionda - film di G. Marshall	67	13.200
19-10	Al di là del ponte - film di Ken Annakin	71	13.200
26-10	Lo sceriffo senza pistola - film di M. Curtis	72	12.000
14-10	La grande avventura: La battaglia di Sam Houston	72	7.700
21-10	» » La missione del capitano Hale	73	7.500
Secondo Programma			
6-10	Perry Mason: La fedelissima Hetty	74	2.100
20-10	» » Verdetto di morte	76	3.300
27-10	» » Il canarino in gabbia	72	2.200
11-10	Da quando te ne andasti - film di G. Marshall	76	6.300
18-10	Sessanta lettere d'amore - film di W. D. Russel	75	8.200
25-10	Incontro con Vittorio De Sica: « Gli uomini che mascalzoni » - film di M. Camerini	66	8.600
	« Il processo di Frine » dal film « Altri tempi »	66	5.900
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE			
Programma Nazionale			
Telegiorale delle ore 20,30 (media di ottobre)		75	8.800

È morto Sergio Pugliese

Mentre il giornale è in macchina ci giunge notizia della scomparsa del dottor Sergio Pugliese, direttore centrale dei programmi televisivi.

Ci associamo al generale dolore per il grave lutto che colpisce la RAI e la cultura italiana, mentre portiamo alla famiglia l'espressione del nostro più affettuoso cordoglio.

Nel prossimo numero del « Radiocorriere-TV », ricorderemo la figura e l'opera dello Scomparsa.

Questa settimana, in un servizio di Cronache del XX secolo, ritratto di una

Istanbul, la colorata porta



Una suggestiva visione panoramica di Istanbul. La città, che ha un milione e mezzo di abitanti circa, è il maggior centro economico e culturale della Turchia. L'incantevole posizione sulle rive del Bosforo, il fascino che le deriva dall'essere il punto d'incontro di due civiltà, l'europea e l'orientale, le numerose costruzioni del periodo bizantino e di quello ottomano, i tesori d'arte del « Serraglio » e dei musei ne fanno anche un centro d'attrazione turistica

Guida minima delle curiosità che si incontrano in Turchia

SANTA SOFIA - Sorta per iniziativa dell'imperatore Giustiniano sulle rovine di preesistenti basiliche cristiane distrutte da incendi, divenne il più sontuoso e famoso monumento sacro dell'Oriente cristiano. Quando nel 1453 gli Ottomani conquistarono Bisanzio, trasformarono Santa Sofia in moschea musulmana; e tale essa è rimasta fino ad oggi.

MOSCHEA BLU - Costruita tra il 1609 e il 1616 per incarico del sultano Ahmet I, è famosa per i suoi sei minareti: soltanto la Moschea della Mecca ne ha di più, esattamente sette.

MOSCHEA DI SOLIMAN - Eretta fra il 1520 e il 1522 da Solimano I, detto « il crudele ».

TESORO DEL PALAZZO TOPKAPI - Topkapi è il nome del Palazzo del Sultano, nel quale ha trovato splendida sistemazione il Museo del Tesoro. Vi sono esposte tra l'altro ricchissime e preziose collezioni d'armi, di ceramiche orientali, e il favoloso trono dello scia Ismail, adorno di venticinquemila

perle di varia grandezza, portato a Istanbul da Solimano I, come bottino di guerra dopo la conquista della Persia.

EYUB SULTAN - E' il nome di una grande necropoli musulmana, a Istanbul. Da notare che i cimiteri turchi sono autentici « giardini pubblici », dove la gente passeggia e i bimbi giocano.

CORNO D'ORO - E' un braccio di mare che, simile ad un fiordo, si addentra nella terraferma, proprio all'imboccatura del Bosforo. E' così chiamato per la particolare colorazione che assumono le acque al tramonto.

SCUTARI - In turco, Uskudar: è la Istanbul asiatica, al di là del Bosforo.

STANBUL - Nome turco dell'antica Bisanzio, ancora in parte circondata dalle mura erette dagli imperatori cristiani.

BEYOGLU - La Istanbul più moderna, con grattacieli, ampie strade e piazze. E' collegata a Stambul (che è situata dall'altra parte del Corno d'Oro) con due ponti: il Ponte di Galata e

quello di Atatürk, intitolato al fondatore della Repubblica turca.

KARAGOZ - Locale dove si svolge ancor oggi un tipico spettacolo turco: il « teatro delle ombre ».

DOLMUS - Sono taxi collettivi, dipinti a scacchi bianchi e neri. Vi possono salire più persone che fanno lo stesso percorso: il tassametro vale soltanto per la fine-corsa, mentre tariffe minori sono fissate per le tappe intermedie. Fanno servizio in città e fuori.

LOCUM - Dolce caratteristico della cucina turca. Gelatinoso, è un impasto di un lattice ricavato da una corteccia vegetale, con noci e nocciole, spolverizzato di zucchero vanigliato.

KARAVANSERAY - Ristorante di Istanbul: il nome, in origine (in italiano « caravanserraglio »), indicava qualcosa di simile alle nostre « locande con stallaggio ».

MUEZZIN - Sacerdote della religione musulmana. E' lui che dall'alto dei minareti chiama i fedeli alla preghiera, nelle ore fissate dal Corano.

«Questa città sarà un giorno la capitale della Terra. E' realmente enorme quanto a umanità. Quel senso di essere schiacciati che tu hai provato entrando in Parigi, qui ti penetra davvero, all'urtare tanti uomini sconosciuti, dal persiano all'indiano fino all'americano e inglese, tante individualità separate la cui somma formidabile schiaccia la tua. E, poi, è immensa. Si è come sperduti nelle vie, di cui non si vede né il principio né la fine. I cimiteri sono foreste in mezzo alla città. Dall'alto della torre di Galata, si vedono tutte le case e tutte le moschee (a fianco, fra il Bosforo e il Corno d'Oro, una moltitudine di vascelli). Le case possono essere paragonate a navi, ciò che produce una flotta immobile, i cui minareti sarebbero gli alberi delle navi d'alto bordo... ».

Così Flaubert in una let-

città moderna e antichissima d'Oriente

tera all'amico Luigi Boulhet il 14 novembre 1850. Il viaggio in Oriente, dal 26 ottobre 1849 al giugno 1851, fu una pausa importante per Flaubert, e Costantinopoli, a sua volta, un momento tra i più significativi: «Vivo come una pianta, mi penetro di sole, di luce, di colori e di aria aperta».

Ecco: la luce, i colori, gli odori in corsa nell'aria, la massa umana «sono» Istanbul, piuttosto che i suoi celebrati monumenti: Santa Sofia, la Moschea Blu, quella di Soliman, le mura di Bisanzio, il Tesoro di Topkapı, Eyub Sultan, la grande necropoli musulmana eccetera. Durante il giorno la luce è lunare e ossessiva, luce d'Oriente che fa il cielo d'amiante e patina di malinconia le automobili dei nuovi ricchi, gli arcaici tranvai, il volto guappo dei poliziotti baffuti, i «dolums», gli affollati taxi collettivi, l'architettura pretenziosa dell'Hilton, i larghi ponti.

Seduti ai caffè o in corsa sul ponte di Karakoy, gli uomini appaiono squallidi e molesti, grigi nella fredda luce d'argento del sole, gli occhi delle donne scolorano, i mendicanti diventano orridi, è come annegare in una tela di Bosch riprodotta in bianco e nero.

I «momenti magici»

I «momenti magici» di Istanbul sono al mattino presto e al tramonto, quelli in cui il viaggiatore si sente colmo della ineffabile tristezza di cui è fatta la nostra felicità. All'alba, il Corno d'Oro è velato da una azzurra foschia, dietro si intravede la città, confusamente, poi, pian piano, il cielo diventa giallo dietro le colline di Scutari e al di là del Corno d'Oro è come se salisse un volo di farfalle aranciate.

D'improvviso il sole, uno zecchino infuocato, sorge oltre la riva asiatica: in quel preciso momento i quattro minareti di Santa Sofia si tingono di rosa e Istanbul comincia a rivelarsi in un veloce apparire di colline e minareti, di cupole e terrazze; cade il velo della foschia, tutto si imporpora e lucente sulle alture, risplende, verde e viola, sulle rive.

Ma, a misura che il sole cresce, muore la vergine luce del primo mattino, Istanbul è di nuovo vecchia e corrotta, industriosa e pragmatica, turistica, colma del suo presente che non ha dimenticato il passato e che è già futuro, una metropoli di un milione e mezzo di abitanti corrucciati ma rumorosi, con i suoi problemi di traffico e d'alimentazione, con il suo proletariato operaio

vigilato dai sindacati, con il suo «lumpenproletariat» abbandonato a un rancore antico quanto il mondo.

Le insegne bilingui, i cartelloni dei film (ne vengono prodotti duecento l'anno), gli annunci delle partite di calcio, le sontuose divise dei portieri d'albergo, tutto è opaco durante il giorno, duro e scostante.

Le luci della metropoli

Il miracolo della luce si rinnova sul far della sera. L'aria è limpida, sul vento afflato corrono gli odori eterni di Istanbul: salsedine e cordame, cipressi, «locum», incenso, piombo fuso. Il profilo della città si stacca contro il cielo color dell'ametista sì che si potrebbero contare tutti i minareti, le colline, i grattacieli, gli alberi dal Serraglio al cimitero d'Eyub.

Il Corno d'Oro e il Bosforo tremano dei riflessi dell'arcobaleno. Color del quarzo a oriente, il cielo s'insanguina a occidente, l'orizzonte è striato di rosa e viola, di apocalittico nero. Istanbul affonda nell'oscurità, Galata è tutta d'oro, Scutari par che si consumi in un incendio. Salgono le voci della gente, una poltiglia di consonanti, verso il cielo che è tutto un caleidoscopio di tinte, diecimila altoparlanti diffondono la voce del Muezzin, pian piano s'accendono le luci artificiali, alla marina il suono delle sirene apre il volo dei gabbiani.

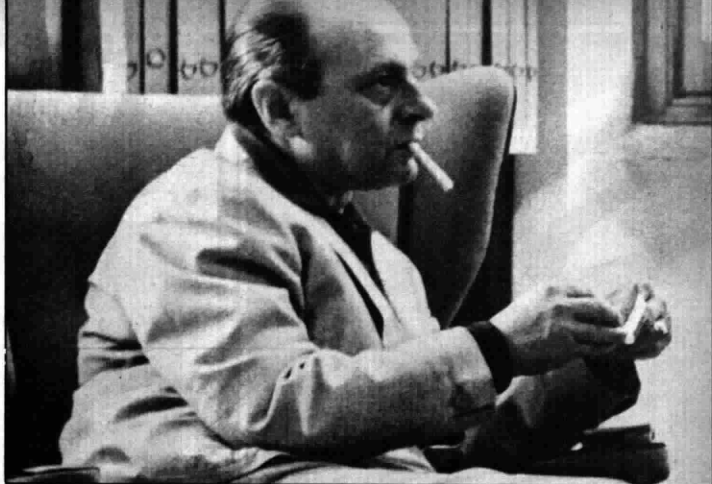
Nella città alta gli americani conquistano i ristoranti, il maggiordomo del «Karavanseray» ispeziona i suoi camerieri, che abbiano la barba fatta, la camicia pulita, i polsini immacolati.

Nei camerini gli artisti si truccano, l'artista che esegue la danza del ventre fa l'ultimo solitario con un mazzo di carte senza più smalto. Nei caffè di Istanbul vecchi vecchissimi s'apprestano a incantarsi dietro le ombre cinesi del Karagöz, nel bazar chiudono le ultime botteghe, il labirinto, deserto di mercanti e forestieri, esala un tanfo di spezie e sudore umano, invisibili transistori latrano canzoni copiate dai Beatles.

Ogni tanto una lama di luce dipinge volti e figure, l'ombra di Rembrandt, il colore di Goya. Dall'alto di Atakoy, Istanbul è un fango scuro sferzato di mille bracieri, le luci della metropoli sembrano fuochi fatui.

Igor Man

Istanbul oggi e lo splendore di tre imperi va in onda sabato 18 dicembre alle 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.



Michele Galdieri nella sua abitazione romana, dove viveva ormai da parecchi anni

La scomparsa di Galdieri

Il 30 novembre si è spento improvvisamente a Napoli Michele Galdieri, personaggio tra i più popolari del mondo dello spettacolo e della canzone. Figlio di Rocco Galdieri, notissimo giornalista e poeta partenopeo, «don Michele» era nato a Napoli il 19 novembre 1902. Assai giovane, aveva dovuto abbandonare gli studi per l'improvvisa morte del padre: e, con felicissimo estro, aveva cominciato a scrivere testi per riviste. Il suo primo grande successo l'ebbe con *Strade*, uno spettacolo che la Compagnia Molinari replicò per un anno in tutti i teatri d'Italia. Nel 1927 ebbe inizio la sua lunga e fertile collaborazione con i fratelli De Filippo, concretizzata subito in una fortuitissima rivista, *La rivista che non piacerà*. Da allora, Galdieri scrisse testi per gli attori più popolari, da Spadaro alla Borboni alla Magnani, Totò, Carlo Dapporto. Non era tuttavia soltanto autore di riviste: scrisse e pubblicò poesie in napoletano, copioni per il cinema, e i versi di parecchie canzoni di successo, prima fra tutte *Munasterio 'e Santa Chiara*. Collaborò intensamente ai programmi radiofonici: da oltre dieci anni, fra l'altro, scriveva i testi per *Sorella Radio*, la rubrica dedicata agli infermi. L'ultimo suo scritto è giunto alla redazione di *Sorella Radio* quand'egli era ormai scomparso, la mattina del 1° dicembre.

A Napoli, negli ultimi giorni, stava seguendo le riprese d'una sua nuova trasmissione televisiva, *Ciceronella*: sei puntate dedicate alla canzone partenopea dal '700 a oggi.

Crediamo che il miglior modo di ricordare l'autore scomparso, sia il pubblicare una delle sue poesie che tanto successo popolare hanno avuto. E' tratta dal volume *Interventi*, pubblicato dalla ERI - Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana.

GIOVANI E VECCHI

... questa storia dei vecchi e dei giovani non è nuova. Da secoli, i vecchi parlano male dei «poveri giovani», che, poi, dicono «peste» dei vecchi.

Ci fu chi sentenziò: «Largo ai giovani! Si bandisca il consiglio dei vecchi!». Una volta al comando, «quel» giovani buggerarono i giovani e i vecchi.

Troppe volte non pensano, i giovani, che hanno sempre bisogno dei vecchi. Ed infatti, per «fare» dei giovani c'è bisogno di almeno due vecchi.

Hanno ancora un aspetto di giovani tanti e tanti altantissimi vecchi, mentre spesso vediamo dei giovani trascinarsi, più vecchi dei vecchi.

Nella vita si è bassi, da giovani; ci si allunga, facendosi vecchi. Ma si torna, più bassi dei giovani, solo a forza di farsi più vecchi.

C'è chi giura e spergiura che i giovani valgono poco, al confronto dei vecchi. Ma chi nega che l'essere giovani è più bello che l'essere vecchi?

Fan la fame e la sete, dei giovani, consolandosi: «Un giorno, da vecchi, mangeremo!». Illusioni di giovani! Senza denti, che mangiano, i vecchi?

Sì, l'Amore sorride ai più giovani, ma si sente... al sicuro, coi vecchi. Così i vecchi s'atteggiano a giovani ed i giovani «posano» a vecchi.

«Esser baldi soldati, da giovani, quale orgoglio!», sentenziano i vecchi, che però fan combattere i giovani nelle guerre volute dai vecchi.

S'usa dire che l'arte dei giovani è più nuova dell'arte dei vecchi, ma son tanti gli artisti più giovani che fan solo il «già fatto» dai vecchi.

E' associato che al genio dei giovani non s'inclina l'orgoglio dei vecchi, ma, ugualmente, la boria dei giovani non si piega al valore dei vecchi.

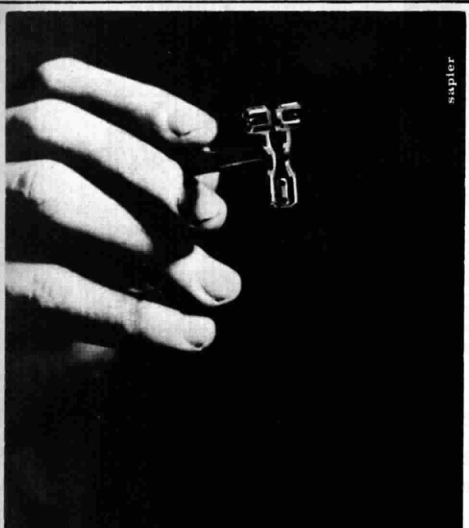
Ma perché, poi, parlare dei giovani come giudici astiosi dei vecchi e perché come sbirri dei giovani — padri e madri — parlare dei vecchi?

Perché mai alla Vita dei giovani metter contro la Vita dei vecchi, se la Morte fa strage di giovani proprio quanto fa strage di vecchi?

O divina presenza dei giovani, o preziosa presenza dei vecchi, o precoce saggezza dei giovani, o tardiva imprudenza dei vecchi,

o dolcezza di due labbra giovani sulla mano rugosa dei vecchi, o bontà, sulla chioma dei giovani, d'una santa carezza dei vecchi!

Mah!... Speriamo che i cuori dei giovani s'apran tutti al rispetto dei vecchi e che questi comprendano i giovani con più giovani cuori di vecchi!



sapier

QUESTO DIAPASON È IL SEGRETO DELLA PRECISIONE BULOVA ACCUTRON

Ogni diapason ha, per legge fisica, vibrazioni costanti a seconda delle sue dimensioni. Il diapason di ACCUTRON vibra esattamente 360 volte al secondo mediante un circuito elettronico alimentato da una microbatteria. Ecco perché BULOVA può garantire per iscritto la precisione di ACCUTRON al 99,9977%. ACCUTRON non si carica mai. È impermeabile - antiurto - antimagnetico. ACCUTRON in trenta eleganti modelli.



Ref. 24051 lam. oro 18 kt. L. 98.000



Ref. 21250 acciaio L. 83.000

BULOVA

l'orologio dell'era spaziale

Simbolo di precisione elettronica
BULOVA Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

Il più noto degli imitatori si presenta alla

Noschese e le



Alighiero Noschese, per potersi trasformare nei personaggi che imita, deve lavorare con serietà e costanza, fare uno studio continuo della sua «vittima». Per questo si vale an-

Sono quasi imbarazzato: parlare di se stessi non è facile. Basta una parola, una frase piccola piccola per far la figura dei presuntuosi; con un'altra parola, un semplice aggettivo fuori posto, si corre il rischio di diventare antipatici. Comunque, dal momento che ho accettato l'incarico, o meglio l'invito, inutile recriminare e lasciarsi prendere dal panico. Andiamo avanti ed entriamo nel vivo dell'argomento che grosso modo, è questo: «Vita e opere di Alighiero Noschese».

Sono nato a Napoli il 25 novembre di trentatré anni fa e, subito o quasi, ho incominciato a fare il comico. Ricordo: ero piccolissimo, avrò avuto quattro o cinque anni, che già imitavo la cameriera del padrone di casa. Poi, imitavo i versi degli animali, di cani e gatti soprattutto: il verso del gatto quando ha fame; il verso del gatto che cerca la micina; il verso della micina che chiama i suoi piccoli. Poi ancora, le voci dei compagni di giochi. Anche a scuola divenni subito noto per questa mia particolare attitudine. Ricordo, ai tempi del liceo... Il mio professore di filosofia si chiamava Quinzì: entrava in classe; si levava gli occhiali, guardava il libro delle presenze, poi alzava il capo e diceva: «Noschese... ecco, adesso Noschese mi parli

di Kant, con la voce di Silvio Gigli».

E ho incominciato a recitare in una filodrammatica dilettantesca, quella degli ex allievi dell'Istituto Pontano. C'era anche Gregoretti in questa filodrammatica e, prima, c'erano stati De Sica e Carlo Croccolo.

Attore drammatico

Ma tutto questo lo facevo per divertirmi e basta. Mai pensato, in quegli anni, di far l'attore professionista, e tanto meno l'imitatore o il caratterista. Credevo, invece, d'aver un'altra vocazione: quella del giornalista. Mi iscrissi alla Facoltà di legge dell'Università e, contemporaneamente, lavoravo nei giornali. Devo dire che mi piaceva per davvero fare il giornalista e vi riuscivo, mi pare, con una certa facilità. Poi, all'improvviso, tutto è cambiato. Venni a Roma, un certo giorno, e andai a parlare con Vittorio Veltroni, ora scomparso, che era il capo delle radiocronache alla RAI. Gli dissi che avrei voluto fare il radiocronista, gli chiesi di aiutarmi ad entrare alla RAI. Veltroni mi conosceva bene. Mi guardò in faccia e disse: «Ma chi te lo fa fare... Con le qualità che ti ritrovi, il vero mestiere tuo è quello dell'attore».

Me lo dicevano tutti, per la verità, di far l'attore sul serio. Ma io ero incerto: non davo retta a simili consigli. A Veltroni, invece, non seppi opporre resistenza. Così mi presentò a Riccardo Mantoni, il regista della radio, e mi ritrovai poco dopo a recitare davanti al microfono. Ma niente imitazioni, nonostante le mie insistenze. Mi facevano fare l'attore serio, di prosa, assieme a Casella, Edoardo e Titina De Filippo. Mi affidavano parti drammaticissime. Mia madre, ascoltandomi, spesso piangeva, perché quasi sempre alla fine mi facevano morire.

Non mi dispiaceva recitare, interpretare ruoli drammatici, anche se, in fondo in fondo, sentivo che tutto questo non era fatto per me: mi si richiedeva soprattutto di far piangere, mentre io desideravo far ridere.

Così per due anni, fino al 1952. Allora ebbi una buona occasione: Remigio Paone, l'impresario, mi chiamò in Compagnia con Garinei e Giovannini per la rivista *Caccia al tesoro*. Mi si aprì una nuova strada, perché finalmente incominciai a far ridere. Facevo la parte del figlio del povero Mario Riva, un tipo cocciuto, che non studiava, non aveva voglia di far altro che imitare amici e conoscenti. La rivista rimase in cartellone nove me-

vigilia del suo «show» personale alla TV sue maschere



che della TV, che segue assiduamente e che gli offre i migliori spunti. Nelle foto, Noschese (da sinistra) nei panni di Franco Franchi, Vittorio De Sica, Rita Pavone e Modugno

si e fu un grosso successo: un incasso medio di due milioni e mezzo al giorno; un record per quei tempi.

Dopo questa parentesi teatrale, di nuovo alla radio. Dove, per via dei successi ottenuti, mi affidarono anche delle parti comiche, in *Rosso e nero* e in *Motivo in maschera*, una sorta di *Lascia o raddoppia?* radiofonico.

E qui incominciai sul serio a far l'imitatore. I miei primi personaggi? Nunzio Filogamo, poi Dapporto, Gigli, Sordi il quale, allora faceva *La parrocchietta*. Ricordate, incominciava così: «Da-da, da-da-da, amici della Parrocchietta, buonasera!».

L'esordio alla radio

Subito dopo mi assunsero alla Compagnia di rivista di Radio Milano. Ci son stato fino al 1957 e ho partecipato a moltissime riviste: *Il birillo*, *Il coccodrillo*, *La giostra*. Incominciai in questo periodo a fare quelle imitazioni cantate che mi avrebbero portato al successo. Le prime, ricordo, sono state quelle di Rondinella, Barreto, Maria Paris, Franco Ricci, Rabagliati, Bonino: grosso modo tutti i cantanti dell'epoca.

A un certo punto, ho pensato che sarebbe stato opportuno spiccare il volo. Mi

son licenziato dalla RAI e mi son messo a fare il libero professionista. E' stato piuttosto duro nei primi anni. Cercavo di arrabattarmi alla meglio. Ho costituito anche una Compagnia, con Tino Scotti, con Navarrini, ed è nato il Noschese di oggi. Infine, si è posata su di me la mano benigna della televisione.

Il mio debutto: *Il ventaglio*; la mia consacrazione televisiva in: *Alta fedeltà* di Kramer. Ero, in questo spettacolo, un ospite fisso e allora passai dalla prima B alla prima A. Adesso mi vedete in quasi tutti gli spettacoli televisivi di varietà. Ho ripreso anche a lavorare in teatro. Nel 1963-64, con *Scanzonatissimo*, son nate le mie imitazioni di personaggi politici. Ho avuto molto successo e devo dire che, i primi a compiacersene, son state proprio le mie «vittime». Andreotti, per esempio, mi ha mandato una lettera di encomio e perfino un telegramma di auguri per la nascita del mio bimbo. Leone, che è stato mio professore all'Università di Napoli, mi ha mandato tre libri di procedura penale con questa dedica: «Al mio caro Alighiero Noschese, non per ricordargli quello che ha studiato, ma soltanto perché si ricordi del suo vecchio professore Giovanni Leone».

Adesso, ho un dossier me-

raviglioso di personaggi politici. Mi chiamano anche all'estero: alla televisione francese ho imitato De Gaulle; presto me ne andrò negli Stati Uniti. Le mie imitazioni più congeniali? Non ci ho mai pensato. Vediamo... Riguardano vecchi amici e colleghi scomparsi. Forse le amo particolarmente perché non le posso più fare: il povero Buscaglione per esempio. Di quelle attuali, mi piace quella di Ruggero Orlando forse perché, ormai, il suo parlare è tutt'un gesticolare.

Debbo dire che mi costano molto le mie imitazioni: uno studio continuo del personaggio e della voce. Adesso, per esempio, sto provando Vittorio Orefice, il telecronista politico, e non sono ancora soddisfatto. Così il mio tempo libero è davvero ristretto. Quando non lavoro, sto a casa con mia moglie e il piccolino, nato due mesi fa. Si chiama Antonello. Leggo tutti i giornali e guardo assiduamente la televisione. E anche questo è lavoro: è qui che trovo gli spunti migliori.

Alighiero Noschese

Lo «special» dedicato a Noschese va in onda sabato 18 dicembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

**SICURO NELLA QUALITÀ DEL TESSUTO
SICURO NEL TAGLIO E NELLA CONFEZIONE
SICURO NEL MARCHIO CHE LO FIRMA
SICURO PER IL PREZZO PREFISSATO**



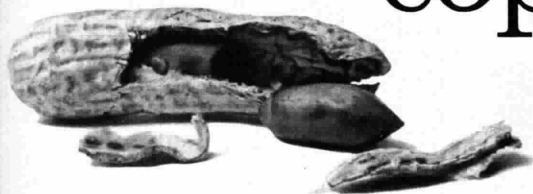
Facis

**LA MIA
SICUREZZA
E' FACIS**



PER L'INVERNO CAPPOTTI FACIS IN PURISSIMA LANA DA LIRE 31.000 A LIRE 45.000 MISURINA / BERNINA / EURO 7 / GOTTARDO

la natura copre



da pubblicità 475.3

il



veste

Nella biancheria e nelle calze tutto il meglio è .
Resistente e leggero, morbido e forte, elegante e pratico.
La moda cambia ma  resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità



RHODIATOCE



FIBRE NUOVE PER TEMP. NUOVE

Curiosi risultati di un'inchiesta Imparano la al matrimonio

«Una ragazza svizzera che viene in Italia è trattata, dalla famiglia dove lavora, molto meglio di una ragazza italiana che si trovi, per le stesse ragioni, in Svizzera».

E' questo il parere di Ingrid Urfer, una giovane ventenne di Locarno che presta il servizio «alla pari» nella famiglia di un professionista romano. Un giudizio positivo questo, che non può non fare piacere per più di un motivo. Quante sono le giovani straniere che a mezzo di agenzie specializzate, oppure attraverso gli annunci economici vengono in Italia per lavorare alla pari o più semplicemente per studiare? Sono qualche migliaio e giungono da ogni paese d'Europa: dalla Svizzera, dalla Francia, dall'Olanda, dall'Inghilterra, dalla Germania, dalla Svezia, ecc.

Risposte sincere

Per lo più cercano famiglie che abitino in grandi città come Roma, Torino, Milano, Genova, Firenze. Lo scopo che spinge queste giovani nella loro «migrazione» è quello di conoscere il nostro Paese e di impararne la lingua, quando non esista un vero e proprio motivo di studio che le impegni nelle varie facoltà dei nostri Atenei. Per rimanere indipendenti e mantenersi con i propri guadagni scelgono un lavoro presso una famiglia e spesso offrono, come governanti o baby-sitter, un nuovo modo di pensare e di educare i bambini, portando lo spirito, il temperamento dei loro Paesi. Nella maggioranza dei casi l'esperimento è risultato positivo sotto tutti gli aspetti, anche se talvolta non sono mancate delusioni o incomprensioni.

Quali sono i giudizi ed i pareri di queste giovani straniere nei confronti della famiglia italiana? La rubrica televisiva *Cordialmente*, curata da Vittorio Bonicelli, ne ha interrogate alcune e tutte hanno risposto sinceramente descrivendo l'ambiente in cui lavorano e qualche volta analizzando la vita di chi le ospita. Si intende che questo servizio non è una inchiesta e le risposte date dalle giovani straniere non rivestono il carattere di un vero e proprio giudizio sociologico, ma dall'insieme è risultato un panorama piuttosto vario delle abitudini e degli atteggiamenti delle famiglie italiane, quelle che possono permettersi di accogliere le ragazze «au pair», si capisce,



Tre delle ragazze intervistate da «Cordialmente»: Ingrid

rispetto a persone di mentalità ed educazione diverse.

Margherita Malé, ad esempio, ha vent'anni ed è svizzera. Veste con ricercata trascuratezza, forse perché ha vinto una borsa di studio che la avvia alla carriera cinematografica, e così le pare di appartenere già a quel mondo. Sul comportamento degli italiani in genere quali capofamiglia il suo giudizio è piuttosto sconcertante: «Non ho avuto difficoltà ad acclimarmi né ad accettare il modo di vivere degli italiani. Trovo però, per quanto possa giudicare una ragazza della mia età, che gli uomini italiani hanno un senso drammatico della vita quando sono in famiglia. Forse dipende anche — è sempre un mio parere — dal fatto che l'uomo italiano si accolla eccessive responsabilità e quindi sente troppo il peso della famiglia e dell'educazione dei figli. Quanto ai bambini, mi sembra che il padre italiano non sia sempre aiutato dalla moglie nella loro formazione. Naturalmente tra uno svizzero e un italiano c'è un abisso. Gli

televisiva di «Cordialmente» fra le straniere lingua e pensano le ragazze «alla pari»



Urfer, di Locarno, Elfriede Steiner, austriaca, e Margherita Malé, pure svizzera. Anche se criticano il sistema di vita nelle famiglie italiane, si sposerebbero volentieri nel nostro Paese

italiani temono, e non so perché, che si dica la verità su di loro».

Elfriede Steiner, una graziosa austriaca di diciotto anni, è incantata dell'Italia. Quello che più le piace è il calore umano di cui gode nella famiglia che la ospita. Anche lei lavora «au pair» per imparare la nostra lingua. Dice che è trattata come una figlia e ciò le crea certi problemi soprattutto quando chiede la chiave per andare al cinema la sera.

Non legami, ma catene

Invece i pareri, o forse si possono chiamare giudizi, di Danielle Cazaubon sono precisi, quasi un'analisi. Ha ventitré anni, è di Parigi. Vive a Roma da un anno, ma ha conservato l'aria e gli atteggiamenti tipici francesi. Dice Danielle: «Prendiamo la coppia italiana. Qui in Italia, per quanto ho potuto vedere, vi sono delle grandi famiglie, ma non sempre delle «coppie». In Francia al contrario; ci sono delle

coppie, ma non grandi famiglie. La famiglia è una cosa importante, in Italia, ma tra i suoi componenti non vi sono legami, piuttosto delle catene». Danielle si scusa di questa sua brutalità e continua: «Mi sembra che fra loro, marito e moglie, manchino di sincerità e si comportino in maniera ostentatamente dolce solo in presenza di estranei. Per me, o il marito domina la moglie o questa schiavizza il marito. Quanto ho detto riguarda le coppie tra i trenta e i quarant'anni, non afflitte da problemi economici. Mi sembra, però, che in questo senso, la mentalità dei giovani stia evolvendosi rapidamente. Per quanto riguarda l'uomo, credo che, contrariamente a quanto si pensa all'estero, sia di carattere debole. La sua gelosia nei confronti della propria donna ne è una conferma. Non la considera sempre come un'altra parte di se stesso, o come una collaboratrice. Naturalmente, questi miei giudizi si riflettono sulle persone che ho conosciuto e so che è poco

per formulare pareri più ampi. Per i bambini penso che non si faccia abbastanza per abituarli a restare soli. I genitori sono troppo acccondiscendenti con loro e spesso questo fatto, invece di accrescere la loro sicurezza, la sminuisce».

Un'altra, Chantal Laureçon, osserva che gli italiani le sono parsi gentili ed, ancor più, umani. Per lei le donne sono uguali sotto tutte le latitudini ed i bambini sono capricciosi come dappertutto, quindi non vede delle differenze sostanziali fra gli italiani e gli stranieri. A lei, come alle altre ragazze intervistate, è stato chiesto se sposerebbero un italiano e se si formerebbero una famiglia in Italia. Tutte, indistintamente, hanno risposto di sì, subito.

Angelo M. Bortoloni

Cordialmente va in onda giovedì 16 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

STRENNE UTET

SEMINARI D'ARTE

di John Canaday
Versione italiana di Guido Errante

In dodici quaderni una guida metodica ed essenziale alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai prodotti artistici di oggi e di ieri.
Dodici volumi in grande formato con 144 tavole a colori, in elegante cofanetto L. 36.000

IMMAGINI DELL'ARTE ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI

di Anna Bovero

Un elegante ATLANTE artistico in sei volumi, per suggerire itinerari turistici inconsueti e favolosi attraverso l'Italia, alla scoperta degli aspetti meno noti, delle manifestazioni nascoste o trascurate, dei capolavori ignorati della grande arte italiana, e per fornire a studenti e insegnanti un complemento utile e suggestivo ai manuali scolastici.
Sei volumi di oltre 3.000 tavole e illustrazioni in gran parte a colori. I primi quattro volumi pubblicati L. 33.500

L'ITALIA NEL RINASCIMENTO

di Francesco Cognasso

Dopo «L'Italia nell'800» di Ottavio Barié, «Grecia antica» e «Roma antica» di Mario Attilio Levi, una nuova brillante monografia della collana storica «Società e Costume»: la vita quotidiana nell'età del Rinascimento, nella sua realtà pubblica e privata, domestica, economica, culturale, tecnica e di costume.
Due tomi riccamente illustrati L. 28.000

STORIA DELLE SCIENZE

diretta da Nicola Abbagnano, con la collaborazione di illustri specialisti

I caratteri generali e la dinamica interna dello sviluppo storico di ciascuna scienza, a partire dall'antichità greca fino ai più caratteristici indirizzi odierni: storia dell'astronomia - della geografia - della matematica - della fisica - della chimica - della biologia e medicina - della psicologia - della sociologia.

Ristampa corretta. Tre volumi in quattro tomi L. 40.000

STORIA UNIVERSALE DEL TEATRO DRAMMATICO

di Vito Pandolfi

Dalla tragedia greca al romanzo drammatico indiano, dalle sacre rappresentazioni medievali al kabuki giapponese: un'esplorazione, dietro le luci del proscenio, nel mondo dove lo spettacolo nasce: idee, testi, costumi, scene, problemi di recitazione, problemi di organizzazione e di regia.

Due eleganti volumi in cofanetto L. 28.000

GLI SPORT

di Stefano Jacomuzzi

L'unica storia italiana delle imprese, delle tecniche, del costume, delle caratteristiche di tutti gli sport: Alpinismo - Atletica leggera e pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Ginnastica - Hockey - Ippica - Motociclismo - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pattinaggio - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci - Tennis - Vela e sport marinareschi - Storia delle Olimpiadi. Tre volumi L. 30.000

STRENNE UTET

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO
Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia



**questo!
questo!
questo!
questo!**

**questo è il caffè
fatto dalla MOKA EXPRESS con TERMOCREM
Così buono, in casa, non l'avevo mai bevuto**

OALM

novità

"Termocrem" - una esclusività brevettata per la MOKA EXPRESS, Vi dà un caffè con un profumo e una fragranza NUOVI. Un caffè che non conoscete ancora!



L'acqua per il vostro caffè, viene versata sia nella caldaia della caffettiera che nel serbatoio speciale del "Termocrem", sino al livello segnato. Questo serbatoio ha le pareti doppie a camera d'aria, e mantiene l'acqua in esso contenuta a temperatura molto bassa.



La fiamma porta all'ebollizione e quindi a temperatura alta soltanto l'acqua della caldaia. Prima di toccare il caffè, l'acqua bollente si mescola con quella tiepida contenuta nel "Termocrem".



In tal modo l'acqua che passa attraverso il filtro, ha sempre una temperatura costante e ideale, e non sciogliendo le parti amare, (che in un buon caffè non devono essere presenti), vi dà un caffè migliore, dal gusto di cremacaffè.



moka express

BIALETTI con TERMOCREM

Alla televisione nel settimo centenario della nascita del grande fiorentino

La «Vita di Dante»

Una rigorosa ricostruzione storica, in cui a brani di documentario sulla società, la cultura, la vita politica del tempo di Dante, si alternano episodi sceneggiati - Il poeta avrà il volto di Giorgio Albertazzi

Settecento anni fa nasceva a Firenze Dante Alighieri. Doveva vivere per cinquantasei anni in un'Italia travagliata e divisa dalle fazioni, dalle lotte, dalle calamità. Doveva conoscere in ogni sua stilla il bene e il male di cui sono impastati gli uomini che vivono intorno a noi, il bene e il male che ognuno di noi porta in sé. Alla fine del suo viaggio terreno avrebbe lasciato il mondo come lo aveva trovato nascendo. Qualche speranza in più, qualche delusione in più. Qualche signoria crollata, qualche fortuna edificata. Avrebbe potuto ripetere l'antica parola: « niente di nuovo sotto il sole ».

Eppure, rimaneva qualcosa a suggello di una vicenda individuale fatta di esilio, di sofferenze, di sperate invocazioni alla pace, di umiliazione, di tormento: restava l'eterna « commedia » dei sentimenti umani, del bene e del male, del peccato e della redenzione, fissata in versi che avrebbero sfidato e vinto la corsa dei secoli. Dante, lo sconfitto, l'umiliato, l'esule, aveva vinto sulla misura dell'immortalità.

Verità storica

Ricordare a settecento anni dalla nascita di Dante significa semplicemente riconoscere la vitalità, la presenza di una lezione che non ha bisogno di commemorazioni. Nel quadro di un tributo a Dante, ad una delle vette più alte, forse la più alta, in cui abbia preso sostanza l'aspirazione umana alla « poesia », la televisione italiana presenta, in tre puntate, *Vita di Dante*.

Una trasmissione che richiede un discorso a sé, così nuovo è l'impegno produttivo e realizzativo che la caratterizzano. *Vita di Dante* può essere avvicinata, sotto certi aspetti, a quella *Vita di Michelangelo* andata in onda con vivo successo circa un anno fa. Anche questa volta l'autore del testo — lo sceneggiatore e commediografo Giorgio Prosperi, che firmò anche l'ottimo testo del *Michelangelo* — e il regista Vittorio Cottafavi hanno scartato nettamente la via del « romanzo sceneggiato » o della « biografia romanzata ». La vita di Dante scaturisce integralmente dai documenti, da una verità sto-



Dalla « Vita di Dante »: in questa scena, da sinistra, Davide Montemurri (nel personaggio di Francesco, fratello del poeta), Albertazzi (Dante), Andrea Matteuzzi (Lapo Saltarello) e Ileana Ghione (Gemma, la donna che Dante sposò)

rica indagata e rivissuta con pazienza e amore: così, nell'avvincente struttura della composizione televisiva, si alterneranno momenti ed episodi della biografia del poeta, ricostruiti con l'ausilio di attori, brani di carattere documentaristico sull'epoca in cui Dante visse e operò, sulle vicende politiche nelle quali fu coinvolto o di cui fu protagonista, ecc.

Appariranno i poeti che gli furono vicini, i sublimi e indimenticabili personaggi della « commedia », e verranno evocati, in diretto riferimento con le concrete situazioni in cui nacquerò, alcuni di quei versi che sono divenuti patrimonio comune dell'umanità. In definitiva, ci sembra utile ripeterlo, *Vita di Dante* avrà sempre l'appassionante precisione e la forza incalzante del documento autentico: ogni episodio della vita del poeta, che verrà ricostruito, avrà una

precisa funzione informativa, risponderà cioè al preciso impegno culturale che l'autore e il regista si sono rigorosamente prefissi.

Il volto di Beatrice

Un uguale impegno di aderenza storica, interpretato secondo quel gusto che gli è abituale, ha contraddistinto la fatica del costumista Veniero Colasanti, che firmò anche i costumi del *Michelangelo*. La scenografia è di Cesarini da Senigallia, che ha preferito, assai giustamente ci sembra, la strada dell'« indicazione » a quella della più o meno approssimativa ricostruzione veristica: in altre parole tutta la *Vita di Dante* si svolge in un « luogo ideale », dal quale sorgono via via, mediante l'aggiunta di pochi elementi, i diversi ambienti in cui si svolge l'azione: il « luogo

ideale » è costituito da una cerchia di mura dugentesche.

Naturalmente una concezione, relativamente così nuova, di un programma televisivo ha posto all'autore, al realizzatore e ai loro collaboratori, una serie di grandi e piccoli problemi di ogni genere: primo fra tutti, quale volto dare a Dante. La soluzione Giorgio Albertazzi costituirà una piacevolissima sorpresa.

Altro problema: l'ispiratrice del poeta, la mediatrice fra il poeta e la divinità, la fanciulla più celebre nella storia della letteratura mondiale, Beatrice, dovrà apparire o non apparire in questa « vita » televisiva? In che misura dare un volto a Beatrice può far correre il rischio di annullare la cifra ideale che ella incarna? La soluzione è stata questa: Beatrice è soltanto una presenza muta che punteggia tre volte la narrazione, un

volto dugentesco che sembra nato per incanto da un dipinto di Simone Martini o di Duccio (per la cronaca, la fanciulla che ha prestato il suo volto a Beatrice si chiama Loretta Goggi).

Ora l'impegnativa fatica della *Vita di Dante* si è conclusa e il lavoro affronta il giudizio dei telespettatori: saranno essi a rivivere, sulla scorta delle esatte indicazioni fornite da Prosperi e Cottafavi, il filo di una vicenda tumultuosa, di una passione civile senza mezze misure da cui si solleva il fiore della poesia, strettamente intrecciato alla rude violenza del giudizio morale, dell'invettiva civile. Saranno essi a ripercorrere, sulla traccia di una veridica biografia, le parole di una lezione che, a settecento anni di distanza, resta un inestimabile patrimonio a cui attingere.

Leandro Castellani

Giorgio Albertazzi ci parla del «suo» Dante



Giorgio Albertazzi in una scena della prima puntata della «Vita di Dante», ambientata nella chiesetta del convento di Certomondo. E' questo il Dante degli anni giovanili, fervido e coraggioso protagonista delle lotte di fazione che dilaniavano Firenze

«Dopo cento visioni e revisioni» per dirla col dantista T. S. Eliot, dopo cento difficoltà e cento perplessità, la Vita di Dante televisiva nel testo in tre parti (l'amore, il valore, la salvezza) di Giorgio Prosperi, regia di Vittorio Cottafavi, con il sottoscritto nel ruolo del titolo, è terminata e pronta per il grande consumo del mostro televisivo.

Non ho assistito alle ultime fasi della lavorazione tecnica, né ho visto la trasmissione a montaggio e mixaggio ultimati, insomma finita, perché il giorno seguente all'ultimo «esterno» a Manziana, dovetti raggiungere Milano dove mi aspettavano i miei impegni teatrali.

Dopo tre mesi di lavoro, tra preparazione e riprese vere e proprie, l'addio a Dante lo detti sulla piana di Certomondo, sdraiato per terra dentro una armatura ammassata e sconsuata, ferito in mezzo ai morti, con la faccia sporca di terra e di sangue mentre la macchina da presa carrellava lentamente nell'ultima luce del tramonto, tra cavalli caduti o galoppanti senza cavaliere, fra i carri riversi e i morti della battaglia. La scena, che fa parte della prima puntata della vita di Dante, è stata in realtà l'ultima ad essere girata.

Un addio malinconico come tutti gli addii, e significativo: perché in quel Dante ferito, sporco di sangue, riverso, «uomo» fra gli altri uomini, c'è un po' lo spirito della trasmissione televisiva di Prosperi e Cottafavi.

Che cosa abbiamo fatto di questa Vita di Dante?

Come ho detto non ho avuto modo di vedere l'edizione ultimata; ho potuto vederne soltanto qualche sequenza staccata che serviva come guida alla mia voce fuori campo per la dizione dei «versi» o delle «prose» di Dante.

L'impressione che ho avuto in questa occasione è abbastanza singolare, cioè notevolmente differente da ogni altra in cui ho visto qualcosa di mio sul video. Potrei dire che «non mi sono riconosciuto», se non temessi di apparire troppo immodesto o sottilmente ipocrita. Non intendo affermare cioè che ho avuto l'impressione di una perfetta identificazione col personaggio (bisogna pure che lo chiami così visto che è scritto da un autore in un copione), ma piuttosto che non ho avuto la sensazione di trovarmi davanti alla mia solita «presenza». Insomma è qualcosa di nuovo, rispetto al mio lavoro televisivo, qualcosa di più maturo direi, di più schivo, senza strizzatine d'occhio, come si dice, al pubblico, senza compiacimenti. Il trucco, che c'è anche se non appariscente, conferisce alla figura nel suo insieme un carattere medioevale, o comunque, mi pare, totalmente pre-romantico.

Certo non abbiamo fatto il Dante dei francobolli, cioè non si è cercato di rappresentare una fisionomia dantesca più o meno probante, ma piuttosto un «modo di esprimersi», che abbiamo ritenuto dantesco.

E, del resto, come farlo agire e vivere, il Dante dell'iconografia, immutabile «profilo» da medaglia, come farlo giovane, come invecchiarlo, a seconda delle esigenze di una «vita raccontata per immagini»?

Anche la voce e la dizione non sono le mie abituali. Era questa, della lingua da parlare, la difficoltà forse più ardua (e sono ben lontano infatti da credere di averla risolta). Ho cercato di riprodurre il modo di parlare di certe zone del Casentino (Poppi, Bibbiena), un italiano «ossuto» ma non

duro, con molti vocaboli latini appena deformati, un italiano vergine, il più antico che io abbia mai udito. Lì c'è ancora in uso, la domenica in osteria, la «disturba» fra poeti esemplari e la Divina Commedia la sanno a memoria quasi tutti. E' in uno di questi posti, nel castello di Romena, che Anna Proclemer ed io abbiamo fatto un recital dantesco, davanti a cinquemila persone, in pieno giorno. Un'emozione indimenticabile. Dante tra la sua gente, detto a chi ancora oggi parla la sua lingua. Ancora non avevo deciso di accettare o no l'offerta della televisione e ricordo che lo chiesi a loro, a gran voce, se dovevo farlo, e lo feci umilmente senza sottintesi demagogici. Giuro che ho accettato di essere Dante in televisione perché quel pubblico, quel giorno, mi rispose che dovevo farlo.

Che cosa mi aspetto, come attore, da questo mio lavoro?

Prima di cominciare avevo detto che prevedevo che sarei uscito dalla prova con le ossa rotte. Tanto consideravo rischioso per un attore azzardarsi in una impresa del genere. Malgrado tutto, oggi, non la penso molto diversamente. Credo che ci saranno molti detrattori, molti che grideranno alla «lesa maestà» o anche peggio, ma credo anche che una gran parte di pubblico scoprirà con piacere un Dante uomo immaginato e forse insospettato. Molti scopriranno addirittura Dante Alighieri, che è nella coscienza collettiva, sì, ma come un mito, senza una fisionomia umana, ora santo ora poeta ora politico ora fuggiasco, malgrado la corona d'alloro della iconografia ufficiale e il riconosciuto profilo adunco.

Vorrei che il nostro lavoro fosse apprezzato per quello che è stato: un tentativo, il primo, di avvicinarsi umilmente alla biografia del genio della nostra lingua, del più «universale» come dice Eliot, fra tutti i poeti.

Giorgio Albertazzi

Il volto

La scelta di Albertazzi quale interprete di Dante nel documentario drammatizzato che da domenica 12 vedremo sui teleschermi ha suscitato e non poteva non suscitare polemiche e perplessità. Non certo per la qualità e la resa drammatica di Albertazzi, che sono fuori discussione, ma perché il suo tipo fisico sembra essere lontanissimo da quello del grande poeta.



Dante nell'arte e nell'iconografia antica e recente. Da sinistra: il ritratto del poeta



Dante conversa con alcune amiche di Beatrice. Una di loro (al centro, appoggiata alla balaustra; l'interprete è Claudia Giannotti) lo interroga sul suo amore per la fanciulla. A sinistra, Alfredo Bianchini, nelle vesti del musico Casella, che in questa scena canta « Amor che nella mente mi ragiona... »

del divino poeta nella realtà e nella leggenda

In realtà noi sappiamo ben poco sull'aspetto di Dante. E questo nonostante la ricchissima iconografia nata ben presto sull'autore della *Divina Commedia* e che si sviluppò rigogliosamente nei secoli producendo una quantità di esemplari aventi tuttavia una caratteristica in comune, quella cioè di essere diversi spesso in modo stridente gli uni dagli altri.

Il primo vero ritratto del

poeta, a parte le poche notizie che possiamo leggere nel Boccaccio, in cui Dante è descritto come un uomo piccolo di statura, con barba e mani sottili e bellissime, il primo vero ritratto dunque è quello eseguito nel 1335 da Giotto che conobbe il poeta ma lo ritrasse dopo la morte, dipingendolo a memoria. A questo prototipo si sono ispirati tutti gli altri pittori e scultori, che pur

partendo da quel prototipo, da esso si sono allontanati, modificando variamente i tratti del poeta, in ossequio alle regole del loro stile.

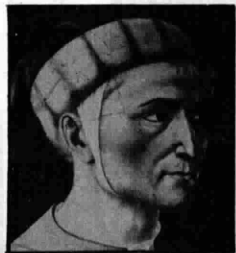
Così il Dante della Pala del Bargello dipinto nello stesso anno del ritratto giottesco, ha il naso dritto solo leggermente allungato, il labbro superiore sottile ma quello inferiore pieno e leggermente sporgente, la linea

del mento è volitiva ma non aguzza. Circa vent'anni dopo (1357) Nardo Orcagna ritrae Dante nel suo dipinto del *Paradiso* in S. Maria Novella, rifacendosi ai lineamenti giotteschi ed accentuando solo la linea del naso. Ma quasi contemporaneamente, suo fratello Andrea Orcagna, sempre in S. Maria Novella, dà un'interpretazione molto diversa del viso del poeta. Qui Dante è

vecchio, con il viso solcato, il naso curvo e sceso, il mento aguzzo.

Nel '400 Andrea del Castagno ritrae Dante con le labbra già più sottili, il naso è dritto ma molto affilato, il viso asciutto e solcato.

Nel bellissimo bronzo, sempre del '400, conservato al Museo Nazionale di Napoli, il viso del poeta appare ancora più lungo e sfilato, il tratto di maggior rilievo è



che compare nella cappella del Palazzo del Bargello, a Firenze, attribuito alla scuola di Giotto; Dante ritratto da Andrea del Castagno; un bronzo del XV secolo, conservato al Museo Nazionale di Napoli; la « maschera » dantesca di Pietro Torrigiani, scultore contemporaneo di Michelangelo; il celebre ritratto dipinto da Raffaello nella « Disputa del Sacramento »; e, ultimo a destra, Dante come lo immaginò un grande illustratore dell'Ottocento, Gustavo Doré

Il volto del divino poeta

quello del mento appunto e proteso in avanti.

Nel '500 Luca Signorelli accentua ancora questi lineamenti: il naso e il mento sporgono ora ugualmente aguzzi. Con Pietro Torrigiani, scultore contemporaneo a Michelangelo, il volto del poeta acquista una caratterizzazione ancora diversa. Il viso è più largo e più corto, gli occhi più lontani, solo la linea del naso sceso ed aquilino si rifà chiaramente ad alcuni modelli antecedenti.

Ma è Raffaello che, proponendo un viso di Dante di indicibile forza ed incisività, suggella i lineamenti del poeta: il grande naso aquilino, le labbra sottilissime, il mento lungo e appuntito, l'aria dura e tesa.

A questa immagine si ri-

farà il Doré (1832-1883) nella sua celebre illustrazione. Nelle fantasmagoriche visioni del Doré, tra burroni, corpi contorti e selve inestricabili passa il profilo del poeta, ferreo, incisivo, le sopracciglia aggrottate, il naso lungo e ricurvo, le labbra sottili, anche l'alloro della sua testa di poeta si è irrigidito, le foglie appuntite si sollevano dal capo. Il grande successo dell'illustrazione del Doré ha finito col diffondere e fissare una specie di cliché dantesco, il quale propone un'immagine del poeta molto diversa da quella del ritratto di Giotto. Che è il ritratto, tra quelli che ci sono rimasti, più degno di fede, giacché — ci preme ripeterlo — è l'unico fatto sul-

la base di una conoscenza personale del poeta.

E in questo ritratto il volto di Dante presenta lineamenti certamente forti ma non particolarmente marcati e costruiti in una struttura compatta ma anche sostanzialmente armonica.

Non è meraviglia allora che il regista Cottafavi abbia potuto scegliere in piena libertà il tipo fisico dell'attore cui affidare la parte di Dante senza lasciarsi più di tanto condizionare da un dovere di ubbidienza a quelle immagini stereotipe e prive d'ogni valore documentaristico che ci sono pervenute dalla tradizione.

Senza poi contare che la rappresentazione di un Dante grifagno, secondo i moduli della ritrattistica ottocentesca aveva in sé il rischio di portare a risultati caricaturali.

Angelo Guglielmi

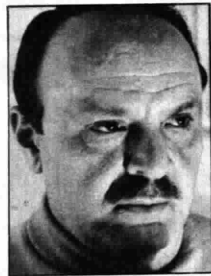
Un Dante provocatorio

La vita di Dante Alighieri, che ho scritto per la televisione, è il maggiore sforzo creativo della mia carriera di scrittore. E non tanto per la mole del materiale di consultazione, quanto per lo sforzo di penetrare nella vita di un uomo per tanti versi enigmatico, per altri di una così sorprendente chiarezza che se ne resta distratti ed abbagliati.

A parte ogni problema di cultura, e di interpretazione storica, due erano i problemi che non mi davano pace. Il primo: l'iconografia ufficiale, del resto malcerta, che ci rappresenta un Dante con il lucco in testa, e non si sa cosa abbia sotto: se capelli neri o biondi, crespi o lisci; se se lo tolga per dormire, se lo porti anche in casa. Ho l'impressione che questa iconografia schiacciante e monumentale, che s'incontra in quasi ogni piazza d'Italia, con gli immancabili piccioni accovacciati sul corricopio, sia una delle ragioni che suscitano nei riguardi di Dante una riverenza astratta, mitica e sostanzialmente indifferente.

Un sondaggio di opinioni condotto su persone di media cultura mi diede risultati scoraggianti. I più sapevano che era il padre della lingua italiana, ma così burbero che conveniva lasciarlo in pace. Altri sapevano qualcosa della Vita nova, ma senza minimamente penetrarne il pensiero. Altri ripetevano versi della Commedia, ma senza legarli ad alcuno dei veri e di vissuto. Provai a chiedere quanto tempo prima di Dante erano avvenuti l'episodio di Paolo e Francesca o quello del conte Ugolino. Le risposte variavano fra un secolo e un secolo e mezzo. E infine avvennero quando Dante era sui venticinque anni e se ne parlò dappertutto per Firenze.

Il secondo: come far parlare ed agire questo senno, che sembra uscito già bello e fatto come Minerva dal cervello di Giove? Lavorando, tuttavia, e rileggendo la Vita nova, il Convivio, il De vulgari eloquentia, il De monarchia, e soprattutto la Commedia, cominciai a distinguere con sufficiente chiarezza i tratti di un italiano di statura intellettuale certamente superiore, ma alle prese con problemi non troppo dissimili da quelli che ancora ci travagliano. Cominciai a capire di quanto passato umanità era fatto il suo amore per Beatrice, un impossibile amore, dato che la giovane donna era spo-



Giorgio Prosperi è l'autore del testo della «Vita di Dante» televisiva

sata, e come poi questo amore si sublimasse nella poesia e nella fede. Vidi il giovane Dante partecipare con la consorte dei fedeli d'amore, al seguito di Guido Cavalcanti, ai riti della vita cavalleresca: lui nobile, sebbene decaduto, tra nobili assai più doviziosi di lui, in una città di mercanti e di banchieri che misurava l'ingegno a fiorini. Lo vidi maneggiare l'arco e la spada, partecipare a danze e a baldorie, a guerre e agoni politici.

E vidi anche come era stato deformato, ad uso politico, il suo pensiero. Dante nazionalista? Ecco cosa egli scrive testualmente nel De vulgari eloquentia: «Non c'è uomo più disonesto di colui che crede che il luogo della sua nazione sia il più delizioso del mondo». E altrove: «Noi, cui patria è il mondo come ai pesci il mare».

Ma come non si può aver rispetto degli altri se non si ha rispetto di se stesso, così nella comunità delle nazioni che costituiscono l'impero cristiano, non si può entrare a testa alta se cinquantina e più stati italiani si dilanano per molteplici ragioni. Cos'è che unisce gli italiani, che non hanno principe o corte? Il divino lume della ragione, il quale fa sì che possa rintracciarsi un volgare comune nelle diverse parlate municipali; e che non è il turpiloquio toscano o il tristicchio romano, ma una rosa che dovunque spande il suo profumo ma non se ne vede il fiore. E cioè il volgare illustre, elaborato da uomini che in Sicilia, in Puglia, in Toscana, e altrove, si sono stac-

cati dalle rozze parlate municipali per elaborare una lingua comune.

Politicamente, con suo gravissimo rischio, Dante cerca una terza via, come uomo di governo, che sia superiore alle parti, quasi tracciando le linee maestree del moderno liberalismo. Giurisdizionalmente istituisce la divisione dei poteri tra lo Stato e la Chiesa. Frustrati con suo gravissimo danno questi tentativi ancora immaturi, si fa pellegrino della pace, sale e scende le scale di ospiti, i principi italiani, coi quali il suo orgoglio di cittadino nato libero in libero comune non può sostare troppo a lungo. Non è ghibellino né quello, ma uomo di molta esperienza, che ha visto cadere tutti i suoi sogni, e che ora, nella Commedia, una grande «recherche du temps perdu», trasferisce in un quadro di valori eterni la sua ricca e varia esperienza, politica, morale e religiosa.

Come nella Vita di Michelangelo, ho voluto dunque fare la storia di un italiano che parli ai nostri contemporanei, che indichi italiane costanti della nostra storia.

Ho voluto fare un Dante provocatorio ma forse più vicino alla realtà della storiografia ufficiale. Gli ho tolto l'alloro ed il lucco, gli ho restituito le armi di Cammaldino, ho accettato con entusiasmo la collaborazione di Albertazzi e la regia di Cottafavi, perché li so alieni da ogni retorica. Il risultato di questo immenso lavoro sarà giudicato dallo spettatore. Non me la prenderò se qualche pedante griderà allo scandalo. Mi riterrei soddisfatto se gli italiani vedessero in Dante non più un senno, ma un italiano che oltre sei secoli fa ha impostato alcuni problemi non ancora risolti.

Infine: Dante antipatico? L'esperienza mi ha sempre dimostrato che spesso, dietro la corazzata dell'antipatia, vi sono tesori di tenerezza, piaghe aperte e sanguinanti, che l'antipatia vela come uno scudo di pudore. Questo è vero in Dante più che in qualunque altro autore italiano.

Giorgio Prosperi

La prima puntata della Vita di Dante va in onda domenica 12 dicembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo. La seconda, venerdì, alla stessa ora, sullo stesso programma.

Giorgio Gaber e i suoi Il cantante

Sono le due e mezza del pomeriggio, ma il caffè che sto prendendo è proprio il primo della giornata. Qui a Milano la gente ha già pranzato e sta tornando in ufficio per il secondo turno di lavoro, e io invece mi sono infilato pantaloni e camicia cinque minuti fa.

Gente così

Non è che abbia fatto una «serata» fuori, professionale, ma ho fatto tardi lo stesso. Ieri sera c'era qui da noi Jan-nacci, e tra una cosa e l'altra abbiamo fatto le quattro: le nostre serate, quelle dei cantanti, della gente che vive in mezzo alla musica ed alle canzoni, sono un po' così, diverse certo dalle serate di un ingegnere, di un operaio, di un impiegato di banca. Nella vita di oggi si tende a formare dei

circoli un po' chiusi, di gente che più o meno vive la stessa professione: il pittore, anche la sera sta con i pittori e magari con qualche critico, il medico vede i suoi colleghi, e anche noi seguiamo lo stesso andamento. Ma per qualche sera abbiamo voluto aprire le porte a tutti, sui teleschermi si potrà vedere qualcuna di queste serate tipiche, ambientate nei luoghi giusti. Ed ecco dunque spiegato il titolo della nostra trasmissione *Le nostre serate*, autori Terzoli e Zapponi, regia di Carla Ragionieri, arrangiamenti e direzione dell'orchestra di Gigi Chicellero.

In questa trasmissione io fungerò da filo conduttore, da accompagnatore, da cerimoniere, da padrone di casa, se volete. Questa è la mia quarta trasmissione televisiva. La prima è stata una rubrica di canzoni, *Canzoni da mezza sera*. Poi sono ritornato col *Canzoniere minimo*, e infine con *Que-*



Annie Girardot apparirà nella trasmissione «Le nostre serate». L'attrice francese è anche a tempo perso, una brava cantante: è quindi un'ospite ideale per Gaber

amici ci invitano a trascorrere con loro sei serate alla TV non è solamente una voce

sto & quello ho cercato di mettere insieme due generi contrastanti di canzoni. La trasmissione nasceva dalla convinzione che un cantante è qualcosa di più dell'esecutore di una canzone; è un personaggio che propone una certa atmosfera ed ha bisogno, per rivelarsi, dell'ambiente che gli è più congeniale. A questo punto, un discorso che intendesse rinnovarsi, non poteva prescindere dalla rivista.

Tuttavia questo termine non deve indurre in errore gli amanti delle piume di struzzo, dei lustrini e delle passerelle. Rivista sì, ma più come indicazione e suggerimento per un nuovo genere, un genere un po' diverso, adattabile alle mie possibilità e quindi trattenuto, una specie di « rivista intima », tra amici, una rivista « minima », se volete, senza quelli che sono per tradizione i suoi elementi principali, senza cioè grossi effetti, senza fragorose risate, senza nemmeno i grossi comici popolari.

Quasi un'inchiesta

Sul filo del discorso, sempre legato al mondo delle canzoni ed ai suoi protagonisti, quindi autori, impresari, industriali discografici, organizzatori di festival, cantanti, aspiranti cantanti, fans e così via, si arriverà anche a qualche scenetta di caratterizzazione. Ma la nostra preoccupazione era appunto quella di non eccedere nel comico fastidioso, bensì di puntualizzare con l'aiuto di attori intelligenti. Per spiegarmi meglio: il mondo che vogliamo presentare ai telespettatori non dovrebbe essere un mondo fittizio, di cartapesta, con protagonisti fasulli, dovrebbe essere invece quello vero, anche se presentato non col metodo dell'inchiesta diretta (altrimenti ci saremmo rivolti a TV 7), piuttosto con una rappresentazione anche venata di sottile ironia, ma che tenesse ben presente la realtà.

E' per questo che la scelta è caduta su attori come Scaccia, Bonucci, Arnoldo Foà, Paola Borboni, Franco Sportelli, Umberto D'Orsi.

Lo stesso intento ci ha guidato nell'ambientazione. L'ottimo sarebbe stata la ripresa dei nostri ambienti abituali, reali: un vero « night », una vera Casa editrice, ecc. Ma le difficoltà tecniche sarebbero state enormi, e per di più saremmo scivoltati nell'inchiesta. Così invece abbiamo ricostruito gli ambienti in modo che fossero verosimili al massimo.

A questo punto, se mi è permesso, vorrei fare alcune considerazioni mie personali sulla rivista musicale. Naturalmente tutti hanno come mo-

dello il Perry Como show, un esempio a suo modo, perfetto, ma che presenta, alla lunga, certi limiti. Secondo me il compito del cantante non si riduce a cantare davanti alla telecamera l'ultima sua canzone incisa, in modo da reclamizzarla e far vendere molti dischi. Io stesso mi trovo spesso di fronte a problemi del genere. Mi chiamano alla Fiera dei sogni, devo presentare una canzone, e vorrei scegliere bene, vorrei che quella unica canzone esprimesse bene me stesso, e non penso solo ai possibili incassi, altrimenti la scelta non esisterebbe: basterebbe chiedere alla Casa discografica, e quella tirerebbe fuori il disco di cui più le interessa il

lancio. Ma, a questo punto, si sminuisce la figura, la personalità del cantante, lo si riduce al ruolo di propagandatore di se stesso. Penso che sia ora di correre ai ripari. Oggi la concorrenza si fa fortissima, le Case discografiche lanciano centinaia di voci nuove ogni mese, per i veri professionisti una concorrenza sulla base soltanto del disco, non è più possibile.

Sicché i veri cantanti dovrebbero fare quello che fanno i colleghi francesi, cimentarsi in veri spettacoli, a teatro. E' vero che Milva ha fatto qualcosa di simile, e anche Jannacci si è presentato al « Gerolamo » a Milano, ma certi grossi nomi, per esempio, la Mina, non ci si sono ancora provati. Anche la Rita Pavone, Celentano si accontentano di serate in provincia, e non montano invece un grosso spettacolo, come potrebbero. Io lo vorrei fare, ma d'altra parte non avrei un grosso pubblico, le mie canzoni mi pare che piacciono in circoli più limitati.

Sono talmente convinto del fatto che il vero cantante debba svolgere un ruolo più approfondito, che penso che la cosa si ripercuoterà anche sul mercato discografico. Infatti, mentre le vendite dei quaran-

tacinque giri sono calate, sono aumentate, nello stesso periodo, quelle dei trentatré giri, proprio perché il pubblico, se si stanca di ascoltare solo « quella » canzonetta sull'onda del successo, è invece meglio disposto a seguire un cantante lungo un arco più vasto della sua creatività.

Un vero impegno

Quanto al futuro, penso che le canzoni cosiddette « popolari » abbiano fatto il loro tempo, tanto più che hanno ingenerato una confusione assoluta. Per canzone popolare sono state contrabbandate troppe cose, anche assolutamente non valide, ed il successo è stato portato avanti anche per motivi snobistici. Resta la canzone moderna, aperta ad un discorso sensibile e intelligente, di rappresentazione della nostra società. E' la polemica? Non è che io non ami le canzoni « impegnate », il fatto è che troppo spesso sono portate avanti da dilettanti. Sono convinto che un bravo cantante con alle spalle un ottimo autore, un vero professionista potrebbe fare delle bellissime canzoni impegnate. Il fatto è, che dietro l'« impegno » molto

spesso non c'è che l'improvvisazione ed il dilettantismo, la totale incapacità a rinnovarsi.

A Milano si aprono nuovi cabaret, in cui si ricantano le quattro canzoni presentate l'anno passato dagli stessi cantanti in altri cabaret; se i testi sono nuovi, le musiche sono quelle vecchie. Se la canzone è buona, il cantante la sbaglia e dice « scusatemi » e poi riprende daccapo tre volte in una sera: tutto questo non è serio. Non è quello che si intende per professionismo.

Tutte queste idee hanno fatto un po' di filo conduttore per *Le nostre serate*, e spero proprio che, avendo a disposizione ottimi cantanti come Mina, Rita Pavone, Françoise Hardy, Enzo Jannacci, Pino Donaggio, Sergio Bruni, Franco Gal, Fred Bongusto, Vianello, Iva Zanicchi, Ornella Vanoni, I Minstrels, si sia riusciti a presentarli in un modo diverso, più profondo e meno consueto nelle normali riviste.

Giorgio Gaber

La prima puntata di *Le nostre serate* va in onda venerdì 17 dicembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Fra cantanti popolari, « vedettes » della prosa e della rivista, ritorna da questa settimana Giorgio Gaber. La trasmissione, che si chiama « Le nostre serate », si basa su una formula nuova, completamente diversa da quella dei precedenti « show » di Gaber. La parte musicale è di grande impegno: ad essa ha dato forma il maestro Gigi Cichello

I nuovi motivi che Gaber canterà

Come ti amavo ieri
(sigla della trasmissione)

Tu no

Pieni di sonno

Amore difficile amore

Un amore vuol dire

Dopo la prima sera

**GARANTITE
IRRESTRINGIBILI
CALZE
LANA**

FIX LAN
malerba

se
ristrette
sostituite

rinforzi



malerba

calza a meraviglia donna, uomo, bambino

Cocktail di canzoni alla Carlo Savina

« **Q**uelli che non mi conoscono pensano che io sia un "Matusalemme", un nonno pieno di nipotini che mi saltellano intorno, i capelli candidi e i baffi spioventi... La cosa mi dà noia ma, alla fine, ci ho fatto il callo e la prendo in ridere ». Così Carlo Savina, direttore d'orchestra e arrangiatore.

Il fatto è che quando, alla radio, dirigeva la famosa orchestra d'archi era davvero giovanissimo, poco più che ventenne. Ma, questo, pochi lo sanno. Poi, all'improvviso, una decina d'anni fa, è scomparso dalla scena. E la maggior parte del pubblico di sicuro deve aver pensato che Savina sia andato a ingrossare le fila dei pensionati.

Gli anni alla radio

Invece, la sua storia è tutta diversa. Ed egli è qui, adesso, pronto a raccontarcela. Lo spunto è dato da una sua « rentrée » televisiva. Lui corregge: « "Rentrée" un corno; semmai la mia "rentrée" l'ho fatta due anni fa nelle due serie di *Piccolo concerto* con la Renata Mauro e la regia di Trapani che è un ragazzo intelligente. Ma, allora, nessuno se ne è accorto. Adesso si tratta di due trasmissioni, semplici semplici, pulite pulite, con un sacco di bella musica e di canzonette che dovrebbero divertire. C'è una presentatrice che è Gabriella Farinon, e alcuni cantanti: Bongusto, Cigliano, Endrigo, la Lilian Terry e la Jenny Luna. Io ho fatto gli arrangiamenti, loro cantano e l'orchestra suona. Tutto qui ».

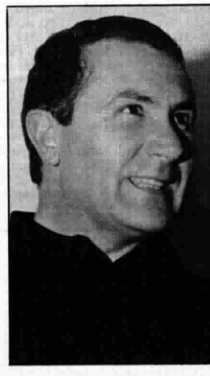
Va bene, d'accordo, niente « rentrée ». La spiegazione la dà ora ed è senz'altro accettabile. Dice: « Non si può mica tenere il piede in due staffe... Quando ero al-



La presentatrice Gabriella

la radio vent'anni fa, stavo lì e basta. Voglio dire, facevo quel lavoro e basta. Ci son stato tanto tempo alla radio: per diciassette anni. Ho accumulato esperienza e son contento di esserci stato. Ma io volevo fare il compositore... A un certo punto ho preso la decisione e me ne sono andato. Mi sono intradato verso la musica da film e questo è il mio lavoro attuale. Oltre tutto, adesso, c'è la televisione. E io credo che, per questa, siano più tagliati, per esempio, tipi alla Luttazzi che alla Savina. Cioè: spiritosi, che san fare gli attori, i presentatori, un po' di tutto, sicché al momento opportuno si trasformano in autentiche "vedettes". Se lo facessi io, tutto questo, dopo pochi minuti, m'arriverebbero ceste di pomodori in faccia... ».

Un attimo di sosta, ma subito riprende lasciandosi il maglione nero che gli lascia la vita: « Intendiamoci — dice — mica che sia un deficiente o un mostro. E' semplicemente che non mi va, non ci son tagliato; dirò di più: mi vergognerei da



Il maestro Carlo Savina che dirige le musiche del nuovo spettacolo alla TV

TV per la serie «Andante con ritmo» fra archi e «yé-yé»



Farinon con Sergio Endrigo, uno dei cantanti che appariranno in «Andante con ritmo»

morire a raccontar barzellette davanti alle telecamere».

Così si limita a far una trasmissione ogni tanto, quando lo chiamano e hanno bisogno di uno che arrangi della musica e diriga un'orchestra. Ci va volentieri. Son sempre esperienze interessanti, un modo anche per tenersi dentro il mondo della canzone e dei cantanti, per conoscere i nuovi e saper discernere al momento opportuno. Per quelli che hanno lavorato con lui nelle due puntate di *Andante con ritmo* spende parole grosse. Bongusto, lo definisce un «cannone» che ne farà tanta di strada; Lilian Terry, una vera sorpresa; la conosceva soltanto come cantante di jazz, invece sa cantare di tutto ed ha una voce che prende.

L'orchestra d'archi

«Certo — dice — adesso c'è più scelta che ai miei tempi: questa almeno è la mia impressione». Di quei tempi lontani serba molti

ricordi. «L'orchestra che era una vera famiglia... Facevamo miracoli! Si componeva di undici elementi in tutto. Eppoi, quello è il periodo della mia giovinezza; incominciava la vita professionale per me, ero pieno di fermenti...».

Anche oggi, non nasconde la sua predilezione per la orchestra d'archi. Dice: «Certo mi piaceva. In genere funziona anche per il pubblico. E malgrado, tutti gli «yé-yé», piace sempre. Prendiamo il jazz: adesso è arrivato a una certa iperbole e si finisce col fare marcia indietro. Invece, un bel valzer di Strauss non stanca mai, un certo pubblico almeno. Nella musica leggera, oggi, secondo me, accade questo: tutti si dimenano; chiedono ritmo, ritmo, poi vanno a casa e ascoltano le canzoni melodiche di vent'anni fa. Sì, sarei disposto a riprenderla l'orchestra d'archi, naturalmente con dei criteri nuovi, con un repertorio diverso. Eppoi, non è mica vero che con gli archi sei sempre sul piano del sentimentalismo.

Si posson fare tante cose, certo non l'elegia tragica; semmai è il genere che ti porta un po' al romantichetto».

Comunque, per adesso, gli archi che hanno fatto la sua fortuna, li ha abbandonati. Dirige le formazioni orchestrali più disparate, secondo le esigenze dei film.

«I film più importanti che ho fatto? vediamo: quelli che mi han dato più soldi. I titoli: lasciamo andare, non facciamo pubblicità gratuita». Adesso sta lavorando alla colonna sonora del film *L'uomo che ride* di Mario Corbucci, con Jean Sorel, Ilaria Occhini e Lia Gastoni. Dice, con un po' d'amarezza: «Le colonne sonore che avrei voluto fare, magari anche gratis, non son toccate a me».

Giuseppe Lugato

La prima puntata di *Andante con ritmo* va in onda domenica 12 dicembre, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

UN NUOVO MODO DI FARSI RICORDARE



col nuovo registratore PHILIPS a controllo automatico: durante la registrazione il volume della voce o del suono viene automaticamente livellato senza interventi manuali. Una riproduzione perfetta ottenuta anche da persone inesperte.

EL 3558
2 velocità - 4 piste
controllo automatico della registrazione
riproduzione di nastri stereo - duoplay e multiplay incorporato - miscelazione - mobile in teak.
L. 99.500



EL 3301
portatile, a batteria - completamente transistorizzato - 1 velocità - 2 piste - speciale caricatore con 90 mt. di nastro - telecomando nel microfono - completo di astuccio con tracolla.
L. 54.000



EL 3553
2 velocità - 4 piste
completamente transistorizzato - comando a pedale - duoplay e multiplay - miscelazione.
L. 89.000

FIDATEVI DI PHILIPS

Musica - lexicon

La « Prima »
di Sciotakovic

La Sinfonia n. 1 di Dimitri Sciotakovic (Pietroburgo, 25 settembre 1906) fu scritta fra il 1924 e il 25 dall'autore esordiente. La prima esecuzione avvenne alla « Filarmonica » di Leningrado il 12 maggio 1926. L'anno seguente la composizione fu eseguita a Berlino da Bruno Walter e poi da Stokowski e da Toscanini. Le accoglienze furono dappertutto favorevoli e in Russia addirittura trionfali: Sciotakovic venne considerato il « fondatore di una musica nuova ».

La composizione, che reca la tonalità di fa minore e il numero d'opera 10, ha una durata complessiva di trenta minuti. I quattro movimenti hanno le seguenti indicazioni: Allegretto - Allegro non troppo; Allegro; Lento; Allegro molto.

Nell'Allegro iniziale, dopo una breve introduzione, il primo tema viene esposto dal clarinetto: un grazioso motivo di valzer si sviluppa, si muta e suscita, dice lo Hofman, « visioni minacciose e tragiche secondo processi di trasformazione analoghi a quelli di Liszt nei Préludes e nella Faust-Symphonie. Nel secondo movimento, Allegro, che in effetti è uno « Scherzo » in la minore, spicca uno dei temi uno dei quali, in mi minore, è di palese intonazione russa. Senza interruzione gli ultimi due movimenti. Nel Lento in re bemolle, all'ampia melodia lirica esposta dall'oboe, segue un secondo tema più lento, ancora affidato all'oboe. Il « Finale » utilizza due temi, il primo enunciato dal clarinetto, il secondo dagli archi: un episodio riccamente strumentato conclude l'opera in un clima di trionfante vitalità.

Palese, in questa prima « Sinfonia », l'influenza di Prokofiev, particolarmente nell'uso dei legni, nel dinamismo ritmico e in quei tratti ironico-grotteschi che, presenti anche in Ciaikovski e in Mahler, acquistano in Sciotakovic un carattere, come afferma un critico francese, « plus coeruleux et revolte ». Accanto al « Grottesco », un lirismo contemplativo, una vitalità inesauribile si pongono quali elementi di un contrasto che sarà presente anche nelle successive composizioni dell'autore russo.

Pamina

La Sinfonia n. 1 di Sciotakovic viene trasmessa sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

Wolfgang Sawallisch dirige la Sesta di Schubert e la Settima di Beethoven

UN ARTISTA ALLA BRUNO WALTER

Una famosa cantante, Elisabeth Schwarzkopf, affermava qualche tempo fa in un circolo di amici, con quel buonsenso caratteristico dell'intelligenza femminile, che gli artisti di pubblicità hanno sempre bisogno: al sorgere, allo zenit, al tramonto della loro stella artistica; quando incominciano, per affermarsi, quando sono affermati, per vincere le concorrenze, quando declinano, per non essere troppo presto dimenticati.

Nulla di più vero: eppure oggi la propaganda è così sfacciata, gli aggettivi ammirativi sono spesi con tale spudorata larghezza da confondere in uno stesso pastore gli artisti di merito e i pallidi talenti. Sicché, a dover presentare al pubblico radiofonico un direttore come Wolfgang Sawallisch, protagonista nel concerto di martedì, si avverte il disagio di ricorrere a generici termini di elogio che, della sua arte d'interprete, non ridanno né il timbro, né il carattere.

Anche la sua schedina biografica non è dissimile da molte altre: nasce a Monaco di Baviera il 1923, a cinque anni incomincia a studiare il pianoforte, più tardi intraprende gli studi classici senza tralasciare quelli musicali. La guerra apre una lunga parentesi che si chiude il '45, allorché Sawallisch riprende lo studio della musica al Conservatorio di Monaco. Si lancia poi nel mare aperto dell'attività professionale: per sette anni dirige opere liriche al Teatro Municipale di Aquisgrana e nel '53 è a capo dell'organizzazione artistica degli spettacoli al Teatro di Aquisgrana; divide in seguito la sua fatica tra Aquisgrana e Wiesbaden, ove è tra i direttori del « Festival ». Gira intanto il mondo,

sale sul podio di Bayreuth, e in Italia si fa conoscere alla « Scala », al « Maggio Musicale », alla RAI. Attualmente direttore stabile della Filarmonica di Hamburg, Sawallisch può dire, oggi, di aver mantenuto l'impegno con quel bambino di dieci anni che, assistendo un giorno, per la prima volta, alla rappresentazione di un'opera, giurò a se stesso — tanto importante gli apparve la funzione del direttore d'orchestra — di votarsi a tale difficile professione artistica. Sono quei giuramenti che ci ricordano un Wagner, un Berlioz, e la loro fanatica dedizione fin dall'adolescenza, alla causa dell'arte.

Il suo stile

Oggi, a quarantadue anni, Sawallisch ha conquistato un suo stile ch'è frutto di natura e di studio, di contatto intimo con l'opera musicale e di più distaccata visione storica, d'ispirazione spontanea e di strenua riflessione. E', per intenderci, un direttore alla Bruno Walter, per il quale il « far musica » è un'espressione d'intimistica civiltà; ma un Walter, in certo modo, più « moderno », meno problematico, più attento alla realtà sonora immediata. In ogni sua esecuzione, la dignità della tradizione si sposa con le nuove esigenze del gusto attuale; e se un paragone può farsi diremo che Sawallisch sta a Bruno Walter come il wagneriano Walther von Stolzing, annunziatore della nuova poesia, sta al saggio

Hans Sachs, difensore della sacra eredità dei « Maestri ».

Misurato il gesto, ma estremamente deciso: Sawallisch ha quell'innata sobrietà di atteggiamenti che fu, ad esempio per uno Strauss, una dura conquista: è, insomma, un direttore che — per usare una scherzosa espressione straussiana — riesce a dirigere « con la cravatta ».

Nel programma prescelto per la manifestazione di martedì alla « Scarlatti » di Napoli, figurano due autori, Beethoven e Schubert, e due « Sinfonie »: la Settima beethoveniana e la Sesta schubertiana. Un accostamento di cui l'ascoltatore un po' addentro alle cose musicali riconosce subito le ragioni; e non soltanto in riferimento alla venerazione che il compositore viennese nutrì sempre nei confronti di Beethoven, ma per il legame che unisce le due composizioni. Gli omaggi a Mozart e a Haydn, riconoscibili nelle prime cinque « Sinfonie » di Schubert, cedono il passo, nella n. 6, alla manifesta intenzione di ricalcare l'orma del genio di Bonn; la composta serenità, il grazioso sentimento, si riscaldano in toni e timbri di più calda passione. Un piglio vigoroso e romantico, ritmi « beethoveniani », crescendo strumentali, contrasti fortemente accentuati, peraltro già presenti nella « Tragica », di Schubert, rivelano qui una mano più decisa e consapevole. Se nelle precedenti « Sinfonie » il musicista conserva i quattro movimenti



Wolfgang Sawallisch. Nato nel 1923 a Monaco di Baviera, è il direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica di Amburgo

tradizionali — Allegro, Andante, Minuetto, Finale — nella « Sesta » ecco irrompere lo « Scherzo », secondo il modello beethoveniano. Di più, ecco nel finale, *Allegro moderato*, una struttura formale assai libera che presenta a un tempo i caratteri del « Rondò » e della « forma-sonata », ed è perciò difficilmente catalogabile.

Laura Padellaro

Il Concerto Sawallisch va in onda martedì alle 17,25 sul Programma Nazionale



Giorgio Graziosi che cura la rubrica « Parliamo di musica », in onda il lunedì alle 16,30 sul Nazionale con replica il martedì alle 16,55 sul Secondo

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,30, Rete Tre - Armando La Rosa Parodi in un programma che comprende la monodrammatica Sonata sopra « Sancta Maria » per coro e orchestra nella revisione di B. Molinari, la Sinfonia di Salmi, di Stravinsky, la « Suite » da La Pisanella di Pizzetti, e la « Nona » di Mahler.
- 21,20, Prog. Naz. - Il giovane violoncellista Miklos Perenyi, che ha già una notorietà internazionale, interpreta due Sonate: la prima, in mi maggiore, di Giuseppe Valentini (1681-1740 circa) e la seconda di Kodaly.
- LUNEDÌ** 15,30, Rete Tre - Marisa Candeloro in un recital pianistico tutto dedicato a Brahms: Phantasien, op. 116; Klavierstücke op. 118; Sonata op. 1.
- MARTEDÌ** 13,55, Rete Tre - Un « recital » per violino, affidato a un virtuoso di fama: Arthur Grumiaux. In programma musiche di Bach, Beethoven, Brahms, Debussy, Stravinsky.
- MERCOLEDÌ** 14, Rete Tre - Il concerto sinfonico odierno presenta composizioni di Lalo, Barber, Saint-Saëns tratte dal repertorio per violoncello e orchestra. La solista è Zara Nelsova.
- GIOVEDÌ** 13,55, Rete Tre - Un grande complesso sinfonico, l'orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, in un concerto affidato a direttori come Boult, Scherchen, Litschauer. In programma musiche di Mozart, Bartok, Bloch, Dukas.
- VENERDÌ** 12,55, Rete Tre - Un'ora con Weber. Del genialissimo autore, fondatore dell'opera nazionale tedesca, alcune composizioni strumentali: la seconda Sinfonia, il « Quintetto » op. 34 per clarinetto e archi, il Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra.
- SABATO** 13,50, Rete Tre - Per i « fans » dell'arte di Gazzelloni, un « recital » dell'insigne flautista. Collaborano la clavicembalista Maria Teresa Garatti e il pianista Bruno Canino. In programma, autori antichi e moderni.

L'orecchio di Dionisio

Le donne «virtuose»

Anche i misogini più convinti non possono negare la realtà delle donne nel mondo della musica: una realtà che non è il nuovissimo frutto dell'emancipazione femminile nella società moderna, ma ha radici profonde nella storia degli ultimi secoli, come dimostrano i tanti nomi di famose cantanti non solo, ma di celebri virtuose degli strumenti più diversi. Ce n'è una, ad esempio, che riuscì anche a muovere Mozart, costringendolo a scrivere un Adagio e rondò che poi ha avuto poca fortuna; ma non per colpa della donna, soltanto per la scelta dello strumento, l'armonica, che è ormai sparito di circolazione. Si chiamava Marianna Kirckgeßner, e fu nella seconda metà del Settecento virtuosa così celebre nel battere sulle cope di cristallo del suo strumento da mandare in delirio i viennesi.

Ma se l'abbiamo ricordata non è per stabilire una tipica stravaganza femminile nella scelta degli strumenti musicali: le donne, almeno fino ad oggi, non sono state quasi mai eccellenti nella composizione, ma nel campo del virtuosismo hanno mostrato attitudini così robuste da fare invidia a molti musicisti del «sesto forte». Si pensi a quale pianista dovette essere la piccola Clara Wieck, quando Schumann dicotenne la ascoltò bambina e se ne innamorò fino alla follia; poi, quando Clara era già una donna, la sua fama di pianista passava i confini del mondo musicale germanico, e il melanconico Brahms la stava ad ascoltare ammirato come un fanciullo. E la violinista Teresina Tua, che fu chiamata il «Paganini in gonnella»? E più vicino a noi la celebre, indimenticabile Wanda Landowska, e la dolcissima Clara Haskil? Né c'è da credere che soltanto il pianoforte si addice alle donne: c'è oggi una flautista, Elaine Shaffer, che delizia il pubblico di mezzo mondo con la sua bravura; c'è la virile violoncellista sovietica Zora Nelsova; c'è una grande maestra di arpa come Clélia Gatti Aldrovandi. E poi tante e tante più giovani, che contendono con forza e con grazia la strada del successo ai loro colleghi maschi.

Landino

Un concerto della flautista Shaffer va in onda giovedì alle 22,15 sul Nazionale.

Con l'ultima opera di Verdi s'inaugura la Stagione del Teatro La Fenice

MALINCONIA DI SIR JOHN FALSTAFF

S spesso l'incontro con un amico non più visto da tempo rivela il cammino percorso dall'uno all'insaputa dell'altro: la conversazione, quasi sempre inattesa, ha un inizio cauto, incerti come siamo da una parte e dall'altra su quale base nuova convenga collocare la vecchia amicizia; che nel frattempo abitudini, gusti, preferenze sono probabilmente venuti a modificarsi in ciascuno e l'incontro tra i vecchi amici diventa spesso un incontro tra sconosciuti.

Un convertito

E' quanto mi è capitato giorni or sono vendendo, per caso e dopo molto tempo, un amico appassionato di musica del quale conoscevo le preferenze e le avversioni, argomenti quasi fissi di quelli che chiamavamo scherzosamente i nostri simposi spirituali. «Sai, — mi disse dopo qualche esitazione — sono d'accordo con te, mi sono convinto: Falstaff è davvero tra i capolavori di Verdi»; fui felice della conversione annunciata con tanta umiltà non solo perché a volte le diversità di opinione creano situazioni imbarazzanti, ma anche perché mi venne fatto di riflettere che la conversione all'ammirazione di Falstaff sta rivelandosi ogni giorno più diffusa nel campo un po' disordinato degli ascoltatori, sicché l'opera incontra ammiratori nuovi che la portano sempre più rapidamente verso la popolarità cui ha diritto.

A questo punto vorrei dimostrare che la riprova materiale dell'entusiasmo crescente è negli incassi sempre maggiori dei quali Falstaff si compiace; ma penso che sia importante esaminare le cause spirituali di codesta scoperta alla quale il pubblico è arrivato un po' tardi ma sempre in tempo per i diritti all'ammirazione che l'opera certamente vanta.

Quando essa apparve nel 1893 il mondo musicale italiano era diviso tra i sostenitori di Wagner e quelli della musica italiana; questi ultimi, generalmente delle generazioni più vecchie, elevarono Verdi a loro vessillo, gli altri in gran parte delle generazioni più giovani, contrapposero naturalmente Wagner. Le discussioni approfondivano ogni giorno l'abisso che divideva i due mondi ed anche qualche rissa ebbe a scoppiare con pugni e scapaccioni intorno ai palchi delle bande nell'ora della musica in piazza.

Falstaff sbalordì gli uni e gli altri, e dopo il breve periodo di incertezza l'opera fu accolta dai giovani come

una vittoria di Wagner su Verdi, dagli altri con diffidenza e dispetto quasi si fosse trattato di un tradimento alla loro fede. La passione offusca il giudizio e si può dire che poche opere nacquero tra tanta nebbia come il povero Falstaff; né la critica aiutò a fare luce fra un buio così fitto, tentando di illustrare il carattere dell'opera di cui ben pochi compresero il significato; tanto più che avendogli data quasi tutti la qualifica di opera comica, il pubblico cercò disperatamente i punti da accogliere con le risate di obbligo; e fu ricerca che diede risultati scarsi.

In definitiva quasi tutti andavano al Falstaff con animo incerto, che sono poche le melodie da ricordare, i punti cioè dove il pubblico entra in confidenza con l'opera.

Gli anni passano e come fatalmente invecchiano noi uomini, valgono qualche volta a ringiovanire l'opera d'arte: fu il caso di Falstaff che oggi raccoglie l'ammirazione di quasi tutti perché finalmente con illustrazioni, presentazioni, ecc. è stato rivelato col suo carattere la sua vera essenza.

Era stato difficile, in un primo tempo, dargli una collocazione e un significato: cosa rappresentava? La conclusione in voce classica del romanticismo verdiano? La rinuncia del melodramma a definire caratteri, passioni, ambienti? Gli interrogativi impegnavano a risposte difficili e difatti anche queste si vennero definendo attraverso lunghi anni e non sempre giunsero in voce chiara a quanti avevano formulato le domande. Oggi invece è consentito a ciascuno di noi di pronunciare una parola con la speranza che venga compresa da tutti perché molti hanno illuminato ormai quello che sembrava un mistero.

Falstaff, se l'esaminiamo senza preconcetti, è opera

tipicamente verdiana, non già per la ragione lapalissiana che l'ha scritta Verdi ma perché i suoi precedenti e le sue ascendenze sono nell'opera del grande maestro. Si è detto che Falstaff è opera comica ed invece è una commedia amara, né vale a riportarla alla gioia la fuga finale «Tutto nel mondo è burla». E' il tramonto del mito della spavalderia, della prepotenza mascherata di umorismo. E' soprattutto il tramonto della maturità gloriosa e fruttifera, il suo ripiegamento nello squallore della vecchiaia.

Falstaff è punito una volta per tutte, le comari di Windsor gli hanno teso il laccio come ne avessero avuto l'incarico dal destino; la malinconia, malgrado la sicurezza del successo, corre dal principio fino alla meravigliosa prima scena dell'ultimo atto, laddove si palesa la tappa amara dell'ultimo saluto alla luce, la tappa cioè di tutti gli uomini avviati alla tarda età. Nella leggerezza apparente la tragedia del distacco dalla vita affettiva vi è espressa con una verità agghiacciante, e vediamo la malinconia profonda di Falstaff accompagnarsi alla disperazione cupa di Filippo II nel Don Carlos.

Commedia amara

E' vero, le comari sono gaie e Quickly soprattutto con la sua arguzia e la sua scaltrezza crea le burlle nelle quali cadrà il grosso personaggio; tuttavia dopo la festa intorno alla querchia di Windsor anche le quattro donne ripiegheranno nella tristezza dell'abitudine, nella grettezza quotidiana dalla quale le aveva liberate, sia pure per un giorno solo, Sir John Falstaff; tramonteranno anche esse rapidamente, schiacciate dalla mancanza di gioia e di vita, di estro e di fantasia; i due giovani Nannetta e Ford non avranno più storia e il senso

bello della vita dovranno rintracciare nel ricordo di quella notte felice della giovinezza, dei baci scambiati rapidamente nei brevi istanti della solitudine sospirata.

Ford affogherà nella noia dalla quale lo aveva liberato per un giorno solo il fuoco violento della gelosia. «Tutti gabbati» è vero, ma gabbati dal giuoco della vita che concede un solo giorno straordinario a chi non sa infrangere il peso grigio della monotonia.

Il tramonto inesorabile

Mi sia consentito ora l'allacciamento di Falstaff alle opere del tritico Mozart-Da Ponte. Nelle Nozze di Figaro, nel Don Giovanni e in Così fan tutte assistiamo alla condanna dei presuntuosi che credono saper sedurre ogni donna, aver ragione di ogni virtù; la disfatta dei presuntuosi è totale, senza speranza di resurrezione. Anche Falstaff perciò, come il Conte Almaviva, come Don Giovanni, come Guglielmo e Ferrando, va incontro alla rivelazione della propria nullità e della propria stoltezza; dalle acque del Tamigi dove lo scaraventano con la cesta dei panni sporchi emerge soltanto il suo corpo flaccido e inutile: lo spirito è rimasto giù, nel fondo del fiume, e non tornerà più a dargli luce.

Falstaff supergiù è fatto così; e Verdi a suo mezzo ha cantato dopo l'amore, la vendetta, la rassegnazione, la pietà, anche il tramonto inesorabile di tutti gli uomini e la condanna esemplare della presunzione. Con Falstaff Verdi completa perciò il quadro umano iniziato con la sua prima opera. E il cerchio è chiuso nella perfezione.

Mario Labroca

Il Falstaff di Verdi viene trasmesso giovedì alle ore 21 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA 21.20, Terzo Progr. - L'Oro del Reno di Wagner, in edizione diretta da Karl Böhm. Si tratta, come tutti sanno, del «Prologo» alla Trilogia wagneriana. L'oro, simbolo dell'innocenza primordiale, giace nel fondo del Reno, custodito dalle Ondine. Il nano Alberico, pur di possedere l'oro che gli darà suprema potenza, maledice l'amore. Ma Wotan, il capo degli dei, riesce a impadronirsi del tesoro. Alberico si vendica con una maledizione che condurrà alla morte e all'annientamento chiunque verrà in possesso del magico anello ricavato dall'oro che Wotan è costretto a cedere ai Giganti Fafner e Fasolt, in cambio della fatica che essi hanno compiuto per costruire il Walhalla, la dimora degli dei. Durante un litigio scoppiato tra i Giganti, Fafner uccide Fasolt; si muterà poi in drago per custodire, in una caverna, il tesoro maledetto.

LUNEDI'

21.15, Progr. Naz. - Il concerto operistico è diretto questo lunedì da Pietro Argento. Al soprano Linda Vajna e al tenore Pier Miranda Ferraro sono affidati brani di Puccini, Verdi, Leoncavallo, Bellini.

MERCOLEDI'

20.25, Progr. Naz. - La Turandot pucciniana, diretta da Scaglia. La parte del principe Calaf è affidata al valoroso tenore Gianfranco Cecchele.

Discoteche private

Caruso, Lauri Volpi, Bechi e Rosetta Pampanini

L'incontro di questa settimana si svolge a Chiggia, in casa di un giovane collezionista (28 anni), il signor Paolo Padoan, che in questa città insegna Scienze Naturali presso la scuola «G. Pascoli». I dischi da lui scelti per la trasmissione sono i seguenti:

— Edoardo Garbin, tenore - «E' un riso gentili» da «Zach» di R. Leoncavallo - Fonotipia 39075

— Rosetta Pampanini, soprano - «Sì, mi chiamano Mimì» da «Bohème» di G. Puccini - Odeon F 5567

— Luciano Neroni, basso - «Di sposo, di padre» da «Salvatore Rosa» di C. Gomez - Cetra BB 2879

— Giacomo Lauri-Volpi, tenore - Gino Bechi, parlono - «Una suora mi lasciaste» da «La Forza del Destino» di G. Verdi - Voce del Padrone DB 1448

— Antonio Cortis, tenore - «La donna è mobile» da «Rigoletto» di G. Verdi - Voce del Padrone DA 1153

— Enrico Caruso, tenore - «Cultus animam» da «Stabat Mater» di G. Rossini - Voce del Padrone DB 138

L'amicizia personale che legava Aureliano Perile ai nonni materni del signor Padoan; il fatto che costoro furono tra i primi nel padovano ad acquistare un grammofono e i relativi dischi; la dimestichezza fin da giovanissimo con opere, voci, esecuzioni di vari interpreti, spiegano il precoce interesse e la passione che inevitabilmente hanno condotto il signor Padoan sulla via del collezionismo. Una raccolta, la sua, molto esigua ma non inferiore per pregio e qualità a collezioni di maggior mole; e inoltre affiancata da una nastroteca e da una biblioteca operistica assai notevole per i volumi a carattere storico e biografico sul teatro d'opera e la vita dei grandi cantanti. Tutto ciò rivela un orientamento ben preciso di interessi e di ricerche, in cui al puro entusiasmo per l'arte si unisce il criterio lucido e razionale del cultore che per ogni disco, per ogni cantante, ha costruito una scheda personale su cui ai dati essenziali e universalmente noti si aggiungono di volta in volta tutte le notizie che il signor Padoan vien fatto di scoprire. Quanto al criterio che guida la sua ricerca di voci e di incisioni, degli artisti che lo interessano egli cerca di raccogliere le interpretazioni di quei brani che sono o che erano considerati i loro cavalli di battaglia. Discoteca, nastroteca, biblioteca operistica: un ideale cerchio armonico, quanto più possibile completo, nato da un sincero amore per questa forma d'arte.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

Un radiodramma dello scrittore tedesco Manfred Bieler

TRE ROSE DI CARTA PER JANNE

È un fatto, ma l'insegnamento teatrale di Bertolt Brecht sembra aver avuto discepoli più attenti e fedeli nella Germania Occidentale che non in quella Orientale, forse perché in quest'ultima c'è ormai un diverso atteggiamento psicologico di fronte al recente passato, una presa di coscienza che dà per scontate certe posizioni ancora da superare al di qua del muro o forse perché fra gli autori di teatro occidentali il punto focale di Brecht è pur sempre, malgrado tutto, l'aspetto formale, la struttura esterna della sua drammaturgia.

A riprova, fra gli altri, il nome e l'attività di Manfred Bieler che è oggi considerato il maggior autore radiofonico della Germania Orientale e che attraverso radiodrammi come *Lottava tribolazione*, *La parete di sinistra*, *Veglia notturna* e *Tre rose di carta* — che verrà messo in onda questa settimana nell'ottima traduzione di Giovanni Magnarelli — ha dimostrato di saper raggiungere impegnati risultati pur senza indulgere a preziosità tecniche o formali, puntando anzi tutto sulla linearità e la semplicità del racconto, linearità e semplicità che gli consentono, d'altra parte, un compiuto lavoro sul personaggio, un attento processo d'interiorizzazione.

Una gita in barca

I personaggi di *Tre rose di carta* sono due, il trentaduenne Arno Leschke, caporeparto di una grande fabbrica, e Janne, una ragazza diciannovenne che lavora nello stesso stabilimento. E' un sabato pomeriggio, Arno, il quale da tempo corteggia Janne, ha invitato la ragazza a trascorrere il week-end in una casetta che egli possiede in riva al lago: Janne ha accettato, a condizione però che possa condurre anche il suo ragazzo.

All'appuntamento però Janne si presenta sola, asserendo che il suo fidanzato è impegnato in una partita di tennis e che li raggiungerà nello stesso pomeriggio. Arno inizia una sottile opera di seduzione verso Janne: la ragazza invece alterna un contegno provocatorio ad uno più ritroso e restio. In attesa che arrivi il fidanzato di Janne, Arno le propone una gita in barca sul lago.

Durante la gita i due cominciano reciprocamente ad aprirsi, a trovare un certo tono di confidenza che va al di là della schermaglia amorosa per un'avventura di fine settimana. Coll'ultimo autobus, l'atteso fidanzato di Janne non arriva, anche perché questo fidanzato, co-

me Arno può facilmente scoprire, non è mai esistito, è uno degli elementi non della difesa ma della provocazione della ragazza nei suoi confronti. E così poco a poco Arno sente affiorare una diversa disposizione per quell'incontro che era stato da lui considerato all'inizio come un qualsiasi passatempo e al di là della possibilità di un piacere momentaneo intravede le ragioni di un'autentica felicità.

Incomprensione

E coll'ultimo autobus Arno lascia ripartire la ragazza: si incontreranno di nuovo in fabbrica e il loro prossimo appuntamento non sarà certamente viziato all'origine. Ma sotto la quasi banale

storia d'amore, il radiodramma di Bieler cela altri intenti.

«La differenza di età fra Arno e Janne — ha scritto il critico S. Pfaff — ha certamente nell'originale radiofonico un altro significato. Arno appartiene ad una generazione che ha vissuto con dolorosa consapevolezza la guerra e i difficili primi anni del dopoguerra. E' irritato dal fatto che Janne misuri il presente, a produrre il quale anche egli ha contribuito, con nuove e indiscutibili unità di misura. Lo irrita il fatto che lei sottovaluti, anzi attacchi criticamente, le condizioni più favorevoli nelle quali è cresciuta ed ha preso coscienza di sé, senza riflettere almeno un po' sul prima e sul perché».

Questo comportamento gli pare superficiale e sconsiderato. Ora Janne rivela effettivamente, come accade spesso fra i giovani, una fondamentale incomprensione proprio per il passato più recente. Il rapporto di Arno con quel tempo le riesce quasi comico. Ma anche lei ha tutte le ragioni di essere delusa della incomprensiva superbia con la quale Arno si accosta in principio ai suoi problemi ed alle sue aspirazioni. Si viene così ad una discussione che è illuminante non solo per i due antagonisti».

a. cam.

Il radiodramma *Tre rose di carta* viene trasmesso sabato alle ore 20,30 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

17.15, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: «De Tappetti in villeggiatura» di Gandolin. Inizia la serie dei racconti italiani dell'Ottocento ed è una tipica rappresentazione, in chiave umoristica, della vita borghese a cavallo dei due secoli.

17.25, Terzo Progr. - *La donna di nessuno* di Cesare Vico Lodovici. Interpreti principali: Lia Angeleri, Nando Gazzolo. Regia di Ruggero Jacobbi. Una fra le più vive e inquietanti commedie del teatro italiano fra le due guerre.

LUNEDÌ

17.45, Secondo Progr. - *Le sorelle Materassi* di Aldo Palazzeschi, adattamento di Giuseppe Lazzari. Compagnia di prosa di Torino. Regia di Carlo Di Stefano. La storia patetica e grottesca di due zittelle che si rovinano per amore di un nipote scapestrato: uno dei capolavori del romanzo italiano del Novecento.

19, Terzo Progr. - *Verso una nuova concezione del linguaggio* di Tullio De Mauro. La nozione di sistema elaborata da Ferdinand de Saussure ripropone in forma più rigorosa temi linguistici già avanzati nel '700.

22, Terzo Progr. - *La Germania occidentale: la cultura*, oggi a cura di Marriello Marianelli. La prima trasmissione del ciclo investe il problema del rapporto fra cultura e miracolo economico.

22.30, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Per le interviste con gli editori: Arnoldo Mondadori a cura di Pier Francesco Listri.

22.45, Terzo Progr. - «Orsa minore». *Addio crudele e Senza volere*, due atti unici di Jacinto Benavente, traduzione di Maria Luisa Aguirre, due atti unici di Jacinto Benavente, traduzione di Maria Luisa Aguirre, con Paolo Ferrari, Fulvia Mammi, Stella Aliquo. Regie di Luciano Mondolfo e Giorgio Bandini. Due gioielli scelti fra la molteplice e disparata produzione del grande drammaturgo spagnolo contemporaneo.

MARTEDÌ

20.30, Progr. Naz. - *Un uomo da niente* di Antonio Conti. Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Nino Meloni. L'edizione radiofonica di una commedia che nel 1934 costituì un successo del Teatro degli Indipendenti diretto da A. G. Bragaglia.

22.15, Terzo Progr. - *Vagina sulla seconda guerra mondiale*: «Ritorno a casa» di Silvio Micheli. Il primo e desolato contatto con il proprio paese di un reduce, dopo quattro anni di conflitto.

MERCOLEDÌ

22.10, Terzo Progr. - *Italo Svevo* a cura di Geno Pampaloni: «La coscienza di Zeno». Ultimo e più celebre romanzo dello scrittore triestino, avrebbe rotto in Italia la crosta di indifferenza della critica militante.

GIOVEDÌ

17.45, Secondo Progr. - *Le memorie di Barry Lyndon* di William Thackeray, adattamento di Gian Francesco Luzi. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Umberto Benedetto. Un romanzo giovanile del più vittoriano fra gli autori inglesi. Prima puntata.

22.45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Alain Robbe-Grillet. E' il teorico del *nouveau roman* e dell'*école du regard*. Al dibattito partecipano Liliana Magrini, Renato Barilli e Antonio Bandiera.

VENERDÌ

18.10, Progr. Naz. - *Il mare si richiuse* di G. A. Rossi. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Il generoso riscatto del superstiti di una rivalità, conclusasi tragicamente, fra due giovani.

20.25, Progr. Naz. - *La scoperta dell'Asia*. La vicenda di Fra Oderico da Pordenone, primo europeo che sbarcò nel Borneo, e successivamente apostolo missionario in Cina è il tema del terzo fonomontaggio a cura di Pietro Cimatti.

21.20, Terzo Progr. - *La Seignèe «aux rochers»* di Marcel Schneider, traduzione di Linda Chittaro. Compagnia di prosa di Torino, regia di Marco Lami. La riscoperta della natura attraverso il diario di Madame de Seignèe.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: «Il pietismo». Nato in seno alla Chiesa Luterana verso la metà del Seicento, si esaurì come movimento di pensiero alle soglie della Rivoluzione francese. Il testo è a cura di Antonio Manfredi.

Un programma quindicinale di servizi di attualità

MERIDIANO DI ROMA

Più fiducia da parte dello Stato nei riguardi del cittadino italiano. Non più carte da bollo, certificati dell'anagrafe, atti notori. Forse tra poco, anche in Italia, come in altri Paesi del mondo, sarà possibile ottenere il passaporto, la patente di guida, licenze, ecc., con una sola dichiarazione personale senza dover rivolgersi agli uffici statali e comunali per chiedere i vari attestati ufficiali.

Più fiducia, dunque, da parte dello Stato nei confronti del cittadino, ma anche più responsabilità da parte di chi dichiara la propria posizione. Il falso, in Italia, sarà punito rigorosamente. Lo schema del disegno di legge è stato predisposto dal Ministro per la riforma burocratica Preti; al Consiglio dei Ministri spetterà esaminare il testo unico che raccoglie le norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme.

Su questo importantissimo problema che snellirebbe l'ordinamento burocratico, la rubrica radiofonica *Meridiano di Roma* ha tracciato, in uno dei suoi servizi, un ampio panorama mettendo in risalto i vantaggi della sostituzione dei documenti che oggi nelle procedure urgenti obbligano il cittadino a veri e propri «tours de force», a svernanti spole tra un ufficio e l'altro.

Analisi dei fatti

Meridiano di Roma, la rubrica radiofonica quindicinale del Giornale radio, che da qualche settimana ha ripreso le sue trasmissioni, redatta da Lino Dina, Mario Castellacci e Marcello Morace, è un programma di attualità giornalistica la cui principale caratteristica consiste nell'attenta analisi dei fatti che interessano e spesso appassionano l'opinione pubblica. Tanto per fare un esempio, ecco un servizio sul Vietnam che non è il solito «reportage» dal Paese più martoriato del Sud Est asiatico, ma un'interpretazione delle ragioni, delle cause remote e presenti che hanno trasformato il territorio dell'ex Indocina francese in un campo di battaglia. La rubrica radiofonica ha esposto poi i motivi che hanno indotto gli Stati Uniti a intervenire in maniera sempre più decisiva in un conflitto che vede impegnate due ideologie, due concezioni diametralmente opposte di vita; inoltre ha esaminato le prospettive future di una guerra che, come quella coreana del 1954, pone l'uno di fronte all'altro, in uno scacchiere limitato, e, con forze limitate alla

reale potenza, la Cina e gli Stati Uniti. Ma quali saranno le conseguenze dell'intervento americano? Quali passi ha compiuto l'opinione pubblica americana per giungere alla fine del conflitto?

Parla Bob Kennedy

Ha risposto a questi interrogativi, nel servizio dedicato al Vietnam, anche Bob Kennedy: «E' una situazione molto difficile, e non prevedo che diventerà più facile nel prossimo futuro. Noi siamo impegnati nel Vietnam dai tempi di Eisenhower, ma non credo che gli Stati Uniti vogliano rimanere un momento di più di quanto sia necessario; d'altra parte non possiamo disertare ora solo perché la situazione diventa difficile e spiacevole. I comunisti dovranno capire che gli Stati Uniti manterranno il loro impegno e rimarranno nel Vietnam fin tanto che la gente di quel Paese vorrà il nostro aiuto e la nostra assistenza. Se disertiamo lì, potremmo poi disertare anche a Berlino ove la situazione diventasse più difficile. Bisognerebbe indubbiamente mandare sempre più truppe nel Vietnam; molti americani rimarranno certo uccisi, questo è molto triste, ma abbiamo una parte da svolgere e dobbiamo essere pronti ad affrontare i sacrifici che comporta».

Come si vede, *Meridiano di Roma* dà una visione completa ed elaborata dei molti problemi attuali. I suoi servizi si svincolano sempre dall'esigenza immediata della cronaca, consentendo anzi, di trattare in prospettiva i fatti e gli avvenimenti che si avvicinano sulla

scena del mondo, di farne un bilancio, di formulare previsioni, critiche o consensi. Tutto ciò in un discorso meno ovvio possibile, ricco di impressioni in un vero contrappunto di varie voci ed opinioni. Il pregio della trasmissione è forse tutto qui; far rivivere attraverso il commento, attraverso la voce degli intervistati un fatto di cronaca, o di politica, o di costume.

Infatti, prima della pausa che precede le feste, i redattori di *Meridiano di Roma* danno uno sguardo alle nostre città e si accorgono che «l'operazione Natale» è cominciata già da molto tempo. Da qualche anno ormai, con sempre maggiore anticipo, la pubblicità ci porta, accanto a quei buffi angioletti di cartone e agli alberelli di vario colore, i prodotti allettanti delle varie industrie.

Il clima natalizio — ci dice un servizio di *Meridiano di Roma* — incomincia addirittura in autunno; il Natale che tradizionalmente è una festività che chiude sempre un periodo della nostra vita, accorcia, attraverso questa pubblicità, l'anno solare; in poche parole, ci invecchia innanzi tempo. Queste in definitiva le impressioni di alcune persone intervistate. Altre invece, obiettano che la pubblicità, specialmente nel periodo natalizio, sceglie per noi, ci consiglia, ci guida, svolge cioè per noi un processo psicologico che è congegnato solamente per un'esigenza di mercato.

a. m. b.

Meridiano di Roma va in onda quindicinalmente, il venerdì alle 21 sul Secondo

Un nuovo corso di «Classe Unica»

Che cos'è lo Stato

Tutti i martedì e giovedì, alle ore 18,35 sul Secondo Programma.

Sono incominciate il 25 novembre le lezioni del corso di Classe Unica «Che cos'è lo Stato». Dedicate un corso a un concetto che è di comunissima eccezione potrebbe sembrare inutile se non si riflettessero sul fatto che la parola «Stato», proprio per l'usura quotidiana cui è soggetta e per la sua eccessiva larghezza, è legata a fattori evolutivi che chiedono di essere definiti e oggettivati. Questo corso vuole appunto chiarire i vari contenuti che oggi attribuiamo al termine «Stato», gli aspetti formali e sostanziali dell'ordinamento statale, l'attività dello Stato e le sue estrinsecazioni che si ripercuotono nella vita quotidiana di tutti i cittadini ecc.

L'occasione è adatta per defi-

nire altri concetti essenziali (quali quelli di forme di Stato, forme di governo e di regime, rappresentatività dello Stato, formazione dei gruppi sociali nell'ambito dello Stato) concetti la cui chiarificazione contribuisce a una maggiore presa di coscienza dell'entità attuale nella quale si vive e si opera. Il corso è affidato a Marcello Capurso, professore straordinario di Dottrina dello Stato all'Università di Cagliari, collaboratore di varie riviste scientifiche e autore, con Achille Battaglia, di volumi a carattere pedagogico destinati all'insegnamento dell'educazione civile nelle scuole medie superiori. Marcello Capurso ha anche fatto parte di una commissione mista italo-francese per la redazione dei testi di storia nelle scuole dei due Paesi.

Incredibili PACCHI-OFFERTA garantiti

NUOVI PRODOTTI TECNICI di qualità delle industrie SVIZZERE e GIAPPONESI (Par difficile importazione NON ASSICURIAMO CONSEGNE IN RITARDAZIONI)

ATTENZIONE

OFFRIAMO 2 altre stupende combinazioni

Ritagliare, compilare e spedire incollando in busta chiusa a: MONDIAL IMPORT Corso Regio Parco 46 TORINO



IL PIATTO PER UOMO O DONNA. Il preciso e comodo orologio svizzero PIN CARD 17 rubini extra piatto placcato oro, nuova moda 66 con garanzia tre anni. OPPURE SUPERTRANSISTOR TX 15 perfetto ascolto di qualunque programma voce incantevole ovunque senza distorsioni, in elegante custodia. A vostra scelta tra questi due magnifici doni.



2. PROIETTORE A BATTERIA "FORTUN" con 70 diapositive. Visione completa di batterie. Novità assoluta proietta ovunque ingrandendo fino 40 volte qualunque diapositiva fotografica. Istruttivo, interessante per serate in casa come al cinema. 3. DUE REFLEX novità assoluta nel campo fotografico, modello a doppia lente e mirino con visione panoramica sul tipo nuova moda delle grandi Marche; permette nitide foto con normali pellicole 120 anche color. 4. GRANDE BINOCOLO a cristallo ingrandimenti 4x45 speciale per spettacoli sportivi e vedute panoramiche in gite e viaggi.

☐ Spedite i 4 oggetti e pagherò L. 7650 + posta ho scelto: l'orologio (cancellare quello non scelto)
☐ Spedite la comb. A e pagherò L. 5900 + posta
☐ Spedite la comb. B e pagherò L. 4900 + posta
Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____

TUTTI 4 INSIEME per sole Lire **7650**



ALLEVATE IN CASA IL CINCHILLA

Ecco un sicuro investimento che fa guadagnare molto e rapidamente.

Acquistate con fiducia i vostri riproduttori dalla

INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH S.r.l.

la quale:

- 1) Offre riproduttori di alta selezione e forte prolificità, graduati con sistemi internazionalmente riconosciuti.
- 2) Vi fa realizzare un ottimo guadagno, stipulando regolare contratto di riacquisto cuccioli.
- 3) Vi fa partecipare, tramite la propria organizzazione, al mercato internazionale della pelliccia.
- 4) Garantisce un'efficace ed effettiva assistenza a mezzo di tecnici specializzati con visita periodica.
- 5) Consegna per ogni riproduttore il certificato originale di graduazione ed il pedigree.
- 6) Assicura in proprio e gratuitamente l'allevatore contro gli eventuali rischi di mortalità e sterilità, per lungo tempo. Riempite subito e spedite questo tagliando al seguente indirizzo per ricevere il libro gratuito sul cinchilla.

INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH S.r.l.

Viale Monte Grappa - FELTRE (Belluno)

Cognome _____
Nome _____
Professione _____
Via _____
Città _____ Prov. (_____) _____

leggiuno insieme

Avvicinandosi il Natale

A avete in famiglia dei bimbi piccoli, immagino, disposti a di leggeri, o di farsi leggere. Oppure ne conoscete di altre famiglie. Benissimo: eccovi qualche suggerimento per il Natale che si approssima, se avete in progetto, come io mi auguro, di regalare anche (dico «anche») qualche libro divertente.

Naturalmente parlo di novità e di quelle che ho in questo momento sott'occhio. Cominciamo da *City city bang bang, la macchina magica* (ed. Garzanti). Pensate che l'autore è Ian Fleming, il creatore dell'agente segreto 007. Vi pare niente? E le illustrazioni sono di un famoso disegnatore, John Burningham. Ora vi chiedo (ve l'ho già chiesto un'altra volta): avete visto il film *Mission Goldfinger*? E vi ricordate la straordinaria automobile di 007? Ebbene, *City city bang bang* ne ha le stesse sorprendenti qualità, anzi ha tutti i diritti di essere considerata magica, come si avrà sicuramente il piacere di assistere leggendo la sua storia. Dovevo pensarla che una volta o l'altra l'automobile (come ai miei tempi) l'asino o il cavallo, animali in via di spazimento sarebbe diventata protagonista di una favola, e insomma avrebbe avuto un'anima. Come ce l'ha senza dubbio *City city bang bang*. La quale, stata a sentire, è alle origini (cioè quando la incontriamo noi) un vecchio catorcio, un rellito di automobile, e viene salvato da sicura distruzione: è mosso com'è comandato a rinno della regina marina britannica signor Caracatus Pott, anche esploratore e inventore di scarsa rinomanza. Ora, il comandante Pott imbattutosi in quell'arnese arrugginito che una volta era stato (anno di costruzione 1920) «una Paragon Panther, dodici cilindri, otto litri, a motore sovralimentato — copia unica al mondo, perché, fatta quella la Casa fallì — ebbe un colpo d'occhio veramente geniale, la portò via, la rimise in ordine e ne ebbe per riconoscenza, da parte della macchina, tali servizi miracolosi che sono quelli per cui Ian Fleming ha scritto il libro. Il quale, a me che non sono piccolo (e che, particolare di rilievo, non m'intendo affatto di macchine, benché anni or sono mi acquistasse una simile) è piaciuto moltissimo. La macchina, insieme con il comandante Pott e sua moglie Mimie e i figliuoletti Jeremy e Jemina, corre tutte di seguito tre avventure, di cui la più straordinaria è la lotta col re degli scassinatori di banche del Regno Unito, e ogni volta — il merito è di tutti — il tutto si risolve splendidamente. (Perché la macchina si chiama *City city bang bang*? Non ve lo dirò). Il libro termina utilmente con la ricetta di un budino, e a questo punto i piccoli potranno passare il libro alle loro mamme.

Avverto i genitori o amici dei piccoli cui sarà donato che il divertente libro contiene anche utili nozioni e spiegazioni efficaci. Per esempio, giunti alla parola «grimaldello», il piccolo potrà imparare che «è l'arnese degli scassinatori per aprire porte e finestre e somiglia molto ad un grossissimo apriscatole»; si impara anche che la nitroglicerina è «una sostanza rigida e dura come il mastiche», e nel tempo stesso si ha tutta la providenziale spiegazione di come si può far saltare con la dinamite una grotta ricca di tesori.

Il comandante Pott profitta di ottime occasioni per impartire anche lezioni di nomenclatura nautica («a tribordo» significa «a destra» e «a babordo» significa «a sinistra»). Dunque, si tratta di un libro davvero piacevole e proficuo come credo di avervi dimostrato. E altrettanto piacevole e proficuo è il libro di Franco Bedulli, *Le avventure di Barzamino* (ed. Einaudi), dal quale si apprende, per esempio, che la roba pesante che si butta fuori bordo da un aerostato per salire più in alto nel cielo si chiama zavorra.

Ma altre cose ben più importanti si

leggono. Che le guerre, per esempio, sono una grande porcheria e che coloro che non le vogliono hanno un rimedio infallibile: «si può fare di non farle».

E poi anche (trascrivo dal linguaggio incoluto dello stesso Barzamino): «è meglio stare un po' più male in mezzo agli uomini, e parlarci un po', piuttosto che un po' più meglio ma però soli come cani rognosi». E poi anche: che per certe ingiustizie di questo mondo la spiegazione è che «il difetto sta nel manico, e bisognerebbe cambiare un po' questo benedetto manico». Ma Barzamino dice che se qualcuno vuole annotare altri possibili ammaestramenti, si accomodi: ci sono due pagine bianche del libro a sua disposizione. Quanto alle avventure di Barzamino non vi acceno neppure, per non togliervi il gusto, benché ve le possa garantire mirabolanti. Barzamino è un lontano pronipote di Bertoldo, contadino dalle scarpe grosse e dal cervello fino, meno acuto forse di lui, meno faceto e pungente, ma insomma col suo ingegno naturale buon pensante e ottimista. (A proposito del Bertoldo, rileggete nella recentissima edizione le figure, per la cura di Giampaolo Dossena, ricca di notizie, di appendici, così da avere la «saga bertoldesca» al completo e con inquadramento storico e impostazione critica, di cui vorrei dire di più per quel che merita, ma che intanto vi consiglio).

Barzamino è uomo di pena (a pag. 43 leggete quel che ne è della sua povera pelle), ma terragno, amante del suo paese, come dev'essere il suo creatore. Barzamino è di Babbioneta: mi pare di sapere dov'è, e credo che il Bedulli sia delle stesse parti, dall'accento al lambusco e da certe parole ed espressioni.

Favola, dice l'editore, «per i piccoli lettori dai sette ai nove anni». Quanto al Bedulli lo stesso che ha disegnato (e anche Barzamino è illustrato magnificamente da lui) le «figure» per le *Storie di papà di Augusto Monti*. Io potrei rivelarvi, perché lo so, un segreto intorno a questo Bedulli il quale, figuratevi, è uno studioso di scrittori antichi e moderni (dal Petrarca a Italo Calvino), degno di molte lodi: ma qui mi fermo, avendovi messo sulla strada della «caccia al tesoro».

E ora faccio svelto, solo per motivi di spazio. Anzitutto i tre volumi di classici «fumetti», *Fortunello e Checca* e *loro amici*, Felix Mio Mare e *Braccio di Ferro* (ed. Garzanti), che fanno seguito al già uscito *Bonaventura di Sto. E'* l'età d'oro del fumetto, quello della mia infanzia e quello dell'infanzia degli oggi-quarantenni. Di Fortunello, del Checca vorrei parlare a lungo, ma ho detto che non posso. Con che piacere ho rivisto le loro immagini e le loro storie che sul *Corriere dei piccoli* erano in versi, sotto le vignette.

Una raccomandazione ai piccoli: afferrate subito questi libri altrimenti ci si butteranno sopra i vostri genitori. In fatto di fumetti abbiamo anche del moderno: *L'antichissimo mondo di B. C.* (cioè dei tempi avanti Cristo) di Johnny Hart, libro di eccellente umorismo, tutto affidato ai disegni. E' presentato da Carlo Fruttero e da Franco Lucentini, quindi comprate tranquilli: sono miei amici. Editore Mondadori. E infine (ma come vengono alla fine sovrani, presidenti di repubblica, generalissimi) Diego Valeri con le sue *Poesie piccole*. Si può immaginare un titolo più adatto per i piccoli? Chissà quanti vecchi «piccoli» sanno a memoria queste poesie scelte e stampate in un bel libretto rosso da Schewillier. A me piace molto «Passaggio», quella delle papere che vanno sulla spiaggia e vi lasciano tante crocette in segno del loro passaggio. Deliziosa. Qualcuno la sa recitare?

Franco Antonicelli

Cose viste

La nostra epoca è dominata dalla psicosi del tempo. Sembra che tutti si affaticano a risparmiarlo o a perderlo che è lo stesso, perché il tempo è solo una creazione del nostro spirito, neppure una dimensione, come hanno dimostrato Bergson e Einstein.

Oggi si va tanto in fretta che ci si stanca persino a leggere un libro. E' vero che molta gente non sa leggere: e lo si vede dal fatto che leggendo continua a muovere le labbra, come faceva a scuola. L'apprendimento, per essa, è più facile attraverso l'immagine anziché le lettere della scrittura. E' questo un dato che bisogna tener presente come segno di una tendenza pericolosa. L'arte è vissuta sinora di fantasia, non è stata legata, vogliamo dire, a nessuna rappresentazione della realtà. Ed il bisogno, che ora si sente, di sostituire la parola con la fotografia potrebbe essere sintomo di un affievolimento di quella fondamentale virtù umana che è l'inveniva, il processo creativo e autonomo dello spirito.

Ma vi sono fotografie che non distruggono l'arte, anzi in certo senso la «collocano», come direbbero i francesi, ossia incoraggiano a nuove invenzioni, a nuove fantasie. Non esiste una realtà «obiettiva» neppure per i fotografi, quando essi hanno una personalità che non si lascia sovrapporre dal mezzo tecnico.

Il discorso ci cade a proposito per un libro edito dall'editore Mursia: *Immagini della guerra di Robert Capa* (pagg. 175, lire 7500). Avemmo la fortuna di conoscere Capa e di essere suoi amici, e potremmo perciò discorrerne a lungo, ma ci sembra che tutto ciò che si poteva dire di lui sia stato ben detto da John Steinbeck nella prefazione a questo libro:

«Non m'intendo di fotografia, e non me ne vogliono gli specialisti se parlo di Capa da uomo comune; ma a mio parere egli ha fornito la prova irrefutabile e lampante che l'apparecchio fotografico non è sempre e soltanto un freddo congegno meccanico. Come la penna, vale a seconda dell'uomo che l'adopta, può essere organo della mente e del cuore.

«Le immagini di Capa gli si formavano nel cervello, l'apparecchio s'incideva unicamente di materializzarle. Ogni suo lavoro è inconfondibile, come la tela di un buon pittore. Capa sapeva cercare, e poi sapeva usare ciò che trovava. Sapeva, ad esempio, che la guerra, fatta in così larga misura di emozione, non si può fotografare; ma egli spostò l'angolo, e la fotografò. Su un volto di bambino sapeva rivelare l'orrore di tutto un popolo. Il suo apparecchio coglieva le emozioni, e le conservava.

«L'opera di Capa è da sola, tutta insieme, l'immagine di un grande cuore e di una irresistibile pietà. Non v'è chi lo possa sostituire. Nessuno sostituisce un buon artista. E' nostra buona sorte che le sue immagini ci conservino la sua qualità umana.

«Ho molto viaggiato e lavorato insieme con Capa. Forse egli ebbe amici più stretti, ma non che gli abbiamo voluto più bene. In tema di lavoro gli piaceva mostrarsi noncurante e estemporaneo. Non lo era. Le sue immagini non sono fortuite. L'emozione che contengono non è sorta per caso. Capa era in grado di fotografare il moto, la gattezza, la desolazione. Era in grado di fotografare pensieri. Ha creato un mondo, che è il mondo di Capa.

«Il suo merito ebbe un duplice aspetto. Da un lato, le sue immagini, specchio fedele e vitale del nostro tempo qual è, bello o laido, colto da una

mente di artista. Ma forse ancor più importante è l'altro aspetto del suo lavoro. Riunì intorno a sé dei giovani, li aiutò e li istruì, li nutrì e vestì, persino; ma, soprattutto, insegnò loro il rispetto per la loro arte, e ad esercitarla con probità. Offrì loro la dimostrazione che, con quel mezzo, un uomo può guadagnarsi da vivere, pur rimanendo fedele a se stesso. E non una volta tentò di portarli ad adottare il suo stile di immagini. In tal senso si può rintracciare l'influenza di Capa in coloro che lavorarono con lui. Tutta la vita porteranno in sé una particella di Capa, tramandandola forse, a loro volta, ad altri giovani.

«E' doloroso pensare di non averlo più con noi. Non credo di esserne ancora convinto. Ma immagino che dovremmo essere grati che ci rimanga ancora tanta parte di lui».

Anche nella tecnica della scrittura vi sono le cose viste, come appunto s'intitola un libro di Victor Hugo, pubblicato in italiano nella Biblioteca Moderna Mondadori a cura di Vasco Pratolini (pagg. 312, lire 700).

Pratolini ci ha dato i passi più moderni di un'opera che fu essenzialmente giornalistica, cioè fatta d'impressioni su avvenimenti di cui l'Autore fu partecipe o testimone. In Cose viste Victor Hugo si sveste del suo stile talvolta troppo ornamentale e barocco per diventare, come si sarebbe tentati a dire, «prosaistico».

Vi è, almeno, in questa scelta una pagina indimenticabile: la morte di Talleyrand, il prototipo dei doppiogiochisti, l'uomo che «aveva volta a volta attirato e preso eroi, pensatori, grandi uomini, conquistatori, re, principi, imperatori, Bonaparte, Sièyès, M.me de Staël, Chateaubriand, Benjamin Constant, Alessandro di Russia, Guglielmo di Prussia, Francesco d'Austria, Luigi XVIII, Luigi Filippo; tutte le mosche dorate e radiose che ronzano nella Storia di questi ultimi quarant'anni». Quest'uomo morì il 17 maggio 1838. «Alcuni medici sono venuti ed hanno imbalsamato il cadavere. A tale scopo, al modo degli egiziani, hanno tirato via le interiori dal ventre e il cervello dal cranio. Ciò fatto, dopo aver trasformato il principe di Talleyrand in una mummia, e inchiodato questa mummia in una bara tappezzata di raso bianco, se ne sono andati, lasciando su una tavola il cervello: quel cervello che aveva pensato tante cose, ispirato tanti uomini, costruito tanti edifici, guidato due rivoluzioni, ingannato venti re, contenuto il mondo.

«Partiti i medici, è entrato un servo, ha visto ciò ch'essi avevano lasciato: «Guarda cosa hanno dimenticato!». Che fame? Si è ricordato che nella strada c'era una fogna, è sceso ed ha gettato il cervello nella fogna.

«Finis rerum».

Vi sono «cose viste» anche in poesia, come ci ricorda un volumetto di Elda Bossi: A lume di candela (Vallecchi, pagg. 82, lire 1000), che rievoca la toccante storia del tempo di guerra. Sono pagine piene di una dolorante e dolorosa umanità, tra le più vive e vere che siano state scritte in questi ultimi tempi. A leggerle, l'angoscia ci riprende come in quei giorni.

«Sulle prime macerie — riverzica l'erba — all'acqua di settembre. — Coi piedi di fango — una donna ferma per ore — ogni giorno la ritrovo. — C'è una bimba — mi dice — una bimba. — C'è una bimba là sotto. — Crede che sarà morta — di colpo?».

Italo De Feo

casa nostra-circolo dei genitori

Le nuove famiglie

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 14 novembre sul Programma Nazionale.

Moderatore: Prof. Franco Bonacina, Direttore del Centro Didattico Nazionale per i rapporti Scuola-Famiglia. **Esperiti:** Prof. Nicola Jaeger, Giudice della Corte Costituzionale, Don Paolo Ligeri, Direttore dell'Istituto "La Casa" di Milano.

Ornella: Io ho conosciuto il mio fidanzato l'anno scorso al mare. Lì per lì non ero molto sicura di impegnarmi, per due motivi: prima di tutto era molto giovane anche lui e poi doveva ancora fare il servizio militare. Però ho capito subito che era un ragazzo intelligente, con la testa sulle spalle, per cui abbiamo iniziato a frequentarci e al momento della sua partenza per il servizio militare, avvenuta solo dopo tre mesi che ci conoscevo, abbiamo deciso di farci la promessa reciproca di aspettarci.

Claudio: Per me il fidanzamento non è stato questione di scelta. Io ho aderito ad un incontro, senza preavvertire niente dalla vita. Ho conosciuto Annamaria in un movimento giovanile e siamo stati per un anno vicini, svolgendo una attività comune. Ad un certo momento ho sentito di aderire ad una scelta.

Annamaria: Io mi sono accorta ad un certo momento che la presenza di Claudio mi diceva qualcosa di diverso e sono stata attenta a capire i miei nuovi sentimenti, senza cercare di forzare le cose. Ho aspettato, tranquilla, perché pensavo che se fosse stata una cosa vera si sarebbe realizzata. In effetti il nostro è un legame profondo.

Renata: Quando un anno fa ho conosciuto mio marito non mi ero posta alcun problema, almeno nei primi tempi. E' stata una simpatia e un'affiatamento reciproco improvvisi, ma me molto nuovo e che è avvenuto in modo contrario di come immaginavo dovesse avvenire l'incontro.

Don Ligeri: Vorrei sapere se nella vostra scelta siete stati animati, oltre che da uno stato d'animo, dal piacere di stare insieme, anche da valutazioni particolari; cioè, per esempio, avete pensato che questa scelta rappresentava un impegno definitivo, importante anche agli effetti pratici della vita di domani? Purtroppo molte volte, in sede di consultazione matrimoniale, di matrimoni già fatti e fallimentari, noi scopriamo che ci sono state delle scelte che non erano accompagnate da valutazioni particolari, da valutazioni pratiche. I futuri sposi non si erano chiesti: «Noi potremo stare insieme tutta la vita? Noi potremo aiutarci o tollerarci tutta la vita? Noi potremo completarci?» e così di seguito.

Prof. Bonacina: Noi constatiamo che oggi non solo i matrimoni in Italia e nel mondo tendono a realizzarsi ad un'età abbastanza giovane, ma anche il fidanzamento avviene alla fine dell'adolescenza o quasi. Si possono riscontrare quindi anche casi di eccesso e di superficialità. La giovinezza è piena di vivacità e di splendore, ma qualche volta manca di maturità. Circa il problema della maturità rispetto alla giovane età matrimoniale, io vor-

rei sentire il giudizio di una studiosa svizzera, la dottoressa Ilde Stolba di Zurigo.

Dott.ssa Stolba: Dal 1950 in Svizzera sono in aumento i matrimoni precoci, ma il loro numero non è grande e l'età media del matrimonio è per la donna 26 anni e per l'uomo 28 anni. Nel Cantone di Zurigo abbiamo corsi obbligatori per le giovani. Ogni donna prima di compiere vent'anni deve seguire dei corsi obbligatori di economia domestica. Si può avere fiducia nelle nuove giovani famiglie; ma è necessario che la nostra generazione le aiuti e le appoggi.

Ello: Io ho conosciuto la mia fidanzata quando non avevo ancora diciotto anni. Per me allora la massima difficoltà era quella del servizio militare. Da un anno l'ho superata. Ora si sono presentate difficoltà di carattere economico e penso che siano le difficoltà maggiori per tutti i fidanzati, di tutto il mondo. Dopo cinque anni di fidanzamento la mia fidanzata è stanca di aspettare e anch'io sono stanco di fare questa vita fra la famiglia e la fidanzata. Molte volte i miei genitori si lamentano perché manco di affetto verso di loro e la mia fidanzata si lamenta perché non la sposa.

Dr. Wettkamp: Da noi in Belgio non ci sono prestiti matrimoniali, ma si ricorre invece al «risparmio volontario». Infatti dai quattordici anni fino ai trenta si può versare una cifra presso una istituzione detta «Mutuelle». Al momento del matrimonio, entro i trenta anni, lo Stato aggiunge alla somma accantonata un'altra somma. Alcune Province, alcu-

ni Comuni fanno lo stesso. Spesso la somma versata dal giovane viene quasi raddoppiata, così che egli può sostenere le spese per l'impianto di una casa.

Prof. Bonacina: Questo è un caso di intervento dello Stato e della società proprio per facilitare al giovane il passaggio alla vita matrimoniale e per risolvere tutti quei problemi di ambiguità di cui parlava Elio e che sarebbe necessario approfondire anche nel nostro Paese.

Prof. Jaeger: Noto che le esperienze, i dubbi, le difficoltà dei fidanzati e giovani sposi oggi corrispondono più o meno a quelli che sono stati i dubbi, le difficoltà, gli ostacoli di ieri. Per quel che riguarda l'aiuto che può dare lo Stato, sono un po' scettico per quel che riguarda il sussidio in denaro. Mi sembra che l'intervento degli Enti Pubblici dovrebbe servire a dare una casa ai nuovi sposi. Ritengo che la prima, la massima esigenza dei nuovi focolari, consista nell'essere indipendenti, anche ai fini dei rapporti con le famiglie di origine. La convivenza obbligata — per ragioni economiche — con i genitori dell'uno o dell'altra, mi pare che costituisca un impaccio e diminuisca la libertà della giovane coppia e soprattutto la formazione del concetto della famiglia nuova in cui ciascuno di voi è il capo della famiglia e ciascuna di voi è la collaboratrice alla pari del capo della famiglia. Pensando al matrimonio voi non dovrete pensare soltanto a voi stessi, ma dovrete vedere nel matrimonio un mezzo, uno strumento per un fine molto superiore a quello della vostra coesistenza e del vostro affetto reciproco. Ci si deve render conto che il matrimonio è istituito non tanto per i due coniugi quanto per le generazioni future.

Volete saperne di più?

Dalla prefazione al libro *La famiglia in Italia* di Luigi Volpicelli (Armando Editore, Roma, 1964, L. 1.000) trascriviamo alcuni brani sul fidanzamento e il matrimonio in Italia nei secoli passati.

Secolo XV

In un tale ordine di vita, il matrimonio, in quanto impegna gli interessi e le fortune dell'intero gruppo parentale, è un contratto che riguarda in se stesso «più la colata che non colui che si unisce in matrimonio. Già è il padre stesso a decidere, per prima cosa, dei figli: se debbano sposarsi o entrare in convento; e, deciso lo stato coniugale, è ancora lui che sceglie lo sposo o la sposa, anche se i figli non si conoscono nemmeno di vista. La Compiuta Donzella si lamenta che il padre la voglia «dar per isposa» e «né saccio a cui», tanto che preferirebbe entrare in convento.

Ma così è. «Ciascuno deve aspirare a quelle nozze che sono utili allo Stato, non già a quelle che tornano a lui particolarmente gradite», avverte Platone, e la famiglia è quasi uno Stato. Le leggi difendono saldamente il codice diritto del padre e cominano bene addirittura atroci, alle volte, per contro che avessero osato contrarre matrimonio senza il consenso dei parenti.

All'epoca della Controriforma

Bernardino Baldi da Urbino, già in epoca post-tridentina, in una sua *Elogia su «La Madre di famiglia»*, tra i consigli che la «saggia Arcesia» dà alla figlia maggiore alla vigilia delle nozze, segna anche questo:

*De le femmine poi la madre sempre
che il pensiero haver deve,
Giammai d'un passo, se gelosa è punto
De l'honor proprio, e ciò fin che cresciuti
A l'età più matura, il padre prenda
Cura di maritarle, a cui s'aspetta
Non a la madre, il ricercar partito
Conveniente al grado, et a la dote.*

Si tratta di uno scrittore della Controriforma, in una età, dunque, nella quale certi aspetti del centralismo autoritario si affermano e si irrigidiscono; in effetti, però, codesto costume lo si ritrova sia per l'infanzia che dopo.

Da un'inchiesta del Doxa del 1951:

«Le donne sposate trovano che la vita coniugale è più bella o più brutta di come se la figuravano prima del matrimonio?». Su cento risposte, ventisette affermano che la vita coniugale è più bella delle aspettative, quarantatré che è meno bella, e tredici che non sanno; dove codesto non sapere non dipende certamente a favore. La pace della casa è la pignatta sul fuoco, suona un antico proverbio ciociaro; e la pignatta deve entrarci senz'altro in siffatta risposta. Ma anche al di là della pignatta, una animata questa della Garofalo, e, tuttavia, ha un suo fondamento di verità. Solo gli uomini, ella dice, «hanno diritto di essere stanchi, di essere irritati, di uscire ed entrare quando fa loro comodo». La donna che torna a casa dopo il lavoro o la scuola, «è stanca più dell'uomo perché ha forze fisiche e strutture più delicate», eppure deve cominciare proprio allora, il più delle volte, l'altro suo lavoro, quello casalingo. Difficile per la donna di casa pensare a porre alla borsa d'acqua calda o alla minestra, la liberino del cappotto bagnato o dei pacchi che ha sulle braccia. Regime di «pater familias»».

Mamme d'Italia!



Milano, dicembre 1965

Il Dott. Nico Ciccarelli, che vi ha rese più belle con la «Pasta del Capitano», la ricetta che rende i denti bianchi e profuma il respiro, e con la «Cera di Cupra», specifico sovrano per ringiovanire e vellutare la pelle del viso e delle mani, farà ora più belli i vostri bambini con la nuova linea di... bellezza «PRIMI ANNI» da lui studiata e preparata con cura.

Oggi anche il bebè, come la sua mamma, ha bisogno di una propria toilette personale, di un proprio sapone, di una propria crema; per questo la Farmaceutici Dott. Ciccarelli ha creato i «PRIMI ANNI», quattro ricette inodorate, che sono vendute e consigliate dal dottore farmacista.

Queste ricette hanno trovato unanime consenso presso tutte le mamme che hanno voluto subito sperimentarle, dimostrando ancora una volta la loro fiducia nella «Ciccarelli», l'antica Casa farmaceutica famosa per i suoi prodotti genuini e semplici, che incontrano sempre il favore del pubblico.

Mamme d'Italia, eccovi dunque la nuova linea per bambini prettamente italiana, che ha un nome dolce e facile da ricordare: «PRIMI ANNI».

SAPONE DELICATO PRIMI ANNI

a base di sostanze assolutamente genuine, le più indicate per la delicata pelle del bimbo. L. 400

CREMA PRIMI ANNI

aiuta ad eliminare l'arrossamento del sederino e delle cosce. L. 500

POLVERE ASSORBENTE PRIMI ANNI

conserva fresche e asciutte le parti più delicate e facili agli arrossamenti. L. 400

LATTE DI PULIZIA PRIMI ANNI

indispensabile per la pulizia della pelle del bimbo, sostituisce i lavaggi troppo frequenti. L. 1000

Abbiate fiducia e chiedete oggi stesso al vostro amico farmacista queste ottime ricette, che tanto gioveranno ai vostri bei bambini.

la donna & la casa
MODA

GLORIA PAUL



Linea impero per questo abito lungo in cady azzurro con ricami di pietre dure sul corpetto e piccolo strascico. Il modello è consigliabile anche alle piccole perché slancia la figura

A destra: per l'ora del cocktail ecco il classico tubino rinnovato dall'accostamento con un bolero di paillettes. Può compiere il duplice « miracolo » di valorizzare una figura minuta e di snellirne una un po' forte

Quando non aveva ancora deciso nulla per il suo futuro, sembrava facile pronosticare a Gloria Paul un brillante avvenire nel campo della moda, perché aveva disposizione per il disegno e si divertiva a schizzare modelli. A quel tempo la danza non era che un esercizio per irrobustire il suo fisico di ragazzina cresciuta forse un po' troppo in fretta. Invece, nel giro di pochi anni, la danza divenne la sua attività principale mentre il disegno assumeva il ruolo secondario di un hobby. Come ballerina — quasi inutile ricordarlo ai telespettatori che l'hanno ammirata in numerosi spettacoli, da « Volubile » a « Giardino d'inverno », da « Studio Uno » al recente « Za Bum n. 2 » — Gloria Paul è ormai pienamente affermata. Per il futuro ha una grande aspirazione: fare del buon cinema, (ha già girato quindici film di cassetta) con un grande regista. Attualmente, in Compagnia con Macario, riscuote molto successo nello spettacolo « Le sei mogli di Erminio VIII ».

cl. ra.

I modelli indossati da Gloria Paul sono della Remy-Moda di Torino



TACCUINO DI FINE ANNO



Un abito da gran sera in cady turchese bordato da un gallone dorato che sottolinea la scollatura asimmetrica e il pannello laterale. Sarà perfetto solo indossato da una donna altissima

In alto a sinistra: attualissimo l'accostamento del prezioso tessuto in maglia laminata color oro antico con la linea sportiva di questo modello da cocktail adatto soprattutto a figure non troppo alte e snelle

Qui accanto: una moderna interpretazione dello stile impero per l'abito in tessuto laminato azzurro e argento. Il modello tende a snellire i fianchi ed è adatto sia per le giovanissime che per le meno giovani

**il freezer Zoppas
ha la più ampia superficie refrigerante**

**Guardate il frigorifero Zoppas in tutti i particolari
c'è più freddo per la conservazione dei vostri cibi (anche surgelati)**

**È qui
la maggiore riserva di freddo**
Tutti i frigoriferi Zoppas hanno la più ampia superficie refrigerante e questo vuol dire più freddo per conservare meglio i vostri cibi. Voi non tenete mai il vostro frigorifero al massimo? D'accordo ma solo il frigorifero Zoppas vi dà



la possibilità di raggiungere nel minor tempo il freddo desiderato e di eliminare gli sbalzi provocati dall'apertura della porta.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
lo sbrinamento automatico**

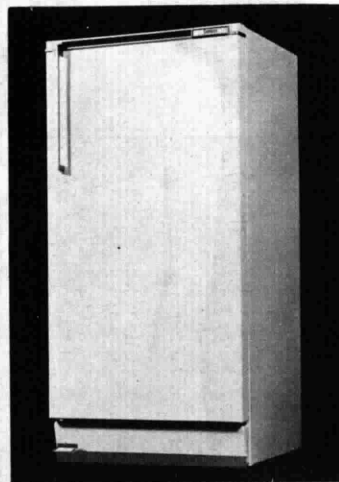
Basta premere il pulsante al centro della manopola per provocare

lo sbrinamento. A sbrinamento effettuato il frigorifero si mette in funzione automaticamente.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
la chiusura magnetica**

Guardate i frigoriferi Zoppas in tutti i particolari. Dalla chiusura porta con guarnizione magnetica alla cella in acciaio porcellanato all'apertura a pedale. Sono stati studiati per il vostro comfort, per le vostre esigenze di ogni giorno.



Modelli da 130 a 390 litri

Frigoriferi "Fuoriserie" Zoppas
SOLIDI ONESTI SICURI



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi

ha preparato per voi (dal 6 dicembre all'11 dicembre)

A tavola con Gradina

TORTA CON CREMA DI NOCCIOLE - Fate tostare 200 gr. di nocciole, privatele della pellicina e mettetele alcune alla parte per la guarnizione. Tritate finemente le rimanenti, poi mescolatele a 150 gr. di margarina GRADINA montata a spuma con 50 gr. di zucchero a velo e unite due cucchiaini di rhum. Tagliate a metà una torta tipo pasta margherita preparata da voi o acquistata. Bagnate la metà dei strati poi ricomponete la torta con parte della crema preparata e spalmate la rimanente su tutta la superficie. Decoratela con le nocciole intere e tenetela al fresco prima di servire.

TIMBALLO DI FRITTATINE - Preparate 6 frittatine, ognuna composta di 1 uovo, 1 cucchiaino di parmigiano grattugiato e sale, poi una salsa besciamella con 90 gr. di farina GRADINA, 50 gr. di latte, mezzo litro di latte, sale, o in una tortiera e dividete in frittatine formate uno strato con tre frittatine, copritelo con una fetta di carne, fette di formaggio e besciamella; ripetete lo strato di frittatine e quello di ripieno e terminate con flocchetti di margarina vegetale. Mettete in forno moderato a gratinare.

INVOLTINI CON FORMAGGIO E SALSICCE - Bette 6 fettine di polpa di vitello di 50 gr. l'una su un foglio di carta e spuntate una fetta di Emmenthal e 2 foglie di salvia. Arroccolatele e fissatele con stuzzicadenti. Fate dorare in 50 gr. di margarina GRADINA infreddita. Gli involtini ottenuti, e bagnati con mezzo bicchiere di vino bianco secco che farete evaporare. Unite qualche cucchiaino di brodo e lasciate cuocere lentamente per circa mezz'ora. Servite gli involtini con il sugo ristretto.

I piatti di Royco

RISO IN BRODO CON PALLINE DI CARNE - In una terrina mescolate 200 gr. di carne di manzo tritata con 1 uovo intero, un poco di scorza di limone grattugiata, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Con il composto ottenuto, formate delle palline grosse come noccioline. In un litro e 1/4 di brodo ROYCO bollente, versate 200 gr. di riso. A metà cottura unite le polpettine. Servite la minestrina con parmigiano grattugiato.

CARNE ARROTTOLATA AL VINO ROSSO - Marinare una fetta di manzo di circa 500 gr. in 1/4 di litro di vino rosso per un'ora poi scolatela e disponetevi 80 gr. di pancetta di maiale a fettine, 2 spicchi di aglio a fette, 2 foglie di cannella e chiodi di garofano in polvere. Arroccolate la carne, legatela e rosolatela in 60 gr. di burro o margarina vegetale, versate 1 bicchiere di vino della marinata che farete evaporare, poi unite una cipolla e fettine di pomodoro a salsa di pomodoro e 3 mestoli di brodo ROYCO. Coprite e lasciate cuocere lentamente per 2 ore, unendo altro brodo se necessario.

PALOMBO IN UMIDO - In 50 gr. di margarina vegetale fate imbiondire e cuocere 4 gr. di infarinata di palombo (circa 600 gr.), poi toglietelo e tenetelo al caldo. A parte, in altri 30 gr. di condimento, rosolate mezzo cipolla tritata, poi untevi del prezzemolo tritato e mezzo bicchiere di vino bianco secco. Quando il vino sarà tutto evaporato, aggiungete i filetti pestati di 2 acciughe dei pomodori pelati e lasciate cuocere lentamente per 1/4 d'ora. Versate un mestolo di brodo ROYCO e pochi minuti prima di servire, fatevi insaporire le fette di palombo.

GRATIS

altre ricette scrivendo al Servizio Lisa Biondi - Milano

L.B.

personalità e scrittura

così importanti per te che non te lo

Enrica Claudia A. - Meno oberata di lavoro e quindi meno affaticata di corpo e di spirito, meno tesa nervosamente nel timore di non poter a tutto provvedere lei sarebbe, senza dubbio, dolce, comprensiva, amorevole com'è nella sua naturale aspirazione. Non è vero che attraverso lo sforzo prolungato si acquistano maggiori resistenze fisiche e morali. Si verifica invece un logorismo progressivo che può alterare il carattere e turbare la pace interiore. Pensare alla casa, allevare quattro figli ed avere un marito esuberante (quale si rivela dalla scrittura) è più di quanto consentano le normali forze di una donna come lei volenterosa ma non adatta ad eccessi di fatica. Suo marito dev'essere un tesoro di bontà espansiva, generoso nel prodigarsi per la famiglia, largo di riconoscimenti affettuosi, caldo di animo e di sensi, capace di effondere attorno a sé una pienezza di vita a cui è difficile sottrarsi. Ma perciò appunto stenta a moderare il proprio temperamento e tende senza volerlo ad occupare colle sua presenza un posto esorbitante.

molto orgogliosa e a volte

Gabriella - Ci sarebbe da perdersi nel cumulo d'informazioni personali e familiari che mi dà, tante sono le questioni dibattute nella sua testolina di quattordicenne già così, resa della propria responsabile condizione di primogenita ma con una pazzia voglia repressa di un più libero sfogo degli istinti naturali. Vediamo cosa posso attingere dalla grafia. Troppi i segni introvati per riferirli solamente a disposizioni innate. Lei subisce un influsso ambientale costitutivo che la induce a soffocare la sua forte carica vitale, ed a falsare la spontaneità del comportamento verso il mondo circostante, ma causandole poi esplosioni improvvise nell'intimità come logica reazione del carattere. Sacrificare tutto alle convenienze, all'opinione pubblica, vivere nel continuo timore di esporsi ai malevoli giudizi altrui è controproducente alla socievolezza, all'apertura mentale, alla simpatia umana, ai legami affettivi. Lei è troppo seria e cavillosa per la sua età; ciò la rende complicata e diffidente, chiusa entro un baluardo di difese che non giova alla serenità dell'animo. E' orgogliosa, ostinata, gelosa, possessiva, esclusivista. Ma è anche una ragazza laboriosa, onesta, tenace nello studio, decisa a distinguersi.

queste mi permette

D.V.R. - Giovane di promettente avvenire ne dà le migliori conferme in un grafismo che, per essere il riflesso di valori in sviluppo verso una loro piena attuazione, è la prova più convincente che le sue aspirazioni hanno un fondamento sicuro. Buoni stimoli: l'amor proprio e l'ambizione che non le permettono di restare a metà strada mentre può arrivare a conclusioni avanzate usando intelligenza e volontà. L'amore per la solitudine è dovuto, più che altro, allo spirito d'indipendenza avendo programmi da realizzare che non ammettono dispersioni fra persone e cose di scarso interesse. Infatti non è tipo da estraniarsi dal consorzio sociale, anzi, vorrà conoscerlo nelle sue varie forme, costumi ed usanze, vorrà fare larghe esperienze e competerà coi migliori. Ciò che lei definisce «timidezza» io lo considero soltanto un residuo di ritegno giovanile; è abbastanza disinvolto e compiaciuto di se stesso per superare agevolmente qualche impaccio interiore. Si troverà bene nel mondo come nel proprio elemento naturale; ne saprà ricavare vantaggi morali e guadagni sostanziali.

che non fa il leone

La maschera nera - Un carattere debole ed impenetrabile come il suo è naturalmente esposto a tutte le insidie dei malintenzionati, a tutte le illusioni e delusioni dell'amore, a tutti gli urti della dura realtà d'ogni giorno. Buona e sentimentale, credula ed idealista va incontro al suo prossimo con fiducia, subito disposta alla rispondenza affettiva, ma sempre con una imprudente leggerezza e superficialità di criteri che non le permettono di misurare le conseguenze dei suoi abbandoni. Lo stesso avviene anche di fronte alle decisioni da prendere, alle responsabilità che deve assumersi già importanti alla sua età; il fatto è che, data la sua indole, preferisce sorvolare, restare nel vago senza impegnarsi a fondo, lasciare ad altri il peso delle cose gravi. Pur svolgendo un'attività pratica, a contatto del lato concreto della vita, le piace sognare e fantasticare, il che non l'aiuta a maturare, a dare consistenza alle idee ed alle azioni. Ha bisogno di un marito che l'aiuti a trovare punti d'appoggio sicuri, e la trattienga da slanci inconsiderati. Dovrà essere un uomo forte, equilibrato, esperto, ma anche affettuoso.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

"Per fare buoni liquori che cosa ci vuol?"
CI VUOLE BERTOLINI!



ESTRATTI per liquori e sciroppi (uso famiglia)

Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS. L'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

UN PROBLEMA IMPORTANTE! I REGALI DI NATALE

Cosa regalare? Sarà adatto? Sarà gradito? Quanto costerà? Dubbi... Dubbi... Dubbi... che noi abbiamo cercato di risolvere per Voi consigliamo questi regali perfettamente adatti e sicuramente graditi alle persone cui sono destinati.

Vi consigliamo:	per:	prezzo lire:
un disco con le 20 canzoni di Natale; è un dono ideale per questo giorno ed il più significativo	famiglie amiche e dedicate a più persone (amici, conoscenti, colleghi, bambini, ecc.)	il prezzo del disco (a 33 giri diam. cm. 30) è di L. 1480
un disco con 20 tra i più bei successi di oggi	ragazzi e giovani dai 14 ai 24 anni	il prezzo del disco (a 33 giri diam. cm. 30) è di L. 1480
Un Anno d'Amore: è un disco con 20 tra le più belle ed ultime novità	i fidanzati - o la persona amata in genere.	il prezzo del disco (a 33 giri diam. cm. 30) è di L. 1480
60 vecchi ricordi: una selezione fra i più bei successi del passato. Su 3 dischi in eleganti copertine plastificate a colori	genitori, nonni ed altri parenti, amici o conoscenti di... mezza età!	il prezzo dei dischi (a 33 giri diam. cm. 30) è di L. 2980
Tutti i più bei ballate classici su 3 dischi. Oltre tre ore di musica da ballo!	persone di mezza età che... odiano i balli moderni ed amano le danze della loro giovinezza	il prezzo dei dischi (a 33 giri diam. cm. 30) è di L. 2980.
Gli Inni della Patria e della Montagna: su 2 dischi, in eleganti copertine plastificate a colori	uomini che amano i canti di un'epoca gloriosa, uniti ai vecchi canti tradizionali delle nostre montagne	il prezzo dei dischi (a 33 giri diam. cm. 30) è di L. 2480

Questi ed altri graziosi regali potranno essere acquistati direttamente nei negozi indicati a pag. 7 o, se preferite, potrete riceverli a domicilio, evitando gli affollamenti nei negozi.



La caffettiera Starlet è venduta in cinque diversi formati, da una a dodici tazze, con prezzi variabili fra le due e le cinquemila lire. Particolari accorgimenti tecnici evitano ogni possibilità di surriscaldamento ed incrinatura del rivestimento esterno in porcellana. La decorazione floreale, che può essere scelta fra diversi tipi, fa della Starlet una elegante caffettiera da salotto e l'accessorio ideale della tavola più raffinata.

PREZZI

Da 1 tazza	L. 2.000
Da 3 tazze	L. 2.550
Da 6 tazze	L. 2.900
Da 9 tazze	L. 4.000
Da 12 tazze	L. 5.000

Starlet

L'UNICA
con la
porcellana
INTERCAMBIABILE
varietà di decori



REGINA EXPRESS - CREVOLADOSSOLA

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li rissuscita, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione. Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur). Se ne fosse sprovvisto, procuratela in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

ARREDARE

I paralumi

Quando dobbiamo scegliere un paralume è necessario che la sua forma e le sue proporzioni si adattino alla base.

Anche il tessuto e il colore sono molto importanti e la scelta deve essere sempre fatta tenendo conto dell'ambiente a cui la lampada è destinata. In una camera dalle tinte molto chiare, dalle linee semplici e quasi spoglie, la lampada dovrà rappresentare una nota di colore, un elemento decorativo: il punto focale della stanza. Se la stanza sarà, invece, ricca di colore e di decorazione, la lampada o le lampade saranno ricoperte in tessuto leggero dai colori tenui e rappresenteranno una zona tranquilla con funzione distensiva.

La forma di paralume attualmente più adottata è quella a cilindro, lievemente svassato sul fondo.

Il cespito di seta piegheggiato, il taffetas, il cinto, largamente usati nel passato sono quasi del tutto tramontati: si preferiscono lo shantung, il velluto, il damasco, le stoffe a fiori, e la grossa canapa unita.

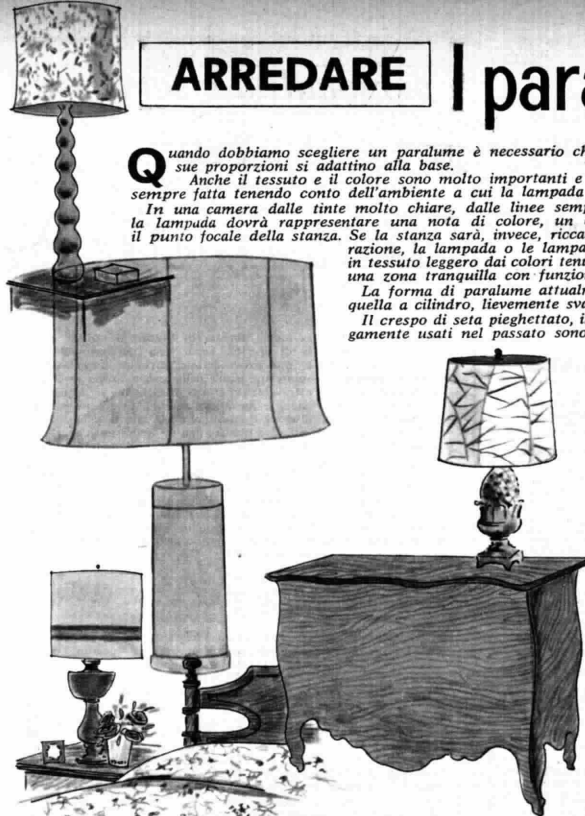
Tra gli esempi qui illustrati:

- Un paralume in lampasso a fiori rosa e rosso su fondo bianco: per base una colonna a tortiglione in legno dorato.

- Un paralume in shantung verde pisello, con passerella blu e celeste, su lampada di opaline celeste.

- Un paralume in seta bianca a disegni stilizzati giapponesi: su base in ceramica blu, in forma di ananasso.

Achille Molteni



vi parla un medico

Le emorragie cerebrali

Dalla conversazione radiofonica del prof. Paolo Maspes, direttore della Clinica neurochirurgica dell'Università di Milano, in onda lunedì 6 dicembre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

I disturbi circolatori del cervello, e particolarmente le emorragie e le trombosi cerebrali, hanno una frequenza così elevata da occupare il terzo posto nelle statistiche di mortalità.

Le emorragie sono dovute alla rottura di arterie, e possono avere varie cause. In primo luogo si devono ricordare le emorragie conseguenti ad un trauma cranico, con una sintomatologia che spesso si manifesta soltanto dopo ore o giorni, o addirittura mesi, dal trauma («intervallo libero»); progressivamente e più o meno rapidamente compaiono convulsioni e paralisi dovute al fatto che il sangue, accumulatosi a poco a poco, raggiunge un volume tale da comprimere il cervello. La massa di sangue accumulata si chiama ematoma. Mediante un esame radiografico, l'arteriografia, è di solito possibile stabilire la sede dell'ematoma, e il neurochirurgo può asportare l'ematoma e chiudere l'arteria sanguinante per far cessare l'emorragia. Tutti i traumatizzati cranici gravi, o che s'aggravano a distanza di tempo, dovrebbero essere sottoposti all'arteriografia, esame diagnostico veramente fondamentale per effettuare tempestiva-

mente l'unica terapia efficace, quella chirurgica.

Un altro tipo di emorragia cerebrale è dovuto alla rottura spontanea di un'arteria alterata. Tipica è quella delle persone anziane, conseguente ad arteriosclerosi. Essa avviene di solito nella profondità del cervello, e si manifesta con il «colpo apoplettico»: improvvisa perdita della coscienza, paralisi d'una metà del corpo (emiplegia), spesso anche perdita della favella.

I sintomi del colpo apoplettico, però, possono essere dovuti anche alla trombosi cerebrale, una malattia diversa dall'emorragia cerebrale: è l'occlusione di un'arteria del cervello, per un coagulo di sangue (trombo) formatosi entro l'arteria stessa, in un punto in cui la parete arteriosa è alterata. Infine il colpo apoplettico può avere una terza causa, l'embolia cerebrale, ossia l'occlusione di un'arteria provocata non più da un trombo formatosi sul posto, ma da un coagulo di sangue o da altre piccole particelle solide, liquide o gassose, circolanti nel sangue (emboli) e provenienti da altri organi anche lontani.

E' importante distinguere a quale di queste tre cause sia dovuta l'apoplessia, poiché la cura è diversa secondo i casi. Talvolta l'unico mezzo per una diagnosi esatta è la già ricordata arteriografia, la quale però non sempre è effettuabile, e comunque richiede, in ammalati di questo genere, spesso anziani e gravi, molta cautela. Il neurochirurgo di solito non

può operare gli apoplettici, i quali vengono curati prevalentemente con mezzi medici.

Tuttavia il neurochirurgo può intervenire in altri casi ancora di emorragia cerebrale: le emorragie cerebrali dei giovani, dovute all'esistenza fino allora insospettata, di anomalie congenite delle arterie. Una di queste è l'aneurisma, ossia la presenza, in un punto di un'arteria, d'una dilatazione del volume d'un pisello o poco più, che a un certo momento si rompe. Un'altra anomalia è l'angioma, ossia un groviglio di esilissime arterie percorse da grande quantità di sangue; anch'esse, per la loro sottigliezza, possono rompersi. Si manifesta allora un improvviso, fortissimo mal di capo, seguito spesso da perdita della coscienza. Ancora una volta, la diagnosi esatta può essere fatta mediante l'arteriografia. Sovente è possibile l'intervento chirurgico.

Infine si possono avere disturbi della circolazione sanguigna cerebrale dipendenti da trombosi di arterie del collo quali le carotidi, le succlavie, le vertebrali, arterie cioè che inviano appunto il sangue al cervello. Qualora esse siano occluse o ristrette da un trombo, l'irrorazione sanguigna del cervello è difettosa e ne derivano ogni tanto crisi di vertigini, di perdita della coscienza, di convulsioni. Anche in questi casi il neurochirurgo interviene estirpando il trombo, o addirittura sostituendo porzioni dell'arteria alterata.

Dottor Benassisi

schiuma frenata!

**ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!**



acquistate
il fustino:
è così
conveniente!



HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

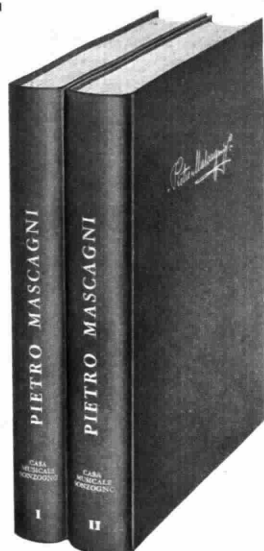
con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel



PIETRO MASCAGNI

A CURA DI M. MORINI



Quest'opera, a cui hanno collaborato: Gianandrea Gavazzeni, Giulio Confalonieri, Giorgio Grazioli, Eugenio Gara, Mario Morini, Emilio Gragnani, Natale Gallini, Mario Rinaldi, Giorgio Gualerzi e Raffaele Vegeto, costituisce un fondamentale apporto alla storia del teatro musicale post verdiano e rappresenta la più impegnata ed organica somma di studi sulla figura e sull'arte di Pietro Mascagni.

CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO ALLA

CASA MUSICALE SONZOGNO
MILANO - VIA BIGLI, 11 - TELEFONO 700065
In vendita nelle migliori librerie



IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA





SALUTE VIGORIA SNELLEZZA



VIBRATORE A MOTORE DI ALTO RENDIMENTO PER MASSAGGI E GINNASTICA CON VIBRAZIONI REGOLABILI E DOTATO DI 5 ACCESSORI CHE CONSENTONO DI MASSAGGIARE TUTTO IL CORPO. GARANZIA ANNI 2

Richiedere opuscolo n. 20 alla
ditta THERMOSAN - Milano, via Bruschetti 11, Tel. 60 39 59

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dal Santuario della Madonna del Buon Viaggio in S. Biagio a Montepulciano (Siena)

SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Carlo Baldini, Vescovo di Chiusi e Pienza, in suffragio delle vittime della strada
Ripresa televisiva di Carlo Balma

11.50-12.20 CREDERE

TUTTI I GIORNI
a cura di Gustavo Boyer
Seconda trasmissione
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi

Pomeriggio sportivo

15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Alemania - Lines Bros Italiana - Formaggio Praelipino - Orzo ABC)

La TV dei ragazzi

IL NICOLINO

Spettacolo musicale di Vittorio Metz
Sesta ed ultima puntata
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Direzione orchestrale di Riccardo Vantellini
Regia di Fernanda Turvani

Pomeriggio alla TV

18.30 KONTIKA, AVVENTUROSA FORMICA

Un programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer
Settima puntata

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Invernizzi Milione - Vicks Inalante)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Caramelle Golia - Bertelli - Stock 84 - Manetti & Roberts - Candy - Ragù Manzoni)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Giorgio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Olio Bertolli - Tide - Innocenti - Orologi Veglia Swiss - Campari - Linetti Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Cinzano - (2) Rhodiatoce - (3) Rim - (4) Lavatrice Rex - (5) Alemana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio Prisma - 4) Recta Film - 5) Unionfilm

21 —

VITA DI DANTE

di Giorgio Prosperi
con **Giorgio Albertazzi**
Prima parte
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Dante **Giorgio Albertazzi**
Gherardino Diodati

Sergio Graziani
Dino Compagni
Mario Bardella
Gemma Donati

Ileana Ghione
Francesco Alighieri
Davide Montemurri
Corso Donati

Mario Feliciani
Bonifacio VIII **Claudio Gora**
Il segretario

Corrado Sonni
Giotto **Renzo Palmer**
Brunetto Latini
Roberto Bruni
Forese Donati

Pierluigi Zollo
Guido Cavalcanti
Luigi Vannucchi
Lapo Gianni

Renzo Montagnani
Teddalo Orlandi
Luigi Gatti
Beatrice **Loretta Goggi**

Terino da San Gimignano
Vittorio Sioncini
Dante da Majano

Consabio Dell'Arti
Manetto Portinari
Tino Schirizzi

Il musico **Cassella**
Un'amica di Beatrice **Alfredo Bianchini**
Claudia Giannotti

Un frate **Armando Micchettini**
Vieri de' Cerchi **Andrea Checchi**
Filippo Argenti

Massimo Foschi
Un capitano **Paquale Basile**
La sorella di Dante **Alessandra Scaleria**

Prima donna **Adriana Zanetti Serra**
Seconda donna **Marilisa Bettini**

Prima ballerina **Gioietta Romoli**
Lo speaker **Riccardo Cucciolla**

Musiche di **Daniele Paris**
Scene di **Cesarini da Senigallia**

Costumi di **Veniero Colasanti**
Regia di **Vittorio Cottafavi**

22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

VITA DI DANTE:

nazionale: ore 21

L'azione ha inizio a Roma, durante il solenne Giubileo del 1300 promulgato da Papa Bonifacio VIII. In quel periodo a Roma c'è anche Dante, che attraversa uno dei momenti più travagliati della sua esistenza: Firenze, la sua città, è agitata da opposte fazioni; la decisione di espellere i capi più turbolenti di entrambe non ha valso a riportarvi la pace. Ora una parte dei fuorusciti tenta, con l'aiuto del Pontefice, di rimettere piede nella città. Dante confessa ed esprime la sua amarezza a Giotto, che sta lavorando nella Basilica Vaticana. Poi torna a Firenze, si raccoglie in sé: nasce in quel periodo l'intuizione del poema, del grandioso viaggio dalle viscere della terra, fino alla gloria dei cieli. Rifiata in lui il ricordo della fanciulla che ha cambiato il corso della sua vita, Beatrice; quello dell'amicizia con Guido Cavalcanti e Lapo Gianni.

Sopraggiungono altri ricordi. Giugno 1289: Dante combatte nelle schiere dell'esercito guelfo di Firenze contro gli Aretini nella battaglia di Campaldino: dopo la vittoria, Firenze è in festa, ma Dante non può gioire: Beatrice è morta: è il 19 giugno 1290.

VIAGGIO NELLA

secondo: ore 21,15

«Era per l'America un tempo di profonda disperazione. Il popolo si strinse attorno a Lui perché sentì che era disposto a tentare tutte le strade per risolvere la grave crisi del Paese, sentì che era un uomo coraggioso. Quell'uomo era mio padre: Franklin Delano Roosevelt».

Con queste parole si apre la seconda puntata del *Viaggio nella Grande Società*: la trasmissione che era un uomo coraggioso. Quell'uomo era mio padre: Franklin Delano Roosevelt.

Con queste parole si apre la seconda puntata del *Viaggio nella Grande Società*: la trasmissione che era un uomo coraggioso. Quell'uomo era mio padre: Franklin Delano Roosevelt.

Con queste parole si apre la seconda puntata del *Viaggio nella Grande Società*: la trasmissione che era un uomo coraggioso. Quell'uomo era mio padre: Franklin Delano Roosevelt.

nazionale: ore 18,30

Le formiche sono attissime: cacciano, lottano, cercano il cibo. Molte volte le loro prede sono molto grosse come nel caso che vedremo, quando alcune formiche hanno trovato un osso e tentano di farlo entrare nell'angusta apertura del nido. A mamma tarantola è nata numerosa prole e deve aumentare il ritmo della caccia se vuole sfamare tante bocche. Dopo aver fatto la conoscenza con alcuni singolari bruchi affamati, assisteremo alla lotta fra Kontika e un gruppo di sue microscopiche sorelline. Angelo Boglione e Pat Ferrer sono riusciti dopo settimane di appuntamenti a cogliere la lotta fra alcuni cervi volanti per il possesso della femmina: vincerà il campione che si allontanerà maestosamente con la vezzosa compagna.

KONTIKA,

12 DICEMBRE

LA PRIMA PUNTATA



Guido Cavalcanti (Luigi Vannucchi), che è rimasto ferito al braccio durante una rissa con Corso Donati ed i suoi seguaci, riceve la visita di Dante (Giorgio Albertazzi)

GRANDE SOCIETA'

una strada di sicuro benessere, che determinò il crollo della dittatura nazista e che ha lasciato al suo Paese un'importante eredità di idee e di programmi.

«Il mito di Roosevelt» non è però un semplice ritratto agiografico, ma rappresenta un tentativo di indagine critica e sul personaggio e sull'epoca in cui operò. Le molte domande che verranno poste nel corso della trasmissione avranno infatti lo scopo di approfondire il discorso su Roosevelt e sulla sua eredità: le risposte dei figli, Ann e F.D.R. Jr., ad esempio, forniranno nuovi elementi di giudizio su taluni momenti della vita del padre e quindi della

vita americana (vedi l'incontro di Yalta e i dubbi sulla integrità fisica di Roosevelt, vedi le accuse di «Socialismo» che gli erano state rivolte). Così come gli interventi dello storico americano Commager, di Norma Thomas (leader socialista americana), di giornalisti come Folliard del *Washington Post*, Walter Trohan del *Chicago Tribune* e Paul Ward del *Baltimore Sun* porteranno nuova luce su determinati episodi della sua opera di statista. Dopo la prima trasmissione dedicata all'America del futuro, quella di questa sera, attraverso il discorso di Roosevelt, vuole spiegare le componenti del «boom» americano.

AVVENTUROSA FORMICA



Kontika, nel suo vagabondaggio, incontra un grazioso nocciolino, il più piccolo mammifero dei nostri boschi

SECONDO

18 — Festival of Performing Arts

CONCERTO DEL PIANISTA ROBERT CASADESUS

Musiche di Claude Debussy

1) *Réflexes dans l'eau*; 2) *Soirées dans Grenade*; 3) *Mouvement*; 4) *Dai «Préludes»*: a) *La Fille aux cheveux de lin*; b) *La Sérénade interrompue*; c) *La Cathédrale engloutie*; d) *General Lavine - «eccentric»*; e) *Ondine*; f) *Feux d'artifice*
Regia di Kirk Browning
Produzione David Susskind e James Fleming

18.35-19.10 Balletti russi IL CONTE NULIN

(su soggetto di A. S. Puskin)

Musica di B. Asafiev
Personaggi ed interpreti:
Il conte Nulin S. Koren
Natalia Pavlovna

O. Lepeckinskaja
L. Radnuckj
Un giovanotto Ja. Sangoich
Orchestra Sinfonica Statale della Radio e della Televisione Russa diretta da G. Dzemiudain
Regia di Ryvkin

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Prodotti Squibb - Motta - Lavatrici Indesit - Tortellini Bertagni)

21.15

SERVIZIO SPECIALE

VIAGGIO NELLA «GRANDE SOCIETA'» di Alberto Luna
Seconda puntata
Il mito di Roosevelt

22.15 ANDANTE CON RITMO

Programma musicale con l'orchestra diretta da Carlo Savina
Presenta Gabriella Farinon
Regia di Lino Procacci

programmi svizzeri

15 IL BALCUN TORT

17 LA BALLATA DI HUCKLEBERRY FINN. Telefilm in versione italiana della serie «Il teatro di Robert Herridge» interpretato da Kevin Connolly, Jared Reed, Mike Kettle e Richard Shepard.
Regia di Michael Dreyfuss (2ª parte)

17.25 LO «SPECIAL»: INCONTRO CON GLIANI MORANDI

17.55 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi

18.10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA

20.40 IL CERCHIO ROSSO DEL DELITTO. Lungometraggio in versione italiana

22 IL CONTRABBASSO da una novella di Anton Chekov. Interpreti principali: Christian Marin e Nicole Gueden. Produzione: A.P.E.C. Regia di Maurice Gasquet. Primo premio per il miglior cortometraggio al Festival internazionale di San Sebastiano 1963

22.30 INFORMAZIONE NOTTE

WESTINGHOUSE

IL TELEVISORE CHE NON HA FRONTIERE



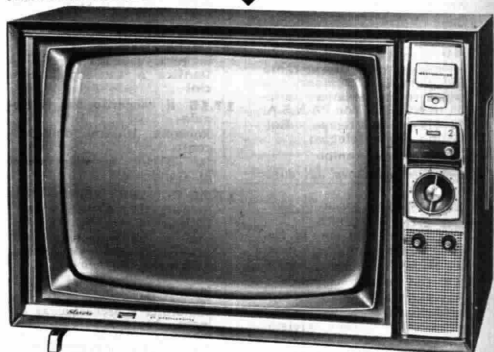
SERIE

DIPLOMATIC PASSPORT

UHF A TRANSISTORS
CABLO INTERAMENTE A MANO

SINCRONISMI BLOCCATI DA CIRCUITI DI STABILIZZAZIONE

ALTOPARLANTE ELLITTICO FRONTALE IN FERROXIDURE
TENSIONI STABILIZZATE
CHASSIS FREDDO ORIZZONTALE
CRISTALLO PROTETTIVO POLARIZZATO



Westman

INDUSTRIA COSTRUZIONI ELETTRONICHE

LICENZIATARIA WESTINGHOUSE
MILANO - VIA LOVANO, 5 - TEL. 63.52.40 - 63.52.18

1gomitolodi lana GRATIS



Da Biella centro laniero d'Italia la filatura Modafil offre a tutte le lettrici di questo giornale la possibilità di acquistare splendido filato di alta qualità in purissima lana vergine, con prezzi eccezionali consentiti dalla vendita diretta dal produttore al consumatore. I filati sono presentati nei classici tipi LANA ZEPHIR - STELLA SPORT - KITTY (irresistibile per indumenti da bimbo) - ARIEL CABLE (per uncinetto). Gli sconti sono del 35% rispetto ai prezzi praticati nei negozi. Giudicate voi stesse: ecco alcuni prezzi indicativi: ARIEL CABLE 50 grammi lire 290 - KITTY 50 grammi lire 310.

ATTENZIONE:

la Modafil non chiede di acquistare ad occhi chiusi, vi offre invece la

possibilità di provare la sua lana senza impegno per voi. Inviate il tagliando in calce all'avviso compilato in ogni sua parte unitamente a Lire 200 in francobolli da Lire 40, riceverete SUBITO

GRATIS 1 GOMITOLO

e la cartella dei tipi classici in 50 colori. Il gomitoletto gratuito vi viene spedito nei tipi e colori indicati nel tagliando (sottolineare tipo e colore desiderato).

IMPORTANTE: le 200 lire in francobolli vi verranno totalmente rimborsate sotto forma di un buono sconto di lire 200 utilizzabile in occasione del vostro primo ordine di filato.

INDIRIZZARE IN BUSTA CHIUSA A: MODAFIL C.P. 12/RC COSSATO - BIELLA

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

Prov.

TIPO STELLA SPORT: rosso - senape - ghiaccio - TIPO ARIEL CABLE corallo - nero

12 dicembre

DOMENICA

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 *Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'ANSA. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
 — L'informatore dei commercianti
9.10 *Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Pasquale Foresi
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 «Partita a sette», rivista di D'Ottavi e Lionello. Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Gradina)
 Passeggiare nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 Le nuove famiglie
 V. La giovane coppia e la società
11.50 Parla il programmatista
12 — *Arielechino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rossi Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 Radiotelefortuna 1966
13.30 (Oro Pilla Brandy)
13.30 DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO
14 — Musica operistica
 Soprano Rina Gligli - Basso Plinio Clabassi
 Rossini: *L'italiana in Algeri*: «Le femmine d'Italia» * Mascagni: *Lodoletta*: «Flammen perdonami» * Verdi: *Nabucco*: «Tu sul labbro del veggente» * Massenet: *Namor*: «Addio o nostro piccol deo» * Mozart: *Don Giovanni*: «La ci darem la mano» * Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. da Armando Gatto
14.14 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15 — Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

- 15.15** Musica in piazza
15.30 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
16.30 PRIMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denfice e Luciano Simioncini
17.15 Il racconto del Nazionale
 Racconti italiani dell'Ottocento
 De Tappetti in villeggiatura di Gandolini
17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da ANDRÉ VANDERNOOT
 con la partecipazione del pianista Vladimir Ashkenazy
 Beethoven: 1) *Leonora* n. 3, ouverture op. 72a; 2) *Concerto* n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 (Imperatore), per pianoforte e orchestra; 3) *Sinfonia* n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale); 4) *Allegro* ma non troppo, b) *Andante* molto mosso, c) *Scherzo* (Allegro), d) *Allegro-allegretto* Orch. Filarmonica di Anversa
 Registrat. effett. il 15 settembre dalla Radio Belgia in occasione del «Festival di Hainaut 1965»
19 — DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.35 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 SUPERMARKET
 Radioliquidazione di varietà, di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna
 Regia di Federico Sanguigni
21.20 Concerto dei violoncellisti Miklos Perenyi e del pianista Piero Guarino
 Valentin, Sonate per violoncello e pianoforte: a) Largo, b) Gavotta (Andantino), c) Allegro * Kodaly: *Sonate per violoncello solo* op. 8: a) Allegro maestoso ma appassionato, b) Adagio, c) Allegro molto vivace
22.05 Il libro più bello del mese
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nelli
22.20 *Musica da ballo
23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

2 SECONDO

- 7** — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per

gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

- 8.55** Il Programmatista del Secondo
 9 — (Omo)
 Il giornale delle donne, settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12 — Anteprima sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Spic & Span)
 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazzoni e C.)
 Su un sipario
 03' (G. P. Pizzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Coca-Cola)
 Tris d'assi
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
 LO SCHIACCIACCIACCI
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Neschese
 Regia di Pino Gilioli
14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 *Voci del mondo
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO. STA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.30 (Tè Lipton)
 *MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
 Rugby - Roma: *Vincenzo CUS Roma/L'Aquila*
 Radiocronaca di Baldo Moro Ippica: *Dall'ippodromo di S. Siro in Milano* - Premio Inverno
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
17.45 IL CLACSON
 Musica e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.25 Radiotelefortuna 1966
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Ventunesima trasmissione
21 — Taccuino de «La prova del nove»
 a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

- 21.50** Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Theodore Bloomfield:
 Hector Berlioz: *Re Lear*, ouverture op. 4 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
 Baritone Tito Gobbi:
 Giuseppe Verdi: *Un ballo in maschera*: «Eri tu che macchiavi quell'anima» * Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Si può?» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Antonino Votto)
 Chitarrista Andrea Segovia:
 Isaac Albeniz: *Granada* - *Torres Bernades*
 Soprano Rita Streich:
 Wolfgang Amadeus Mozart: «Popoli di Tessaglia», aria K. 316 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. di G. Macerzas)
 Pianista György Cziffra:
 Frédéric Chopin: *Fantasia in fa minore* op. 49
 Basso Paul Schöffler:
 Richard Wagner: *Parasfal*: «Nein, Jass! Ich unerschüllt» (Orch. dell'Opéra di Stato di Vienna dir. da F. Prohaska)
 Violoncellista Massimo Amfitheatrof:
 Mario Castelnuovo Tedesco: *Notturni*, variazioni fantastiche per violoncello e orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
 Contralto Margarete Klose:
 Georg Friedrich Haendel: *Serse*: «Ombra mal fu» * Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice*: «Che farò senza Euridice»
 Trio Ebert:
 Georg Ebert, pf.; Lotte Ebert, vl.; Wolfgang Ebert, vc.
 Franz Joseph Haydn: *Trite in sol maggiore* op. 73 n. 2 «Trio zingaro»
 Tenore Alfredo Bianchini:
 Antonio Vivaldi: *Le quattro stagioni* (Orch. della Serenata a tre (Revis. e trascriz. di Vito Frazzi): «Accque placide» * «Dell'alma superba» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
 Direttore Herbert von Karajan:
 Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: Danze polovesiane (Orch. Philharmon. di Londra)
12 — Musiche per organo
12.30 Un'ora con Franz Liszt
 Dal 12. Studi trascendentali: n. 1 *Selunde* n. 2 *Molto vivace* n. 3 *Pagse* n. 4 *Mazeppa* n. 5 *Feux follets* (Orch. di Vienna dir. György Cziffra)
 Mazeppa, poema sinfonico (da Victor Hugo) (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Karl Münchinger)
 Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (col. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. da Kirill Kondrachine)
13.30 Concerto sinfonico diretto da Armando La Rosa Parodi
 Claudio Monteverdi: *Sonata sopra «Sancta Maria»*, per coro e orchestra (Orchestra di Bernardino Molinari) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Giuseppe Piccillo) * Igor Stravinsky: *Sinfonia di Salmi*, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Nino Antonicelli) * «Idebrando Pizzetti: *La Pisanella*, suite dalle Musiche di scena per il dramma di Gabriele D'Annunzio: *Dans le palais du roi latin* de Cypre, Sri Huguet - Sur le quel du Port de Fanagouste, La Pisanella - Au Chateau de la Reine sans merci - La Danse de pauvreté et de parait amour, autrement dit la Danse basse de l'épervier - La Danse de

- l'amour et de la mort par fumée» Gustav Mahler: *Sinfonia* n. 9 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15.35 Musica da camera
 Franz Joseph Haydn: *Quartetto in fa maggiore* op. 3 n. 5 *Della*, *Sinfonia*, per archi (Quartetto italiano) Paolo Borciani e Elisa Pegrefi, vl.; Piero Farulli, vl.; Franco Rossi, vc.)
15.50 Musiche di ispirazione popolare
 Joaquín Rodrigo: *Canzoni popolari spagnole* (Angela Chacorro, sopr.; Enrique Franco, pf.) * Jesus Guridi: *Dieci Melodie basche* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ataulfo Argenta)
16.30 La zingara
 Racconto di Corrado Alvaro
 Lettura
16.55 Interpreti a confronto
 a cura di Gabriele De Agostini
 Le nove Sinfonie di Beethoven
 VI - Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»
17.25 LA DONNA DI NESUNO
 Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici
 Anna Nando Giazolo
 Alberto Cusano
 Luciano Alberici
 Giovannino Umberto Ceriani
 Gian Piero Ottavio Fanfani
 Una cameriera Silvana Cesca
 Un groom Cristiano Minello
 Regia di Ruggero Jacobi
19 — Francesco Barsanti
 Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10 (Revis. di Ernst Praetorius) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)
19.15 La Rassegna Scienze
 a cura di Ginestra Amaldi
 Leggi di natura e loro formulazione matematica - Macchine autoproducenti
19.30 *Concerto di ogni sera
 Johannes Brahms (1833-1897): *Due Rapsodie* op. 79: n. 1 in si minore - n. 2 in si bemolle maggiore (pf. Willem Kempij)
 Karol Szymanowski (1882-1937): *Sonata in re minore* op. 9 per violino e pianoforte (David Oistrakh, il Vladimir Yampolsky, pf.) * Sergei Prokofiev (1891-1953): *Quintetto in sol minore* op. 29 (The Melos Ensemble of London: Peter Graeme, ob.; Gervase de Peyer, cl.; Emanuel Hurwitz, vc.; Cecil Aronowitz, cl.; Adrian Beers, cb.)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Girolamo Frescobaldi
 Quattro Pezzi per orchestra (trascr. di Giorgio Federico Ghedini): *Toccata* - *Canzona* - *Toccata avanti la Messa della Domenica* - *Canzona* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 L'ORO DEL RENO
 Opera in un atto e quattro scene di Richard Wagner
 Wotan Donner George London
 Donner George London
 Froh William Oltis
 Loge Wolfgang Windgassen
 Fricka Ute Schenck
 Freia Anja Silja
 Alberich Gustav Neidinger
 Mime Erwin Wolfahrt
 Fasolt Talsella
 Fafner Kurt Böhme
 Erda Lili Chookasian
 Woglinge Dorothea Siebert
 Helge Darnesch
 Flosshilde Kerstin Meyer
 Direttore Karl Böhm
 Orch. del Festival di Bayreuth
 (Registrazione effettuata il 25 luglio dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera in occasione del «Festival di Bayreuth»)
 Tutti i programmi precedenti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitannetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Canzoni a poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Gualtiero Malgou - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canzoni Betty Curtis - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABBRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

12,30-13 Vecchie nuove musiche (Pescara 2 - CALABRIA 2 - Teramo 2)

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche concertanti**
C. L. DIETTER: Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra - fig. G. Graglia e G. Passi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verizzi; G. B. Viorri: Doppio concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra - pf. C. Buscotti, vl. A. Agazzi, Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

8,35 (17,35) **Sonate moderne**
H. Vieux Loos: Sonata n. 3 per violino e pianoforte - vl. R. Odnoznov, pf. H. Barth

8,55 (17,55) **Pagine da opere di Carl Maria von Weber**

Der Beherrscher der Geister, ouverture, op. 27 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Der Freischütz, a) Ouverture - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen - b) "Durch die Wälder", aria di Max - ten. R. Holm - c) "Kommt ein Schänker, Burgh gegangens" - sopr. E. Streich, Orch. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum - d) "Schweig! Damit dich niemand wohnt" - bs. K. Böhm - e) "Wie nahe mir der Schimmer" - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Susskind - f) Coro dei Cacciatori - Orch. e Coro della Radio Bavarese, dir. E. Jochum - Oberon, a) Ouverture - Orch. Filharmonica di Vienna, dir. W. Furtwängler - b) "Ozean, du Ungeheuer" - sopr. K. Flagstad, Orch. Sinf. di Filadelfia, (Mc/s 101,8) - c) "Overture" - Soprano, Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Leitner

10,10 (19,10) **Complessi d'archi con pianoforte**

G. BENDA: Sonata a tre in mi maggiore per due violini e basso continuo - vl. D. e I. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; D. SCIOSTAKOVIC:

- Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religios program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Cotelezione sarda - 12,05 Giordano di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Gio che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VEVENZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agricole delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,5. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11-11,25 IV Rassegna di canto sacro della Diocesi di Trieste - Coro di Montezza diretto da Padre Filippo da Thiene e Cappella della Beata Vergine del Soccorso diretto da don Giuseppe Radole (Dalla registrazione effettuata il 26 aprile 1965 nella Sala Santa Maria Maggiore di Trieste), ind. Musiche per orchestra d'archi (Trieste 1).

12,1 programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 "Oggi negli studi" - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani di M. Giacomini (Trieste 1).

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 dicembre
dal 19 al 25 dicembre
dal 26 dicembre al 1° gennaio
dal 2 all'8 gennaio

Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi - pf. D. Scioastovic e Quartetto "Beethoven" di Mosca: vl. D. Ziganov e V. Schirinsky, vla V. Borisovsky, vc. S. Schirinsky

10,55 (19,55) **Un'ora con Claudio Monteverdi**

Messa a quattro voci a cappella, dalla Selva morale e spirituale (Revis, di G. F. Mallpiero) - Cori Polifonici di Roma della RAI, dir. N. Antonelli - Cinque Madrigali (Quintina) su testi tratti dal "Pastor Fido" di G. B. Guarini, dal Libro V di Madrigali a cinque voci - Il Lamento d'Arminia, madrigale in quattro parti (Quintina) su testo di O. Rinuccini, dal Libro VI di Madrigali a cinque voci - Sestetto "Luca Marenzio"

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Filadelfia** diretta da Eugene Ormandy

J. C. BACH: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18, n. 1 per doppia orchestra, P. Hindemith: Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi, P. I. CASASUS: Sinfonia n. 7 in si bemolle maggiore (Ricordo alla S. Bonsttyrev su frammenti autografi); S. RACHMANINOV: Danze sinfoniche op. 45

13,40-15 (22,40-24) **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**

Berceuse sur le nom de Fauré - vl. J. Martzy, pf. J. Antonetti - Le Tombere de Coupe - n. pf. M. Haas - Cinq Melodies populaires grecques - bar. D. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel - Sonatina, pf. R. Casadesu - Valse nobles et sentimentales - M. Casadesu - Trois Poemes de Stéphane Mallarmé per voce, pianoforte, quartetto d'archi, due flauti e due clarinetti - sopr. I. Kolassi, Strumentisti della Società di Musica di Parigi, dir. P. Capdevielle

15,30-16,30 **Musica sinfonica in radio-stereofonia**

V. PROHNE: Ordine II - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Schlegel - A. SCHOENBERG: Concerto per pianoforte e orchestra op. 42 - sol. G. Vianello; S. PROKOFYEV: Suite di danze n. 1 op. 185 dal balletto "Il Fiore di pietra" op. 118 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 "Carl stormel" - Settim. volante parlata e cantato di L. Carpinieri e M. Faraguna - Anno V - n. 11 Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo compl. - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 "El campanon" - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo compl. - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14-14,30 "Il fogolar" - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, G. Cornelli, Rosetta Celeste, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del "Fogolar" di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19,35 Segnamito - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegam. RAI, con omelia di Don P. Forresi. 10,30 Liturgia Orientale. 11,50 Nasa nedelja Kristusom. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,30 Orta Cristiani: "Cronache del regno di Dio" a cura di P. Vanzini. 20,15 Paroles Pontifi-

cales. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia, programma misional. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 865 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

20 Musiche di Bela Bartok interpretate dal soprano Livia Antal e dalle pianiste Ditta-Paszty-Bartok e Maria Comensoli-Melodier. "Microcosmo", frammenti. 21 "Rose Dugazon, amica di Maria Antonietta", di Jacques Gheun e Jean Alfrei. 22,15 José Phevis presenta: "Au cœur de ces instants". 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, presentati da Denise Chanal.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

19,30 Sarta per giovani ascoltatori con poesie, canti, radiocine e musica di Johann Bernhard Bach, Harald Genzmer e Antonio Vivaldi (Orch. della Waldorfschule di Amburgo diretta da Kurt Tantau, un coro di fanciulli diretto da Erich Bender; all'organo Gerhard Gregor). 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Ronda della guardia notturna col suo cane sentimentale. 23 Musica leggera, 0,15 Jazz e musica simile, 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

20 Giovanni Bertini presenta: "008 Licenza per ballare", motivi in voga per ogni età. 20,30 Cronache di teatro a cura di Reto Roedel. 20,55 Domani, di William Somerset Maugham. Versione di Carla Prati. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40 Notturno melodico. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park**: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Musica distensiva**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

Speccia-Russell: Cry to me; Marchetti-Tanjeri: Ho scherzato con te; Fidenco-Crusca: Stringiti alla mia mano; Proust-Testa: Torna; Paoli: Il cielo in una stanza; Vian-Pugliese: Mandolin... mandolin; Spotti-Montano: Le tue mani; Parmense-Minardi: Una ponte nel cielo

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Harry Warren**

Warren-Mercer: Jeepers creepers; Warren-Gordon: You'll never know; Warren-Freed: This heart of mine; Warren-Brooks: That's love; Warren: An affair to remember; Warren-Dubin: I only have eyes for you; Warren-Brooks: Somebody; Warren: Lullaby of Broadway - Chattanooga choo choo

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

Fisher: Peg 'o my heart; Nardella-Della Gatta: Che l'aggia 'a di; Loebnitz-Mafalido: Isle of ball; Adler-Ross: Whatever Luta wonta; Once; Estrellita; Alguro-Denni: Pide Denza; Puncuti fuculici; Greer-Klages: Just you, just me

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Doris Day**

Herbert: I believe in dream; Donaldson: Love me or leave me; Weill: My ship; Livingston: Que sera sera; Brown: All I do is dream of you; Romberg-Hammerstein: When I grow too old to dream; Livingston-Evans: We'll love again; Fain: Secret love

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Panoramica nel mondo del jazz**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 16

I pronostici di
Marisa Colomber

Atalanta - Sampdoria	x	
Bologna - Milan	x	2 1
Brescia - L. R. Vicenza	1	2
Catania - Lazio		
Foggia - Spal	1	x
Inter - Fiorentina	1	x 2
Juventus - Cagliari	1	
Napoli - Varese		
Roma - Torino		
Lucchese - Ternana	1	2
Perugia - Cesena	1	
Bari - Salernitana	1	x
Casertana - Cesena	x	

SERIE C

GIRONE A

Biellesse - Como		
Legnano - Cremonese		
Parma - Udinese		
Piacenza - Ivrea		
Rapallo - Marzotto		
Savona - Entella		
Solbiatese - C.R.D.A.		
Triviso - Mestrina		
Triestina - Trevigliese		

GIRONE B

Anconitana - Ravenna		
Arezzo - Massese		
Empoli - Carpi		
Jesi - Prato		
Maceratese - Carrarese		
Rimini - Pistolesi		
Siena - Torres		

GIRONE C

Crotone - Savona		
L'Aquila - Akragas		
Lecco - Taranto		
Pescara - Nord		
Sambenedettese - D. D. Ascoli		
Savona - Avellino		
Trapani - Chieti		

QUESTA SERA IN ARCOBALENO



studio vit

SOIR DE PARIS

IL PROFUMO PIÙ CELEBRE DEL MONDO
NELL' INCONFONDIBILE FLACONE BLEU

BOURJOIS

PARIS

FRANCE

panettone
Motta

il solo garantito
dalla
"carta d'identità"

IL CAROSELLO
di stasera
Vi presenterà
i premi per
100 milioni
più una villetta
della 15' Inchiesta
Motta

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,30-12,50 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
13,30-13,50 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froila
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froila
10,35-11 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
11,15-11,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Lilliana Artusi Chini
9,20-9,45 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 *Osservazione ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivolda Vollaro
11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furga - Società del Plasmon)

La TV dei ragazzi

a) IL VECCHIO E IL FARO

Racconto sceneggiato di Angelo D'Alessandro

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
Il narratore Stefano Satta Flores

Libero Fosco Giachetti

Giulio Roberto Chevalier

Primo contrabbandiere Enrico Lazzareschi

Secondo contrabbandiere Renato Romano

Terzo contrabbandiere Bruno Marinelli

Il capitano Gerardo Panipucci

Il radiotelegrafista Antonio Allocca

Il marinaio Pino Cuomo

Primo finanziere Benito Artesi

Secondo finanziere Alberto Amato

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Angelo D'Alessandro

b) ANIMALI DELL'ARTIDE

Documentario della DEFA

Film

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

LUNEDÌ

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Balsamo Sloan - Bebé Galbani)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Alka Seltzer - Pirelli - Mondadori Editore - Olio di semi OIO - Dash - Gran Senior Fabbri)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Ragù Manzoni - Omsa - Lama Bolzano - Carpenè Malvolti - Coricidin - Profumi Bourjois)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Motta - (2) Lavatrice

Philco - (3) Assalzo - (4)

Wylter Vetta Incaflex -

(5) Cynar

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Paul Film

2) General Film - 3) Recta

Film - 4) Cinetelevisione -

5) Adriatica Film

21

TV 7 - SETTIMANALE

TELEGIORNALE

diretto da Giorgio Vecchietti

22

DON CHISCIOTTE

dal romanzo di Cervantes

Protagonisti:

Joseph Meirnad

(Don Chisciotte)

Roger Carel

(Sancio Pancia)

Regia di Carlo Rim

Coproduzione FLF - Ultra

Film

Settima puntata

22,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Newell Jenkins

con la partecipazione della

pianista Adriana Brugnolini

Edvard Grieg: *Concerto in*

la minore op. 16 per piano-

forte e orchestra: a) Allegro

molto moderato, b) Adagio,

c) Allegro moderato molto e

marcato - Quasi presto

Orchestra Sinfonica di

Torino della Radiotelevisione

Italiana

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23

TELEGIORNALE

della notte

INCONTRO CON



Gabriella Pallotta interprete del film di De Sica

«SEGNALIBRO»

nazionale: ore 19,15

Per «Segnalibro» Silori ha intervistato Indro Montanelli e Roberto Gervaso, autori dell' *Italia dei secoli bui* (Ed. Rizzoli). E' la storia del Medioevo italiano sino al Mille, il seguito delle *Storie dei greci e di Roma* la cui tiratura ha già superato le 250 mila copie. A questo terzo volume della *Storia d'Italia* ne seguiranno altri che accompagneranno il lettore sino a Mussolini e a De Gasperi. Non è stata una impresa da poco, per gli autori, risalire alle fonti medioevali che sono scarse, frammentarie, e qualche volta anche bugiarde. Montanelli e Gervaso hanno esplorato biblioteche e archivi e passato al setaccio documenti dell'epoca e vecchi papiri alla ricerca di aneddoti, personaggi, avvenimenti noti o poco conosciuti. Prima di esporli, poi, li hanno dovuti digerire per alleggerire il lettore dalla fatica e dalla noia di farlo lui. E' venuta fuori



La pianista Adriana Brugnolini, solista nel Concerto di Grieg in onda sul Nazionale alle ore 22,30

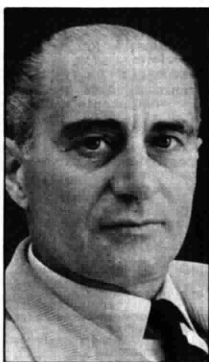
DE SICA: «IL TETTO»

secondo: ore 21,15

Si conclude questa sera con *Il tetto* la rassegna dedicata a Vittorio De Sica. Quando fu presentato, nel 1956, parve a molti che *Il tetto* fosse un film «superato», a cui si poteva riconoscere soltanto un valore nostalgico. Il neorealismo era infatti in crisi da qualche anno e il cinema italiano appariva dominato dalle personalità di Fellini e Antonioni. A distanza di dieci anni quel giudizio può apparire forse troppo drastico, anche perché il film di De Sica e Zavattini, stilisticamente pregevole, può oggi, lontani come siamo dalle accese polemiche di quegli anni, essere giudicato con maggior obiettività nei suoi reali valori poetici. Il film è la storia di Luisa e di Natale, due giovani che si sono sposati e che per la loro povertà (lui fa il muratore, lei presta servizio in una famiglia) non sono in grado di risolvere per proprio conto il problema della casa. Sono andati ad abitare provvisoriamente presso i parenti di Natale, ma la coabitazione che non lascia agli sposi il minimo di libertà di cui hanno bisogno, diventa presto insostenibile. Dopo un ennesimo litigio decidono così di andarsene, anche se Luisa attende un bambino. Hanno saputo che in certe zone periferiche c'è la possibilità di costruire abusivamente su terreni comunali. Occorre però coprire il tetto della casa durante la notte. Se c'è il tetto la casa si considera infatti finita, e i guardie non possono più mandar via chi ci abita. Su consiglio della moglie, Natale fa un debito per acquistare il materiale necessario e di notte inizia la costruzione. Il tentativo non riesce, ma Luisa e Natale non si scoraggiano. Si trasferiscono in un'altra zona e con l'aiuto di alcuni amici si mettono al lavoro. Quando sopraggiungono le guardie il tetto non è ancora ultimato. Le guardie però non se ne vogliono accorgere. Così, anche grazie a loro, Natale e Luisa potranno avere una casa. Gli attori, anche questa volta presi dalla strada, sono Gabriella Pallotta e Giorgio Listuzzi.

INTERVISTA MONTANELLI

una storia scrupolosamente documentata, tutta fatti, scanzonata e curiosa. *L'Italia dei secoli bui* comincia da Costantino e attraverso le vicende degli invasori barbari che conquistarono la Penisola, Goti, Longobardi e Franchi, arriva alla grande attesa e paura del Mille, quando il mondo, per decreto divino, doveva finire e i suoi abitanti perire con esso. Sullo sfondo di guerre, rivoluzioni, colpi di Stato e di palazzo, duelli e tradimenti, si muovono i protagonisti: Teodorico, Giustiniano, San Benedetto, Maometto, Carlo Magno, ognuno rievocato coi suoi tic, le sue manie, i suoi acciacchi e le sue abitudini. Che sono poi le stesse dei protagonisti della storia di oggi. Perché proprio questo Montanelli e Gervaso hanno voluto dimostrare: che i tempi cambiano, ma gli uomini restano coi loro umori, le loro ubbie e le loro ambizioni. *Italia dei secoli bui* è una grande avventura che si legge tutta d'un fiato.



Il giornalista e scrittore Indro Montanelli, ospite stasera di «Segnalibro»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton - Bravo - Pizza Catari - Super-Iride)

21,15 Incontro con Vittorio

De Sica

a cura di Giulio Cesare Castello

IL TETTO

Film - Regia di Vittorio De Sica

Int.: Gabriella Pallotta, Giorgio Listuzzi



Giorgio Listuzzi che interpreta la parte di Natale nel film di Vittorio De Sica

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 DOCUMENTARIO della serie «Avventure»

20,40 TELESPOT

20,45 DISegni ANIMATI

21 IN EUROVISIONE DA PARIGI: «OPERATION PERCE-NEIGE». Serata di gala benefica con la partecipazione di Charles Aznavour, Marcel Amont, Michèle Arnaud, Guy Béart, Colette Brosset e Robert Dhéry, Eddie Constantine, Georges Guetary e Jean Richard, Serge Gainsbourg e Galina Samorà, Kussagi, Lili Kranss, Bobby Solo, Ase Cleveland, Sandie Shaw, Amelia Rodriguez, Herre Vliard, Leny Escudero, Polnet e Serrault, Sophie Desmarest, Line Renaud e Errol Garner. Ripresa diretta dal Teatro des Champs-Élysées. 1ª parte

21,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

22,05 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi

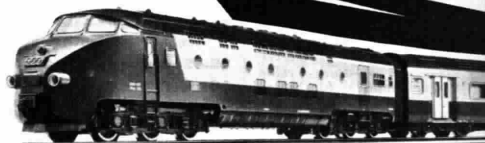
22,20 IN EUROVISIONE DA PARIGI: «OPERATION PERCE-NEIGE». 2ª parte

MARKLIN

Novità 1965/66



TRANS EUROP EXPRESS



Elettrotreno-TEE, 3 unità 3070

TEE-Vettura 1. classe 4070

MARKLIN Ferrovie-Modello



Vagone merci coperto 4550

MARKLIN

- Riproduzione fedele dei prototipi
- Il sistema più semplice e sicuro -
- Oltre 100 anni di esperienza -
- Vasto assortimento internazionale -
- Per il Vostro gioco e hobby -
- La distensione dei grandi, la gioia dei piccoli -



Locomotore elettrico 3035

MARKLIN

il dono migliore per tutti

In vendita presso i migliori negozi di giocattoli



Vagone frigorifero 4640

Richiedete al Vs. Fornitore

il nuovo Catalogo

MARKLIN 1965/66

splendidamente

illustrato



Vagone basso per carico pesante 4617

Rapp. per l'Italia:

Ditta G. Pansier, Corso Lodi, 47 - Milano

TV 7: LE DONNE DI FRATTURA

nazionale: ore 21

Questa settimana «TV 7» è andato a Frattura. E' una frazione di Scanno in provincia di L'Aquila, a 1300 metri d'altezza. Ci si arriva arrampicandosi per una strada, aperta da poco, su per i fianchi della montagna.

Poche case, un bar, la scuola, le montagne intorno: niente altro. Questa è Frattura, un paese come tanti qui nella zona. Per i registri dell'anagrafe vi abiterebbero poco meno di seicento persone. In realtà, ci vivono in pochi: appena la metà. E quasi tutte donne.

Sono circa duecento le donne di Frattura. Gli uomini, quei pochi, sono vecchi e bambini. Gli altri, tutti gli altri, sono emigrati per cercare lavoro fuori: a Caracas, a San Paolo del Brasile, a New York, in

Francia, in Germania, in Belgio. L'agricoltura, l'unica risorsa della zona insieme al poco bestiame, non rende abbastanza.

Le donne, spose, madri, figlie, sono condannate alla solitudine, al distacco dal loro uomo. L'emigrazione è un vento che spazza via gli uomini come foglie e li spinge lontano.

Il nero qui non è il colore del lutto: è il colore dell'attesa. Unico legame con i loro uomini: poche lettere in un anno e la fragile speranza che un giorno, finalmente, potranno invecchiare insieme.

Non è una inchiesta quella che «TV 7» ha realizzato: è piuttosto la cronaca, scarna e amara, di un giorno qualsiasi di un inverno qualsiasi in un paese che lentamente sta morendo d'emorragia di uomini.

ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA

è l'unica opera del genere pubblicata in Italia. È formata da 4 grandi volumi rilegati in pelle e tela con 1300 pagine di illustrazioni in nero e a colori. Prezzo lire 100.000. È in vendita nelle librerie e ratealmente, alla CONSALVO, via G. Modena 1/A, Milano.

RICORDI

N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio Prev. tempo - Almanacco *Musiche del mattino Al termine: (Motta)
Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
9.40 Mario Tedeschi: Viaggio tra quattro pareti
9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supphose)
* Antologia operistica
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Stella polare, settimanale di attualità con la collaborazione di F. Caprino, M. L. Bari, M. I. Mariani e A. Manzoni - Regia di E. Caprini
11 — (Milkana)
Passeggiate nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
Itinerari italiani
11.30 * Frédéric Chopin Fantasia in fa minore op. 49 (pf. Jerzy Zurawlew)
11.45 (Cori Confesioni)
Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (T8 Vittoria)
* NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1).
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara, ed E. Pozzi

- 15.30** (Bluebell)
Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
I grandi affari italiani dell'Ottocento: Ermene Novelli a cura di Filippo Torriero e Alberto Silvestri
Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Radiotelefonia 1966
17.30 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
Attilio Omodei Zorini: Pneumotorace spontaneo e terapeutico
18.05 UN FIL DI LUNA
Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orchestra dir. da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens (Replica dal Secondo Programma)
19.05 L'Informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali
Un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
con la partecipazione del soprano Linda Vajna e del tenore Pier Miranda Ferraro
21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano Linda Vajna e del tenore Pier Miranda Ferraro
21.30 Scioatakovic: Ouverture festosa * Puccini: La fanciulla del West: «Or son sei mesi» * Verdi: Macbeth: «La luce langue» * Leoncavallo: Paggiacci: «Vesti la giubba» * Bellini: Norma: «Deh non vorrò vittime» * De Falla: La vida breve: Interludio e danza * Saint-Saëns: Sansone e Dalia: «Scena della macchina» * Verdi: 1) La forza del destino: «Madre pietosa vergine»; 2) Otello: «Dio! Mi poverti scagliar»; 3) Il Trovatore: «D'amor sull'ali rosee» * Mascagni: Iris: Inno del sole
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
M° del Coro Giulio Bertola
22.30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli editori: Arnoldo Mondadori intervistato da Pier Francesco Listri
Note e rassegne: Nicola Clarletta, rassegna di teatro: «Il giardino dei ciliegi» di Cecov al Valle di Roma - Roberto Tassi, rassegna d'arte: Mattia Moreni a Bologna
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

- 7.30** *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
Album di canzoni dell'anno
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
— IL GIORNALINO
Settimanale di cronaca e varietà
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefonia 1966
10.40 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni
12 — (Doppio Brodo Star)
* Crescendo di voci
12.15-12.20 Segn. orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03 (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10 (Burrisio Campo dei Fiori)
Tre tastiere
20 (Galbani)
Si fa per ridere
25 (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Spic & Span)
Il disco del giorno
55 (Café Lavazza)
Buono a sapersi
14 — La prova del nove a cura di Silvio Gligi
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (RI-FI Record)
Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Trio di Trieste
Brahms: Trio in do minore op. 101 per violino, violoncello e pianoforte; Allegro ener-

gico, Presto non assai, Andante grazioso, Allegro molto (Dario De Rosa, pf.); Renato Zanettovich, cl.; Libero Lana, vc.)

- 16** — (Henkel Italiana)
Recentissime di casa nostra
Album di canzoni dell'anno
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Un italiano a New York
Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore
16.50 Concerto operistico
Soprano Maria Luisa Cioni, tenore Angelo Mori, baritone Giuseppe Taddei
Bellini: 1) Puritani: «Ah per sempre»; 2) Donizetti: 1) Lucia di Lammermoor: «Tomb degli avi miei»; 2) Don Pasquale: «So anch'io la virtù magica»; 3) Bellini: Norma: «Ecco all'altar di Venere»; 4) Donizetti: L'Elisir d'amore: «Quanto amore»
Orch. della Radio di Monaco di Baviera dir. da Fulvio Vernizzi
(Registrazione effettuata il 3-10-64 dalla Radio di Monaco di Baviera)
17.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosaltello
LE SORELLE MATERASSI
Romanzo di Aldo Palazzeschi - Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Settima ed ultima puntata: «Sepolte vive»
Aldo Palazzeschi
Antonio Battistella
Laura Carli
Carolina Maria Febbrini
Teresa Rina Franchetti
Giselda Virginia Benati
Il dolore Qualitro Ricci
Fallino Vigilio Gottardi
Rigo Renzo Lori
Primo muratore
Ignio Bonazzi
Secondo muratore Paolo Faggi
Prima contadina Anna Bolens
Seconda contadina Sandra Morra
Seconda contadina Anna Pietrantoni
Terza contadina Elena Magosa
Prima donna Anna Bolens
Seconda donna Luisa Filippi
Regia di Carlo Di Stefano
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Mario Attilio Levi: Profilo economico-sociale dell'antica Roma - Economia e società durante la decadenza dell'Impero
18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — (Henkel Italiana)
CACCIA GROSSA
Trasmissione a premi di Paolo e Silvestri presentata da Pippo Baudo
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di Riccardo Mantoni
21 — Microfono sulla città: Agrigento
a cura di Aldo Seimé
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo, con le orchestre dirette da Werner Müller e George Williams
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Musiche corali
Ludwig van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra; Il Momento glorioso, Cantata «per la pace» op. 136, per soli, coro e orchestra (rev. di Hermann Scherchen)
11 — Sonate del Settecento
Joseph Gigue, Sonata, 1 in re minore per violino e pianoforte * C. P. E. Bach: Sonata con Rondò n. 3 in la maggiore per clavicembalo
11.30 Sinfonie di Dimitri Scioatakovic
Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93 (Orch. Filarmonica Ceca dir. da Karel Ancerl)
12.15 Piccoli complessi
Franz Danzi: Quintetto in mi minore op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno * Arnold Bax: Nonetto, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e arpa
12.55 Un'ora con Cesar Franck
Les Djinns, poema sinfonico per pianoforte e orchestra; Pastorale, per organo; Sinfonia in re minore
13.55 L'EREMO
Dramma lirico in quattro atti di Vittorio Masselli
Musica di Costantino Costantini
La madre Anna Maria Rovere il figlio Morteno
Gino Sinimberghi
Laura Londi
Giselda Lucia Danieli
L'Eremitia Fernando Valentini
Estella Editto, Amedeo
Una fanciulla Clara Pignatelli
Luccia Sofia Mezzetti
Il contadino Athos Cesarini
Arrigo Ledo Freschi
Sergio Ubaldo
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI diri da Pietro Argento - M° del Coro Nino Antonelli
15.30 Recital della pianista Marisa Candeler
Johannes Brahms: Phantasien op. 116; Capriccio in re minore - Intermezzo in la minore - Capriccio in mi minore - Intermezzo in mi maggiore - Intermezzo in la maggiore - Intermezzo in la maggiore - Ballata in sol minore - Intermezzo in fa maggiore - Romanza in fa maggiore - Intermezzo in mi bemolle maggiore; Sonata n. 1 in do maggiore op. 1
17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino
17.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana
17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
17.35 Endre Szervanski
Concerto per flauto e orchestra (sol. Zoltan Jenel - Orch. Sinf. della Radio Ungherese dir. da Gyula Borbély)
18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

3 TERZO

- 18.30** La Rassegna
Cultura portoghese
a cura di Arrigo Repetto
18.45 Johann Sebastian Bach
Cantata n. 159 «Guardate, saliamo a Gerusalemme» (Rev. di Vittorio Gai)
19 — Verso una nuova concezione del linguaggio
a cura di Tullio De Mauro IV - La parola nel sistema
19.30 * Concerto di ogni sera
Joseph Bodin de Boismortier (1691-1765); Daphnis et Cléop,

47

Crylor

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

APPUNTAMENTO CRYLOR SUL 2° CANALE!

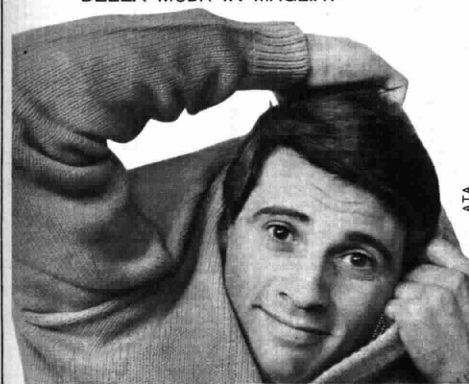
NELLA RUBRICA

INTERMEZZO

CRYLOR PRESENTERÀ
MAGLIERIA E
FILATI PER AGUGLIERIA

CRYLOR

GRANDE PROTAGONISTA
DELLA MODA IN MAGLIA!



ATA

questa sera in Carosello

Cori
presenta



ELEONORA ROSSI DRAGO
"la signora del cinema italiano,,

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

11,11-11,25 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

8,55-9,20 *Francesca*
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

13,55-14,20 *Francesca*
Prof. Enrico Arcaini

14,20-14,40 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Badò

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Orzo ABC - Alemagna - Lines Bros Italiana - Formagino Praelpino)

La TV dei ragazzi

a) TELECRUCIVERBA

Gioco a premi di Riccardo Morbelli

Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo

Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Reina

Regia di Vittorio Brignole

b) SQUEAK, LO SCOIAT-TOLO

Cortometraggio della Educational Film International

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione polare

Insegnanti Ilio Guerranti

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Riso Curti - Panforte Pepi)

19,15 GALLERIA DI AL-MANACCO

Edison

Presentazione di Bartolo

Ciccardini

19,35 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Citrato espresso S. Pellegrino - Ajax ondata blu - L'Oreal - Rasoio Braun sixtant - Maurocafé - Doppio brodo Star)

Segnale orario

Cronache italiane

La giornata parlamentare

ARCOBALENO

(Naonis - Milkana - Garzanti Editore - A. Sutter - Società del Plasmon - Thermogène)

Previsioni del tempo

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Ava Bucato - (2) Casa Vinicola Ferrari - (3) Cori Confezioni - (4) Vecchia Romagna Buton - (5) Pannetone Wamar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Roberto Gavioli - 3) Autori Riuniti - 4) Roberto Gavioli - 5) Slogan Film

21 — 999 SCOTLAND YARD

Film - Regia di Guy Green

Int.: David Farrar, David Knight, Julia Arnall

22,30 L'APPRODO

Arti

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Silvano Gianelli

con la collaborazione di Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gazzara

23 — TELEGIORNALE

della notte



L'attrice inglese Julia Arnall, interprete del film in programma alle ore 21

A «SPRINT» UN



La copertina del libro autobiografico di Sivori di recente pubblicazione, che porta come sottotitolo «Un libro che soltanto a Napoli potevo scrivere». Infatti, in un ambiente nuovo, con nuovi compagni, Sivori ha ritrovato la vena di un tempo

UN POLIZIESCO:

nazionale: ore 21

Il cinema ha più volte dedicato la sua attenzione all'attività di Scotland Yard. Anche il film di questa sera, come chiaramente indica il titolo italiano — in originale si chiama *Lost* —, vuole essere un omaggio agli uomini della popolare polizia inglese. Diretto con buon mestiere da Guy Green nel 1955, il film prende le mosse dal rapimento del piccolo Simon Cockrane che i genitori Henry e Louise hanno lasciato per qualche minuto incustodito nella sua carrozzina in un parco londinese. Le indagini sono affidate all'ispettore Craig, ma la mamma del bambino, convinta nella sua dispe-

NELL'APPRODO

nazionale: ore 22,30

L'opera di Alvar Aalto — architetto finlandese diventato famoso a partire dalla mostra di New York del 1939, quando F. L. Wright ebbe a definirlo un genio — pur essendo modernissima non dà alcun senso di choc. Al contrario, essa appare naturale, semplice, persuasiva, umana e fondamentalmente legata a un tipo di tradizione che è particolarmente italiana e medioevale: la tradizione, cioè, dell'architettura e dell'urbanistica dei nostri antichi comuni. «In un'epoca caratterizzata dall'angoscia, dal gusto e dal vezzo dell'angoscia» ha scritto Raggiamenti «celebra la vita e la poesia». In effetti è avvenuto che Aalto — che ha studiato da giovane in Italia e che ogni anno non manca di tornare nel nostro Paese, particolarmente in Toscana — adattasse alla Finlandia (che è orientale per antichissima origine, nordica per

RITRATTO DI OMAR SIVORI

secondo: ore 21,15

Più di seicento milioni incassati con gli abbonamenti, il primo posto in classifica in condonato con l'inter, campione mondiale tra le squadre di società, i due uomini (Altafini e Canè) ai primi posti della classifica del «goleador». Questo il Napoli edizione '65-66, una squadra che non gioca mai in trasferta (nelle prime undici giornate di campionato, si calcola che centomila napoletani abbiano speso circa un miliardo di lire per seguire la squadra fuori casa). Forse, come dicono i tecnici, sarà una squadra da terzo posto, ma per il momento oltre al merito di essersi inserita nel monopolio calcistico delle squadre milanesi e di aver restituito al calcio il suo grande pubblico (la decima giornata di serie A ha battuto ogni record di presenze e di incasso: più di 240 mila spettatori con un incasso di 288 milioni), si è saputa conquistare la simpatia di ogni tifoso per aver fatto risorgere ad una seconda giovinezza il più prestigioso calciatore di pelle bianca del dopoguerra: Omar Sivori. A lui stasera «Sprint» dedica un ampio servizio. Dopo le amarezze causate dai dissapori con il nuovo allenatore della Juventus, Heriberto Herrera, il piccolo Omar alle falde del Vesuvio, ha ritrovato se stesso, ed ha giocato memorabili partite. Ha scritto un libro autobiografico, dal titolo «Cara Juventus» con un sottotitolo «Un libro che soltanto a Napoli potevo scrivere». Ha interpretato un film: «Idoli contro luce». Quando contro l'Atalanta segnò il suo primo goal in maglia azzurra, strappò ai napoletani un applauso durato cinque minuti. «Sprint» cercherà di ricostruire i motivi psicologici di questa resurrezione calcistica. Tra gli altri servizi di attualità, da segnalare quello sull'incontro Mazzinghi-Benvenuti per il mondiale dei medi-junior che si svolgerà il 17 dicembre, a Roma. I personaggi sono noti. Da una parte Nino Benvenuti, campione mondiale dei medi junior ed europeo dei medi, imbattuto da professionista, un vero campione in procinto di battersi per la corona mondiale dei medi con il favoloso Tiger. Dall'altra Sandro Mazzinghi, forse privo della freddezza e della tecnica dell'antagonista, ma che le grandi folle non hanno dimenticato. Il 17 sera, tenterà di riconquistare il titolo che fu già suo.

«999 SCOTLAND YARD»

razione che la polizia proceda con troppa cautela, convince il marito a ricercare per proprio conto i rapinatori. Ma le affannose corse per Londra non approdano a nulla. L'ispettore Craig, invece, che svolge con metodo professionale la propria indagine, riesce a raccogliere in tre giorni alcuni indizi assai promettenti. L'ipotesi più attendibile è che a rapinare il piccolo Simon sia stata una donna, vedova di un marinaio morto in mare, la quale in seguito alla violenta emozione subita ha perduto la creatura che portava in grembo. La donna, che è in condizioni di spirito anormali, è infine rintracciata in cima ad una scogliera dove ha condotto il

piccolo Simon. Ha il bambino tra le braccia e scorgendo i Cockerane che le si vogliono avvicinare, minaccia di gettarsi nello strapiombo. La situazione è drammatica. Inchiodati dal terrore i poveri genitori sperano ormai soltanto in un miracolo. Essi che non hanno avuto fiducia nella polizia, dopo alcuni inevitabili minuti di «suspense», potranno riabbracciare il loro tesoro grazie alla intelligenza e al coraggio dimostrati, anche in questa occasione, dagli agenti. Gli attori David Farrar, David Knight e Julia Arnall non particolarmente noti in Italia forniscono dei loro personaggi una interpretazione corretta e misurata.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Maglieria Crylor - Buitoni
- Spic & Span - Cavallino
rosso Sis)

21,15 SPRINT

Settimanale sportivo

22 — MEZZ'ORA CON DUKE ELLINGTON

Regia di Bernard Rubin
Produzione «Television
Graphics»

22,30 Ascoli Piceno
PUGILATO: CAMPIONATO ITALIANO DEI PESI SUPER LEGGERI
LOPOLO-BIANCHI
Telecronista Paolo Rosi



Ascolteremo questa sera alle ore 22 le musiche e i ritmi di Duke Ellington

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 LA CANZONE DI RE RICCARDO. Telefilm in versione italiana della serie «Ivanhoe» interpretato da Roger Moore e Robert Brown

19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO IL MAHARADJA DI JAIPUR (India). Un documentario realizzato da Fernand Giga. Testi di Romeo Zalli

21 UN UOMO FUORI DAL TEMPO. Telefilm in versione italiana della serie «Starline»

21,25 PROGRESSI DELLA MEDICINA: LA TERAPIA FISICA MODERNA. Servizio realizzato a Locche-les-Bains da Alexandre Burger e Jean-Claude Discernin, in collaborazione con l'Associazione medica romanda. Regia di Henri Bujard

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO

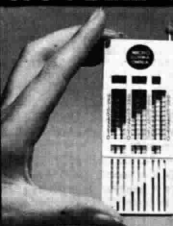


calimero
il pulcino nero

... e ricordate: il bucatino **AVA**
è bucatino garanzia
e la "prova contro luce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
BUCATO
CONCORSO MIRA LANZA

NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCINO
più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobollo) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla. Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

L'OPERA DI ALVAR AALTO

elezioni, ma occidentale per spiccata vocazione), l'esperienza solare dei nostri borghi mediterranei. La stessa misurata e rigorosa bellezza trovano nei centri finlandesi sorti su progetto di Aalto, dove si fonde armoniosamente la vita dell'uomo in tutti i suoi aspetti: civili, culturali, religiosi, ricreativi, di residenza, di lavoro. L'estremo riserbo che Aalto ha per la persona umana ci viene costantemente dichiarato, sia che egli progetti una scuola, o una chiesa, o una abitazione con centinaia di appartamenti, o un centro ricreativo o culturale. Nelle sue fabbriche l'uomo non scade mai ad accessorio della macchina. L'Approdo delle Arti di stasera ha in programma un servizio, realizzato dal curatore della rubrica Silvano Giannelli, sulla grande mostra che Firenze ha dedicato alla personalità e all'opera di Alvar Aalto nelle sale di Palazzo Strozzi.



L'architetto finlandese Alvar Aalto, alla cui personalità e alla cui opera è dedicato questa sera un servizio dell'Approdo

ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA

è l'unica opera del genere pubblicata in Italia. È formata da 4 grandi volumi rilegati in pelle e tela con 1300 pagine di illustrazioni in nero e a colori. Prezzo lire 100.000. È in vendita nelle librerie e ratealmente, alla CONSALVO, via G. Modena 1/A, Milano.

RICORDI

14 dicembre MARTEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 Ieri al Parlamento

Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 — Segn. or. - Giorn. radio. - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno

Strauss: Sanguine viennese * Di Ceglie: A Las Vegas * Escobar: Toccata 30 * Rizzo: Cielo di Napoli * Isola: Innamoramento

8.45 (Invernizzi)
 * Interradio

9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.10 * Fogli d'albun
 Beethoven: Sette Variazioni in mi bemolle maggiore su tema di Mozart (Massimo Amfiteatrof, viol. Orrella Puliti Santolungo, pf.) * Chopin: Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 (pf. Ar. Benedetti Michelangeli) * Ponce: La Valentina (chit. Andrés Segovia) * Principe: Cantiche (Elena Turri, viol. Ermelinda Magnetti, pf.)

9.40 Gianni Moreno: Il mestiere di donna

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Scala-Goldani: Sulle scale di casa mia * D'Amore-Exposito: L'ora squisita * Mazza-Rampoldi: A che serve * Lejour-Chighiolza: Tutto è niente * Pinchi-Vallini-Zauli: Un surf per te

10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Nono Liebig)
 * Antologia operistica

Verdi: Otello: «Sì, pel ciel marmoreo giuro» * Bellini: I Puritani: «Son verginella zozza» * Wagner: Parsifal: «Nein, lass'»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Fanciulli d'altri paesi: Gli Eschimesi, a cura di Giovanni Romano

Regia di Ruggero Winter
 Canti del XIV Concorso Nazionale di canto corale

11 — (Gradina)
 Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
 Canz. e danze del popolo italiano

11.30 (Orzoro)
 Melodie e romanze

Berg: Visione veneziana (bar. Gino Bechi) * D'Harleot: Because (sopr. Helen Traubel) * Donaudy: Vaghiastima ambiziosa (ten. Mario Lanza) * Moszkowski: Springtime of love (sopr. Anne Jamison)

11.45 (Sagra)
 Musica per archi

Paoli: Senza fine * Vatro-Roman: El negro Zambon * Winkler: Barbara * Gaze-Helm: Calcutta * Davis-Burke: Carolina moon

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Omo)
 * CORIANDOI

Riddle: Route sixty-six * Faith: Goin' home train * Desmond: Take five * Florence-Zentner: Coza coza

Tiagran Montre: Golden gate * Rose: Holiday for trombones * Abner: Top top * Mel-sel: Lustiges Wien * Kaempfert: A swingin' safari * Hill-James-Proctor: Popsy * Heftli: Scoot

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali

14 * Gazzettini regionali * per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale * per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
 Addio al pianeta Terra

Romanzo di Luciana Martini
 Terza puntata

16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorot

17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Publica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

CONCERTO SINFONICO
 diretto da WOLFGANG SAWALLISCH

Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore: a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Scherzo (presto), d) Allegro moderato * Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.50 SCIENZA E TECNICA
 Un lancio notturno da Cape Kennedy

a cura di Alberto Mondini

19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Radiotelefortuna 1966

20.30 UN UOMO DA NIENTE
 Commedia in tre atti e sette quadri di Antonio Conti

Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Carlo Frezza

Gianfranco Bellini
 Dina Luissella Visconti
 Clemente De Alma

Fabio Asteddu Antonio Guidi
 Enrico Scaranno Franco Sabani
 Catullo Goldi Corrado Gaipa
 Aldo Giuliano Corbellini
 La duchessa Canardo

Renata Negri
 Lena Maria Erena Angel
 Gianna Wanda Pasquini
 Elsa Anna Rosa Garatti

Zanzi Lucio Rama
 Daddi Giorgio Piamonti
 Sua Eccellenza

Gianni Pietrasanta
 Un signore Angelo Zanolini
 Un impiegato Pino Erier

L'impiegato della biglietteria
 Carlo Pennetti
 Il direttore dell'albergo

(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
 Il giornalista Rino Romano
 Il radioconista

Una voce Corrado De Cristoforo
 Regia di Nino Meloni
 (Registrazione)

22.05 Gino Marinuzzi direttore e compositore
 Conversazione di Mario Labroca

SECONDO

7.30 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 — UN CICERONE CHE SI CHIAMA

Visita a una città
 a cura di Nana Melis

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefortuna 1966

10.40 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno
 Giuliano E. Tu cerchi qualcosa * Vergano-Serafini: La nostra città * Cherubini-Calmanti: L'ora nera * Testoni-Lentini: Lo saprai stasera * De Lorenzo-Bergonzi-Airolodi: Concerto per le * Molino-Di Mauro: Le canti di tu marò

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)
 Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)
 * Oggi in musica

12.15-12.20 Segn. or. - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 * Gazzettini regionali * per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 * Gazzettini regionali * per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 * Gazzettini regionali * per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)
 Tre complessi, Tre Paesi

20' (Galbani)
 Si fa per ridere

25' (Palmolive)
 * Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

Verdi: La forza del destino, sinfonia (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. da Gino Marinuzzi) * Marinuzzi: 1) Palla de' Mozzi, preludio atto terzo (Orch. di Milano della RAI dir. da Nino Sanzogni) 2) Sicania, poema sinfonico (su alcuni temi popolari di Sicilia) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

22.45 Folklore triestino
 Orchestra diretta da Gianni Safred

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

50' (Spic & Span)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Listino Borsa di Milano

14.45 (Leomolco)
 Cocktail musicale

15 — (Sacià Prodotti Alimentari)
 Momento musicale

15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:

Basso Cesare Siepi
 Mozart: Le Nozze di Figaro: «Aprite un po' quegli occhi» * Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia» * Gomez: Salvatore Rosa: «Di sposo, di padre» * Bolto: Mefistofele: «Ecco il mondo» * Ponchielli: La Gioconda: «Sì, morir ella deve»

16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia

— Delicatamente
 — Capriccio napoletano
 — Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Cori di ieri e di oggi

16.45 Fonte viva
 Canti popolari italiani

16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica

a cura di Giorgio Graziosi
 (Replica dal Progr. Nazionale)

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto

PIU' MUSICA CHE PAROLE
 a cura di Clay Calleri

Regia di Pino Gilloli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Marcello Capurso - Che cos'è lo Stato. Gli ordinamenti costituzionali

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
 Radiosera

19.50 Zig-Zag
 20 — (Tretan)

Mike Bongiorno presenta
 ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi
 Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Pino Gilloli

21 — Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 * Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
 I grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 — Musiche per arpa e per chitarra

Louis Spohr: Variazioni in fa maggiore op. 36 sull'aria «Je suis encore dans mon printemps» (arpa Nicanor Zabaleta) * Eduardo Albistur: Suite española n. 33 * Malaguetta Solea - Capriccio (chit. l'Autore)

10.15 Antologia musicale: Settecento tedesco

Christoph Willibald Gluck: Paride ed Elena; Ballate (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger); Alceste: «Non vi turbate» (Kirsten Flagstad, sopr.) * Georg Friedrich Haendel: Atlantide: «Care selve» (sopr. Gloria Davy - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) * Johann Christian Bach: Sinfonia in re maggiore op. 18 per doppia orchestra

Andante - Allegro (Orch. da Camera del Mainz dir. da Günter Kehr) * Georg Philipp Telemann: Die Hofnung mein Leben * Cantata (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Helmut Heller, vl.; Edith Picht-Axenfeld, Mozart; Karl Stamtz: Duetto n. 2 in mi bemolle maggiore per violoncello e pianoforte - Moderato - Allegro (vcl. Dino Asciolla) Ignaz Jakob Holzbauer: Sinfonia in sol maggiore (Revis. di Hans Hickmann): Allegro spiritoso - Andante brioso - Allegro

Presto (Orch. Archiv Produktion dir. da Wolfgang Hofmann) * Franz Joseph Haydn: Tre Lieder: Lob der Faulheit - Sailor's Song - The Spirit's Song (Kim Borg, bs.; Antonio Beltrami, pf.)

Chim Quantz: Sonata in mi minore per flauto e pianoforte: Adagio cantabile - Presto - Moderato (Maria Jurecka, fl.; Menina De Petra Lanza, pf.) * Johann Sebastian Bach: Concerto n. 2 in sol maggiore (da Antonio Vivaldi): Allegro - Largo - Allegro (clav. Luciano Scgrizzi) * Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio: «Non temer, amato bene» (ten. Léopold Simoneau - Orch. del Philharmonie di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner): «Se al labbro mio non credi, aria K. 295 (ten. Waldemar Kmentz - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner) * Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in si bemolle maggiore «Der Posten» (Revis. di Eugene Bodart): Presto assai - Andante - Minuetto - Presto assai (clav. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)

13 — Un'ora con Bohuslav Martinu

Partita per archi (Orch. Sinf. del Winterthur dir. da Henri Swoboda): Sonata n. 1 per violoncello e pianoforte (Ottmar Borwitzky, vc.; Hedy Salquin, pf.) * Concerto per due pianoforti e orchestra (Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)

13.55 Recital del violinista Arthur Grumiaux, con la collaborazione della clavicembalista Egida Giordani Sartori e dei pianisti Clara Haskone e Riccardo Castagnone

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 1 in si minore (clav. Egida Giordani Sartori) * Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 3 (Clara Haskone) * Johannes

Brahms: *Sonata in la maggiore* op. 100 (vcl. e pf. Arthur Grumiaux) • Claude Debussy: *Sonata in sol minore* • Igor Stravinsky: *Divertimento*, da «Le balser de la Fée»; *Sinfonia*, Danza vivace • Scherzo - Passo a due (Adagio, Variazione e Coda) (pf. Riccardo Castagnone)

15.30 Trascrizioni

Frantz Schubert: *Quintetto in do maggiore* op. 162 post. (Trascrizione per orchestra d'archi di Giorgio Federico Ghedini) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16.20 Poemi sinfonici

Ottorino Respighi: *Fontane di Roma* • La Fontana di Valle Giulia all'Alba • La Fontana del Tritone al mattino • La Fontana di Trevi al meriggio • La Fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

16.35 Momenti musicali

Felix Mendelssohn - Bartoldy: *Romanza* op. 8 n. 10 - *Neue Liebe*, op. 19 n. 4 - *Italian*, op. 8 n. 3 (Suzanne Danco, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) • Niccolò Paganini: *Variazioni su «God save the Queen»* op. 9 (Ruggero Ricci, pf.; Louis Persinger, pf.) • Ignace Jan Paderewski: *Chant d'amour* - *Cracovienne fantastique* (prof. Rodolfo Caporali)

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) Francis Perrin: *Le applicazioni civili dell'atomo*

17.10 Georges Bizet

Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro vivo - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

17.40 La nuova scuola media Incontri con gli insegnanti Piano di lavoro della classe, piani di lavoro degli insegnanti e degli alunni Prof.ssa Flora Molinini, prof. Giulio Morelli, prof. Modestino Sensale

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura russa a cura di Nullo Minissi

18.45 Alfredo Casella

Tre Canzoni freccescherie: Giovane bella, luce del mio cuore - Fuor della bella galba - Amante sono, vaghiaccia, di voi (Margaret Baker, sopr.; Erminda Magnetti, contr.)

18.55 Novità librerie

Mirabilia urbis di Antonio Cederna, a cura di Giovanni Russo

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in la maggiore K. 504* (vcl. di Praga); Adagio, allegro - Andante - Presto (Finale) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) • Edward Grieg (1843-1907): *Concerto in la minore* op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato (sol. Géza Anda - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Rafael Kubelik)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gaetano Pugnani *Sonata a cinque* in si bemolle maggiore: Adagio - Allegro assai - Andante - Minuetto (Quintetto Boccherini): Pina Carmirelli e Filippo Gligli, vcl.; Luigi Sagrati, vcl.; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, vc.)

Antonio Soler

Sonata in sol minore (pf. Flonda Santos)

21 - Il Giornale del Terzo 21.20 Il virtuosismo musicale a cura di Boris Porena IV - Il virtuosismo vocale nell'opera italiana

22.15 Pagine sulla seconda guerra mondiale

XI - Ritorno a casa di Silvio Micheli

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI Hans Erich Apostel: *Kleines Kommerkonzert* op. 38 per flauto, viola e chitarra • Allegro moderato (alla marcia), b) Grave, c) Allegretto ma non troppo (Georg Weinhengst, fl.; Eugene Altmann, vcl.; Karl Scheit, chit.) • Ernst Krenek: *Quaestio temporis* per orchestra (Orch. della Radio Austriaca dir. dall'Autore) Opere presentate dalla Radio Austriaca alla Tribuna internazionale dei compositori 1965 • Indetta dall'Unesco

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24. Arcobaleno: voci, orchestra e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Successi e novità musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia Promattaria 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concerti

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 "Good morning" from Naples", trasmessa in lingua inglese - 7-10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs - Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione di musica leggera - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14.15 L'isola dei sardi, prospettive e profili ecologici coordinati da Marcello Terras (Caltanissetta 1 - Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dolci musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Nuoro 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Nuoro 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, indici: Giradischi (Trieste 1) - 12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale della - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-

Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.30 * Come un "joke-box" - I dischi dei nostri ragazzi - 13.45 «La Pira e la pira» - preistoria col dialetto di Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Ur, uomo preistorico; Giorgio Valletta; Or, donna preistorica; Lia Corradi; Ar, ragazzo preistorico; Mimmo Lo Vecchio; Toc, intellettuale preistorico; Lino Savaroni - Regia di Ugo Amodeo - 14.15 Operisti d'oggi al «Comunale» di Trieste: Igor Stravinsky - di Gianni Gori - 3* trasmissione - 14.40-14.55 Giovani scrittori e poeti italiani: Mario Schiavato - a cura di Osvaldo Ramous (4*) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre confine - Almanacco - Notiziario dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Colonna sonora - 14.55 Musica e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Oggi alla Regione - indici: Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.15 Topic of the Week. 19.30 Orizzonti Cristiani: notiziario a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Dante personaggio, Dante, Firenze, l'esilio e le altre regioni d'Italia» di Claudio Rinaldi (Il trasmissione - Pensiero e vita della sera. 20.15 Le parole missionarie. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola dei Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica di-

retta da Pierre Sandhal. 20 Rassegna musicale, di Henry Barraud, Claude Samuel e Bronislav Horowitz. 20.30 Il 50° anniversario della morte dell'Autore: «Ritratto di Arthur Honegger», di Pierre Walter. 22 «Les coulisses du Théâtre de France», con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Proust. 22.30 Contro l'ottimismo: «Jean Préval», a cura di Marc Bernard, con la collaborazione di Jacqueline Bernard. 23.15 Paul Hindemith: Seconda sinfonia, eseguita dalla pianista Danielle Lauff; Vaughan Williams: Melodie, interpretate da Yvon Le Moine. 23.45 «L'Autore», a cura di André Collard. 23.45 Libro notturno.

GERMANIA AMBURGO

16.05 Musica antica, Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore (Renato Zanfini, oboe, e i Virtuosi di Roma). Michel Corrette: Concerto in sol maggiore per 3 flauti, op. 3, n. 4 - di L. Lavallo, André Sagnier e Georges Boos, flauti, e l'Orchestra da camera Maurice Hovav. 17.05 Musica da ballo. 21.30 Notiziario. 22.30 Musica leggera. 23 Radiorchestra di Hannover diretta da Jens Schröder e da Wille Steiner. Holmboe Sinfonia n. 5, op. 35. Galt: Melodie serbe. Spisak: Sinfonia concertante n. 2 per orchestra e piano. A fiato solisti, quartetto d'archi di solisti e orchestra d'archi. 0.20 Musica da ballo internazionale. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Tà danzante. 16.55 Concorso Clara Haskil 1965. Concerto del pianista Christoph Eschenbach. W. A. Mozart: *Pensiero e vita della sera*. 17.05 Le parole missionarie. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola dei Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

FILODIFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche R. SCHUMANN: *Kinderszenen* op. 15 - pf. A. Cortot - Fantasia in do maggiore op. 17 - pf. A. Fischer

8.45 (17.45) Dalle Radio estere: Programma scambio con l'O.R.T.F.

Pagine da *Hérodiade* di J. Massenet Personaggi ed interpreti: Salomé L. Sarroca Hérodiade S. Delgout Jean P. Finel Hérode R. Massard Phanael J. Mars Grand Prêtre C. Genty Une voix A. Maltabara Vettillius J.-P. Lafage

Jeune Babylonienne Orch. Radio Lyrique e Chorale Symphonique dir. P. Dervaux, M° del Coro Y. Gouvené

9.20 (18.20) Variazioni E. von DONIZETTI: *Variazioni* op. 25 sul tema folcloristico francese «Ah, vous dirai-je, Maman», per pianoforte e orchestra - sol. K. Katchen. Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boulton

9.45 (18.45) Complessi d'archi G. B. VITALI: *Capriccio* - Quartetto Italiano: vcl. P. Borciani e E. Pegreffi, vcl. P. Farulli, vcl. F. Rossi - Quartetto in si bemolle maggiore - Quartetto Bakeri: vcl. I. Baker e A. Belnick, vcl. A. Neuman, vcl. A. Kaproff; I. PIZZETTI: *Quartetto n. 2* in re - Quartetto Carmirelli: vcl. F. Carmirelli e M. Cervera, vcl. L. Sagrati, vc. A. Bonucci

10.55 (19.55) Un'ora con Benjamin Britten Introduzione e Rondò alla burlesca op. 23 n. 1, per due pianoforti - duo pf. G. Gorini - S. Lorenzi - *Serenata* op. 31 per tenore, corale e archi - ten. P. Pears, cor. D. Brain - Orch. d'archi, dir. E. Goossens - *Variazioni su un tema di Frank Bridge*, op. 10, per archi - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

11.55 (20.55) Concerto sinfonico J. S. Bach: *Concerto in do maggiore* per due clavicembali e archi soli. Dart e D. Vaughan, Orch. d'archi Philharmonia di Londra, dir. T. Dart; W. A. Mozart: *Concerto per tre pianoforti* - tre pianoforti e orchestra - soli G. R. e C. Castedes, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali; J. BACHMAN: *Doppio concerto in la minore* op. 102 per violino, violoncello e orchestra - vl. F. Gulli, vc. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

13.15-15 (22.15-24) Oratori H. BACH: *L'Inno di Christ*, oratorio in tre parti op. 25 per soli, coro e orchestra Il Narratore Maria Giuseppe Erede Padre di famiglia Polidoro E. Pless

Orch. Goldsbrough e St. Anthony Singers, dir. C. Davis

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia - Parata d'orchestra con George Peole, Raphaela e Hans Wewerka

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7.45 (13.45-19.45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

8.15 (14.15-20.15) Divagazioni musicali Von Tilzer: Oh, by Jingo! Simoni-Meccia: Le case: Warren: I love my baby; Pallavicini-Birga: Sera sul mar; Drda: Serenade; Bixio: Madonna Fiorentina; Boccherini: Minuetto; Ballard: Mister Sandman

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora

9.03 (15.03-21.03) Successi e novità musicali. Mogol-Bianchi: Capricci; Pallavicini-Buffoli: Ollala Gigi; Mogol - Abbate - Clark - Smith: Grazie tante; Speccchia-Leuzzi: Tutto è finito fra noi; Bourgeois-Rivière-Raymond: A présent tu peux l'en aller; Pac Van der: La playa; Pallavicini-Leoni: La ballata di Cocco Bili; Ladypark-Arlesien: Un desiderio per l'estate; Vintaggio: Stick things; M. Cartney-Lennon: All my loving

9.27 (15.27-21.27) Arcobaleno: voci, orchestra e solisti nel mondo della musica leggera

9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica

10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi

10.39 (16.39-22.39) Marechiaro

Mangieri: Varca lucente; Innocenzi - Marchionni: Nuta dummenca; Di Giacomo-Coستا: Era di maggio; Cherubini-Concina: Napoleone ca se; Pisano-Gioff: Na sera maggio; Palomba-Alfieri: Celeste; Pazzaglia-Modugno: Mese 'e settembre

11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore

11.27 (17.27-23.27) Orchestre e musica

11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica

Priml: I re vagabondi: Some day; Messager: L'amour masqué; Fantasia; Sullivan: The Pirates of Penzance; St. John: I am not lose senses; Lehar: Cio Cio: Blues; Kálmán: La Confessa Maritza: «Komm mit nach arandini»; De Carvalho: A casturenhina da se; Un adeus que eu te quero; Lombardo: La Duchessa del Bal Tabarin; Quartetto delle ombre

12.15 (18.15-01.15) Voci alla ribalta

12.39 (18.39-01.39) Concertino

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick
anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

11,11-11,25 *Francesco*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda Classe:

12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

13,05-13,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

13,30-13,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Terza Classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasper

11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivolda Vollaro

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti
Rapporti scuola-famiglia
Prof. Aldo Musu, Prof.a Anna Maria Micozzi Ferri e Prof.a Adelina Crescioli

17,30 **SEGNALE ORARIO GIROTONDO**

(Società del Plasmon - Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furga)

La TV dei ragazzi

MARTINO E MARTINA
Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

— **Campane a festa**
Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli

— **Il club dei curiosi**
Risposte illustrate da Federico Chierzi

— **Viaggio sull'atlante: la Spagna**

— **Comica finale**
di Roberto Brivio
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzoni

19 **TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

GONG
(Contrealtu Italiana - Crackers soda Pavese)

19,15 **OPINIONI A CONFRONTO**
Il Mercato Comune Europeo e l'Africa

Ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE**

SPORT

TIC-TAC

(Caffettiera Moka Express - Williams Lectric Shave - Vicks Vaporub - Burro Miliare - Kaloderma - Fleurop-Interflora)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Mobil - ...ecco - Maglificio Torinese - Pizza Catari - Persil 3 - Rasot Philips)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) *Orologi Revue* - (2) *De Rica* - (3) *Perugina* - (4) *Permafex* - (5) *Confecto Falqui*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Organizzazione Pagot - 3) Adriatica Film - 4) Unionfilm - 5) Cine televisione

21 — Corrado presenta

LA PROVA

DEL NOVE

Spettacolo - inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di **Walter Chiari**

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

Il Girone

IV trasmissione
LE GRANDI CANZONI D'AMORE

— L'uomo che amo

— Non dimenticar (le mie parole)

— Una lacrima sul viso

— Non son degno di te

I BAMBINI

— Voglio fischiettare

— Girotondo

— Dagli una spinta

— Viva la pappa col pomodoro

con il balletto de « La prova del nove », Tina Centi, Bruno Filippini, Gianni Morandi, Rita Pavone, Lillian Terry, Achille Togliani, Ornella Vanoni e il Coro di Voci Bianche diretto da Renata Cortiglioni

Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi

Scene di Gianni Villa

Costumi di Danilo Donati

Regia di Piero Turchetti

22,15 **ANTEPRIMA**

Settimanale dello spettacolo
a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 — **TELEGIORNALE**
della notte

IN ANTEPRIMA



Sordi è il protagonista del reportage di Carlo Mazzarella sul primo film che l'attore sta girando a Londra come regista

LA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Ultima semifinale, alla vigilia della finalissima che coronerà la nuova canzonissima e i nuovi milionari. Come già la volta scorsa, anche questa sera sono di fronte due gruppi di canzoni difficilmente assimilabili fra di loro, e che quindi offrono garanzia di uno scontro particolarmente vario e acceso. Da un lato, le grandi canzoni d'amore per appassionati romantici di ieri e di oggi. Dall'altro, le canzoni per i bambini, di cui però, con l'iniziale scusa di cantarle assieme ai figli, si sono impadroniti padri e madri; e che, di conseguenza, sono entrate a vele spiegate in quella sorta di incredibile koiné che costituisce, non si sa bene sulla scorta di quali preferenze e quali scelte, il personale patrimonio, e repertorio, canzonettistico di ogni italiano (o quasi) per diverse che siano

OPINIONI A

nazionale: ore 19,15

Trecentocinquanta ospedali, quasi quattromila chilometri di strade, cento dighe per irrigazione, diciotto porti e tremila aule scolastiche: questi gli investimenti di carattere economico e sociale di maggiore importanza fatti con l'utilizzazione di 580 milioni di dollari in sedici paesi africani, con il contributo del FEDOM, il fondo di sviluppo costituito con il primo accordo di Associazione concluso tra il MEC e alcuni dei Paesi africani di nuova indipendenza. Questa Associazione era prevista dallo stesso trattato di Roma istitutivo della CEE. Dati i buoni risultati di quell'accordo alla prima convenzione ne è seguita una seconda, nota come la Conferenza di Yaoundé, tuttora in vigore e valida sino alla fine del 1968. Essa ha segnato un no-

ALBERTO SORDI REGISTA

nazionale: ore 22,15

Nel numero di stasera di *Anteprima* dovrebbe trovar posto un singolare «reportage» di Carlo Mazzarella a Londra al fianco di Alberto Sordi che in questi giorni, in Inghilterra, sta girando il suo primo film come regista, *Fumo di Londra*. Era da molto tempo che Sordi pensava a un'esperienza del genere: lui buttato allo sbaraglio, dietro e davanti alla macchina da presa, a raccontare tutto ciò che aveva accumulato dentro, della sua «angiolilia», per anni e anni, parodiando se stesso ma anche che un modo di dire: Alberto Sordi non è attore, né tantomeno regista, da buttarsi a capofitto in un'impresa se non ne conosce tutti i particolari e tutte le sfumature. Anche per Sordi è arrivata del resto quella stagione felice in cui si procede con parsimonia, senza bisogno di consumare tutte le energie: una stagione felice e difficile, nello stesso tempo, nella quale l'attore comico sente prepotente il bisogno di far posto all'attore drammatico. Una curiosità sarà per molti ritrovare il volto aguzzo, nevrotico dello svedese Lou Castel (protagonista davvero indimenticabile del film di un esordiente, Marco Bellocchio, *I pugni in tasca*, al fianco di Paola Pitagora) in una trasmissione televisiva che Liliana Cavani sta preparando in questi giorni ad Assisi: un telefilm in tre puntate dedicato alla vita di San Francesco. Nel numero di stasera del settimanale dello spettacolo ci sarà inoltre un consueto servizio dedicato a una novità teatrale.

NOVE: ULTIMA SEMIFINALE

l'età, le convinzioni e la qualificazione professionale o sociale.

Ecco gli abbinamenti. Grandi canzoni d'amore di ieri: *L'uomo che amo*, interprete Lilian Terry; *Non dimenticar*, Ornella Vanoni. Di oggi: *Una lacrima sul viso*, Achille Togliani; *Non son degno di te*, Gianni Morandi.

Canzoni dei bambini di ieri: *Voglio fischiettare*, Tina Centi; *Girotondo*, coro di Renata Cortiglioni. Di oggi: *Dagli una spinta*, Bruno Filippini e *Viva la pappa col pomodoro*, Rita Pavone.

NONA ESTRATZIONE

Vincenzo:
1 milione di lire: Guido di Ruscio - Pescara, via Nuovo Tiro a Segno 4; 500 mila lire: Angelo Trovato - Acireale (Catania), via Litiglieri 39; Mary Livi - Pistoia, via Ponte a Levi 24; Ignazio Di Giovanni - Palermo, via Bergamo 41; Laurino Boschetti - Bondeno (Ferrara), via Provinciale 154 - Fraz. Pilastr.



Gianni Morandi che ascolteremo nella canzone «Non son degno di te»

CONFRONTO

tevole progresso sul precedente accordo. Ma il fatto più importante della Conferenza di Yaoundé è stata l'introduzione di organi propri dell'Associazione CEE-Paesi africani. Questa ora ha un suo Consiglio di ministri che raccoglie i rappresentanti di ventiquattro Paesi (i sei europei e i diciotto africani e malgascio) una Corte di Giustizia, un Comitato dell'Associazione e una Conferenza parlamentare che raccoglie cinquantadue deputati europei e cinquantadue deputati africani. Questa Conferenza discute ogni anno le relazioni sull'attività dell'Associazione, preparata dal Consiglio dei ministri. Insediata a Dakar nel '64, quest'anno la Conferenza ha scelto Roma come sede dei suoi lavori. «Opinioni a confronto», ha organizzato questa sera un dibattito sui risultati della Conferenza svoltasi nella capitale italiana dal 6 al 9 dicembre.

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA: Notizie brevi dal mondo
- 19,30 IL PRISMA. Problemi di politica federale presentati da Mario Casanova
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 GLI ANTENATI. Peripezie della famiglia Plintstones (4). «In vacanza». Animazioni di Joseph Barbera e William Hanna
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 OTTO ANNI D'ATTESA. Teletext in versione italiana della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins
- 21,35 PREMIO ITALIA 1965: IL PRINCIPE E IL MENDICANTE. Balletto di Boris Kochno interpretato da Gary Sherwood e Nicole Nogat. Musica di Henri Sauguet. Coreografie di Juan Correlli. Regia di Jean-Paul Carrère. Una produzione della Television française
- 22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizie e 2ª edizione del Telegiornale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Kop - Milkana - Durban's - Stock 84)

21,15 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri

Un'ombra su Maigret

Romanzo in tre puntate
Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Maigret Gino Cervi
La signora Maigret

Andreina Pagnani

e (in ordine di apparizione)

Hélène Pardon Graziella Galvani

André Monfils Franco Scandurra

Alfred Boynet

Edoardo Torricella

Jules Machepied Quinto Parmeggiani

Antoine Machepied Marcello Bonini

Leopoldo Rino Genovese

Il direttore della Polizia Edoardo Toniolo

Torrence Mauro Busoni

Il giudice Comelieu Franco Volpi

Il «Polacco» Ennio Maiani

La signora Benoit

Giulio Raspani Dandolo

Potsi Siveschi

Maria Pia Luzi

Nouchi Siveschi

Manuela Andrei

La signora Siveschi

Laura Faina

Una inquilina Norma Bruni

La signora Monfils

Lia Murano

Un fotoreporter

Armando Spadaro

Un altro fotoreporter

Giancarlo Bonaglia

Gerard Pardon

Orazio Orlando

Berthe Pardon

Gabriella Andreini

Il cerimoniere

Olimpo Gargano

Dandurand Ennio Balbo

Un socio di Dandurand

Lucio Rama

Un altro socio di Dandurand

Ezio Rossi

Cassieux Diego Michelotti

Un commissario

Armando Furlai

L'avvocato Leloup

Luigi Casellato

Berger Andrea Matteuzzi

Janvier Daniele Tedeschi

La signora Dubois

Siria Betti

Lucas Mario Maranzano

Verduret Carlo Reali

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Le musiche originali sono

di Gino Marinuzzi jr.

Regia di Mario Landi

(Le opere di Georges Simenon sono editate in Italia da Arnoldo Mondadori)

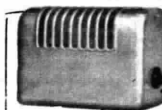
(Replica dal Programma Nazionale)

**22,30 QUINDICI MINUTI
CON DIDI BALBONI**



N. 1588/A

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/50 del MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 200 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.



Mod. A/4 L. 11.500 fr. dsm.

• Sinusite • Influenza • Asma
PREVENITELE! CURATELE con l'OZONO

L'ozonogeno GILLIO è un forte ossidante e battericida — distrugge tutti gli odori organici — sterilizza l'aria che respirate.

Richiedete catalogo illustrato R/C presso

OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
PRESSIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DI TTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

la | prova
del | 9
dell'eleganza intima



STOCK

presenta questa sera nella rubrica

„INTERMEZZO“

„LA SAI L'ULTIMA?“

con

LINA VOLONGHI e RAIMONDO VIANELLO



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

15 dicembre MERCOLEDÌ

15 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina Ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, tass della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
* Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
9.10 * Pagine di musica
9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista
9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supp-hose)
* Antologia operistica
Mozart: La Clemenza di Tito: «Deh, per questo istante» * Verdi: Un ballo in maschera: «Tamo, sì, t'amo e in lacrime» * Rossini: Mosè: «Ah, se puoi così lasciarmi»
10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
La leggenda della stella, a cura di Ruggero V. Quintavalle e Domenico Volpi
Regia di Ruggero Winter
11 — (Milkana)
Passeggiate nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
Itinerari italiani
11.30 Georg Friedrich Haendel
Sonata in la minore op. 1 n. 4 per flauto e basso continuo (Helmut Rießberger, fl.; Karl Scheit, chit.)
11.45 (Cori Confessioni)
Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zip-Zag
13.25 Radiotelefortuna 1966
13.30 (Industria Italiana Birra)
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
— Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali
15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
Storie di tanti paesi
a cura di Pia D'Alessandria
1 - Linondazione
Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Musiche di Antonio Virelli
1) *Divertimento* per clavicembalo e sei strumenti (Gruppo strumentale da Camera di Torino: Alberto Bersone, clav.; Silvio Clerici, fl.; Giuseppe Bongera, oboe; Giuseppe Gramegni, fa.; Armando Gramegni, vi.; Ugo Cassiano, vla.; Giuseppe Petrini, vc.); 2) *Fantasia* per clarinetto e orchestra (sol. Giacomo Gandini - Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da Nino Sanzogno); 3) *Concerto* per flauto, archi e pianoforte «Une journée sereine» (sol. Severino Gazzelloni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Franco Caracolo)
17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ricordo di Gaetano Luporini
Conversazione di Adelmo Damerini
a) Oh, ricordi primavera, b) Amore e magico, c) Notte, d) Sogno infantile, e) Canto slavo, f) Forse una volta... g) Le sei Marie: Maria bambina, Maria sartina, Maria signora, Maria monaca, Maria spensierata, Maria servetta, Maria emigrante (Francina Gronis, sop.; Loredana Franceschini, pf.)
18 — Bellsguardo
«La pubblicità» di Watson a cura di Nanni Saba e Aldo D'Angelo
18.15 Un microscopio per voi
Le canzoni del tabarin di Milva
a cura di Renzo Arbore
18.35 «Sono un poeta»
Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi
Il paese del bel canto
20.25 La lirica alla Radio
TURANDOT
Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni
Musica di GIACOMO PUC-CINI
La principessa Turandot
Anna De Cavalieri
L'imperatore Altoun
Mario Binci
Elio Castellano
Il principe ignoto (Calaf)
Gianfranco Cecchele
Lidia Marimprè
Ping
Giuseppe Valdeno
Pang
Mario Carlin
Pong
Tommaso Frascati
Un mandarino
Giandomenico Alunno
Tre ancelle:
Anna Maria Borrelli
Luciana Palmoti
Angela Rocco
Direttore Ferruccio Scaglia
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

M° del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
1) **Celebrazioni dantesche**
Divina Commedia: Paradiso
Canto XV - Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Romolo Valli

2 SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
— LA PRIMA E L'ULTIMA
Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gligli
— MUSIC-HALL
Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica
11.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone
12 — (Doppio Brodo Star)
Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Vidal Profumi)
Tre successi di ieri
20' (Galbani)
Si fa per perdere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Spic & Span)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — La prova del nove a cura di Silvio Gligli
14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina

2 Un itinerario poetico
Conversazione di Margherita Cattaneo
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte
15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Artur Rodzinski
Gershwin: *Porgy and Bess*, suite sinfonica
Orch. Sinf. di Roma della RAI
16 — (Henkel Italiana)
Recentissime di casa nostra
Album di canzoni dell'anno
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi
17.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosalofo
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Luigi Bulferetti - *Leonardo da Vinci: vita e opere*. La giovinezza a Firenze
18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zip-Zag
20 — DA OGGI A IERI
Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
Regia di Riccardo Mantoni
20.30 Radiotelefortuna 1966
20.35 Archi in parata
21 — Gli inviti di Dio
Indagine di Aldo Salvo
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 I BA-BAU
Trattamento serale di Enrico Valme
Regia di Riccardo Mantoni
22.15 Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario
Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 — Musiche pianistiche
J. S. Bach: Suite francese n. 5 in sol maggiore (pf. Wilhelm Backhaus) • Beethoven: *Sonata in re maggiore* op. 28 «Pastorale» (pf. Yves Nat) • Brahms: *Variazioni* su un tema di Schumann op. 9 (pf. Gino Gorini)
11 — Musiche di Erik Satie
Socrate, dramma sinfonico in tre parti, con voce, dal «Dialoghi» di Platone tradotti da Victor Cousin (bar. Pierre

Mollet - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna); *Heures séculaires et instantanées*; *Obstacle vénémieux*; *Crépuscule natal* (de midi); *Affolementes granitiques*; *Trois Nocturnes*; *Doux et calme*; *Simplex*; *Un peu mouvement*; *Valse*; *dis distingués*; *du précieux dégoûté* (pf. Aldo Ciccolini); *Parade*, suite dal balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Igor Markevitch)
12 — Complessi d'archi
Antonio Vivaldi: *Sonata a quattro in mi bemolle maggiore* «Al Santo Sepolcro» (Quartetto Italiano: Paolo Bordini ed Elisa Pegreff, vl.; Piero Farulli, violoncello; Rossi, vc.) • Carl Nielsen: *Quartetto in fa minore* op. 5 (The Music Quartet: Will Kaer e Carl Nielsen, viol.; Richard Eriksen, vla.; Jürgen Frühlum, vc.) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 15 (Quartetto Fine Arts: Leonard Serkin e Abram Loft, vl.; Irving Hiner, vla.; Georg Solti, vc.)
13 — Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Salomon: *Overture* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Raymond Leppard); *Concerto in fa maggiore* op. 4 n. 4 per clavicembalo e orchestra (Revis di Max Seifert) (sol. Egdi Giordani Sisti, Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); «Carco sempre di gloria», Cantata Italiana (Reinold Waal, contr.; Raymond Leppard, clav. Orch. da Camera Inglese dir. da Raymond Leppard); *Concerto grosso in re maggiore* op. 6 n. 5 (Revis di Max Seifert) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli, alla RAI dir. da Vittorio Gui)
14 — Concerto sinfonico: Solla Zera Nelsowa
Edouard Lalo: *Concerto in re minore* per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. da Adrian Boult) • Samuel Barber: *Concerto* op. 22 (1945) per violoncello e orchestra (Orch. «New Symphony» dir. dall'Autore) • Camille Saint-Saëns: *Concerto n. 1* in la minore op. 32 per violoncello e orchestra (Orch. Filarmónica di Londra dir. da Adrian Boult)
15.15 Fantasia
Robert Schumann: *Fantasia in do maggiore* op. 17 per pianoforte (pf. Anne Fischer) • Max Reger: *Fantasia sul Corale «Wachet auf dem ruhe die Stimm»* op. 32 n. 2, per organo (org. Fernando German)
16 — Francesco Cavalli
Magnificat in la minore per soli e coro e orchestra (Graziella Scutti, sopr.; Anna Maria Rota, mazz.; Nicola Monti, ten.; Filinto Giammusci, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Arturo Rodzinski - M° del Coro Nino Antonellini)
Marc-Antoine Charpentier
Magnificat a otto voci e due cori di strumenti; Magnificat - Et exultavit - Quia respexit - Quia fecit - Et misericordia - Fecit potentiam - Deposuit - Esurientes - Suscepit - Sicut locutus est - Gloria Patri (Claudine Turin, Orch. d'Archiimbaudo, sopr.; Yvonne Melchior, contr.; Pierre Giannotti, ten.; Louis Noguère, ba. Orch. da Camera del Concerto Padeloup di Parigi e Coro delle Jeunesses Musicales de France» dir. da Louis Martini)
17 — Place de l'Etoile
Instantanee dalla Francia
17.15 Vita musicale del Nuovo Mondo
17.35 Natura e paesaggio nei romantici minori
Conversazione di Giovanni Perna
17.45 Frank Martin
Studi per orchestra d'archi (1956): *Overture* - *Pour l'achatement de l'air* - *Pour le pizzicato* - *Pour l'expression* e le «Sostenuto» - *Pour le style fugato* (Orch. d'Archi Suisse Romande, dir. da Ernest Ansermet)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Teatro
a cura di Mario Raimondo
«Il dilemma del dottore» di George Bernard Shaw - R. ritorno di Alda Valli; «Il sole e la luna» di G. G. Biraghi - «Il governo di Verre» di Cicerone

18.45 Leonardo Leo

Concerto per quattro violini obbligati con accompagnamento di archi e clavicembalo (realizz. di Enrico Polo - strumentat. di Michelangelo Abbadò) (sol. Giuseppe Francini, Alfonso Mosesti, Mario Giovannini e Mario Rocchi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

19 — Nel XX anniversario della fine della seconda guerra mondiale

Natura e funzione del Comitato Nazionale di Liberazione in Italia

di Gianfranco Bianchi (I)

19.30 «Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Suite n. 5 in mi maggiore (pf. Walter Gieseler); «Ludwig van Beethoven» (1770-1827): Quartetto in do di esordio minore op. 131 per archi (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, vcl.; Boris Kroyt, vcl.; Mischa Schneider, ec.); «Paul Hindemith (1895-1953): Sonata n. 3 per organo (1940)» (su antichi temi popolari): Ach, Gott, wann' soll ich klagen! So wünsch ich ihr (org. Janus Sebestyen)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Christoph Willibald Gluck

Ballet-Suite (orchestr. di Felix Mottl) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 La Divina Commedia: Temi e figure

a cura di Antonino Pagliaro

21.30 Panorama dei Festival Musicali

Henry Purcell: «Diocelean», da *Masque* per voci e orchestra (The Deller Consort e Concertus Musicus) (Registraz. effettuata il 7 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1965»)

22.10 Italo Svevo

di Geno Pampaloni

V — La coscienza di Zeno

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Franco Donatoni: *Divertimento II* per archi • Ivan Vandor: *Esercizi per ventinove strumenti a ratto* (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Daniele Paris)

(Registraz. effettuata il 10 settembre 1965 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione del «XXVIII Festival internazionale di musica contemporanea»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,8 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12, Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 145 parti e m. 355 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 6000 parti e m. 49,80 e su kc/s. 9515 parti e m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24

Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Polcra in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'alb - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Musiche e canzoni da films - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale - 14,25 Informazioni per i lavoratori della Sardegna, a cura di Silvio Sirigu - 14,30 Piccoli complessi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Fantasia di motivi all'organo - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FLODDIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per arpa

G. F. HANDEL: Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra - sol. N. Zabaleta, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Frick

8,15 (17,15) Antologia musicale: Otto-Novecento Italiano

a) «Esultate» - ten. J. Vickers, M. Carlin e F. Andreoli, bar. T. Gobbi, bs. F. Calabrese, Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. T. Serafini
b) «Si, poi, quel cieco mormorava giuro» - cen. G. Lauri Volpi, bar. M. Basiola, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. G. Marinuzzi
c) «Eni, paggio! L'onore» - bs. F. Corena, New Symphony Orchestra di Londra, dir. E. Downes - b) «Alicia, Meg, Quickly, Nannette...» - sopr. I. Ligabue, R. Benzi, M. Carlini, sopr. F. Cadoni, New Symphony Orchestra di Londra, dir. E. Downes; G. SCAMATI: Preludio e fuga op. 6 - pf. G. Galli Angelini; A. Ponciglioni: La coccinea - a) «L'omo con il fulgor del creato» - sopr. A. Cerquetti, sopr. G. Simonatto, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Garavanti
b) Danza delle ore - Orch. Nordwestdeutsche Philharmonie, dir. W. Schlechter; A. Bortol: *Meisfeste* - a) *Prologo* - bs. C. Siepi, Orch. Sinf. Nazionale di Roma, dir. T. Serafini
b) «Lontano, lontano» - Duetto e Final atto 3° - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dir. T. Serafini
c) Martucci: Quattro pezzi per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Basso; A. MARINELLI: *L'ora del Teato* - sopr. B. Scacciati, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli
d) «La Walkyrie» - *M'hai salvato* - ten. M. Del Monaco, Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Erede; P. Mascagni: *Le maschere* - a) Sinfonia - b) Aria di Targhella - bar. E. Bastianini, Orch. Sinf. di Roma, dir. N. Bonaventura
c) Busoni: *Diario di un* - pf. L. De Barberis, U. Giordano; A. Andrea Chénier: «Eravate possente» - sopr. B. Lina Raso, ten. L. Marini, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli
d) Marcella: «Non conosciuto vo» - ten. B. Gigli, Orch. Sinf., dir. V. Carnevali; O. Respighi: *Adagio con variazioni*, per violoncello e orchestra - sol. M. Anfithéor, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Ba-

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calitrisetta 1 - Calitrisetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calitrisetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calitrisetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calitrisetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Ildi Gradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - Edizioni Ricordi della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Carl stornel» - settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 11 Compagnie di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40-14,55 «Guglielmo Tell» - Melodramma tragico in quattro atti di Stefano De Jouy e Ippolito Bis - Musica di Gioacchino Rossini - Edizioni Ricordi - Atto I - Personaggi e interpreti: Guglielmo Tell: Dino Dondi; Arnoldo: Luigi Ottolm; Melchthal: Piero Susa; Jeromy: Laura Cavallieri; Edwige: Bruna Ronchini; Un pescatore: Romano Emili; Leutoldo: Eno Mucchiutti; Rodolfo: Raimondo Belfiore; Orchester: Coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero De Fabritis - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Della registrazione: Teatro Comunale - Giuseppe Verdi) di Trieste il 19 novembre 1964) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 15 Ari, lettere e spettacoli - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - indi: Segnarimmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Vital Christiani doctrine. 19.30 Orizzonti Cristiani. 19.35 Orizzonti Cristiani. 19.40 Orizzonti Cristiani. 19.45 Orizzonti Cristiani. 19.50 Orizzonti Cristiani. 19.55 Orizzonti Cristiani. 20.00 Orizzonti Cristiani. 20.05 Orizzonti Cristiani. 20.10 Orizzonti Cristiani. 20.15 Orizzonti Cristiani. 20.20 Orizzonti Cristiani. 20.25 Orizzonti Cristiani. 20.30 Orizzonti Cristiani. 20.35 Orizzonti Cristiani. 20.40 Orizzonti Cristiani. 20.45 Orizzonti Cristiani. 20.50 Orizzonti Cristiani. 20.55 Orizzonti Cristiani. 21.00 Orizzonti Cristiani. 21.05 Orizzonti Cristiani. 21.10 Orizzonti Cristiani. 21.15 Orizzonti Cristiani. 21.20 Orizzonti Cristiani. 21.25 Orizzonti Cristiani. 21.30 Orizzonti Cristiani. 21.35 Orizzonti Cristiani. 21.40 Orizzonti Cristiani. 21.45 Orizzonti Cristiani. 21.50 Orizzonti Cristiani. 21.55 Orizzonti Cristiani. 22.00 Orizzonti Cristiani. 22.05 Orizzonti Cristiani. 22.10 Orizzonti Cristiani. 22.15 Orizzonti Cristiani. 22.20 Orizzonti Cristiani. 22.25 Orizzonti Cristiani. 22.30 Orizzonti Cristiani. 22.35 Orizzonti Cristiani. 22.40 Orizzonti Cristiani. 22.45 Orizzonti Cristiani. 22.50 Orizzonti Cristiani. 22.55 Orizzonti Cristiani. 23.00 Orizzonti Cristiani. 23.05 Orizzonti Cristiani. 23.10 Orizzonti Cristiani. 23.15 Orizzonti Cristiani. 23.20 Orizzonti Cristiani. 23.25 Orizzonti Cristiani. 23.30 Orizzonti Cristiani. 23.35 Orizzonti Cristiani. 23.40 Orizzonti Cristiani. 23.45 Orizzonti Cristiani. 23.50 Orizzonti Cristiani. 23.55 Orizzonti Cristiani. 24.00 Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica e socio-economica di Pierre Sandral. 20.02 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Sandral. 20.30 Orizzonti della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet. Arthur Honegger: Sinfonia n. 3 detta «Liturgica» - 21 Orizzonti della R.B. diretta da Franz Adrien. Solista: violoncellista Edmond Bayens. Arthur Honegger: Concerto per violoncello e orchestra. 21,35 Or-

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Floddiffusione dal 12 al 18 dicembre dal 19 al 25 dicembre dal 26 al 31 gennaio dal 2 all'8 gennaio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45,19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

Savino: Piedigrotta; Bowman: Twelfth Street rag; Padilla: La musica; Baxter: Correlation; Consiglio: Corse in pista; Roger: Rythme des rues; De Barro: Pirulitto; De Palma: Scirivroy; Elliot: Five minutes please; Zacharias: Scottish polka; Cebanoff: Millionaire's hoe-dam

8,15 (14,15,20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39,20,39) Strumentisti celebri

9,03 (15,03,20,39) Cavalcata della canzone

Lama: Regnella; Galdieri-Bixio: Portami tante rose; Porter: Begin the beguine; D'Azzi: Non dimenticar le mie parole; Tettoni-Barzizza: Sera; Beret-Casadei: Te volte biamici; Lombardo-Gualdini: Dammi la mano e corri

9,27 (15,27,21,27) Fogli d'albano

9,51 (15,51,21,51) Due voci e un'orchestra:

con Nicola Arigliano, Cocks Mazzetti e Pino Calvi

Arigliano-Mangeri: Impossibile; Beretta-Malgoni: Gitano; Gold; Exodur; Bertini-Taccani: Non mi vuoi; Calvi; Lydia; Dias-Santos: Bonsoir Liebon; Calabrese-Isola: Ad ogni angolo; Yoda: Di baci; Di Ceglie: La barca dei sogni

10,15 (16,15,22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39,22,39) Melodie senza età

Narnay-Misraki: Chiens perdus sans collier; Garnei-Giovannini-Trovajoli: Roma non fa la stupida stasera; Beretta-Libano: Mare di Capri; Young: Stella by starlight; Oliviano-Gambardella: O maremarile; Robi-Rossi: Alla mia età; Murolo-Forlani: Marechiaro marechiaro; Di Capua: O sole mio

11,03 (17,03,23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27,23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51,23,51) I grandi interpreti del

12,15 (18,15,0,15) Incantesimo musicale

12,39 (18,39,0,39) Concertino



LA STELLA NEGRONI
A TUTELA DELLA QUALITA'

Domani sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO
A TUTELA DELLA LEGGE



Richiedete alla

ERI - EDIZIONI RAI

(Via Arsenale 21 - Torino)

II CATALOGO GENERALE 1965

ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA

È l'unica opera del genere pubblicata in Italia. È formata da 4 grandi volumi rilegati in pelle e tela con 1300 pagine di illustrazioni in nero e a colori. Prezzo lire 100.000. È in vendita nelle librerie e ratealmente, alla CONSALVO, via G. Modena 1/A, Milano.

RICORDI



Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
9,20-9,45 Applicazioni Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
11-11,25 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
10,35-11 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 Educaz. fisica (f. m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 Matematica
Prof.a Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperi
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Ivolda Vollaro

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Formaggio Prealpino - Orzo ABC - Alemagna - Lites Bros Italiana)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsando
Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG

(Alka Seltzer - Spic & Span)

19,15 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO
Regia di Sergio Ricci
Sesta puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Giordani - Rizzoli Editore - Olio Sasso - Signal - Coca-Cola - Sottilette Kraft)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Confezioni Caesar - Caffè Caramba - Panforte Saporì - Aspro - Tretan - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Prodotti Singer - (2) Invernizzi Invernizzina - (3) Giviemme - (4) Li-quore Strega - (5) Doria Biscotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Adriatica Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Arces Film - 5) Unionfilm

21

CAMPIONI

A CAMPIONE

Spettacolo di canzoni

Presentano Annette Stroyberg, Alberto Lupo, Scilla Gabel

Regia di Marco Blaser
(Ripresa effettuata dal Salone delle Feste del Casinò di Campione d'Italia)

22,10 IL PROBLEMA DEI FITTI

Inchiesta tra i partiti a cura di Jader Jacobelli

22,50 Milano PALLACANESTRO: COPPA EUROPA

Incontro Simmenthal - Ha-boel Tel Aviv
(Cronaca registrata del secondo tempo)

23,15

TELEGIORNALE

della notte



Annette Stroyberg che presenta, con Alberto Lupo e con Scilla Gabel, «Campioni a Campione»

CAMPIONI IN



Tre dei cantanti che ascolteremo questa sera durante

nazionale: ore 21

Nella zona dei laghi, il confine fra l'Italia e la Svizzera corre capricciosamente, creando curiose situazioni. Una fra le più singolari è quella della cittadina di Campione, un piccolo lembo d'Italia, oltre il confine svizzero, schiacciato fra le montagne e il lago di Lugano. I cittadini di Campione sono italiani, ma il regime doganale, il telefono, l'energia elettrica e la moneta sono svizzeri. La cittadina è meta turistica d'obbligo per chi visita la zona, per le sue bellezze ed è parsa una località ideale per ambientare una manifestazione che vuole sposare l'ambiente musicale a quello artistico ed a quello sportivo.

Campioni a Campione — di cui la televisione trasmette stasera un'ampia selezione — è il titolo della manifestazione che ha riunito, davanti ai microfoni posti nelle sale del locale Casinò, tutti, o quasi, i campioni della musica leggera, accanto a quelli dello sport, del cinema e del teatro.

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

Cordialmente si è più volte occupati dei piccoli e grandi problemi della casalinga, dal «conto della spesa» alla scelta dei consumi più funzionali, alle lusinghe e ai dispiaceri del moderno mercato di massa. E' naturale che le lettere continuano ad affluire proponendo sempre nuovi quesiti ed interrogativi tratti dalla esperienza quotidiana delle scriventi. La signora Angela M. di Cagliari ha da esporre una lagnanza. Per mesi e mesi ha consumato un determinato prodotto, collezionando con cura i «bollini» allegati, nella speranza di raggiungere finalmente il numero necessario per acquisire l'ambito premio: una grattugia elettrica. Questa meta è stata per mesi il suo pensiero fisso. Ma il traguardo è miseramente svanito per una serie di disguidi e di contrasti che sarebbe lungo enumerare e che non interessa ai fini della rubrica. La signora, delusa, chiude la sua lettera con un accorato inter-

PARATA A CAMPIONE



la parata dei campioni: Gigliola Cinquetti, Johnny Dorelli e Luciana Turina, la vincitrice del Festival di Castrocaro

Per legare insieme elementi tanto diversi occorre naturalmente il pretesto di un premio, premio che vedrete consegnato a Duilio Loi per il pugilato, a Felice Gimondi e Vittorio Adorni per il ciclismo, a Fausto Gardini per il tennis, a Gina Lollobrigida per il cinema e a Enrico Maria Salerno per il teatro.

Tutti questi «fuoriclasse» daranno una nota particolare alla festa, che verrà presentata da personaggi altrettanto d'eccezione: Annette Stroyberg, Alberto Lupo e Scilla Gabel. I tre attori si alterneranno nel compito di fare gli onori di casa e di «buttafuori» per i rappresentanti del mondo della canzone che hanno voluto far corona ai «campioni».

La rosa di questi cantanti è stata scelta con molta cura, poiché vedremo alternarsi ai grandi nomi le promesse di domani. Ascolteremo quindi Adriano Celentano, Johnny Dorelli, Iva Zanicchi, Domenico Modugno, Betty Curtis, Sergio Endrigo (che canterà *Teresa*) e Gigliola Cinquetti, i quali

presenteranno le loro ultime registrazioni, accanto ad altri «grossi calibri» come Bruno Lauzi, i «Surfs», Peppino Gagliardi e Franco Tozzi. Poi faremo la conoscenza con alcune «voci nuove». Prima fra tutte quella di Luciana Turina, vincitrice del Festival di Castrocaro, la quale interpreterà la canzone con la quale si affermò in quell'occasione: *Sei il mio male*.

Un ragazzo di Rovigo, Luigi Girardello (in arte Luigi «tout court»), che è stato scoperto da Nicola Di Bari, presenterà la canzone che ha inciso nel suo primo disco, *Ciao Pussycat*, tratta dal film omonimo. Un parigino, Jean François Grandin, in arte Frank Alamo, già conosciuto in Francia da un paio d'anni, esordirà davanti al pubblico italiano con un pezzo intitolato *Al gioco dell'amore*. Riccardo, un altro francese, ma nato da genitori italiani, che ha stentato molto ad entrare nel mondo della canzone, cercherà di dimostrare di aver imboccato la strada giusta cantando *Per ognuno c'è qualcuno*.

LE VENDITE A PREMIO

rogativo: «Non sarebbe meglio che i prodotti ce li dessero a più basso prezzo, e finisse una volta per sempre questo tormento?».

Il caso personale della signora cagliaritanica interessa solo in quanto apre la discussione sul problema generale delle cosiddette «vendite a premio». Il fenomeno si è particolarmente diffuso in questi ultimi anni. Alcuni operatori economici sostengono la formula affermando che è un incentivo ai consumi e consente quindi di espandere il mercato interno; altri invece la criticano pretendendo che contribuisca ad inflazionare i prezzi, ad allontanare il pubblico dal risparmio sollecitando bisogni forse secondari e superflui.

Il dibattito è aperto e *Cordialemente*, nei suoi limiti di spazio e di approfondimento, cercherà di presentare il «pro» e il «contro», invitando numerosi industriali ed esperti ad esporre la propria opinione al riguardo. Il servizio sulle «vendite a premio» è a cura di Paolo Mucci, della redazione, e di Berto Pelosso.



Appuntamento con Enza Sampò per il settimanale incontro di «Cordialemente» sul Secondo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(*Mobil - Caffè Hag - Crema Atriz - Bel Paese Galbani*)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Lyda C. Ripandelli



Tony De Vita, che dirige il complesso musicale della Fiera dei sogni (22)

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL CANZONIERE. Dibattito musicale con la partecipazione di Franco Nebbia, Loredana Bufalieri, Leo Coli e Grazia Calvi. Presenta: Flavia Soleri. Regia di Fausto Sassi

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giannatone

20,40 TELESPOT

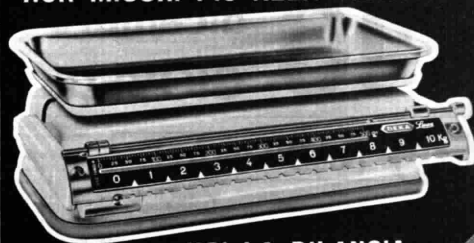
20,45 COMPLESSI IN FAMIGLIA. Telefilm in versione italiana della serie «Parla la ragione» interpretata da Robert Young e Jane Wyatt

21,10 ISTANBUL. Documentario di Alberto Pandolfi

22,05 JAZZ CLUB. Pim Jacobs e Rita Reys al Festival internazionale del jazz di Lugano. Ripresa differita dal Teatro Apollo. A cura di Marco Blaser e Aldo Sandmeier

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilancie!

4 modelli a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO

in vendita nei migliori negozi



Sempre più richiesta la specialità per dentiere Orasiv. Facilita i movimenti della bocca e l'integrità delle gengive. - Nelle farmacie.

ORASIV

NATALE regalate perle!

Invitando vaglia di:

- ◆ Lire 500 per 1 collana e 1 filo
- ◆ Lire 1.000 per 1 collana e 2 file
- ◆ Lire 1.500 per 1 collana e 3 file
- ◆ Lire 2.000 per 1 collana e 4 file

riceverete al Vostro domicilio una collana di perle finissime

Richiedendo spedizione in contrassegno L. 250 in più per spese postali

PERLA via G. da Procida 29, Milano

Chiedete saggi gratuiti de

“LA GRANDE PROMESSA”

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla O.N.G. e raccomandato dai medici di 51 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armonica e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (opp. riservato) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lire 30.

Invierete il vostro opuscolo gratuito a:

C. D. INDICATOR

Nome

Indirizzo

Spedire a: C. D. INDICATOR Dep-RC 19

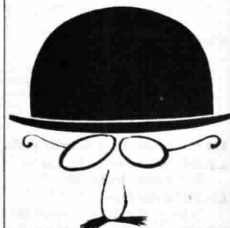
VIA BRAGADORA 85 - MILANO

STREGA

PRESENTA: STASERA

IN CAROSELLO WALTER CHIARI

ALLA MANIERA DEI DE REGE



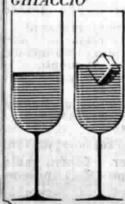
E VI RICORDA LA SAGGIA MASSIMA:

QUESTA SERA COSA FACCIO? BEVO STREGA

LISCIO

O AL

GHILACCIO



1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Al termine:
(Motta)
- Accade una mattina**
Ieri al Parlamento
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
* Interradio
- 9.05** Gianni Papini: Dizionario per tutti
- 9.10** * Fogli d'album
- 9.40** La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: Gli abiti da sera
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Novo Liebig)
Antologia operistica
- 10.30** L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- Regia di Ugo Amodeo
- 11** — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.5** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Christoph Willibald Gluck
Concerto in sol maggiore per piano e orchestra d'archi; Allegro non molto - Adagio - Finale (solista Hubert Barwaser - Orch. Wiener Symphoniker dir. da Bernhard Paumgartner)
- 11.45** (Sagra)
Musica per archi
Ludrich-Gasté: Printemps d'Alsace * Quagliero: Passeggiata * Discepolo: Esta noche me emborracho * Drigo: Serenata dal Milioni di Arlecchino
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Lagostina)
ITALIANE D'OGGI
Album di canzoni dell'anno
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14.15** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzaro 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

- e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vignolo
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
- 15.45** Quadrante economico
— Progr. per i ragazzi
- 16** La bambola di Chetti
Radioscena di Mido Manocci
Regia di Ruggero Winter
- 16.30** Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Le ridenti note
Piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti
- 18** La comunità umana
- 18.10** Galleria del melodramma, a cura di Lidia Palomba
Gioacchino Rossini (IV)
- 18.50** Radiotelefortuna 1966
- 18.55** Piccolo concerto
Orchestra diretta da Luciano Marcano
- 19.10** Cronache del lavoro italiano
- 19.20** Gente del nostro tempo
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Il concerto di domani
- 20.30** TROPICANA
Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli
- 21** FURBO
di Carlo Colodi
Adattamento radiofonico di Giuseppe D'Agata
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
- Roboano
Adolfo Geri
Giovanni Corrado Gaipa
Vittoria Grazia Radicchi
Camilla Wanda Pasquini
Tonino Giampiero Becherelli
Il critico Carlo Ratti
Un popolano Rino Benini
Il timpanista
- Corrado De Cristoforo
Uno strillone Franco Luzzi
Regia di Umberto Benedetto
- 21.45** Festival di musica leggera del Mare del Nord
Orchestra diretta da Sidney Torch
- 22.15** Concerto della flautista Elaine Shaffer e del clavicembalista Frank Pelleg
J. S. Bach: 1) Sonata in mi maggiore; a) Adagio ma non tanto, b) Allegro, c) Sicilia, d) Allegro assai; 2) Sonata in si bemolle minore; a) Andante, b) Largo e dolce, c) Presto, allegro
(Registraz. effett. il 3 aprile 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

2 SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Piza Catari)
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
— SALUTI DA...
Guida poco pratica di Naro Barbato
Regia di Carlo Di Stefano
- IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI**
Cronache dell'altro ieri di Simonetta Gomez
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** Radiotelefortuna 1966
- 10.40** (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Miscela Leone)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Milkana)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* Il portacanzone
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* Itinerario romantico
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con 12.30 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13**
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
- 03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
- 10' (Distilleria Molinari)
Specchio a tre luci
- 20' (Galbani)
Si fa per ridere
- 25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute
- 45' (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50' (Spic & Span)
Il disco del giorno
- 55' (Café Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — La prova del nove
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Phonocolor)
Novità discografiche
- 15** — (Sacà Prodotti Alimentari)
Momento musicale
- 15.15** Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * Concerto in miniatura
I «bis» del concertista Couperin: La Favorita; Claccona (Clavicembalista Wanda Landowska) * Chopin: Berceuse in re bemolle maggiore op. 57 (Pianista Walter Gieseking) * Albeniz: Sevilla (Chitarrista Andres Segovia) * Bazzini: La ridda dei folletti, scherzo fantastico op. 25 (Yehudi Menuhin, cl.; Marcel Gazeille, pf.) * Stravinsky: dal balletto «Pulcinella»; Minuetto e Finale (Gregor Piatigorsky, vc.; Lukas Foss, pf.)
- 16** — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Panorama
Settimanale di varietà
- 17.15** Cantiamo insieme
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
Radiosoleo
LE MEMOIRE DI BARRY LYNDON
Romanzo di William Thackeray
Traduzione e adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
episodio:
«Il piccolo inglese»
Redmond Adolfo Geri
Redmond a 12 anni
Massimo Giuliani
Bell Barry, sua madre
Nella Bonora
Nora Anna Maria Sanetti
Madam Brady Wanda Pasquini
Michael Brady
Gianni Pietrasanta
Regia di Umberto Benedetto
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Marcello Capurso - Che cos'è lo Stato. Carattere rappresentativo dell'istituzione statale
- 18.50** I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti
- 20.30** Canzoni alla sbarra
- 21** — Dal Teatro «La Fenice» di Venezia
Inaugurazione della Stagione lirica 1965-66
FALSTAFF
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI
Sir John Falstaff
Ramon Vinay
Scipio Colombo
Fernando Casella
Dottor Cajus Antonio Pirro
Bardolfo Florindo Andreoli
Pistola
Ruggero Ramondini
Mrs. Alice Ford Laura Lodi
Nannetta Nicoletta Panni
Mrs. Quicke Maria Dominguez
Mrs. Meg Page
Aida Meneghelli
Direttore Ettore Gracis
Orchestra e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia

Maestro del Coro Corrado Miranda
(Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
1) Interviste impressioni dal Teatro «La Fenice» a cura di Nino Vascon
2) Notizie del Giornale radio
Tomizza e la letteratura triestina
Conversazione di Piergiorgio Perinoli

3 RETE TRE

- 10** — Frédéric Chopin
Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte (Duo Mainardi-Zecchi: Enrico Mainardi, vc.; Carlo Zecchi, pf.)
- 10.30** Musiche concertanti
Jacques Ibert: Sinfonia concertante per oboe e orchestra d'archi (sol. Sidi Salles; Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Cacciolo)
- 10.55** Pagine dall'opera
MANON
di Jules Massenet
Eh! l'Imagine - Je suis encore toute étourdie - Regardez-moi bien - Ne bronchez pas - Voyons, Manon, j'ai marqué l'heure - Nous vivrons à Paris - Allons! Il le faut! - Adieu, notre petite table - Instant charmant - En fermant les yeux - Obsédons quand leur voix appelle Je suis seul - Adieu, vivez l'ouïe image - Toi! Vous! - Oui c'est moi - Ah! Des gracieux! O Manon (Anna Moffo, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.; Robert Kerns, br.; Albert Alberti, sopr.; Maria Casula e Anna Di Stasio, mezzopr.; Orch. RCA Italiana dir. da René Leibowitz)
- 12** — Complessi d'archi con pianoforte
Hans Huber: Quartetto op. 117 «Waldlieder» da un poema di Gottfried Keller (Franz Josef Hirt, pf.; Hansjörg Schneeberger, vl.; Walter Kägi, vl.; Rolf Looser, vc.) * Anton Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81 (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brengoldi, cl.; Benvenuto, cl.; Giovanni Leone, vla.; Lino Filippini, vc.)
- 12.55** Un'ora con Alfredo Casella
Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte: Preludio, Bourrée, Largo, Rondò (Giuseppe Selmi, vc.; Mario Caporali, pf.); A la manière de... Richard Wagner, Gabriel Fauré, Johannes Brahms, Claude Debussy, Richard Strauss, César Franck, Alexander Borodin, Vincent D'Indy, Emmanuel Chabrier, Maurice Ravel (pf. Hans Fazzari); Paganiniiana, divertimento su musiche di Niccolò Paganini, op. 65: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
- 13.55** Concerto sinfonico: Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550 (Dir. Adrian Boult) * Bela Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (sol. Edith Farnady (Dir. Hermann Scherchen) * Ernest Bloch: Sinfonia «Israël», per orchestra con voci soliste (Voci soliste dell'Accademia Corale di Vienna - Dir. Franz Lisaceur) * Paul Dukas: L'Apprenti Sorcier, scherzo sinfonico (Dir. Hermann Scherchen)
- 15.40** Musiche cameristiche di Franz Schubert
Quattro Improvisi op. 90: in do minore, in fa bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in la bemolle maggiore (pf. Walter Gieseking); Sonata in re maggiore op. 157 n. 1 per violino e pianoforte (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Carl Seeman, pf.); Fantasia in do maggiore op. 15 «Vandrer-Phantasie» (pf. Julius Katchen)



Quattro gioie

GLI IMPAREGGIABILI CIOCCOLATINI

Suchard

Cioccolato Suchard S.p.A. - VARESE

UNILEVER/ADP/ITALIA



*Grazie... amore,
la porterò sempre con me*

LA MEDAGLIA DELL'AMORE



Creazione A. Angi

Il più puro simbolo d'amore, porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rossetti e Gaudì. È una medaglia che lo amo ogni giorno di più: oggi PUOI DI IERI e MENO DI DOMANI. È una realizzazione UNO A ERRE, è un autentico tesoro esigete in autentici modelli in oro 750 (18 Kt). È la vendita nella migliore orficeria e gioielleria, con certificato di garanzia UNO A ERRE.

UNO A ERRE

L'UNO A ERRE, L'ORO DI QUALITÀ TOTALITÀ, porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4500 artigiani, modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

QUESTA SERA IN TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9.20-9.45 Italiano Prof.a Fausta Monelli
- 10.10-10.35 Matematica Prof.a Lilliana Ragusa Gili
- 11-11.25 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni
- 11.50-12.15 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni
- 12.15-12.40 Applicaz. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13.05-13.30 Matematica Prof.a Lilliana Ragusa Gili
- 13.50-14.15 Applicaz. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 14.15-14.40 Storia Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8.30-9.20 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 9.45-10.10 Matematica Prof.a Lilliana Ragusa Gili
- 10.35-11 Inglese Prof.a Enrichetta Perotti
- 11.25-11.50 Francese Prof. Enrico Arcalini
- 12.40-13.05 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni
- 13.30-13.50 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni

**16.15 Milano: San Siro
CORSA «TRIS» DI
TROTTO**

**16.45 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA**
Incontri con gli insegnanti
Didattica dell'italiano dal dia-
letto alla lingua nazionale -
Prof. M. Sensale, G. Morelli
e G. Torri

**17.30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO**

(Giocattoli Furga - Società
del Plasmom - Giocattoli
Lego - Ferrero Industria
Dolciaria)

La TV dei ragazzi

- a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola
- b) **TOPO GIGIO FRA LE NU-
VOLE**
di Federico Caldura - Pupazzi
di Maria Perego
Scene di Franco Rognoni
e Mario Milani - Presentazione
di Mago Zurli - Regia di Maria
Maddalena Yon

Ritorno a casa

**18.30 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO
TARDI**
1° corso di istruzione popolare
per adulti analfabeti - Inseg-
nante A. Manz

**19 —
TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
GONG
(Tè Star - Volo di luce)

19.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Fritz Rieger
Franz Schubert: *Sinfonia*
n. 4 in do minore
Orchestra Sinfonica di To-
rino della RAI
Ripresa di E. Romero

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Macchine per cucire Bor-
letti - Perugia - Verdà -
Rasoi Remington - Brodo
Novo - Asti spumante Mar-
tini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Skip - Orlande - Oro Pilla
brandy - Confezioni Lubiam
- Locatelli - Gori & Zucchi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Salumificio Negroni -
(2) Ramazzotti - (3) Fer-
rero Industria Dolciaria -
(4) Calze Si-Si - (5) Or-
zoro

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Arces Film
2) Ondatelegram - 3) Or-
ganizzazione Pagot - 4) Cine-
televisione - 5) P.C.T.

21 —

VITA DI DANTE

di Giorgio Prosperi
con **Giorgio Albertazzi**

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apprizione)
Dante (Giorgio Albertazzi)
Manetto Portinari

Timo Schirizzi

Gemma Donati

Ileana Ghione

Forese Donati

Pierluigi Zollo

Francesco Alighieri

Guido Cavalcanti

Luigi Vannucchi

Palmieri Altoviti

Corrado Annicelli

Lapo Gianni

Renzo Montagnani

Dino Compagni

Mario Bardella

Filippo Argenti

Massimo Foschi

Corso Donati

Mario Feliciani

Il podestà Salvatore Libassi

Vieri de' Cerchi

Andrea Checchi

Bonifacio VIII

Claudio Gora

d'Acquasparta Adolfo Geri

Un priore Gianni Simonetti

Il gonfaloniere

Giuseppe Fortis

Baldinaccio Adinari

Gino Nelinti

Naldo Gherardini

Stefano Satta Flores

Orlanduccio Simone Mattioli

Un amico di Filippo

Argenti Maurizio Gueli

Schiatta Amati

Carlo Hintermann

Il banditore Franco Odoardi

Un ufficiale Carlo Delmi

Manetto Donati

Gino Rumor

Primo sbirro Enrico Lazzareschi

Il maniscalco

Glaucio Onorato

Un viaggiatore anziano

Giuseppe Chinnici

Musiche di Daniele Paris

Scene di Cesarini da Se-
nigallia

Costumi di Veniero Cola-
santi

Regia di Vittorio Cotta-
favi

**22.15 I DIBATTITI DEL
TELEGIORNALE**

23 —

TELEGIORNALE
della notte

VITA DI DANTE

nazionale: ore 21

Il primo episodio della *Vita di Dante* si è conso con la battaglia di Campaldino, combattuta contro la città di Arezzo dai fiorentini. Il poeta rimane ferito e durante la sua convalescenza muore Beatrice. Inizia, per Dante Alighieri, un periodo triste; è affranto dal dolore per la morte di Beatrice e per il malgoverno della sua Firenze. Non reagisce ai colpi infertigli dalla vita e si rifugia, sconsolato e amareggiato, nelle osterie della città. Ma Firenze, ad un tratto, si libera dal malgoverno, e Dante, rincuorato, ritorna a battersi per riportare la pace e la concordia nella sua città. Ma la sua opera non vale a frenare la lotta fra i bianchi e i neri, che riprendono nei quartieri più aspra che mai. Il governo, per porre fine ai contrasti, talvolta cruenti, si vede costretto a mandare in esilio i capi delle due fazioni. Fra

AGENTE



Melissa Stribling che vedremo nel racconto sceneggiato «Scuola di spie»

GIORGIO GABER

secondo: ore 21,15

Giorgio Gaber: si sa, lo chiamano il cantante della malavita. Ma in verità, lui, con la malavita, quella autentica, ha proprio qualcosa da spartire? Bisogna, insomma, che i suoi «fans» si chiariscano le idee. Per questo, stasera, la prima puntata della nuova trasmissione *Le nostre serate* si apre con una messa a punto sull'argomento. Gaber capita in un cosiddetto salotto-bene i cui frequentatori considerano molto «chic» e molto «shocking» conoscere da vicino i veri delinquenti. A proposito di «malavita», poi, c'è anche Ornella Vanoni che deve dire la sua. Subito dopo, Gaber ci introdurrà nel mondo dei giovani e dei giovanissimi, con la diretta collaborazione di Pino Donaggio; e ci sarà spiegato altresì, in uno «sketch» interpretato da Ernesto Calindri e Lia Zoppelli che cosa i genitori pretendono, oggi, dai loro figli. Questa, naturalmente, è appena una vaga traccia della prima puntata delle *Nostre serate*.

17 DICEMBRE

LA SECONDA PUNTATA

questi uomini costretti a lasciare la città, vi è l'amico fraterno di Dante, Guido Cavalcanti. Ma le pene di Dante non sono finite: l'amico Guido muore ed il poeta ne prova un grande dolore che lo accompagnerà per tutta la sua tormentata vita.

Intanto, Bonifacio VIII, col pretesto di ristabilire l'ordine in città, manda Carlo di Valois alla testa dell'esercito francese a Firenze. Dante cerca allora di organizzare la difesa, ma viene mandato a Roma in ambasceria ed è qui che viene trattenuto dal Papa mentre la sua Firenze si arrende ai francesi. Corso Donati, che capeggia la fazione dei neri, si impossessa nel frattempo del governo. Scoppia allora in città la reazione contro i partigiani del partito dei bianchi e Dante e la sua famiglia vengono colpiti duramente dal sopruso dei vincitori. Da questo momento ha inizio il lungo esilio e il peregrinare di Dante Alighieri.



Vittorio Cottafavi regista di « Vita di Dante »

SPECIALE: « SCUOLA DI SPIE »

secondo: ore 22,20

L'agente speciale Steed è appena rientrato da una missione al Cairo quando gli viene ordinato di far luce su un misterioso caso di suicidio. L'ambiente in cui si sono svolti i fatti è una università. Uno studente, un certo Richard Davies, si è ucciso; almeno così risulta dall'inchiesta ufficiale della polizia, ma il servizio controspionaggio sa che lo studente si occupava di ricerche scientifiche molto importanti e non poteva avere nessun proposito suicida essendo giunto alle soglie di una scoperta che avrebbe rivoluzionato la tecnica delle costruzioni aeronautiche. Steed inizia le sue indagini nell'ambiente universitario facendosi passare per un appassionato di letteratura e non gli ci vuol molto a capire che nei pressi dell'Università agisce una organizzazione spionistica i cui agenti inducono, con il ricatto, gli studenti a passare dalla loro parte. Uno di questi è Higby, il padrone della locanda dove gli universitari si recano durante le pause di studio; nella sua attività spionistica è aiutato da una pseudo pittrice, Claire, e di lei si serve per ricattare e sfruttare ai suoi fini prima uno studente e poi un professore. Il compito di Steed questa volta non è dei più facili: un altro suicidio lo pone di fronte agli stessi interrogativi che si era posto all'inizio di questa sua ennesima inchiesta.

Ma, come è prevedibile, i criminali compiono un passo falso, ed è da questa fortuita occasione che Steed prende le mosse per chiarire la misteriosa faccenda.

E « LE NOSTRE SERATE »



Ludovica Modugno (a sinistra), Lia Zoppelli ed Ernesto Calindri sono gli interpreti di uno sketch cui assisteremo nel corso della prima puntata di « Le nostre serate »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cioccolato Suchard - Lavatrici Castor - Invernizzi Invernizzina - Formitrol)

21,15 Giorgio Gaber presenta

LE NOSTRE SERATE

Testi di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Mario Pistoni

Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Maud Struthoff

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Regia di Carla Ragionieri

22,20 AGENTE SPECIALE Scuola di spie

Racconto sceneggiato - Regia di Johathan Alwyn
Distr.: A.B.C.

Int.: Patrick Macnee, Julie Stevens, Melissa Stribling



Carla Ragionieri cura la regia dello spettacolo presentato da Giorgio Gaber, in onda alle ore 21,15

programmi svizzeri

14 TELESCUOLA: « MARGINANO E LA SVIZZERA - 1515 ». Una lezione del prof. Guido Calgari. Realizzazione di Sergio Geni

15 TELESCUOLA: « MARGINANO E LA SVIZZERA - 1515 » (ripetizione)

16 TELESCUOLA: « MARGINANO E LA SVIZZERA - 1515 » (ripetizione)

19,35 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19,30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta: Wylna Bontognoli. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPO

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPO

20,30 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPO

20,45 L'ISOLA DI PITCAIRN. Telefilm in versione italiana della serie « Avventure sotto i mari » interpretato da Gardner McKay

21,35 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta. Presenta: Piera Rolinoli

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

MON CHÉRI

LA PRALINA DI FINISSIMO
CIOCCOLATO ALLA CILIEGIA
E ALLA NOCCIOLA

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA.
 Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 La notizia della settimana
9.10 * Pagine di musica
9.35 Radiotelefuno 1966
9.40 Edgarda Ferri: Donne e sport. Piccoli sciatori
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supp-hose)
 * Antologia poetica
 Verdi: I Vespri siciliani; «O tu Palermo» * Massenet: Ma non; «Tu piangi» * Ponchielli: La Gioconda: «Sì, morir ella dee»
10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)
 I Santi e il lavoro: Sant'Isidoro, a cura di Renata Pacarica
 Musica e fantasia, concorso a premi a cura di Elio Filippucci Accrocca e Luigi Colacicchi
 Regia di Ruggero Winter
11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
 Itinerari italiani
11.30 (Orzoro)
 * Melodie e romanze
11.45 (Cori Confezioni)
 Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Bonton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Punt e Mes Carpano)
 * DUE VOCI E UN MICROFONO
13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per: Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e cella transibitabile delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Diego De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Ariston Records S.r.l.)
 Relax a 45 giri
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Addio al pianeta Terra
 Romanzo di Luciana Martini
 Quarta ed ultima puntata
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti
 a cura di Gastone Mannozi
 Quarantasettesima trasmiss.
18 — Vaticano Secondo
 Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
18.10 IL MARE SI RICHIUSE di Giuseppe Aldo Rossi
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 L'insegnante
 Corrado De Cristofaro
 Amedeo Continari
 Dante Biagioni
 Gualtiero Siliani
 Giampaolo Becherelli
 Il confessore Franco Luzzi
 La sentinella Giorgio Favretto
 Il capilano Carlo Ratti
 L'infermiere Gianni Pietrasanta
 Gabrasi
 Massimo De Francovich
 Il maggiore Carlo Alghiero
 La signora Diana Continari
 ed inoltre: Bianca Galean, Renato Moretti, Grazia Radicchi, Angelo Zanobini
 Regia di Dante Raiteri
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 La scoperta dell'Asia a cura di Pietro Cimatti
 Terza trasmissione
21 — CONCERTO SINFONICO
 diretto da EUGENE ORMANDY
 con la partecipazione del violinista Riccardo Odnoposov
 Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore «Militare»; a) Adagio-Allegro, b) Allegretto, c) Minuetto (Moderato), d) Finale (Presto) * Berger: Concerto per violino e orchestra * Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro (Finale)
 Orch. del Wiener Philharmoniker
 (Registra. effett. il 13 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1965»)
 Nell'intervallo:
 Giro del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Paolo Marletta
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — ACQUA ALLE CORDE
 Curiosità d'ogni tempo e paese, a cura di Anna Maria Avena e Fabio De Agostini
 — Allegri motivi
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Colonna sonora
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 2)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Falqui)
 Tre strumenti tre mondi
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic & Span)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco
15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
 Per la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Album per la gioventù

16 — (Henkel Italiana)
 Recentissime di casa nostra
 Album di canzoni dell'anno
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Orchestre a contrasto
16.50 Incontri
 Colloqui col personaggio, a cura di Renato Tagliani
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosaleto
 — Incontri a Napoli
 Un programma musicale di Marcello Zanfagna
 — AI di là della città
 Usi e costumi della nostra provincia, a cura di Piero Galdi
 Presenta Nunzio Flogano
 Regia di Pino Gilioli
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Luigi Bulferetti - Leonardo da Vinci: vita e opere. Alla Corte di Ludovico il Moro
18.50 Radiotelefuno 1966
18.55 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
19.50 Zig-Zag
20 — UN FIL DI LUNA
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Cennelli
 Orchestra diretta da Marcello De Martino
 Regia di Maurizio Jurgens
21 — Il mondo dell'opera
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
22 — L'angolo del jazz
 Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
 — Willie «The Lion» Smith
 Ritratto di Jimmy Harrison
 — Miles Davis 1965
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche polifoniche profane
10.30 Anton Bruckner
 Sinfonia n. 6 in la maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Hindemith)
11.25 Compositori italiani
 Gino Contini: Offerta musicale su testi di Michelangelo Buonarroti, per voce femminile, pianoforte, clarinetto, violino, violoncello e viola; in la bemol, cantata su testo tratto dalla «Ode adespota» di Giacomo Leopardi, per soprano, coro, due pianoforti e sei strumenti a fiato
12.05 Musiche di balletto
 Jean-Ferré Rebel: Gli Elementi, suite dal balletto * Bela Bartok: Il Principe di legno, suite dal balletto
12.55 Un'ora con Carl Maria von Weber
 Sinfonia n. 2 in do maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ettore Caci)
 Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Strument.

dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra (sol. Robert Casadesu, Orch. Sinf. di Cleveland dir. da George Szell)
13.55 MACBETH
 Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave e Andrea Maffei, da Shakespeare
 Musica di Giuseppe Verdi
 Macbeth Giuseppe Taddei
 Banco Giovanni Follini
 Lady Macbeth Birgit Nilsson
 Dama di Lady Macbeth Dora Carral
 Macduff Bruno Prevedi
 Malcolm Piero Di Palma
 Un medico Giuseppe Morresi
 Un domestico di Macbeth Virgilio Carbonari
 Un sciaro Silvio Mattonica
 Prima apparizione
 Seconda apparizione
 Terza apparizione
 Orchestra Sinfonica e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Thomas Schippers * Maestro del Coro Roberto Benaglio (Edizione Ricordi)
16 — Serenate
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in do minore K. 388 (London Wind Soloists dir. da Jack Brymer) * Anton Dvorak: Serenata in re minore op. 44 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi (Orch. Sinf. del Nordtyscher Rundfunk di Amburgo dir. da Hans Schmidt-Isserstedt)
17 — Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese
 Novità: secoli di un'Abbazia
17.15 Gioventù e vecchiaia nella poesia di Yeats
 Conversazione di Filippo Donini
17.35 Astrologia e salute
 Conversazione di Maria Maitan
17.45 Alban Berg
 Quartetto op. 3 per archi (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Robert Koff, vcl.; Raphael Elliker, vcl.; Arthur Winograd, sc.)
18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
 (Replica dal Progr. Nazionale)
18.30 La Rassegna
 Cinema
 a cura di Giulio Cesare Castello
18.45 Idebrando Pizzetti
 Due composizioni corali a sei voci su testo di Saffo (versione italiana di Manara Valdimigli): Il giardino di Afrodite - Piena sorgeva la luna (Coro Polif. di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli)
18.55 Libri ricevuti
19.15 Panorama delle idee
 Selezione di periodici italiani
19.30 * Concerto di ogni sera
 Nicolas Rimsky-Korsakov (1844-1908): Notte di maggio, ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet) * Alexander Glazunov (1865-1936): Concerto n. 1 in fa minore op. 82 per pianoforte e orchestra (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinfonica Russa dir. da Kirill Kondraschin) * Igor Stravinsky (1882): Agon, balletto per 12 danzatori (1907) (Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden dir. da Hans Rosbaud)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Anton Dvorak
 Sonata op. 100 per violino e pianoforte (Cesari Ferraresi, vcl.; Antonio Beltrami, pf.)
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 LA SEVIGNE* - AUX ROCHERS*
 Radiodramma di Marcel Schneider

Traduzione di Linda Chittaro
Compagnia di prosa di Torino della RAI
La marchesa di Seviné
Anna Caravaggi
Charles De Seviné
Nanni Bertorelli
L'«ottimo» (Abate Di Coulange)
Vigilio Goidardi
Piloli, capo giardinieri
Gino Mayara
Monsignore di Coetquen,
vescovo di Rennes
Beaulieu, maggiordomo della marchesa di Seviné
Guilietto Rizzi
La principessa di Tarente
Misa Mordeglia Mari
La signora De Marbeuf
Elena Magoja
Madamigella Du Plessis
Irene Aloisi
Maria, cameriera della marchesa di Seviné
Alberto Marché
Renzo Lori
Franco Passaro
Alberto Ricca
Lisetta Battaglini
Carla Torrero
Anna Pietroniro
Anna Rosa Mayara

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 (104,3 Mc/s), 445 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chioresi musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calediscopio musicale - 2,06 Al-

l'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZO E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori: Abruzzo: 7,15-7,35 (Pescara) 2 - Aquila 2 - Isernia 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica e richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,30 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences Italian Customs Traditions and Monumental Travel itineraries and trip suggestions (Napoli) 3.

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA
14,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Fred Prisco e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

- Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste) 1.

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste) 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - L'Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,35 «Il tagliacarne» - a cura di Giorgio Bergamini con la collaborazione dei librai della Regione - 13,45 «Il tamburo di panno» - Atto unico (da un Nô giapponese del secolo XIV) - Libero adattamento dell'Autore - Musica di Orazio Fiume - Edizione Curci - Personaggi e interpreti: Il Vegliante: Enrico Vioro; Il giardiniere - lo spirito del giardiniere: Aldo Bertocci; La Principessa: Lucille Udovich; Il cortigiano: Walter Arico - Orchestra e Coro del Teatro Vetro - Direttore Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Giorgio Kirchner - 14,30 «Piccolo atlante» - Schede linguistiche regionali a cura del professor Giovanni Battista Pellegrini - 14,40-14,55 Musiche del secolo XIV - Frasci di Ezio Vittorio (Trieste) 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,10 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Conchi locali - Notizie sportive - 14,45 Il jazz in Italia a cura di Furio De Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia) 3.

19,30 Oggi alla Regione indi Segnario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste) 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Sacred Heart Programme, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - a cura di C. Ferrucci e G. Leonardi - Centenario dantesco: «Struttura e ideologia dell'Inferno», di Mario Apollonio - 20,15 Trasmissione, 20,45 Editorial roman, 20,45 Kirche in der Welt, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,30 Apostolika beseda, 21,45 Roma columna y centro de la Vardad, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18,30 Punti di riferimento, a cura di Pierre Liot, 18,30 Storia senza disegno, di Jeanne Rollin-Vesiz, 18,50 «Jacques le fataliste et son Maître», di Diderot, Adattamenti radiofonici di Roger Pillaud, 19,30 Notiziario, 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Santel, 20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Georges Charensol, con la collaborazione di Jean Dalevete, 20,30 «La Fille du Tambour-Major», opera comica in tre atti di Jacques Offenbach, diretta da Marcel Cariven, 22,30 «La Comtesse de Ségur», Coproduzione R.T.B.-O.R.T.F., 23,15 Fred Goldbeck presenta: «La musica una e indivisibile», 23,40 Libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica corale contemporanea per l'Avvento, Kukuck: O Heiland, reiss du Himmel auf, (O salvatore, spalanca i cieli) (Hamburger Muskrunde, diretta da Rüh Müller-Goswinkler), Britten: A Ceremony of Carols, per soprano e pianoforte, op. 28 (Vera Popov, soprano; Alexandra Ivanovic, contralto; Daniel Kim, pianoforte; coro di Radio Beirado diretto da Borivoje Simic), 17,30 Nuove canzoni di successo, 19 Notiziario, 19,25 Concerto di opere operistiche di Verdi, Ciaikovski, Strauss, 21,30 Notiziario, 0,20 Musica leggera, 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTENERI

16 Il giornale delle 16, 16,10 Tà danzante e canzonette, 17 Ora serena, 18 «Can... zoni», allegramente, senza rancore a cavallo della canzone, 18,30 Musica dalla colonna sonora originale del film «Constance aus enfers», 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Bell'aria di Himmelfahrt, 19,30 Notiziario, 19,45 Musica sprint, 20 «L'uomo nato per essere Re», di Dorothy Sayers, Traduzione di Augusto De Maria, 20,30 episodio 21 Orchestra Radiosa, 21,30 Adone Zecchi: Musica per «Il mulino del po'» per soprano, tenore e orchestra, eseguite da Maria Grazia Ferracini e da Rodolfo Maclearne, Orchestra della RSI diretta da Antonio Narducci, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosotti, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Libero; Pariente; Serenella; Testa-Donaggio; Gionone Gionone; Forte-Gleizes - Cucu-seite
8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza
9,03 (15,03-21,03) Calediscopio musicale
9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Bertini-Shayne: Goodbye to you; Beatrice-Nillan: Ninna nanna ad un angelo; Mogol-Ray: I'll never fall in love again; Bacharach: Magic moments; Testoni-Jones: My love; Nissa-Girard: La bimbi, 22,15 Testoni-Addeley: Sermonette; Aporini-Scanon-De Abrey: Ponto final; Mirkoff-Bilze: La borsetta
9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale
10,15 (16,15-22,15) Folklore in musica
10,39 (16,39-21,39) Successi di tutti i tempi
Carmichael: Georgia on my mind; Calabrese-Mantanzas: Cinque minuti ancora; Raksin: Love; Pallei-Pallei: I'm a woman - moi amour, my love; Porter: In the still of the night; Parish-De Rose: Deep Purple; Bougnot: Frida; Prado: El millonario
11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale
11,27 (17,27-23,27) Solisti celebri
11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi
12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
Kämpfer: Afrikan beat; Garinei-Giovannini-Modugno: Orizzonti di gioia; Carter: Basie's twist; Majetti: Da solo a sola; Quaglini: Guardati; Marasca-Pagano: L'orologio; Pinchi-Vantellini: Ho smarrito un bacio; De Paolis: Oltre l'amore; Simon: The pink poodles
12,39 (18,39-0,39) Concertino

LE NOVITÀ PER LA VOSTRA AUTO

se trovate la macchina giusta

DEGHIACCIANTE PER PARABREZZA
SPRAY db
Il nuovo spray deghiacciante, a base di acqua e alcool, agisce immediatamente sciogliendo la neve e lo ghiaccio su cristalli e para-bracci. Efficace anche in caso di gelate improvvise, protegge la parabrezza da graffi e lacerazioni. 1,200

ANTI-APPANNANTE
SPRAY db
Basta un colpo di spray per evitare l'appannamento dei vetri. Efficace anche in caso di nebbia e pioggia. Particolarmente utile per la pulizia dei vetri esterni. 1,950

ANTI-NEBBIA
SPRAY db
Sprezzato sui normali fari, questo spray agisce immediatamente sciogliendo la nebbia e la pioggia. Efficace anche in caso di nebbia e pioggia. Particolarmente utile per la pulizia dei vetri esterni. 1,400

PROTETTIVO PER CROMATURE
SPRAY db
Particolarmente utile per la pulizia dei cromati. Efficace anche in caso di nebbia e pioggia. Particolarmente utile per la pulizia dei cromati. 1,200

IMPERMEABILIZZANTE SPRAY db
Il prodotto impermeabilizzante, a base di acqua e alcool, agisce immediatamente sciogliendo la neve e lo ghiaccio su cristalli e para-bracci. Efficace anche in caso di gelate improvvise, protegge la parabrezza da graffi e lacerazioni. 1,400

LAVAMANI A SECCO SPRAY db
Schiuma lavante mani ad alta schiuma. Efficace anche in caso di nebbia e pioggia. Particolarmente utile per la pulizia dei cromati. 1,300

ESTINTORE
SPRAY db
Il prodotto estintore, a base di acqua e alcool, agisce immediatamente sciogliendo la neve e lo ghiaccio su cristalli e para-bracci. Efficace anche in caso di gelate improvvise, protegge la parabrezza da graffi e lacerazioni. 1,400

DEODORANTE PER AUTO
SPRAY db
Il prodotto deodorante, a base di acqua e alcool, agisce immediatamente sciogliendo la neve e lo ghiaccio su cristalli e para-bracci. Efficace anche in caso di gelate improvvise, protegge la parabrezza da graffi e lacerazioni. 1,400

SCURIA LAVAVECO
SPRAY db
Il prodotto scuria lavaveco, a base di acqua e alcool, agisce immediatamente sciogliendo la neve e lo ghiaccio su cristalli e para-bracci. Efficace anche in caso di gelate improvvise, protegge la parabrezza da graffi e lacerazioni. 1,400

DEODORANTE PER AUTO
SPRAY db
Il prodotto deodorante, a base di acqua e alcool, agisce immediatamente sciogliendo la neve e lo ghiaccio su cristalli e para-bracci. Efficace anche in caso di gelate improvvise, protegge la parabrezza da graffi e lacerazioni. 1,400

CENTRO db AUTO
ZIBBO SAN GIACOMO MILANO
PAGAMENTO AL RICEVIMENTO DELLA MERCE AL VOSTRO CONCESSIONARIO PER I CLIENTI CHE HANNO ACQUISTATO UNO DEI PRODOTTI CHE VOLETE ACQUISTARE. (CONFERMA CON UN X GLI ARTICOLI CHE VOLETE ACQUISTARE)

DEL BONO AEROSOL
nome _____
cognome _____
via _____
città _____
provincia _____
telefono _____

PANETTONE

Galup



ditta PIETRO FERRUA - Pinerolo

*Il profumo dei fiori di campo
e le essenze delle piante alpine nelle
CLASSICHE CREAZIONI:*



VIOLETTA DI PARMA
CORTECCIA DI PINO
IL MIO SOGNO
NOTTE ROMANA
LAVANDA ALPINA

della Società

CODDÈ - BORSARI E FIGLI - PARDIS

via Trento n. 30 - Tel. 22.976 - 35.894
anno di fondazione 1870

*un secolo di esperienze
un secolo di tradizioni*

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,35 *Educaz. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degaspero
10,35-11 *Educazione Civica*
Prof. Claudio Degaspero
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,15-12,40 *Inglese*
Prof. a Enrichetta Perotti
13,05-13,25 *Educaz. musicale*
Prof. a Lydia Fabi Bona
Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Lines Bros Italiana - Formaggio Praelupino - Orzo ABC - Alemagna)

La TV dei ragazzi

a) L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Numero speciale dedicato alle strenne natalizie
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Elisa Quattrocchio

b) TRE RACCONTI PER VOI

— La principessa prigioniera
— Piccolo zoo
— Susanna e le lettere
Cartoni animati della Film Polski e della Ceskoslovensky

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione polare
Insegnante Ilio Guerranti

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Vicks Inalante - Invernizzi Milione)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Ragù Manzotin - Manetti & Roberts - Candy - Stock 84 - Caramelle Golia - Bertelli)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA VORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Vino Folonari - Telerie Bassetti - Cibalgina - Bonomelli Espresso - Ajax ondata blu - Cioccolato Davit)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Sambuca extra Molinari - (2) Ministre Knorr - (3) Telesorori Atlantic - (4) Digestivo Antonetto - (5) Rasoi Sunbeam

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Roberto Gavioli - 3) Cinetelevisione - 4) Delfa Film - 5) Vision Film

21—

PROCESSO A NOSCHESI

Testi di Amurri, Terzoli e Zapponi

Coreografie di Valerio Brocca

Scena di Enrico Tovaglieri
Costumi di Enrico Rufini
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Vito Molinari

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato
Istanbul oggi e lo splendore di tre imperi

Testo di Emilio Sanna
Regia di Alberto Pandolfi

23—

TELEGIORNALE

della notte

NOSCHESI,

nazionale: ore 21

C'era da aspettarsi: Alighiero Noschese doveva pur finire, una volta o l'altra, nelle mani della giustizia. Non si può restare impuniti per sempre dopo aver beffato, come soltanto lui sa fare, mezza umanità. Il processo al reo sarà celebrato questa sera e i telespettatori ne potranno seguire le fasi certamente appassionanti. A questo punto, affinché qualche ammiratore di Noschese, troppo ingenuo, non scoppi in lacrime al pensiero che davvero il suo beniamino stia per essere tradito in cecchi davanti a un magistrato, precisiamo che il processo in programma stasera è soltanto uno spettacolo nel quale il «signor millevoci» ci sbalordirà e ci

«OTELLO»

secondo: ore 21,15

L'Otello, o il Moro di Venezia fu scritto da Rossini a ventiquattro anni nel 1816 — cioè nello stesso anno in cui aveva dato alle scene il suo capolavoro comico, Il barbiere di Siviglia. L'opera fu composta, in tre settimane e rappresentata a Napoli, al Teatro del Fondo il 4 dicembre.

Il libretto, del marchese Berio di Salsa — un letterato napoletano alla buona, gran conoscitore di classici — è un banale travisamento operistico del dramma shakespeariano che rivela apertamente quella superficialità e quel cattivo gusto che caratterizzano tanti libretti dell'epoca. Confuse e abbozzate le figure di Otello — ridotto a mera brutalità amorosa — e di Jago, trasformato nel convenzionale personaggio del malvagio, perfido e meschino, la tragedia s'incarna sulla pietosa vicenda di Desdemona, che vi assurge così al ruolo di protagonista.

L'innocente vittima della gelosia di un marito sciocco e brutale ha toccato le corde più sensibili del giovane compositore, riscaldandone la fantasia. C'è attorno a Desdemona quell'aura di dolore, di tenerezza e di sentimento mortale, di

ISTANBUL E LO



La moschea di Ataköy che s'innalza nella zona moderna di Istanbul

18 DICEMBRE

IL SIGNOR MILLEVOCI

divertirà ancora una volta con le sue inimitabili imitazioni. Lo show, si articolerà secondo la tipica procedura dibattimentale, sebbene in un ambiente e in una atmosfera più adatti a una fastosa «premiere» nel famoso teatro cinese di New York, che alle severe aule d'un palazzo di giustizia. Ci sarà un pubblico accusatore e un difensore di fiducia; ci saranno testimoni. E le prove, cioè i «fatti» su cui il magistrato e la giuria possono valutare la colpevolezza o l'innocenza dell'imputato? Trattandosi di Alighiero Noschese, queste prove non saranno che delle imitazioni, magari registrate come si usa nei più clamorosi casi dell'infallibile Perry Mason. Ascolteremo così, tra l'altro, la cronaca di

una intera giornata vissuta alla N.A.I. (Noschese Audizioni Italiane); e sarà una prova disastrosa per Alighiero perché se alla N.A.I. fa tutto lui, che cosa rimane da fare agli altri attori e cantanti? A proposito di cantanti, ecco un altro «documento» che sarà prodotto in tribunale: un festival delle «voci vecchie»; un festival, cioè, in cui anziché scoprire le voci di domani, si riscopriranno quelle di ieri. Diretto da Vito Molinari, regista di mano sempre sicura in questo genere di trasmissioni, lo spettacolo avrà naturalmente alcuni ospiti illustri. Per ora, non possiamo dire quali perché quando c'è di mezzo Alighiero Noschese non si sa mai se si tratta di personaggi autentici o personaggi imitati.

DI ROSSINI

cui il grande poeta inglese seppe circondarla. Soprattutto nel terzo atto, dove Rossini innalza la figura dell'infelice sposa di Otello sul piano delle grandi creazioni melodrammatiche. Con la divina canzone del salice e con la voce del gongoliere che canta i versi danteschi «Nes-sun maggior dolore», un soffio di alta e commossa poesia pervade la scena. E' il tocco del grande artista, un'intuizione di genio che annulla ogni futile questione di verosimiglianza. Fu Rossini, infatti, a volere introdotti i versi danteschi. «Aveva un bel dirmi il marchese Berio, confidò più tardi il maestro al pianista Moscheles — che i gongolieri non cantano mai Dante, ma tutt'al più Tasso; io gli risposi che lo sapevo meglio di lui perché avevo soggiornato più volte a Venezia, ma in quella scena avevo bisogno di versi danteschi». Purtroppo l'incanto di quell'atmosfera notturna di angoscia e di disperazione è interrotto dal crescendo del duetto tra Otello e Desdemona, che è tolto quasi di peso dalla «calunnia» del Barbieri. Ma ecco, a salvare la scena, il potente accordo dissonante di nona e la rapida concisione del finale.



Il soprano Virginia Zeani, interprete di Desdemona nell'opera rossiniana

SPLENDORE DI TRE IMPERI

nazionale: ore 22,15

Ritratto di una città: questo potrebbe essere il sottotitolo del documentario su Istanbul, che va in onda stasera. Ma anche ritratto di un intero paese. Perché, se Ankara è la capitale della Turchia, la città più importante da un punto di vista politico-amministrativo, Istanbul è il centro più grosso (quasi un milione e mezzo di abitanti) e detiene un primato per quanto concerne in particolare il commercio, l'industria. E', per esempio, il capolinea dell'«Orient-Express», il treno famoso, proveniente da Londra, e le sue misteriose vanguardie del settore cantieristico a quello tessile. E', anche, una città antica, carica di storia. Il suo primo nome: Bisanzio, capitale sfarzosa dell'Impero d'Oriente; poi, Costantinopoli.

Il documentario, prima, presenta la città che rimane una delle più suggestive del mondo. Una visita alla zona moderna di Atakoy, ai nuovi quartieri residenziali; poi, la parte asiatica, il quartiere di Scutari, in cui il tempo pare essersi fermato. Ancora: i cimiteri musulmani, le moschee, gli spettacoli popolari e folkloristici, per esempio, le danze dei pescatori del Mar Nero, ambientate nelle strade centrali di Istanbul. Infine, c'è tutta una parte che riguarda la vita politica e sociale di Istanbul. Ed è a questo punto che il documentario diventa un'analisi più vasta della struttura politica, sociale, economica, culturale della Turchia d'oggi. Un Paese, come vedremo, che ha compiuto un lungo cammino, soprattutto dal dopoguerra ad oggi: un'isola democratica alle porte d'Oriente.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Tortellini Bertagni - Prodotti Squibb - Motta - Lavatrici Indesit)

21,15
OTELLO

Melodramma in tre atti e quattro quadri di Francesco Berio di Salsa
Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:
Otello Agostino Lazzari
Desdemona Virginia Zeani
Elmoro Barberigo
Franco Ventriglia
Rodrigo Piero Bottazzo
Jago Angelo Mori
Emilia Giovanna Vighi
Il Doge Augusto Pedroni
Lucio Fernando Jacopucci
Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna
Direttore Carlo Franci
Maestro del Coro Fulvio Angius

Scene di Antonio Olandini
Regia teatrale di Bruno Nofri
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata dal Teatro Comunale Rossini di Pesaro)

programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV
- 15 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'
- 18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI (ripetizione)
- 19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,05 LE MERAVIGLIE DEL MONDO SOMMERSSO. Documentario della serie «Disneyland»
- 19,55 TELESPORT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPORT
- 20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
- 20,40 TELESPORT
- 20,45 TIFONE SU NAGASAKI. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Danielle Darrieux, Jean Marais e Hishio Keiko. Regia di Yves Clamp
- 22,05 ARIA DEL XX SECOLO: NAVI SUICIDE VERSO MURMANSK. Rievocazione storica delle operazioni belliche della flotta tedesca contro il porto dell'URSS. Realizzazione della CBS
- 22,25 IL VANGELO DI DOMANI. Confezione religiosa
- 22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO

... "OCCHIO ALL'ETICHETTA" CON CARLO GIUFFRÈ



PRESENTATO DA

MOLINARI extra
Sambuca
LA
FAMOSA NEL MONDO



UNA LIETA NOTIZIA PER CHI TEME IL FREDDO A LETTO!
Un termoscaldaletto a sole L. 7.000

Con questa novità i sofferenti di artriti o reumatismi potranno dormire sonni tranquilli, anche in ambienti non riscaldati. Il termoscaldaletto può essere allacciato ad ogni tipo di corrente e raggiunge una temperatura massima di 40°.
Chiedete subito l'opuscolo illustrato gratis - scrivendo l'indirizzo in stampatello - a: **DECCA AURIO**
Via Udine, 2 V/2 TRIESTE



L'AVVOCATO NEL CASSETTO

IL CONSIGLIERE LEGALE PER TUTTI

DE VECCHI EDITORE

Avete un quesito da porre all'AVVOCATO? Questo libro vi risponde GRATIS!

Dopo il grandioso successo del «Medico in Casa Vostra», eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querelle, investimenti di danaro, acquisti reali, i reati negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. I vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per farvi vivere in sicurezza e per farvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi eviterà sempre di farvi in pericolosi gineprai.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO
di Enzo Cassarà e Nicola D'Amico
oltre 1000 pagine rilegate in tela Linz con sovracoperta plastificata a colori, L. 4.900.

● RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE ●

Ho deciso di acquistare il volume «L'avvocato nel cassetto». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto + spese postali, come segue:
☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.
Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ (Prov.) _____
Età _____ Firma _____ RC/4
Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: **DE VECCHI EDITORE**, via del Grimaldi 4, Milano.

IN NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 Accade una mattina
 Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Harris-Beecher: Jack saw the city * Lerner-Loewe: Walt at mazurka * Bassman: I'm getting sentimental over you * Breil: La valise a mille temps * Brecht-Weill: Bibao song
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 * Fogli d'album
 Mozart: Adagio e Allegro in fa minore K. 594 (Duo pianistico Lily Berger-Fritz Neumeyer) * Beethoven: Aria Russa op. 107 per flauto e pianoforte (fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron LaCroix) * Chopin: Ballata n. 4 in fa minore op. 52 (pf. Alfred Cortot) * Schumann: Invenzione (Nathan Milstein, vl.; Carlo Buscotti, pf.)
9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso
9.45 (Papesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Petracchi-Aprile: Chi ti darà l'amore * Luciani-Castiglione: Salutiamo il sole * Cherubini-Cocina: Anche se fosse vero * Testa-Reverberi: Piangerò
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Verdi: Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata» * Donizetti: L'Elisir d'amore: «Veni scudi» * Puccini: La Bohème: «Addio, dolce svegliare»
10.30 La Radio per le Scuole
 La difficile conquista (Gioacchino Toma)
 Romanzo sceneggiato di Mario Pucci
 Terzo ed ultimo episodio
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Maurice Ravel
 Trisane - Rapsodia da concerto per violino e orchestra (sol. Ruggero Ricci, Orch. de la Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
 Di Lazzaro-Gambardella: Fantasia di motivi (il piano di Napoli, O maremarito) * Olivieri: Fuoco sotto la cenere * Ferraro: Avril en Portugal * Robbin-Ralinger: The Funny old hills * Donaldson: Little white lies
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. con commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...

- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Olio Topazio)
 * MOTIVI DI SEMPRES
13.55 Giorno per giorno
14 — PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni Italiane, a cura di Sergio Giubbio
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Canzoni indimenticabili
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi
16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA
 diretto da RUDOLF BARSZAI
 Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito * Bartok: Divertimento per archi: a) Allegro non troppo, b) Molto adagio, c) Allegro assai * Prokofiev: Mi-moetnostis (Visions fugitives) (orchestraz. di Rudolf Barszai) di 15 brani tratti dall'omonima raccolta per pianoforte op. 22 * Vivaldi: Concerto in si minore op. 3 n. 10 per quattro violini e archi: a) Allegro, b) Largo-Larghetto, c) Allegro
 (Registraz. effettuata il 21 novembre 1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmónica Romana)
18.45 Musica da ballo
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
 negli interv. con commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Radiotelefortuna 1966
20.30 TRE ROSE DI CARTA
 Radiodramma di Manfred Bieler
 Traduzione di Giovanni Magagnoli
 Arno Leschbeck Raoul Grassilli Janne Lucia Catullo
 Regia di Marco Visconti
21.30 Canzoni e melodie italiane
22 — Cabaret delle 22
 a cura di Maurizio Costanzo
22.30 LA RAI Corporation
 presenta NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Pizza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — ADELE, CAMERIERA FEDELE
 Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Ciocchini con Bice Valori
 Regia di Federico Sangiulini
 — PLATEA
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pirré
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 La nuova canzone Italiana
 Album di canzoni dell'anno De Mura-De Angelis: Non è o vero * Nisa-Salerno: E' inutile parlare di vacanze * Danza Di Ceglie: Alla vecchia biera * Tombolato-Fabro: Ma io scherzo * Lipara-Di Mauro: La canzone dei ricordi * Rossignol-Abbate: Se sono quella che ami * Lejour-Chigizola: Tutto è niente
11 — Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
 Buonomore in musica
11.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Orchestra alla ribalta
 Charles: What'd I say * Lake: El garbanzo * Herman: Hello Dolly * Gilbert-Barros: Bahia * La Rocca: Tiger rag
12.15 Segnale orario - Note del Giornale radio
12.20 Radiotelefortuna 1966
12.25 * Musica operistica
 Rossini: Guglielmo Tell, danze * Mascagni: Iris: «Son io la vita»
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Si il serv: Goldfinger; Darling: Walk right in
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Stimmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic & Span)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli intervalli comunicati commercialmente

- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angulo musiche
15 — (Saclà Prodotti Alimentari)
 Momento musicale
15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscolto
15.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Arpista Marcel Grandjany
 Anonimo: «Frère Jacques» (trascr. di Marcel Grandjany) * Couperin: «Sœur Monique» (transcr. di Marcel Grandjany) * Ravel: Da «Le Tombeau de Couperin»: Menuet * Debussy: a) Clair de lune; b) Arabesque n. 2 in sol maggiore; c) Dalla Suite «La boîte à joujoux»: Danse de la poupée
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
16.50 L'inventario delle curiosità
 Rassegna discografica di Tullio Formosa
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
 BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gian Boncompagni
18.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
18.35 Rassegna degli spettacoli
 a cura di Emilio Pozzi
18.50 * I vostri preferiti
 Negli intervalli comunicati commercialmente
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Concerto di musica leggera
 Partecipano le orchestre di Les Elgart, Woody Herman, Marty Gold, Warren Covington, Franck Pourcel; i cantanti Frank Sinatra, Dinah Washington; il complesso di Laurindo Almeida, il chitarrista Charlie Byrd ed il solista di organo elettronico Jimmy Smith
 — Canzoni senza parole
 Bacharach: Walk on by; Aznavour: Com'è triste Venezia; Barry: Goldfinger; Darling: Walk right in
 — I molti volti di una canzone
 Johnny Mercer: Dream
 — Recital
 Charlie Byrd al Village Gate
21 — POCHI, MA BUONI
 Storia dei piccoli complessi musicali illustrati da Renzo Nissim
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 — Italian East Coast jazz
 Ensemble
 Peppito Pignatelli, batt.; Leandro «Gato» Barbieri, sax ten.; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tb.; Franco D'Andrea, pf.; Gianni Focella, contr.
22.30-22.40 Segnale orario - Note del Giornale radio

RETE TRE

- 10** — Musiche del Settecento
 Luigi Boccherini: Ouverture in re maggiore op. 43 (Orch. Philharmonica di Londra dir. da Carlo Maria Giulini) * Johann Christian Bach: Concerto in si bemolle maggiore per fagotto e orchestra; Allegro - Adagio - Presto (sol. Fritz Henker - Orch. da camera della Radio della Saarbrücke dir. da Karl Ristempart)
10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Louis Fourstieri
 Emmanuel Chabrier: Guendoline: Ouverture (Orch. Sinf. del Concerti Lamoureux di Parigi)
 Soprano Antonietta Stella:
 Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: «Ma non ho dello stelo diviso» (Orch. Sinf. dir. da Glauco Curjel)
 Violinista Zino Francescatti:
 Ernest Chausson: Poème op. 25 per violino e pianoforte (pf. Richard Woltach)
 Baritone Paolo Silveri:
 Georges Bizet: Carmen: «To reader, en garde» (Orch. Philharmonica di Londra dir. da Warwick Braithwaite) * Giuseppe Verdi: Don Carlo: «O Carlo, ascolta» (Orch. della RAI dir. da Fernando Previtali)
 Flautista Camillo Vanasek:
 Jean-Marie Leclair: Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto e orchestra; Allegro - Adagio - Allegro assai (Orch. da Camera Pro Musica di Vienna)
 Tenore contraltista Russel Oberlin:
 Georg Friedrich Haendel: Rodolinda: «Vivi, tiranno», «Dove sei, amato bene» (Orch. Chamber Orchestra dir. da Thomas Dunn)
 Direttore Nikolai Malko:
 Edward Grieg: Suite lirica op. 54; a) Pastorello - Marce - musica norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Filarmónica di Londra)
 Soprano Oda Slobodskaja:
 Modesto Mussorgski: The Nursery, sette liriche: Nanny - In the corner - The beetle - Dolly's lullaby - Prayer at bedtime - The hobby horse - The cat and the birdcage (pf. Ivor Newton)
 Pianista Marguerite Long:
 Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens)
 Direttore Clemens Krauss:
 Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarmónica di Vienna)
12.50 Urora con Manuel De Falla
 «La Vida breve», Interludio e Danza (Orch. Sinf. di Londra dir. da Gaston Poulet); Fantasia baltica (pf. Leopold Quereau); Il cappello a tricornio, suite dal balletto: Introduzione - Muzione - Muzione del vicino (Seguella) - Danza del mughino (Farruca) - Conclusione (msop. Teresa Berganza - Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
13.50 Recital del flautista Severino Gazzelloni, con la collaborazione del violoncellista Maria Teresa Gatti e del pianista Bruno Canino
 Georg Friedrich Haendel: Sonata in la minore op. 1 n. 4; Larghetto - Allegro - Adagio - Allegro; Sonata in do maggiore op. 1 n. 7; Larghetto - Allegro - Largo - Tempo di Gavotta - Allegro; Sonata in fa maggiore op. 1 n. 11; Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro - Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in la minore per flauto solo; Poco allegro - Allegro; Carl Philipp Emanuel Bach: Sonate per flauto solo * André Jolivet: Cinq incantations, per flauto solo; Pour accorder les idées; Enclaves et que l'enfant soit pacifique - Pour que l'enfant qui va naître soit un fils - Pour que la maison soit riche - Pour une communion serena de l'être avec le monde

ugOletta

la nuova caramella

ecco gli ingredienti:



Da un'antica ricetta per la gola perfetta



sciolta L. 5.-

stick L. 50.-



SILVESTRI REGALA QUESTA CASSETTA PORTA UTENSILI

OFFERTA SPECIALE PROPAGANDA:
52 macchine, utensili, attrezzi e accessori di altissima qualità e delle migliori Marche PER SOLE 14.450 LIRE, franco di porto a domicilio! Una cassetta IN REGALO in ogni pacco! TRE ANNI DI GARANZIA!

1. Cassetta portautensili in lamiera azzurra 42x21x10 (Silvestri regalata)
2. 1 lucchetto per la chiusura della cassetta
3. 1 trapano a petto a due velocità con ingranaggi coperti, per punte fino a 25 mm. 10
4. 6 punte cilindriche per trapano in acciaio Wolframio, misure varie
5. 1 smerigliatrice a mano, mola Ø mm. 100x20
6. 8 chiavi fisse per dadi in acciaio al carbonio, cromate, serie completa con supporto
7. 1 pinza regolabile ad uso idraulico, acciaio cromo-vanadio
8. 1 pinza universale isolata a 5000 V, testa cromata, lung. mm. 190
9. 3 cacciaviti isolati a 5000 V, misure varie
10. 1 sega per legno
11. 1 martello per meccanici completo di manico, qualità "prima"
12. 1 lamella da falegname
13. 1 lima per metalli
14. 1 nassa per legno
15. 2 manici in legno per lime
16. 1 metro flessibile, nastro in acciaio, in custodia di metallo
17. 1 trivellino in acciaio
18. 1 perforatore da muro per tasselli, manico fisso
19. 10 tasselli in gomma da muro: tipo ad espansione
20. 1 oliatore in plastica con corpo cilindrico
21. 4 fogli carta vetrata
22. 1 archetto per seghetti da metallo, completo di seghetti da metallo, completo di seghetti da metallo
23. 1 rotolo nastro isolante
24. 1 forbice per elettricisti
25. 1 pila tascabile con batteria

Questa OFFERTA SPECIALE è proposta dalla ORGANIZZAZIONE SILVESTRI, la più moderna azienda specializzata in utensili e ferramenta. Il pacco propaganda è un magnifico regalo per voi o per i vostri amici! Compilate OGGI STESSO in stampatello il tagliando riprodotto in calce, per ricevere con urgenza in contrassegno, franco di porto a domicilio, senza alcuna altra spesa. Spedite SUBITO, prima che i pacchi si esauriscano. E, ricordate: i materiali hanno 3 ANNI DI GARANZIA!

Spett. SILVESTRI S.p.A. - MILANO (723) - Via B. Carlo 2/RD

Vogliate spedirmi, contrassegno, franco di porto e imballaggio, il pacco propaganda per L. 14.450 complessive, e unirmi in regalo la cassetta metallica porta utensili.

Nome e Cognome

Indirizzo

DOMENICA

LUNEDÌ

8 **Benignum** con Feiertag - 8,10 **Gute Reise** Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 **Musik am Sonntagmorgen** - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 **Heimatglocken** - 10 Heilige Messe - 10,40 **Kleines Konzert** - 10,45 Haydn: Sinfonia N. 7 C-dur - Le Midi - 11 **Speziell für Sie** - 11,11 Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12,30 **Trasmissione per gli agricoltori** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Leichte Musik** nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13,30 **Radiofamilie Bleibt** - Gestaltung: Grell Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **La Settimana nelle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 **Speziell für Sie** (Rete IV).

16 **Speziell für Sie** 2. Teil - 17 Erzählungen für die jungen Hörer. K. Vintzler: **Das Herz am rechten Fleck**. 10 Folger: **Ein Junge geht auf seinen Vater zu suchen**. Ein Hörbild nach der Erzählung **«Cuore»** von E. de Amicis - 17,30 **Fünfhundert** - 18 **Kreuz und quer durch unser Land** - 18,30 **Leichte Musik** und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

19,15 **Zauber der Stimme**. Lisa Della Casa, sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 **Abendnachrichten** - Werberdurchsagen - 20 **Das Grobe Heind**. Ein Volksstück mit Musik von Karl Karlweiss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Internationale Musikfestwochen** Luzern 1965. J. Turina: **Danzas Fantasticas**. A. Berg: **Konzert für Violine und Orchester**; L. v. Beethoven: Sinfonia N. 95 - moll Op. 67; Schweizerische Festspielorchester - Solisti: Nell Gotkovsky, Violine - Dir.: Rafael Frühbeck de Burgos (in der Pausen Kulturumschau) - 22,45-23 **Das Kaleidoskop** (Rete IV).

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 Segn. or. - 8,30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9 **Messa** dalla Chiesa del SS. Embraco e Fortunato di Rolano - 9,50 **Orch. d'archi** - 10,15 **Settimana radio** 10,45 **Compil. caratteristici** - 11,15 **Teatro dei ragazzi: Il Natale nel West selvaggio**, racconto di K. May, trad. e sceneggi. di D. Pertot. (I.I.). Comp. di prosa **«Ribalta radiofonica»**, allett. di L. Lombardi - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione - 13,15 Segn. or. - **Giom. radio** - **Boll. meteor.** - 13,30 **Musica richiesta** - 14,15 Segn. or. - **Giom. radio** - **Boll. meteor.** - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 **Fisarmoniche allegre** - 15 **Passerella di canzoni** - 15,30 **Il servitore di due padroni**, commedia in 2 atti di Goldoni, trad. di C. Debevec. Comp. di prosa **«Ribalta radiofonica»**, regia di J. Peterlin - 16,30 **Concerti** - **Tristese Buganelli**: Trio (1961); Martinu; Trio (1944); Viozzi: Trio (1960); R. Repini, pf.; B. Depretto, fl.; A. Vendramini, vc. Registr. eff. durante conc. organizz. dalla Soc. Italiana di Musica Contemporanea il 21-5-1962 a Trieste - 17,25 **Comici vocali** - 18 **Jam session** 18,30 **Il cinema**, ieri ed oggi, di S. Vesel 19 **Opere da concerto**, Brahms: Ouverture trasposizione slovena - 19,15 **La Gazzetta della Domenica**. Redattore E. Zupančič - 19,30 **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radiosport** - 20,15 **Comici** - **Giom. radio** - **Boll. meteor.** - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, di L. Rehar: **Racconti al focolare** - 21 **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti C. Connor e F. Leali, il comp. vocale **«Los Pan-**

7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Für Kammermusikfreunde**. W. A. Mozart: **Divertimento N. 8 F-dur KV 240** - 9,55 **Leichte Musik am Vormittag** - 11 **Radiofamilie Bleibt** - Gestaltung: Grell Bauer - 11,30 **Freude an der Musik** - 12,10 **Erzählungen** - 12,20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau**. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werberdurchsagen - 13,30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 3 - stazioni MF III dell'Alto Adige).

17 **Fünfhundert** - 18 **Für unsere Kleinen** J. Zingler: **Die drei Raben** - 18,30 **«Dal Crepuscolo»**, Transmissio in collaborazione coi comités de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

19,15 **Musik zum Advent** - 19,30 Das II. Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Garbner - 19,45 **Abendnachrichten** - Werberdurchsagen - 20 **Briefe aus...** - 20,10 **Für jeden etwas**, von jedem etwas - 20,50 **Die Rundschau**, die Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 **Aus Kultur- und Gesellschaft**, F. Th. Zölich: **Die äussere Mongolei** - 22-10,23 **Musik klingt durch die Nacht** (Rete IV).

MARTEDÌ

7-8 **Italianisch für Anfänger** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 **Klingender Mor-**

LUNEDÌ

7 **Calendario** - 7,15 Segn. or. - **Giom. radio** - **Boll. meteor.** - 7,30 **Musica mattina** - nell'interv. (8) **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giom. radio** - **Boll. meteor.**

11,30 **Motivi sloveni al pianoforte** - 11,35 **La radio per le scuole** - 11,25 **«Acquarelli italiani»** - 12,15 **Profilo del nostro passato**: **«August Andrej Bukic»** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 Segn. or. - **Giom. radio** - **Boll. meteor.** - 13,30 **I grandi successi** - 14,15 Segn. or. - **Giom. radio** - **Boll. meteor.**

17 **Bun pomeriggio con l'orch.** di Safran - 17,15 Segn. or. - **Giom. radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (per la Media) - 17,45 **«Canzoni e ballate»** - 18 **Non tutto ma di tutto** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Opere sinfoniche minori** di A. Dvorak. Cicerone, capriccio op. 66, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da W. Sawallisch - 18,45 **«Coro Norman Luboff»** - 19,15 **Shofa della letteratura slovena** di G. Bežič (10) - **«Vajevci»** - 19,30 **Compil. Pacchieri e Russo** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giom. radio** - **Boll. meteor.** - **Oggi alla scoperta** - 20,35 **Serata a soggetto** - 21 **Puccini: «La fanciulla del West»**, opera in tre atti, Dir. A. Basile. Orch. e Coro di Teatro Verdi di Trieste - nell'intervallo (22 c.c.) **Un palco all'opera**, di G. Demar - 23,15 Segn. or. - **Giom. radio**.

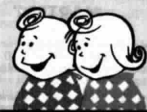
un regalo
favoloso!



la cartella-valigetta

FUTURA®

di Bullo e Bella®



Se cercate un dono nuovo, un dono intelligente, un dono utile, un dono bello, donate **FUTURA**. Mai un dono ha raccolto in sé la totalità di questi pregi, e mai un dono ha avuto la possibilità di essere così positivamente determinante nell'acerba vita di un fanciullo.

Perché **Futura** non è soltanto la cartella-valigetta in cui lo scolaro moderno raccoglie i propri libri e quaderni e conserva la propria merenda: **Futura** è un vivace affresco di arti, mestieri e professioni viste con l'occhio e la mente del bambino; uno spunto ad intrattenersi con i compagni, gli insegnanti, le persone care, sul problema del suo avvenire, solitamente racchiuso nel fantasioso proposito "da grande voglio fare..."; una sollecitazione a conoscere e considerare obiettivi positivi, e manifestare così le prime scelte.

Realizzata in metallo stampato a rilievo a cinque colori verniciati a fuoco all'esterno e due all'interno

FUTURA®

è in vendita a

L. 4.500

solamente presso le Farmacie

Se il Vostro Farmacista ne è temporaneamente sprovvisto richiedere **Futura** con una cartolina indirizzata a Casella Postale N. 6224 - Roma Prati, indicando chiaramente il Vostro nome e indirizzo; la riceverete immediatamente contro assegno senza alcuna maggiorazione di prezzo.



Bullo e Bella® i gemelli della Spadaro Ventura che danno il loro nome a tutti i prodotti dell'omonima serie per l'infanzia.

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

IL NICOLINO SI CONGEDA

tv, dom. 12 dicembre

Il redattore capo Nicolino sta componendo l'ultimo numero del settimanale. Sarà un numero particolarmente brillante e ricco di rubriche divertenti. Ecco qua. Per la nota serie «Il pericolo è il suo mestiere», Nicolino ha scelto il caso di un cassiere, un cassiere di banca, un cassiere perfetto, preciso, disciplinato, incorruttibile.

La scenetta si snoda, agile e sorridente, sul ritmo di un balletto comico. Vi sono due banditi, rivali tra loro, ciascuno dei quali vuol impadronirsi del denaro del cassiere. Il gioco è costituito da continui colpi di scena che conducono ad una soluzione felice: la completa vittoria del perfetto cassiere.

Il trio Nicolino-Giovanna-Battista presenterà quindi



Il nostromo Nicolino (Pietro De Vico) insieme con le sue fedeli vallette, Susanna Maronetto e Mariella Zanetti

un «medaglione» musicale dedicato ad un personaggio famosissimo, Ferdinando Magellano. Il legionario Pinazzo — titolare della rubrica omonima — vivrà di avventure, di strafalcioni, di errori, e di trovate.

Per la rubrica *Compito a casa*, l'allunno Pierino svolgerà da par suo il tema «De-

scrivete una festa in famiglia». Pierino, come tutti sanno, è un ragazzo pieno di buona volontà ma di poca fantasia; egli è sempre lì, col naso per aria e la penna in bocca, ad aspettare che il babbo o la mamma gli dettino il compito. Anche questa volta la faccenda sarà risolta, pur con qualche contrattacco, dai genitori.

Un romanzo sceneggiato a puntate

radio, martedì 14 e venerdì 17 dicembre

È questo un romanzo per ragazzi di un genere del tutto nuovo. L'autrice — Luciana Martini — ha voluto prospettare al suo pubblico (il pubblico degli uomini di domani) quello che potrebbe accadere all'umanità se essa si ostinasse ad applicare le scoperte della scienza a scopi puramente bellici.

Teo è il piccolo protagonista di questa storia fantastica. Egli è sempre vissuto tra i monti, con babbo e mamma, in una pace idilliaca e

pastorale cui il progresso ha aggiunto il calore di una casa comoda, il piacere di una vita attiva ma non faticosa o misera.

Ed ecco, all'improvviso, tutto cambia intorno a Teo: gli abitanti della vallata fuggono, le case restano aperte e vuote, negli occhi del padre e della madre si addensano una preoccupazione dolorosa che, di giorno in giorno, diventa angoscia.

Qualcosa sta succedendo. E' questo «qualcosa» che spinge anche la famiglia

di Teo ad una folle, inutile fuga; è questo «qualcosa» che, nella confusione generale, improvvisamente divide il fanciullo dai suoi genitori. Teo è solo. Alcuni soldati lo istradano verso una «città sotterranea» dove ancora si crede che sia possibile la salvezza, e Teo conosce altri ragazzi sperduti come lui.

Presto è chiaro che neppure laggiù, nella città sotterranea, vi è sicurezza, e allora i ragazzi vengono mandati in un villaggio tra i monti. La drammatica spedizione è guidata da tre ufficiali apparentemente insensibili e severi. Ma, una volta giunti in quell'ultimo rifugio, gli ufficiali, che, come adulti, si sentono corrispondenti della catastrofe, cedono allo sconcerto di fronte alla inutilità della fuga.

Sarà quello il momento della verità tra i ragazzi e le loro guide. E sarà il supremo sacrificio dei «grandi» a permettere la salvezza definitiva dei fanciulli.

L'autrice lascia il piccolo Teo sulla soglia dell'astrazione che lo porterà su un altro pianeta. «Se era vero che sarebbe vissuto, e sarebbe cresciuto, e sarebbe diventato vecchio, tutto si sarebbe svolto in un mondo diverso. Avrebbe voluto portare con sé qualcosa del mondo dove era nato; qualcosa di suo e di tutti gli uomini, qualcosa che fosse anche quel mondo. Istitivamente, mentre cercava, si fece, senza accorgersene, il segno della Croce».

Topo Gigio fra le nuvole

tv, venerdì 17 dicembre

Topo Gigio ama molto la pesca ed ogni giorno trascorre lunghe ore seduto sulla riva del mare sperando che qualche grosso pesce abbocchi al suo amo. Eccone uno, infatti: è un pesce straordinario, mai visto prima di ora. Figuratevi, un pesce aquilone! Topo Gigio è sbalordito; ma il suo stupore si muta in spavento quando si accorge che il pesce — appunto perché è un aquilone — s'innalza nell'aria tirandosi dietro il misero topolino.

Addio, Rosy. Addio, Ino. Addio, casetta e, forse, addio al buon formaggio groviera. Topo Gigio non è sicuro di trovar formaggio tra le nuvole. Infatti, c'è invece uno strano castello che sembra fatto di panna montata. Il guardiano, un vecchietto arzillo e sorridente, spiega a Gigio che quello è il «Castello delle bugie».

Gigio ha mai detto bugie? Beh, il topo è imbarazzato; tutti, più o meno, dicono qualche bugia, sostiene per scolarli. Ma il vecchietto, sempre sorridente, lo prende per un orecchio e lo conduce nel castello.

E' incredibile. Le bugie sono divise in reparti: reparto Bugie dei Pesci, dei Pescatori, dei Fanciulli, degli Uccelli, e dei... Topi.

L'avventura si complica in una ridda di situazioni comiche e fantastiche e alla fine Gigio, emozionatissimo, si ritrova nella sua casetta con gli amici Ino e Rosy.



MI ANNOIAVO...

...OGGI HO UN PASSATEMPO MERAVIGLIOSO ED ENTUSIASMANTE

Un tempo, benché non mi mancasse nulla per vivere bene, mi capitava sovente di annoiarmi.

Trascorrevo le ore libere di ogni giornata in passatempi inconcludenti, monotoni, sovente costosi.

Cercavo di trovare qualcosa di diverso dalle solite passeggiate, dalle solite letture, dai soliti spettacoli: ma inutilmente.

Finché, un giorno, mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi

Corsi per Corrispondenza. Richiesi subito

l'opuscolo gratuito, e compresi così che finalmente avevo trovato ciò che cercavo!

Oggi non so più cosa significhi annoiarmi. Ricevo con pochissima spesa le chiare dispense

e gli stupendi materiali gratuiti della SCUOLA RADIO ELETTRA, che mi consentono di scoprire i meravigliosi segreti dell'elettronica e dell'elettrotecnica,

di costruire in casa mia — nel mio ormai attrezzatissimo laboratorio — radio,

televisioni e ogni altro apparecchio. Amici e parenti sono meravigliati delle mie capacità: in realtà,

con i Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA, è facile comprendere e costruire. Ed è facile, divertendosi, divenire un tecnico altamente qualificato

IN ELETTRONICA. RADIO STEREO. TV. ELETTECNICA



RICHIEDETE SUBITO
L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE
spedite senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo (contenente con "M" gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRASMISSORI - TV

☐ ELETTECNICA

MITTENE

nome _____

cognome _____

via _____

città _____

prov. _____

Tramite a carico del destinatario da addebiitare sul conto crediti n° 136 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n° 20818 1048 del 23-3-1955

**Scuola
Radio
Elettra
Torino AD**

VIA STELLONE 5/79

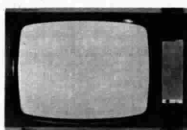
NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI



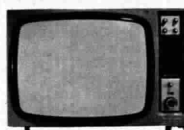
...una strenna per tutti



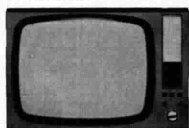
Televisore TELEFUNKEN mod. 2315 e L. 99.900 - con cinescopio Telefunken 23" autoprotetto (Metallmantel). Un prezzo veramente eccezionale per un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di tutto ciò che un televisore di grande marca deve avere.



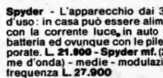
Televisore 36 L/23" AUT. - Continua il grande successo di questo apparecchio con spegnimento automatico. L. 229.000 - **Televisore 36 L/23" SPEZ.** (con gruppo UHF transistorizzato) è pure dotato di spegnimento automatico L. 239.000 - **Televisore 36 L/19"** (senza spegnimento automatico) L. 189.000



Televisore 36 B/23" EXTRA - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e del suono L. 167.000 - **Televisore 36 B/19"** L. 149.000



Una novità mondiale TELEMAGIC complesso radio - TV il televisore 2345 pilotato a distanza in audio e video. Telemagic non è solo un'elegante radio a transistor con la quale potete ricevere i normali programmi in onda media, ma è anche, in più, il pilota del nuovo televisore supersensitivo Telefunken da 23" L. 249.000



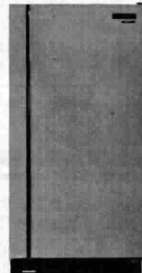
Spyder - L'apparecchio dai 3 modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria ed ovunque con le pile incorporate. L. 91.900 - **Spyder mf.** (2 gamme d'onda) - medie - modulazione di frequenza L. 27.900



Match II - Radio transistor che sta conquistando il mondo per la sua eleganza. Sensibilissimo, liscabile, in cuoio pregiato L. 17.900



Bajazzo De Luxe - Alle qualità tecniche e grande potenza di uscita. Preselazione a tasto di 3 differenti programmi MF. Sintonia automatica in MF. Attacchi per registratore, altoparlante supplementare o cuffia e per alimentare a rete L. 119.000 In altre esecuzioni: Bajazzo Junior L. 59.900 - Sport L. 75.900 - TS L. 79.900 - TSM (con gamma per colleg. staz. radio mariti) L. 79.900



Frigoriferi Telefunken - Tutti i frigoriferi Telefunken vi offrono: solidità, durata, estetica, "freddo" regolato per la giusta conservazione di ogni alimento e, in più, la serie a "freddo intenso" anche per la conservazione dei cibi surgelati. Da L. 84.900 in più

Lavabiancheria Domex - La lavabiancheria di lusso superautomatica - Mod. L4 lava kg. 4 e più di biancheria asciutta - Mod. L6 lava kg. 6 e più di biancheria asciutta - Mod. L4 L. 159.000 Mod. L6 L. 159.000

regalate e regalatevi Telefunken

radio - televisori - elettrodomestici

TELEFUNKEN

la marca mondiale



Scriveteci e vi invieremo il n.º catalogo generale: Telefunken Radio Televisione S.p.A. - Milano - P.le Bacone n. 3

Bando di Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **BARITONO**

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma.

Bandi di Concorso per posti presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VOLINO DI FILA**

ed un concorso per un posto di:

— **BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI**

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di violino di fila; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926 per i concorrenti al posto di batteria, vibrafono, xilofono e accessori;
- cittadinanza italiana.

Per i concorrenti al posto di violino di fila è richiesto il possesso di un diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Poste e telecomunicazioni

E' uscito il nuovo numero (9-10) della rivista Poste e Telecomunicazioni (via G. Massaa 31, Roma). Il fascicolo, in vendita al prezzo di lire 600, contiene fra l'altro alcune note sul bilancio delle PTT. Un anno difficile non ferma le iniziative e gli incentivi di sviluppo dei servizi italiani di Posta e di TLC: ne ha dato assicurazione il ministro Russo, ne dà qui ragguaglio e dimostrazione Aldo Cadamortari. In campo telefonico, Luigi Bonavoglia esamina le condizioni attuali e le possibilità più immediate, soprattutto sotto l'aspetto tecnico delle trasmissioni. Il viaggio della «Raffaello» dà spunto per una descrizione degli impianti RT sulle «ammiraglie» della flotta «Italia»; la scomparsa di Biagi, l'eroico marconista del dirigibile di Nobile ci riporta alla radio del Polo Nord, nel 1928. Anche girando il mondo, è sempre la tecnica che abbiamo sott'occhio: le comunicazioni a microonde in Giappone, l'automazione postale in Germania.

In campo amministrativo è da segnalare l'articolo di Guido Del Gobbo sui rapporti Posta-Tesoro per i servizi di banco-posta; fra le «attualità» e gli articoli di interesse italiano troviamo, a Firenze, il Premio Italia e la premiazione degli anziani SIP; a Genova, la Rassegna delle Telecomunicazioni; a Milano, la Mostra della Radio e della TV.

Al puntuale panorama filatelico delle nuove emissioni seguono cronache, notizie grosse e piccole e le consuete rubriche informative e di documentazione. Come al solito il fascicolo è illustrato da 200 fotografie e disegni, con pagine anche a colori. La copertina è di Edoardo Trevese.

qui i ragazzi

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 12 dicembre

«IL NICOLINO» - Sesta puntata (vedi articolo).

TV, lunedì 13 dicembre

«IL VECCHIO E IL FARO» - Terza puntata. Continua la drammatica avventura del piccolo Giulio, ospite dello zio Libero, guardiano di un faro, per una breve vacanza. Implicato in una pericolosa vicenda di contrabbandieri, Giulio riesce coraggiosamente a trarsi d'impaccio.

Radio, martedì 14 dicembre

«ADDIO AL PIANETA TERRA» - Romanzo sceneggiato di Luciana Martini (vedi articolo).

TV, martedì 14 dicembre

«TELECRUCIVERBA» - Decima puntata (vedi schema).

TV, mercoledì 15 dicembre

«MARTINO E MARTINA: CAMPANE A FESTA» - Sfolgiando il loro libro di lettura, i due bambini sono attratti da un'illustrazione che rappresenta una scena di guerra. Credono che si tratti di un gioco emozionante e vorrebbero lì per lì partecipare ad una grande battaglia. Ma il mago Doppiav, saggio e prudente, fa vivere loro un'avventura che equivale ad una salutare lezione, al termine della quale Martino e Martina saluteranno con gioia non il rombo del cannone, bensì il suono festoso delle campane che annunciano la pace.

TV, giovedì 16 dicembre

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 17 dicembre

«VANGELO VIVO» - Questa puntata avrà per argomento la vita delle religioni, ed illustrerà, attraverso interviste e servizi filmati, le varie forme di attività apostolica svolte dalle suore negli ospedali, nelle scuole, nelle Missioni.

«TOPO GIGIO FRA LE NUVOLE» - (Vedi articolo).

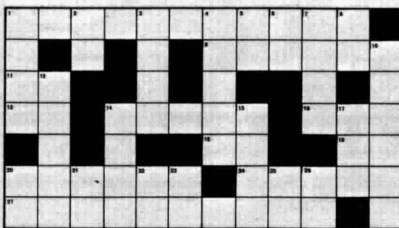
TV, sabato 18 dicembre

«L'AMICO LIBRO» - Questo numero sarà dedicato ai libri-strenna. Rosanna Vaudetti presenterà, per i più piccini, volumi di fiabe, di leggende d'ogni Paese, di giochi, indovinelli e filastrocche. Per i ragazzi più grandi verranno presentate collane di libri di storia dell'arte, enciclopedie, dizionari, volumi di narrativa e di poesia, in edizioni economiche e di lusso.

«TRE RACCONTI PER VOI: LA PRINCIPessa PRIGIONIERA, PICCOLO ZOO e SUSANNA E LE LETTERE» - Brevi film di pupazzi e cartoni animati, prodotti dalla Film Polski, e dedicati ai più piccini.

TELECRUCIVERBA

Decimo appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana il «Radiocorriere-TV» pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enza Soldi presentano alla televisione.



ORIZZONTALI

- 1 - Un biblico vegliardo.
- 9 - Il gastronomo di Forlìmpoli.
- 11 - Direzione Generale.
- 13 - Capoluogo della Val d'Aosta (sigla).
- 14 - La più grande nazione dell'Asia meridionale.
- 16 - Le iniziali dell'orto-giorno.
- 18 - La patria di Archimede (sigla).
- 19 - Ci abitavano i Montecchi e i Capuletti (sigla).
- 20 - Il nome del personaggio misterioso.
- 24 - Il padre degli Dei.
- 27 - Si gioca in piscina.

VERTICALI

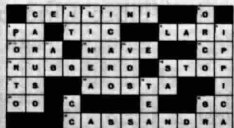
- 1 - Tutto quel che toccava diventava oro.
- 2 - Vi nacque Cesare Battisti (sigla).
- 3 - Nome arabo di Gerusalemme.
- 4 - Ha l'anima di grafite.
- 5 - La festa di Ercole.
- 6 - Città della Basilicata.
- 7 - Parente dell'asino e del cavallo.

8 - Il padre di Sandokan (iniz.).

- 10 - Pittore francese.
- 12 - Corregge gli errori del 4 verticale.
- 14 - Tipico canto tirolese.
- 15 - Aveva cento occhi.
- 17 - Un professionista (sigla).
- 20 - Città delle Marche (sigla).
- 21 - Articolo spagnolo.
- 22 - La «cena» senza consonanti.
- 23 - «Su» in inglese.
- 25 - L'inizio dell'Italia.
- 26 - Due capolavori di Giotto.

Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 48 di «Radiocorriere-TV»



I DISCHI
DELLA SERIE
PIU'
MUSICA PER TUTTI



LA RACCOLTA **PIU'** COMPLETA

150 MICROSOLCO IN CONFEZIONE DI LUSO
UN VASTO PANORAMA DI MUSICA CLASSICA

GLI AUTORI **PIU'** FAMOSI

BACH - BEETHOVEN - BRAHMS - CHOPIN - CIAIKOVSKY - LISZT - PUCCINI - SCHUBERT - VERDI - WAGNER - ECC.

GLI ARTISTI **PIU'** CELEBRI

TOSCANINI - STOKOWSKY - VON KARAJAN - BRAILLOWSKY - OISTRAKH - GILELS - MONTEUX - ACCARDO - REINER - ECC.

I DISCHI **PIU'** CURATI

LE PIÙ AGGIORNATE TECNICHE DI REGISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA BUONA MUSICA

IL PREZZO **PIU'** CONVENIENTE

MONO
L.1.800

+ TASSE

STEREO
L.1.980

+ TASSE

Per ricevere gratuitamente il catalogo illustrato della serie K rivolgetevi al vostro abituale fornitore oppure scrivete a: «Gli Amici del Disco» - RCA Italiana, Via Tiburtina Km. 12 - Roma

fatela contenta!

con la nuova

Cassetta Natalizia Cirio

C'è tutto nella Cassetta Cirio... e per un mese "vacanze dalla spesa"! Una dispensa completa... anche le golosità per i giorni di festa... ben

26 gustosissime specialità Cirio!

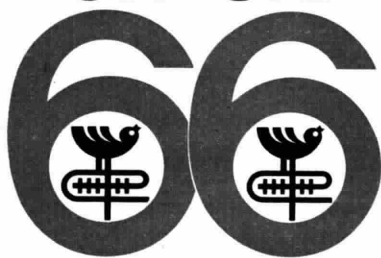
CIRIO

In più... il calendario Cirio 1966 e il famoso Libro Cirio per la casa: 400 pagine, consigli pratici, 365 ricette.

* Richiedete la Cassetta Natalizia Cirio al vostro fornitore, o scrivete a Cirio - Napoli. Spedizioni ovunque.

RADIO UN TELEVISORE
UN DONO CHE DURA
UNA RADIO TELEVISORE
TUTTO L'ANNO
CHE DURA TUTTO L'ANNO
UN DONO RADIO

**RADIO
TELE
FORTUNA**



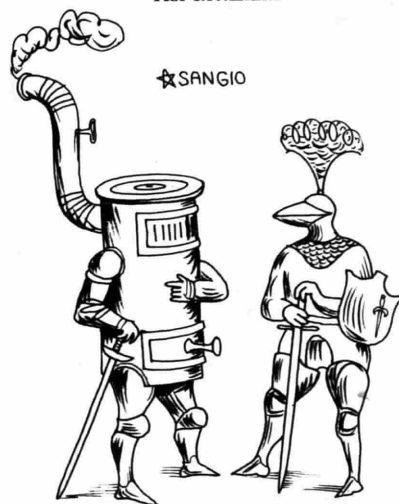
ABBONATEVI SUBITO ALLA RADIO O ALLA
TELEVISIONE
RINNOVATE SUBITO IL VOSTRO ABBONA-
MENTO PER IL 1966

RADIOTELEFORTUNA '66 mette in palio tra
tutti gli abbonati in regola **32 AUTOMOBILI**

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

in poltrona

FRA CAVALIERI



— E' la mia armatura invernale!



— Siamo seri, visconte!



— Siamo seri, visconte!

In ogni supercassetta la cartolina per partecipare
al concorso Trofeo Araldico internazionale.



supercassette serie arcobaleno

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera

concorso
**trofeo
araldico**
internazionale

Indovinate lo stemma del mese ed inviate a Buton Bologna la cartolina che troverete allegata ad ogni bottiglia di brandy Vecchia Romagna. Potrete vincere ogni mese una raccolta di monete d'oro di grande valore numismatico. In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di dicembre 1965:

Lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

IMPERO DI TURCHIA?
IMPERO DI PERSIA?

REGNO DEL SIAM?
REGNO D'EGITTO?



STEMMA DEL MESE DI DICEMBRE 1965